Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 5 maggio 1974
Anno 93 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 100
N. 8416 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 430 (festivi L. 500) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 500 (partecipazioni L. 650) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 550 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 26.700, sem. L. 14.000, trim. L. 7.350 (col Piccolo del lunedì: 31.000, 16.400, 8.600) - ESTERO: annuo L. 45.700, sem. L. 23.500, trim. L. 12.100 (col Piccolo del lunedì: 53.000, 27.400, 14.100) - Copie arretrate il doppio

UN'ORA DI COLLOQUIO TRA IL CAPO DELLO STATO E IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

RELAZIONE DI RUMOR A LEONE SUL DELICATO MOMENTO DEL PAESE

Un'altra giornata densa di discorsi propagandistici in vista della consultazione del 12 maggio
Fanfani: dopo il voto «non cambieremo le buone maniere» dirette a mantenere l'equilibrio politico

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 4

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto stamane al Quirinale Rumor per un esame dei molteplici problemi del momento. Oltre alle questioni economiche che hanno assunto aspetti di particolare gravità a causa dell'indebolimento della lira, e le misure restrittive delle importazioni decise dalle competenti autorità politiche e monetarie, il colloquio — protrattosi per più di un'ora — è stato certamente dedicato al quadro politico interno, con particolare riferimento allo svolgimento del referendum e alla situazione dell'ordine pubblico.

Il proliferare di gravi episodi di criminalità e d'intolleranza di matrice estremista, sia di destra che di sinistra, è, infatti, facilmente individuabile come uno degli aspetti deteriori di una tensione alimentata quotidianamente dalle polemiche tra partiti ed opposti schieramenti, e portato alle sue estreme conseguenze da chi ha interesse a pescare nel torbido ,da chi cerca di cogliere l'occasione di una consultazione (che deve svolgersi nei termini di un civile confronto), per mirare ad un sovvertimento del quadro democratico. Ed è significativo che molti esponenti politici si siano preoccupati anche oggi di valutare le prospettive post-elettorali, e ribadire la necessità di salvaguardare la collaborazione dei partiti di centrosinistra.

Ma ormai si è alle ultime battute della campagna elettorale e, quindi, è inevitabile che il dialogo tra forze divorziste ed antidivorziste registri il «crescendo» tipico di ogni consultazione popolare. Se, quindi, una parte dei vari discorsi è diretta a gettare acqua sul fuoco della tensione, altre parti degli stessi discorsi finiscono per accentuare i motivi di contrasto e di contrapposizione.

Il «fronte laico» ha oggi annunciato che la sua campagna si concluderà venerdì con una grande manifestazione contro l'abolizione del divorzio, che vedrà impegnati a Roma La Malfa, Malagodi, Nenni, Parri e Saragat. Da parte sua, Fanfani ha cominciato a tirare le fila di un discorso con l'elettorato condotto al ritmo di due o tre comizi al giorno, tenendo a Capresa Michelangelo, in provincia di Arezzo, una conferenza stampa in cui, oltre a ribadire i motivi del «sì», ha fatto un ampio esame delle prospettive politiche successive al voto del 12 maggio. E moltissimi altri esponenti democristiani sono stati impegnati oggi in varie piazze d'Italia così come altrettanto massiccia è stata la presenza di leaders dei partiti del «fronte laico», da De Martino a Orlandi, agli esponenti comunisti.

Fanfani ha esordito sostenendo che «al di là del voto del 12 maggio, per accelerare il moto verso gli obiettivi di tutela, consolidamento, benessere unità della famiglia, la DC chiamerà a raccolta in apposite forme docenti e alunni, giurisperiti ed economisti, ingegneri e urbanisti, artisti e pubblicisti. Questa vasta consultazione di tutti gli esperti disponibili concorrerà a fornire le indicazioni più appropriate a risolvere i molteplici problemi della famiglia italiana. Questa anticipazione di alcune forme della nostra azione futura — ha concluso Fanfani — conferma che il "sì" chiesto a ciascun cittadino per il 12 maggio, non aprirà la strada ad avventure politiche, ma a ulteriori progressi sociali».

Fanfani, in risposta a quanto affermato ieri dal repubblicano Reale, ha poi ricordato che, nell'aprile del 1970, egli sottolineò la necessità che il governo riprendesse le trattative con la Santa Sede per la revisione del Concordato, ed esprimesse con chiarezza al Parlamento la posizione italiana, anche per significare alla Santa Sede che la considerava, in queste trattative non un'avversaria, ma una parte. «Se i nostri governanti fossero stati attenti a cogliere questa esigenza, oggi forse — ha detto — non avremmo un referendum, e il Concordato sarebbe già stato rivisto alla luce delle nuove esigenze».

I laici — gli è stato chiesto — sostengono che se vincono i «no», la democrazia si rafforza, mentre se vincono i «sì» il Paese va verso una grave involuzione a destra. Che ne pensa? «Io rispondo che il popolo — ha replicato il segretario della DC — è maturo, giudica e sceglie, che i dirigenti dei partiti devono essere saggi e tener conto che il popolo li controlla. Se questo si verificherà, come io ne sono convinto, tutto andrà bene. Non sono pessimista. C'è un altro ragionamento — ha aggiunto Fanfani — che a me sembra decisivo. Il gruzzolo dei "sì", che io mi auguro il più vasto possibile, comprenderà per larghissima parte la forza dei voti della DC. Tutti quei partiti che sono alleati con la DC non debbono dubitare delle affermazioni che andiamo ripetendo; che anche dopo il 12 maggio non cambieremo certamente "le buone maniere" finora usate, dettate dalla preoccupazione di non turbare l'equilibrio politico italiano e di partecipare attivamente alla solidarietà democratica, perché questo richiede la soluzione dei problemi italiani, non ultimo quello di una regolamentazione completa ed equa della disciplina del diritto a tutela della famiglia, di una revisione del Concordato e di una politica sociale organica, che abbia come polo di riferimento il benessere e l'unità della famiglia».

Da parte sua il capogruppo dei deputati d.c. Piccoli ha sottolineato che «in molte legislazioni straniere, anche in quelle giudicate "più avanzate", chi ha commesso la colpa non può chiedere il divorzio, a differenza della legge Fortuna che tale colpa premia. Non solo: in molti paesi l'istanza di divorzio può essere respinta dal giudice quando, nell'interesse dei figli minori, sia necessario il mantenimento del vincolo matrimoniale». Anche l'ex segretario Forlani ha dedicato un suo discorso ad una critica della legge Fortuna-Baslini, rilevandone l'effetto corrosivo nei confronti dell'unità familiare.

«L'errore più grave della legge Fortuna — ha detto a sua volta Andreotti, soffermandosi sui problemi peculiari del divorzio — è la condizione di debolezza in cui è lasciata la donna divorziata. Basti pensare che non ha nemmeno più l'assistenza mutualistica. Sembra incredibile come una legge del genere sia difesa anche dai partiti popolari». Andreotti ha aggiunto: «Perché mai in venticinque anni di vita democratica nessun partito popolare italiano aveva proposto il divorzio? Se lo chiedano anche gli elettori comunisti prima di accettare di votare "no" il 12 maggio».

Per il capogruppo democristiano del Senato, Bartolomei, «la DC sta conducendo la sua battaglia con una correttezza che solo un irresponsabile furore demagogico tende a falsare». Agli aspetti politici del confronto ha dedicato la sua attenzione anche il ministro Togni, sostenendo che «non vi è chi non veda come il PCI abbia tutta la convenienza a

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

OGGI TRENTUN MILIONI DI FRANCESI VOTANO ALLE ELEZIONI PRESIDENZIALI

Mitterrand parte favorito al primo turno elettorale

Quasi certo il ballottaggio fra due domeniche - I pronostici continuano a tenere in testa il candidato delle sinistre - «Surplace» di Giscard d'Estaing e nuovo calo di Chaban-Delmas

Parigi, 4

Terminata la tradizionale giornata di riflessione seguita alla conclusione della campagna, trentun milioni di francesi sono stati invitati dal «centro d'informazione civica» a compiere il loro dovere di cittadini partecipando, domani, al primo turno di scrutinio (difficilmente risolutivo) dell'elezione del nuovo Presidente della Repubblica. Si tratta della terza elezione del Presidente francese a suffragio universale e per le operazioni di voto sono stati complessivamente allestiti 52.492 seggi elettorali: 51.924 in Francia e 568 nei dipartimenti e territori francesi di oltremare in cui si contano 780 mila elettori iscritti.

La regola generale vorrebbe che i seggi elettorali fossero aperti dalle 8 alle 19. La durata delle operazioni di voto varierà, però, da regione a regione, e talvolta da comune a comune, essendo la fissazione degli orari lasciata alla discrezione delle prefetture, che tengono conto degli usi e costumi locali. Numerosi seggi saranno aperti dalle 7, o addirittura dalle 6.30, alle 18, moltissimi altri dalle 7 alle 19, un quarto circa del totale dalle 8 alle 20. Quest'ultimo sarà in particolare il caso dei seggi elettorali della capitale e della regione parigina.

La legge elettorale impone una particolare disciplina a tutte le donne (l'elettorato femminile supera numericamente del 4 per cento quello maschile) che utilizzano cosmetici: insudiciare la scheda con rossetto o un altro prodotto del genere equivale a votare nullo. Qualche anno fa il consiglio di stato annullò un'elezione (ottenuta con un solo voto di maggioranza) perché una signora aveva lasciato traccia di rossetto sulla scheda.

La chiusura ufficiale della campagna elettorale, alla mezzanotte di ieri, non ha impedito stamane la pubblicazione dei risultati degli ultimi sondaggi effettuati da istituti specializzati per conto di due grandi quotidiani parigini: «L'Aurore» e «France-Soir». Il primo, compiuto fra il 30 aprile e il primo maggio, non apporta novità rilevanti: il socialista Francois Mitterrand, il liberale Valery Giscard d'Estaing e il gollista Jacques Chaban Delmas totalizzano rispettivamente il 43 per cento (invariato), il 30 per cento (—1) e il 17 per cento (invariato) delle intenzioni di voto.

Più significativi, in quanto riflettono le tendenze dell'elettorato alla vigilia delle operazioni di voto, sono i risultati del secondo, effettuato dall'istituto francese di opinione pubblica (Ifop) fra il 2 e il 3 maggio: Mitterrand, 45 per cento (+3 rispetto al precedente sondaggio dell'Ifop), Giscard d'Estaing, 30 per cento (—1), Chaban-Delmas, 15 per cento (—3). E' da notare altresì che, fatto senza precedenti, i risultati del sondaggio danno favorito Mitterrand anche nello scrutinio, che metterebbe alle prese il 19 maggio i due candidati giunti in testa domani sera.

Nell'eventualità di un duello fra il candidato delle sinistre e il candidato liberale, il primo parrebbe dover contare sul 48 per cento dei suffragi contro il 44 per cento al secondo, otto elettori su cento avendo preferito non pronunciarsi. In caso di duello Mitterrand - Chaban, il primo otterrebbe il 52 per cento dei suffragi e il secondo il 37 per cento, l'11 per cento degli interrogati non avendo ancora preso posizione.

Presso lo «stato maggiore» di Mitterrand, come in tutti gli ambienti politici, si continua a ritenere che un ballottaggio farà necessariamente seguito allo scrutinio di domani. Nessuno, o quasi, però si azzarda, ormai ad escludere categoricamente che il successore di Georges Pompidou possa risultare eletto fin da domani sera. Va rilevato, infatti, che se l'86 per cento degli elettori si sono detti decisi a votare, solo l'83 per cento di coloro che contano di recarsi alle urne si sono detti certi di votare per il candidato da loro designato. *(Ansa)*

Alla vigilia della prova

Telefoto Ansa-Upi

Chamalieres — Alla vigilia del primo «round» elettorale, Giscard d'Estaing ha partecipato ad un incontro augurale con i propri amici di questa località, brindando al successo

Il gollismo al traguardo

In politica come in amore non bisogna mai giurare su qualcosa. Inutile allora dire che alle elezioni presidenziali francesi, oggi al primo turno, «les jeux sont faits»: il gioco è fatto. Resta il margine di «suspense» del secondo turno elettorale (19 maggio), dato per certo che nessuno dei candidati riuscirà ad ottenere, oggi, quella maggioranza assoluta di voti che esimerebbe i francesi dal ritornare alle urne. E' opinione diffusa e convergente degli osservatori politici che, questa volta, le porte dell'Eliseo si spalancheranno davanti ad un liquidatore del gollismo; più esatto sarebbe dire del post-gollismo, per quell'inevitabile fenomeno di usura e di differenziazione che ha distinto il periodo degolliano da quello pompidoliano.

Il pronostico che riconosce la grande spinta elettorale del ceto medio francese, vuole che sia Valery Giscard d'Estaing, ministro dell'economia e delle finanze, repubblicano indipendente, a spuntare sulla dirittura d'arrivo del 19 maggio. L'insidia a questo successo, secondo le stime, può essere portata solo dal candidato unico delle sinistre (il PCF preferisce chiamarlo candidato «comune» e la differenza è sostanziale e non solo etimologica), il socialista François Mitterrand, in testa nelle percentuali di preferenze per il primo turno. Superfluo dire che Mitterrand si presenta come liquidatore confesso del post-gollismo.

E' anche sul modo di liquidare questa eredità che Giscard e Mitterrand si distanziano. Quanto il primo intende operare con cautela e senza traumi in un passaggio legalitario che dovrebbe restituire voce e prestigio al Parlamento, in una proiezione allargata della maggioranza in chiave centrista, tanto il secondo si ripromette un'operazione meno indolore ed incisiva sull'organismo economico-sociale che tagli, del post-gollismo, il cordone ombelicale del capitalismo o dei «patrons». La nuova Francia di Giscard altro non appare che un «repêchage» (ripescamento) della vecchia anima; la nuova Francia di Mitterrand altro non appare che una ripresa del vecchio discorso del fronte popolare interrotto dal tempo di Léon Blum.

Sullo sfondo di queste due figure favorite dai sondaggi dell'IFOP, della Publimetrie e della Sofres, si staglia, a distanza, la figura dell'«ancien premier ministre» Chaban-Delmas, appoggiato dai gollisti tradizionali, amico - alleato degli esecutori più fedeli della politica pompidoliana e vantato traduttore di quell'eredità senza testamento che Pompidou ha lasciato alla Francia. Forse, l'attuale primo ministro Messmer avrebbe meglio impersonato la continuità storica della filosofia gollista che, scomparso De Gaulle, è diventata sempre più simile ad un cappotto rovesciato.

L'eventuale, ma improbabile, avvento di Chaban-Delmas conserverebbe solo i tratti salienti del «gollismo senza De Gaulle» e cioè il fosso fra esecutivo (governo) e legislativo (parlamento) che Giscard s'incarica di colmare e che è, tutto sommato, alla base dell'identità storica della V Repubblica (non per nulla Chaban accusa Giscard di voler riportare la Francia alla IV Repubblica, al parlamentarismo dispersivo), e, sul piano partitico, il bipolarismo fra maggioranza gollista e comunismo che fece già dire ad André Malraux: «Entre le communistes et nous, il y a le néant». Fra i comunisti e noi, c'è il nulla.

Non si dimentichi che De Gaulle riuscì a demolire quasi tutti i partiti, ad eccezione di quello comunista. Il risultato fu una linea netta fra due monopoli: il monopolio del gollismo sul potere e il monopolio comunista sull'opposizione. Dopo il trauma delle barricate del maggio '68, trauma più severo per le sinistre che non per la maggioranza, solo adesso il socialismo francese si ricolloca al suo posto di rilievo e, fiutata l'aria, si ripresenta a fianco del comunismo con l'etichetta del «front populaire» e con l'appoggio strategico non solo del sindacato CGT, il primo del paese, ma anche della CFDT, la Confederation francaise démocratique du travail, che è la seconda centrale sindacale e che può raggiungere gli strati operai di «centro».

Ma la diagnosi sulla situazione politica interna francese sarebbe incompleta se non si accennasse ad un elemento di fondo che la incornicia. La stessa grandezza morale di Pompidou, che ha resistito fino all'ultima ora del suo calvario terreno al vertice dello Stato,

Fulvio Fumis

Continua in 2.a pagina

DISATTESA DALLE ASSISE LA SENTENZA DELLA CASSAZIONE

La Corte di Catanzaro respinge l'unificazione

Si proseguirà nel dibattimento a carico di Valpreda senza unificarlo con quello contro Freda-Ventura - I punti della clamorosa ordinanza - Domani udienza

Catanzaro, 4

Il processo a Valpreda e compagni, accusati della strage di piazza Fontana, continuerà e non sarà rinviato a nuovo ruolo per l'unificazione con il dibattimento a carico dei neofascisti Freda e Ventura, accusati della stessa strage. Questo il clamoroso colpo di scena che si è avuto oggi alla corte d'assise di Catanzaro, dopo che il presidente e il collegio giudicante si sono riuniti a porte chiuse, per un'ora e tre quarti, per leggere la sentenza della corte di Cassazione che stabiliva l'unificazione dei processi e decidere in merito. E' la prima volta nella storia giudiziaria che un collegio giudicante disattende una decisione della Cassazione.

L'ordinanza con la quale la corte d'assise ha deciso di continuare nel processo si richiama alla «rigorosa competenza» lasciata al giudice che ha individuato nel caso in esame «numerosi motivi» che inducono «alla trattazione separata dei procedimenti, proprio per una più rapida definizione degli stessi, particolarmente in considerazione che l'uno trovasi già in avanzata fase di istruttoria dibattimentale, mentre l'altro (quello relativo a Freda e Ventura: n. d. r.), è nella fase degli atti preliminari al dibattimento».

Nella stessa ordinanza si fa richiamo all'art. 6 della convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, resa esecutiva — si nota — con legge dello Stato nell'ordinamento interno per ribadire che «ogni persona ha diritto a un'equa e pubblica udienza entro un termine ragionevole, il quale peraltro è stato largamente superato nel processo di cui trattasi, per cui ogni ulteriore ritardo non si giustificherebbe in termini di ragionevolezza». La stessa ordinanza, poi, distingue fra «autorità di cosa giudicata» e «modalità di trattazione» per cui respinge la richiesta di rinvio a nuovo ruolo e ordina il prosieguo dell'udienza al 6 maggio prossimo.

La decisione della Corte d'Assise ha gettato lo scompiglio nell'aula. I giudici sono subito usciti; gli avvocati sono rimasti, tutti esterrefatti, nella palestra. L'avv. Guido Calvi ha subito telefonato a Pietro Valpreda, chiamandolo a casa della suocera a Roma.

Ben altro l'atteggiamento degli avvocati di parte civile che, nella sentenza della Corte di cassazione, avevano visto un loro personale successo. Ha detto, scandendo adagio le parole, l'avvocato Odoardo Ascari: «Prendiamo atto che lo stato si è dimesso». Gli altri rappresentanti dell'accusa privata, dopo ampi gesti di incredulità, hanno avuto frasi di sconforto.

Per capire meglio il senso dell'ordinanza della corte è opportuno riassumere e semplificare l'intervento fatto in mattinata dall'avv. Malagucini in apertura di dibattimento. In sostanza, il penalista aveva posto ai giudici tre alternative. Dato come punto fermo che la Cassazione poteva decidere soltanto sulla competenza (e non sulla eventuale riunione dei processi, che è un provvedimento di merito e come tale spetta ai giudici della corte d'Assise), Malagugini aveva elencato queste tre possibilità: la corte di Assise reputa abnorme la decisione della Cassazione e decide di proseguire il dibattimento; ritiene di recepire le competenza ma non ravvisa la necessità, per le ragioni previste dall'art. 413 del codice di procedura penale, di riunire i due processi; reputa riuniti i processi in ottemperanza di quanto disposto dalla Cassazione però, tenendo presente il dettato degli articoli 413 e 414, può deciderne lo stralcio e quindi separare nuovamente i processi.

Il processo allora, deve continuare, ha stabilito la corte catanzarese. Ma riuscirà ad andare avanti? Quelle volontà, più o meno occulte, che fino ad oggi hanno potuto, voluto e saputo trovare tutti gli espedienti giuridici per ritardare ad ogni costo la conoscenza della verità, intesa per lo meno in senso giuridico, si arrenderanno di fronte a questa evidenza? A stretto rigor di codice non apparirebbero dubbi che il dibattimento non può più essere interrotto fino alla sentenza.

Nessuna delle parti in causa può opporre ricorso all'ordinanza firmata dal presidente Zeuli, adducendo violazioni giuridiche. La corte di cassazione può. però essere nuovamente investita del caso facendo ricorso alla tesi della «abnormità» dell'ordinanza.

Anche in questo caso, però, non si sortirebbe nessun effetto pratico. La corte d'Assise di Catanzaro, infatti, potrebbe confermare il suo parere contrario, che trova il suo fondamento nella inderogabile esigenza, primaria rispetto ad ogni altra, nel diritto degli imputati (sancito anche dall'art. 6 della convenzione che garantisce i diritti dell'uomo e le libertà fondamentali e inserita, con legge, dallo stato italiano nelle sue norme interne) ad avere giustizia in un «tempo equo e ragionevole». Tempo che, come è scritto nell'ordinanza di oggi, è già stato largamente superato.

(Ansa - Italia)

DIFFICILE ED ESTENUANTE IL LAVORO DEGLI INQUIRENTI

Altre confuse piste nella ricerca di Sossi

Sembra sia iniziata la caccia a quattro automobili - I rapitori fuggiti via mare? - Un rifugio sospetto - Volantini a Milano

Genova, 4

Ancora una doccia fredda. Per qualche ora è apparso molto probabile che gli inquirenti fossero giunti a scoprire un rifugio in cui era stato tenuto prigioniero il procuratore Sossi, rapito sedici giorni fa dalle «Brigate rosse». Questa sera, però, in base alle indagini espletate, il capo della squadra politica Catalano ha escluso che di questo nascondiglio si siano serviti i rapitori di Sossi.

Tanto per la cronaca l'episodio merita la sua descrizione. Si tratta di un rifugio antiaereo ricavato in una specie di grotta sulla collina che domina il litorale tra Quarto e Quinto. A poche centinaia di metri corre corso Europa, la strada panoramica parallela alla costa. Da questa strada si dipartono diverse stradine che salgono in collina o che si incuneano nelle strette vallate. In una di queste, in via Superiore Palloa, praticamente deserta, è stato scoperto questo pomeriggio dalla polizia il piccolo rifugio che serviva gli abitanti di un gruppetto di case.

La segnalazione è venuta da un contadino che abita nelle case più a monte, quasi sulla vetta. «Ho notato di notte — ha detto il contadino — che una debole luce usciva dal rifugio solitamente deserto». Da indiscrezioni si è intanto appreso che è iniziata la «caccia» a quattro potenti vetture. Si tratterebbe di due «Alfa Romeo 2000», la prima bianca e targata Milano, la seconda color crema targata Imperia; la terza una «Mercedes» verde scuro con una striscia nera sul cofano i cui primi numeri di targa genovese sarebbero 51... e una «Citroën» bianca con il tetto nero pure targata Genova 27... Sembra che gli inquirenti diano molta importanza al ritrovamento di queste vetture. Si dice che si tratta di persone coinvolte in misteriosi attentati.

Frattanto i carabinieri stanno accertando una segnalazione ricevuta da due fonti diverse. Una coppia che stava in automobile vicino al mare ha riferito di aver visto la sera del 18 aprile scorso, una ventina di minuti dopo il rapimento del magistrato, tre persone che ne trascinavano una quarta, «forse inanimata o ubriaca», l'hanno spinta su una barca e poi si sono allontanati. Sulle prime i due giovani non vi hanno fatto caso ma successivamente, confrontando i tempi, hanno avvertito gli inquirenti. Anche un pescatore ha detto di aver visto la stessa sera e nella stessa zona alcune persone salire in barca: una di esse «sembrava ubriaca».

Da Milano si apprende che libretti e volantini firmati «Brigate rosse» sono stati trovati nei pressi di uno stabilimento a Sesto San Giovanni. Il materiale, avvolto in un pacco abbandonato allo stabilimento «Breda fucine», era composto di 50 libretti e di un volantino ciclostilato.

(Ansa)

A MILANO

55 INDIZI DI REATO contro le «Brigate»

Milano, 4

Cinquantacinque persone sono state indiziate di reato dalla magistratura a conclusione dell'inchiesta sulle attività delle «Brigate rosse» cominciate due anni fa dopo il ritrovamento del cadavere dell'editore Giangiacomo Feltrinelli. Il provvedimento riguarderebbe i reati di «associazione sovversiva» e di «costituzione di bande armate».

I magistrati hanno condotto l'inchiesta senza tener conto delle recenti attività delle «Brigate rosse» la più clamorosa delle quali è appunto il rapimento del giudice Sossi a Genova. Tra gli indiziati di reato figurerebbe anche una giovane coppia di coniugi che fu arrestata ai primi di aprile con l'accusa di associazione sovversiva e che attualmente è rinchiusa a San Vittore. *(Ansa)*

Telefoto Ansa

Genova — La galleria scoperta ieri pomeriggio nel corso delle ricerche del dott. Sossi. Certamente qualcuno vi ha abitato, ma è escluso che sia servita da prigione per il magistrato rapito

GRAVISSIMO EPISODIO ALL'AEROPORTO DELLA CAPITALE

Maoisti sequestrano 12 soldati a Lisbona

Due si sono già ripresentati - Facevano parte di un contingente in partenza per le colonie - Il capo di s.m. tratta in Angola?

Lisbona, 4

Un grave incidente, di cui si è avuta notizia solo oggi, è accaduto ieri pomeriggio nella base militare dell'aeroporto di Lisbona ad opera di maoisti che militano nel MRPP (Movimento riorganizzativo del partito del proletariato). Un folto gruppo di estremisti si sono mescolati ai familiari di un contingente di soldati in partenza per l'Africa e sono riusciti a circondare i soldati, che erano disarmati ,nel tentativo di impedire il loro imbarco su un aereo. Ne è scaturita una zuffa ed un ufficiale di servizio ha dovuto sparare alcuni colpi in aria. Ma il fatto più grave è che i dimostranti sono riusciti a trascinarsi dietro, più o meno spontaneamente, dodici soldati. Solo due di questi si sono ripresentati al comando. Quanti hanno resistito agli aggressori sono invece riusciti ad imbarcarsi. Lo stesso capo della giunta, gen. Spinola, ha compiuto un sopralluogo all'aeroporto e ciò conferma la gravità dell'episodio anche se da parte della giunta non si è voluto drammatizzare il fatto. Le autorità militari si dicono convinte che gli altri dieci soldati si ripresenteranno spontaneamente.

Circa la politica africana si è appreso che il generale Costa Gomes, membro della giunta militare e capo di stato maggiore è giunto oggi a Luanda in Angola. La sua visita non era stata preannunciata. Per il momento non se ne conoscono gli scopi. Gli osservatori ritengono tuttavia che Costa Gomes. voglia sondare sul posto le opinioni circa il futuro dell'Angola.

La visita ha costituito una sorpresa. Fonti governative hanno detto di non sapere quanto il generale si tratterrà in Angola e se farà un giro del paese; non è nemmeno escluso che egli si rechi, poi, in Mozambico.

Sempre in merito alla politica africana, parlando oggi con i giornalisti, il maggiore Jose Sanches Osorio, nuovo portavoce della giunta, ha detto che «la guerra continua» nei territori africani portoghesi fino a che una soluzione politica non potrà essere trovata per porvi fine. Il maggiore Osorio ha aggiunto che la giunta non ha cambiato le sue idee fondamentali circa il conflitto nei territori d'oltremare; essa desidera un dibattito su scala nazionale «franco e aperto» e lo sviluppo di una politica per l'oltremare che conduca alla pace. Dovranno essere trovate soluzioni politiche e non militari in Africa.

Secondo indiscrezioni della stampa inglese lo stesso generale Spinola, avrebbe già stabilito contatti, a livello politico, con gli esponenti del movimento di liberazione del Mozambico per preparare il campo ad una soluzione negoziata delle ostilità che da tredici anni vedono protagonisti in quel paese l'esercito portoghese e i guerriglieri.

Ma le preoccupazioni non si limitano ai territori d'oltremare. Sempre più insospettiti del ruolo svolto da comunisti e socialisti nella vita del paese, quei gruppi della borghesia indicati genericamente come «liberali» hanno annunciato la costituzione di un partito di centro-sinistra. Il suo capo ha conferito ieri con il generale Spinola nel palazzo presidenziale di Belem. Il generale sta ora consultandosi con i rappresentanti di altri gruppi politici nella speranza di poter annunciare quanto prima la costituzione di un governo provvisorio, formato in gran parte da civili.

Capo di questo nuovo raggruppamento politico di centro-sinistra è il dott. Miller Guerra che fece parte del parlamento sotto il passato regime del primo ministro Marcello Caetano. In seguito, però, si dimise da deputato per protestare contro la dittatura. Altro capo è Francisco Balsemao, direttore del settimanale «Expresso». Questo nuovo raggruppamento spera di ottenere appoggi non solo fra quei conservatori che sostennero il regime Caetano ma anche fra gli ambienti liberali e studenteschi. Anche esponenti dei monarchici sono stati ricevuti da Spinola ma non sembra che il loro peso sia tale da poter influenzare gli elettori di domani.

(Condensato Ansa - Ap - Reuter)

MESSA A PUNTO LA LISTA DELLE MERCI CHE SARANNO PIU' DIFFICILI DA IMPORTARE

Sono 400 le voci doganali colpite dalle restrizioni

Esclusioni ed inclusioni fino all'ultimo momento - Nell'elenco anche le «mazze d'appoggio» Non c'è obbligo di deposito per gli acquisti fino a un milione e per le importazioni temporanee

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 4

Sono circa 400 le voci e le sottovoci doganali relative ai prodotti d'importazione per i quali, a partire dalla mezzanotte di lunedì, verrà istituito l'obbligo del deposito infruttifero presso la Banca d'Italia. La lista definitiva è stata stesa stamani al ministero del commercio estero, in una riunione tecnica presieduta dal ministro Matteotti, ed è stata poi trasmessa al Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla «Gazzetta ufficiale» di lunedì. La stesura dell'elenco è stata piuttosto laboriosa, anche perché occorreva tener presente l'obiettivo di assicurare 3 mila miliardi di lire di depositi nei prossimi sei mesi (cioè assoggettare all'obbligo del deposito prodotti d'importazione per un valore di 6 mila miliardi in base ai dati del 1973). Inoltre, pare che il ministero sia stato tempestato da telefonate di alcuni «big» dell'industria italiana, che hanno fatto pressioni per alcuni prodotti. E veniamo all'elenco.

«Per aggregati», i prodotti sottoposti all'obbligo del deposito sono i seguenti: legumi e ortaggi; agrumi; frutta tropicale; altra frutta fresca; caffè; te e droghe; fiori (tranne le orchidee); ovini, caprini, suini, altri animali vivi; pesce; pasta di frumento; carni fresche; conserve di pomodoro; burro; formaggi; vini; vermut; birra; acque minerali; pelli conciate con pelo; tutti i filati meno quelli in cotone; maglieria; passamanerie e galloni; cappelli.

E ancora: lavori di pellicceria; guanti; calzature in pelli; ombrelli; mazze d'appoggio (cioè bastoni da passeggio); mobili; carri da strada; lavori in sughero; mercurio; orologi e loro parti; macchine da scrivere; motocicli; velocipedi; autoveicoli, trattori; natanti; porcellane e maioliche; vetro e cristallo; pneumatici; cavi e condutture elettriche; lampade elettriche; giocattoli; registratori; strumenti musicali e loro parti.

Nel corso della riunione si è anche proceduto ad una comparazione della lista predisposta dai tecnici ministeriali con quella curata dall'ufficio italiano dei cambi per gruppi merceologici (quella illustrata dal ministro Colombo alla CEE) per aggiungervi alcuni prodotti o per escluderne altri. Le principali modifiche — a quanto si è appreso — sono state le seguenti: sono stati esclusi dalla lista i semi e i frutti oleosi, il cacao in grani e residui, lo zucchero, il latte in polvere, i tabacchi lavorati, la farina di soia, le pelli, i filati di cotone, i tessuti speciali. Sono stati inclusi invece le patate da semina, i legumi da semina, gli animali riproduttori, il latte, la carne congelata, i filati di lana e la seta tratta.

Al termine della riunione, il ministro ha ricevuto nel suo studio alcuni giornalisti ed ha innanzitutto illustrato i sei articoli di cui si compone il provvedimento restrittivo delle importazioni. Eccoli:

Articolo 1 — Le importazioni definitive, da qualsiasi origine e provenienza, delle merci elencate nella tabella unita al presente decreto ed assistite da denuncia e benestare bancario, di cui agli articoli 4, 5, 6, 7 del decreto ministeriale 20 novembre 1967 pubblicato nella G.U. n. 323 del 28 dicembre 1967, sono consentite dalle dogane su presentazione di un certificato, rilasciato dalla Banca d'Italia o dalle aziende di credito autorizzate a fungere da agenzie di questa, attestante l'avvenuto versamento in contanti da parte degli operatori, a titolo di deposito vincolato infruttifero presso la Banca d'Italia, di una somma pari al 50 per cento del valore CIF risultante dalla denuncia e benestare bancario. Nel caso in cui da questo ultimo documento risulti un valore della merce diverso da quello CIF, il valore stesso deve essere aumentato del 7 per cento.

Articolo 2 — I depositi, cui al precedente articolo 1, sono svincolati trascorsi 180 giorni dalla data in cui vennero costituiti.

Articolo 3 — le suddette disposizioni non si applicano alle operazioni di valore inferiore a lire italiane 1 milione.

Articolo 4 — Nel caso d'importazione definitiva di merci temporaneamente importate, il deposito di cui all'articolo 1 del presente decreto deve essere effettuato prima del perfezionamento delle relative formalità doganali, nella misura del 50 per cento del valore della merce accertato dalla dogana.

Articolo 5 — I divieti e le restrizioni di ogni genere stabiliti all'importazione continuano ad essere applicati.

Articolo 6 — Il presente decreto concertato dal ministro per il commercio con l'estero con i ministri delle finanze, del bilancio e del tesoro, entra in vigore il 7 maggio 1974 e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Passando alla illustrazione del decreto, il ministro ha precisato che, rispetto alla prima bozza concertata all'inizio, sono state introdotte due sole modifiche, comunque importanti: quelle di escludere dalla lista (è bene precisare che è stata predisposta una sola lista che indica i prodotti assoggettati all'obbligo del deposito) le importazioni fino ad 1 milione di lire e le importazioni in via temporanea. Per le prime il ministro ha escluso che possa essere conveniente, sotto il profilo economico, spezzettare una operazione di svariati milioni in più operazioni al di sotto del milione. Per le seconde (quelle temporanee) Matteotti ha sottolineato che «ovviamente queste operazioni dovranno essere regolate da un decreto interministeriale successivo che avocherà al ministero del commercio con l'estero il rilascio delle licenze necessarie».

Il ministro ha poi precisato che rispetto all'elenco predisposto dalla Banca d'Italia, i tecnici ministeriali non hanno aumentato il numero delle voci doganali. Ne hanno solo disaggregate alcune — ha detto — perché alcuni aggregati indicati dalla Banca d'Italia erano inadatti ad essere sottoposti a disciplina. Il provvedimento riguarda — come si è detto — circa 400 voci doganali su poco più di mille, e il cui valore si ragguaglia a 6 mila 740 miliardi su poco più di 16 mila miliardi all'importazione. Il valore delle voci escluse dall'obbligo del deposito è di 9 mila 483 miliardi (naturalmente, si tratta di dati che si riferiscono all'anno 1973).

La «filosofia» del provvedimento è stata illustrata da Matteotti in serata con una dichiarazione, nella quale è detto che non sono da attendersi miracoli da provvedimenti del genere, questi devono essere accompagnati da un responsabile comportamento di tutte le forze economiche e sociali, e dai consumatori, affinché rispondano senza nervosismi, senza allarmismi e senza egoismi all'esigenza di restrizioni adottate soprattutto nei settori di consumi non essenziali eccessivamente dilatati.

«E' necessario — ha ribadito Matteotti — essere consapevoli che il Paese non può più vivere al di sopra delle proprie risorse. Bisogna preoccuparsi di aumentarle producendo di più, utilizzando gli impianti più razionalmente, lavorando di più, pur nel rispetto delle rivendicazioni e dei contratti di lavoro stipulati, consumando di meno nei settori non essenziali. Nel prossimo semestre occorre non abbandonarsi all'illusione che la ripresa sia facile e che dopo la crisi energetica tutto possa tornare come prima».

Matteotti ha negato che esistano nel governo «propensioni autarchiche e protezionistiche». Secondo il ministro, «sul piano degli impegni comunitari si è da alcuni almeno esagerato nell'affermare che l'Italia sta per uscire o finirà per isolarsi dalla Comunità europea. E' da ricordare a tale riguardo che il Trattato di Roma prevede norme particolari a cui si fa ricorso in casi eccezionali, e tra tali norme l'articolo 109 prevede proprio la facoltà, per uno stato membro, di adottare misure idonee a contenere improvvisi deficit con l'estero. I provvedimenti recenti, quali l'aumento del tasso di sconto del 9 per cento, l'introduzione della cedolare secca e l'eliminazione del doppio cambio della lira, hanno nel caso, riportato l'Italia nel quadro comunitario».

R. R.

PRIMO BIMESTRE 1974

Bilancia commerciale: passivo di 1206 miliardi

Roma, 4

L'Istituto centrale di statistica comunica che, secondo una valutazione provvisoria dei dati risultanti dai documenti doganali relativi al mese di febbraio 1974, il valore Cif delle importazioni (comprendente le spese di trasporto e assicurazione fino alla frontiera italiana) è stato di 2.047 miliardi di lire, mentre il valore Fob delle esportazioni (franco frontiera nazionale) è ammontato a 1.331 miliardi di lire, con variazioni, nei confronti del mese di febbraio 1973, rispettivamente di più 78,6 per cento e più 51,7 per cento. Pertanto, nel mese di febbraio 1974 la bilancia commerciale (esportazioni Fob meno importazioni Cif) ha presentato un saldo passivo di 716 miliardi di lire.

Nel primo bimestre 1974, le importazioni sono ammontate a 3.681 miliardi di lire e le esportazioni a 2.475 miliardi con variazioni, nei confronti dello stesso periodo del 1973, pari, rispettivamente, a più 70,5 per cento e a più 48,8 per cento. Pertanto nell'anzidetto periodo la bilancia commerciale ha presentato un saldo passivo di 1.206 miliardi di lire.

Ai fini di una corretta interpretazione dei dati è da tener presente: a) che a partire dal gennaio 1974, in conformità a recenti accordi internazionali, vengono comprese nei dati del commercio con l'estero anche le importazioni e le esportazioni d'oro per usi non monetari, che precedentemente non venivano considerate; b) che fra il 1973 e 1974 si sono registrati aumenti dei valori medi unitari, i quali sono risultati notevolmente più alti per le merci importate che per le merci esportate. *(Ansa)*

I soldi per i viaggi

Roma, 4

Le aziende italiane di credito hanno ormai ricevuto le istruzioni operative concernenti le assegnazioni valutarie ai turisti in partenza per l'estero. Contemporaneamente il personale addetto ai controlli ai valichi confinari è stato istruito sul contenuto delle nuove norme. Viene, in sostanza ribadito, il concetto dell'assegnazione totale massima di 500 mila lire, una volta ogni anno solare per ciascuna persona, mentre viene elevato da 20 a 35 mila il totale delle banconote o biglietti di stato che ciascun cittadino può recare con sé. Per gli uomini di affari, la cifra assegnabile verrà elevata, in casi di comprovata necessità.

Ed ecco in ordine, la portata e la causa dei vari provvedimenti: a) L'elevazione da 20 a 35 mila della cifra in valuta italiana esportabile al seguito del viaggiatore è stata decisa per le incisive proteste formulate dall'Ocse al governo italiano. L'Ocse ha, infatti, ricordato alle nostre autorità, come l'Italia avesse a suo tempo sottoscritto il «Codice di liberalizzazione» che prevedeva, tra l'altro, in 50 unità di conto europee il limite inferiore della valuta nazionale esportabile. Questa cifra corrispondeva a poco più di 31 mila lire, che è stata arrotondata a 35 mila.

b) Una maggiore elasticità nelle assegnazioni per gli uomini d'affari era stata auspicata ed era attesa: secondo le indicazioni fornite dall'Ufficio italiano dei cambi, per «uomo di affari» s'intenderà chi si reca periodicamente od occasionalmente all'estero per motivi di lavoro. Per concludere, è da ricordare che l'assegnazione resta a 500 mila lire, ivi «comprese» le 35 mila lire in valuta italiana.

Nel frattempo si è appreso che, già da alcune settimane, l'Ufficio italiano dei cambi ha posto in funzione un calcolatore, nella cui memoria vengono fatti affluire gli estremi di ciascuna assegnazione avvenuta in Italia. Le infrazioni — realizzate nonostante il divieto d'un solo prelievo tra il 3 maggio e il 31 dicembre 1974 — verranno così accertate dall'Uic per i provvedimenti previsti dalle norme in vigore. *(Italia)*

DEDICATA ALLE CERIMONIE LA PRIMA GIORNATA DELL'ADUNATA A UDINE

UN ESERCITO DI PENNE NERE ONORA LA MEMORIA DEI CADUTI

Pellegrinaggio al Tempio di Cargnacco dove don Caneva ha celebrato la Messa e deposizione di corone ai sacrari - Oggi la sfilata dei centocinquantamila



(Foto Cozzi)

Udine — Il labaro pluridecorato dell'ANA si avvia a prendere posizione per gli onori

Udine, 4

Udine, pacificamente invasa da oltre 220 mila alpini e loro familiari, sta vivendo ore di intensa attesa per la grandiosa sfilata di domani, che rappresenterà il momento culminante della 47.a adunata nazionale delle «penne nere» e alla quale presenzierà il ministro della Difesa, Giulio Andreotti.

La pioggia, caduta per quasi tutta la giornata, non ha impedito un così imponente afflusso nel capoluogo friulano, avendo la «culla» della Julia esercitato un possente richiamo, al quale hanno risposto, non solo alpini delle località anche più sperdute d'Italia, ma anche di molti paesi esteri. Per domani, inoltre, è atteso l'arrivo dalle località del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto e del Trentino di altri circa 30 mila ospiti, in modo che l'adunata di Udine troverà il suo paragone per affluenza di alpini soltanto in quella di due anni fa a Milano, in occasione delle celebrazioni del centenario del Corpo.

Udine ha risposto in maniera entusiastica a questa adunata, riservando calorose accoglienze alle «penne nere» che le sono tanto care e che già 49 anni fa, nel lontano 1925, aveva ospitato per l'adunata nazionale. Saranno oltre 150 mila gli alpini che domani, con inizio alle 9 e per una durata di circa quattr'ore, daranno vita alla sfilata che, partendo da viale Tricesimo, e attraverso viale Volontari della Libertà, piazzale Osoppo, viale della Vittoria, raggiungerà piazza I Maggio, dove sono state allestite le tribune delle autorità e degli invitati.

La giornata odierna è stata dedicata all'omaggio ai caduti, nel corso di varie cerimonie, la prima delle quali si è svolta a Cargnacco, dove sorge il tempio dedicato ai caduti e dispersi in Russia e dove sorge una cripta che, dalla fine della guerra, attende di poter ospitare una salma di alpino ignoto, secondo reiterate richieste che però le autorità russe non hanno mai preso in considerazione. Il rito è stato celebrato dal parroco del tempio, don Caneva, ex cappellano alpino in Russia, che ha rievocato il pesantissimo tributo di sangue degli alpini e degli appartenenti alle altre armi nel corso di quella tragica campagna.

La cerimonia più importante si è tenuta a Udine, nel pomeriggio, con l'intervento del capo di S. M. dell'esercito generale Viglione, accompagnato dal comandante del 4.o Corpo d'Armata alpino generale Andreis, dal comandante del 5.o Corpo d'Armata generale Bonzani e dal presidente nazionale dell'ANA, gr. uff. Bertagnolli e ricevuto dai comandanti delle truppe Carnia Cadore, generale Moizo e delle brigate alpine «Julia», generale Parisio, «Taurinense», generale Poli, «Cadore», generale Donati e dal comandante della scuola militare alpina di Aosta, generale Mola di Larissè.

Sono state deposte corone d'alloro al tempietto dei caduti di piazza Libertà, mentre una compagine dell'8.o reggimento alpini, la fanfara della Julia e il labaro nazionale dell'ANA, fregiato di 205 medaglie d'oro al valor militare, conferite ad alpini operanti con i reparti alpini, alle quali si devono aggiungere altre 110 conferite ad alpini operanti in reparti non di truppe di montagna, rendevano gli onori.

Analoghe cerimonie di omaggio ai caduti si sono poi ripetute al Tempio Ossario di Udine e al monumento alla resistenza. Particolari accoglienze sono state riservate, sempre nel corso della giornata, ai tre ufficiali argentini giunti a Udine per presenziare all'adunata, in quanto facenti parte delle truppe andine e che, nella sede del comando della brigata Julia, sono stati ricevuti dal comandante, generale Parisio, e dal presidente dell'ANA, Bertagnolli, e agli alpini delle sezioni estere che sono stati festeggiati dal presidente nazionale dell'ANA.

Giorgio Verbi

Identificati gli aggressori del «Centro Sturzo»

Torino, 4

Sulla base di «prove inconfutabili», la polizia torinese ha identificato gli autori dell'aggressione compiuta mercoledì scorso negli uffici del «centro studi Luigi Sturzo», a Torino, dove il segretario, Giancarlo Fava fu legato e imbavagliato e gli schedari buttati all'aria. L'aggressione era stata compiuta al mattino mentre negli uffici del «centro», fondato e diretto dal democristiano on. Costamagna, si trovava solo il Fava. Prima di fuggire, gli estremisti avevano imbrattato i muri con scritte e vernice rossa scrivendo frasi e disegnando lo stemma delle «Brigate rosse». Avevano anche asportato alcuni documenti e due lettere autografe di don Luigi Sturzo all'on. Costamagna.

In questi giorni, l'ufficio politico della questura ha proseguito le indagini e questa sera il dirigente, dott. Fiorello, ha comunicato che i due autori materiali dell'aggressione sono stati identificati in base a prove testimoniali «inconfutabili», sulle quali tuttavia non ha fornito ulteriori particolari, perché vincolato dal segreto istruttorio e perché le indagini proseguono.

Gli autori sarebbero stati Alfredo Bonavita, di 26 anni, residente ufficialmente a Borgomanero, già colpito da ordine di cattura della magistratura milanese sotto l'accusa di costituzione di bande armate, e Pietro Morlacchi, di 36 anni, abitante a Milano, anche lui ricercato per la stessa accusa. Il Bonavita, inoltre, avrebbe anche partecipato al sequestro del dirigente Fiat, avv. Amerio. *(Italia)*

ANCORA SILENZIO dai rapitori di Botta

Milano, 4

Non si sono ancora fatti vivi, a due giorni di distanza dal sequestro, i rapitori dell'impresario edile Marcello Botta. Da allora i rapitori non hanno ancora telefonato all'abitazione della famiglia. Per la moglie dell'ing. Botta, Rosa Gambardella, ed i due figli, Luca e Laura, continuano le ore d'angoscia. *(Ansa)*

SITUAZIONE CRITICA PER LE CONTINUE, ABBONDANTI PIOGGE

IL TEVERE INGROSSATO MINACCIA DI STRARIPARE

A Orte il fiume ha oltrepassato di un metro il livello di guardia Nel Senese salve due persone in un'auto trascinata via dall'acqua

Perugia, 4

La pioggia caduta in questi giorni in Umbria ha provocato un ingrossamento di fiumi e torrenti. Nelle prime ore del pomeriggio il Tevere è straripato nelle zone di Casalina e Deruta, allagando alcune decine di ettari di terreno. Nessun casolare è minacciato dalle acque. Situazione critica anche in tutto il bacino del Basso Tevere, ed in particolare ad Orte Scalo, ove al Tevere confluisce il fiume Nera. Alle 20 il livello del Tevere, all'idrometro di Orte Scalo, era di un metro superiore al livello di guardia. I tecnici del genio civile di Viterbo, che sono sul posto, prevedono stasera una ondata di piena che potrebbe far straripare il fiume. Squadre di vigili del fuoco sono partite da Terni, Viterbo e Roma per far fronte alla situazione che è sotto controllo.

Straripamenti anche in Toscana. Nel Senese un'auto a bordo della quale un uomo, Gualtiero Micheli e la figlia, Rossella, di 17 anni, di Torrita, mentre percorreva la strada comunale che da Montefalco conduce a Torrita di Siena, è stata investita dalle acque di un torrente ingrossato per le continue piene e trascinata per alcune centinaia di metri. Del fatto si sono accorti alcuni abitanti della zona, che hanno soccorso i due. Padre e figlia sono stati ricoverati in ospedale sotto choc e poi dimessi.

Anche il Po è «sotto osservazione». Alle ore 18.30 di oggi l'idrometro di Cavanella Po di Adria (Rovigo) segnava che il fiume era di 25 centimetri sopra il livello massimo di guardia. Allo stesso idrometro, a mezzogiorno, l'acqua era di 33 centimetri sopra il livello di guardia. In poco più di sei ore c'è stato un abbassamento del Po di soli 8 centimetri. *(Ansa)*

A CAMERINO

Laurea «honoris causa» al presidente dell'ENI

Camerino, 4

«Anche ipotizzando per l'umanità futura un modello di vita differenziato rispetto a quello immediatamente precedente, la petrolchimica costituirà una necessità di sopravvivenza civile e, di conseguenza, i consumi potranno essere suscettibili solo di incremento relativo e non di recessione». Lo ha affermato il presidente dell'ENI, ing. Raffaele Girotti, al quale è stata conferita oggi la laurea «honoris causa» in chimica, durante una cerimonia svoltasi nell'aula magna dell'università di Camerino (Macerata).

Secondo il presidente dell'ENI, nel settore degli idrocarburi l'utente chimico potrebbe assumere in futuro carattere di priorità economica, civile e sociale rispetto ad altri consumatori, ed è perciò probabile che i paesi produttori cercheranno di perseguire una politica di prezzi sostenuti, creando nel contempo una propria industria di trasformazione. Se si desidera dunque — ha proseguito Girotti — che l'economia europea esca indenne dalla crisi energetica, occorre che essa sia disponibile a un grosso impegno finanziario, tecnico e organizzativo nei paesi produttori di grezzo.

L'esistenza di necessità petrolchimiche rende comunque più stretto il tempo disponibile ad attuare eventuali scelte conservative, poiché tra i vari combustibili o succedanei energetici, gli idrocarburi sono quelli a maggior «vocazione chimica». Non vi è però — ha concluso Girotti, fornendo una serie di esempi — «una conflittualità essenziale» tra gli interessi della chimica e quelli dell'energia: un'analisi approfondita mostra al contrario che la coesistenza dell'industria chimica con il mercato dell'energia presenta importanti temi di integrazione, piuttosto che motivi di contrasto.

La motivazione della laurea «honoris causa» è stata illustrata poi dal preside della facoltà di scienze dell'università di Camerino, prof. Simonetti, il quale, dopo aver ricordato gli incarichi svolti in passato dal presidente dell'ENI e i risultati conseguiti nei più diversi settori, si è in particolare soffermato sulla «promozione da parte del gruppo ENI, sotto la presidenza dell'ing. Girotti, di studi e ricerche su tecnologie avanzate nel campo della chimica». A sua volta il rettore dell'università, prof. Pietro Perlingieri, ha ricordato che la stessa onorificenza fu conferita a Enrico Mattei.

SMENTITA VATICANA

IL PAPA GODE ottima salute

Città del Vaticano, 4

Il Papa sta bene e sono false le voci secondo cui sarebbe stato colpito da infarto. Lo ha dichiarato il portavoce vaticano, aggiungendo che certe notizie, così come sono propalate, «sono indegne di una seria informazione». In Vaticano ci si domanda come e perché prendano quota certe cosiddette «indiscrezioni» che non hanno alcun fondamento. *(Ar. Pa.)*

VASTA OPERAZIONE DEI CARABINIERI NELLE REGIONI DEL NORD

Arresti e sequestri di armi in Lombardia, in Piemonte e in Liguria

Cinquecentodue persone sono finite nella rete - Scoperti coltelli, fucili, pistole ed esplosivo in grande quantità - Recuperata refurtiva per quasi un miliardo

Milano, 4

Cinquecentodue persone sono state arrestate (244 in flagranza di reato e 258 in esecuzione di ordini e mandati di cattura) nel corso di un'operazione a largo raggio fatta dai carabinieri della prima divisione «Pastrengo», unità che ha competenza in tutta l'alta Italia. L'operazione di rastrellamento, che ha portato fra l'altro alla denuncia a piede libero di 2.205 persone, al sequestro di 668 armi, tra fucili, pistole e coltelli e al recupero di refurtiva per un valore complessivo di quasi un miliardo di lire, è stata fatta nelle ultime ore in relazione alle crescenti manifestazioni criminose di questi ultimi tempi, culminate giovedì sera con il rapimento dell'ing. Marcello Botta, a Milano.

Tutti i reparti territoriali e quelli speciali dell'arma (nuclei radiomobili, investigativi, operativi, di polizia giudiziaria, elicotteri, unità navali, cinofili e rocciatori) sono stati impiegati per indagare sul rapimento dell'ing. Botta, nonché per debellare associazioni criminose, arrestare pregiudicati colpiti da provvedimenti restrittivi spiccati dalla magistratura, sequestrare armi e munizioni di ogni genere, recuperare refurtiva, bloccare il traffico di sostanze stupefacenti e controllare tutte le persone sottoposte a misure di sicurezza, o sospettate di essere coinvolte in rapimenti.

Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati, fra l'altro, valori falsificati per 67 milioni di lire, banconote false per più di tre milioni e mezzo di lire, 782 grammi di sostanze stupefacenti, sono stati recuperati 970 automezzi rubati, 205 chilogrammi di esplosivo, più di duemila metri di miccia, 45 bombe a mano, 58 mila 832 cartucce; 245 persone sono state rimpatriate con foglio di via obbligatorio.

A Milano, i carabinieri della compagnia Monforte hanno arrestato tre persone trovate in possesso di un autocarro frigorifero rubato a Boffalora Ticino (Milano), con un carico di 65 quintali di carne di vitello macellata estera. Nell'ambito di successive indagini sono state poi fatte due perquisizioni, rispettivamente in un deposito frigorifero e in una macelleria della zona, nel corso della quale è stato recuperato l'intero carico, per un valore di 25 milioni di lire. Il proprietario del deposito è stato arrestato, mentre è stato denunciato a piede libero, per ricettazione, il gestore della macelleria.

A Marcallo con Casone (Milano), è stato fermato un autotreno con un carico di burro per un valore di 90 milioni di lire. Un'autoradio della tenenza di Abbiategrasso ha bloccato, dopo un breve inseguimento, l'automezzo che non aveva obbedito all'ordine di fermarsi. I due occupanti dell'autotreno «Tir», risultato rubato, hanno cercato di fuggire a piedi per la campagna circostante. Uno di essi, l'autista, è stato rintracciato in seguito a una battuta, e arrestato.

L'operazione a Lodi ha portato all'arresto di 14 persone, al recupero di 44 automobili e cinque autotreni rubati. La refurtiva recuperata supera in valore i cento milioni di lire. Sono state sequestrate anche diciotto armi da fuoco e oltre 500 cartucce. Il più rilevante degli episodi legati all'operazione dei carabinieri è certamente quello che ha portato al fermo di tre persone, nell'ambito delle indagini sul rapimento dello studente Pietrangelo Bolis.

Un'analoga operazione di prevenzione e repressione della malavita è stata compiuta ieri anche dai carabinieri della legione di Torino. All'operazione, svolta nelle provincie di Torino, Novara, Vercelli e nella Valle d'Aosta, hanno partecipato tutti gli uomini dei reparti territoriali, e reparti speciali dell'arma.

Sono stati compiuti — informa un comunicato — rastrellamenti e battute nelle zone più importanti ai fini della pubblica sicurezza, istituiti posti di blocco e controllati 460 accampamenti di girovaghi e locali frequentati dalla malavita. Sono state eseguite ispezioni a fabbriche e negozi di armi e perquisizioni domiciliari per il recupero di armi, esplosivi, opere d'arte e materiale rubato. Nel corso dell'operazione i carabinieri di Vigone (Torino) hanno arrestato, in flagranza di reato, tre giovani responsabili di sequestro di persona e violenza nei riguardi di due ragazze minorenni.

I carabinieri di Vercelli hanno, invece, arrestato un pregiudicato latitante. In totale sono state arrestate 85 persone, di cui 45 sorprese in flagranza di reato, e denunciate 265 a piede libero, recuperati o sequestrati 37 fucili, 16 pistole, 17 armi bianche e oltre 26 chilogrammi di esplosivo e circa 5 mila munizioni di vario calibro.

Sessanta persone sono state arrestate (trentacinque colti in flagranza e vencinque su ordine della magistratura) e un centinaio di armi sono state sequestrate insieme a circa venti chilogrammi di esplosivo nel corso di un vasto rastrellamento operato dai carabinieri in Liguria. Inoltre nel corso dell'operazione è stato sequestrato un quadro della scuola bolognese del '600, raffigurante una «Madonna in preghiera» del valore di circa 30 milioni. Per tutta la giornata di ieri i reparti speciali dei carabinieri (rocciatori, cinofili, subacquei, elicotteristi e natanti) sono stati impegnati in vaste battute che hanno interessato praticamente tutta la regione. (Ansa)

«Ordine nero» rivendica l'aggressione a Varaldo

Genova, 4

«Ordine nero» ha rivendicato l'attentato, compiuto il 30 aprile scorso a Savona, nel palazzo dove abita il sen. Franco Varaldo, della DC. Lo ha fatto con una lettera inviata al «Secolo XIX» di Genova. *(Ansa)*

ATTRAVERSO UN SEVERO CORSIVO DELL'«OSSERVATORE ROMANO»

REFERENDUM: IL VATICANO DEPLORA LE INTOLLERANZE DELLA CAMPAGNA

Città del Vaticano, 4

Sotto il titolo «In nome della libertà e per le conquiste della civiltà», l'«Osservatore Romano» pubblica oggi un corsivo per presentare, «anche se a malincuore», alla valutazione dell'opinione pubblica «l'intolleranza dei sostenitori del divorzio».

Il giornale vaticano scrive che «nelle università e in altri luoghi pubblici» vengono impediti dibattiti e conferenze «anche di personalità di primo piano» contrarie al divorzio. «Una vera aggressione morale è posta in atto da determinate organizzazioni nelle fabbriche, negli uffici, nei confronti di chi manifesta opinioni contrarie a quelle elaborate nelle centrali di potere politico. La grande stampa di partito e cosidetta indipendente fa uso quotidiano di rozzo terrorismo ideologico in nome della modernità e della libertà, servendosi anche di illustri firme che non disdegnano di abbassarsi ad espressioni volgari e incivili».

«L'Osservatore Romano» deplora ancora la distorsione del pensiero del Papa e dei vescovi, la presentazione di limitati fenomeni di disubbidienza e di dissidenza come espressione della totalità di enti e di organizzazioni cattoliche, nonchè le provocazioni di gruppi divorzisti nei riguardi di fedeli che si recano in chiesa.

Il quotidiano, in merito a rilievi fatti sui procedimenti e le sentenze dei tribunali ecclesiastici in materia di matrimonio, afferma che gran parte delle cause di nullità vengono trattate con gratuito patrocinio o con la riduzione delle spese, e che il riserbo adottato nei procedimenti deriva solo dal rispetto dovuto ai problemi di coscienza dei ricorrenti. L'«Osservatore» rileva infine che la normativa riguardante gli effetti civili ed economici delle dichiarazioni di nullità è di competenza dell'ordinamento giuridico italiano, il quale già prevede talune norme precise, sempre perfezionabili.

«Abbiamo anche appreso dalla stampa — prosegue il giornale vaticano — che il pretore di Firenze, su ricorso del PCI, avrebbe ordinato la sospensione della distribuzione di due stampati e di un manifesto che invitavano i militanti del PCI a votare "sì" sulla scorta di citazioni di Marx, di Togliatti e della "Pravda". Dopo quanto hanno scritto "L'Unità" e altri giornali sul pensiero di Paolo VI, dopo la distribuzione in prossimità e nell'interno delle chiese di volantini in cui è stravolto completamente l'insegnamento dei vescovi sulla indissolubilità del matrimonio, accompagnata da martellanti inviti megafonici ai "cattolici" a votare "no", il ricorso del PCI e il provvedimento del pretore di Firenze non si comprendono».

«Con la stessa logica — rileva il giornale — bisognerà allora sospendere tutta la stampa divorzista, che ha sottoposto ad interessate e stravolgenti esegesi Bibbia, Vangelo, encicliche e documenti conciliari. A meno che non sia giusto il principio che tutti sono liberi, ma i divorzisti sono più liberi degli altri».

L'«Osservatore» denuncia, infine, «un obbrioso libello presentato da un noto regista» e contenente «volgarità, nefandezze, offese al sentimento religioso e bestemmie».

Relazione di Rumor

Dalla prima pagina

dilatare le attuali ragioni di contrapposizione tra la DC, da una parte, e gli altri partiti della maggioranza dall'altra. La DC — ha aggiunto Togni — non è a caccia di voti né per inseguire utopistici disegni integralistici, né per ipotizzare nuove ed innaturali alleanze sulla destra e neppure per gettare una testa di ponte verso quel compromesso storico che i comunisti hanno lungamente accarezzato».

Massiccia — come si è detto — anche la presenza dei discorsi pro-divorzio. Per i socialisti, il segretario De Martino, replicando alle affermazioni dell'on. Fanfani, ha osservato che «nonostante le posizioni assunte da tutti i partiti divorzisti ed in primo luogo dal PSI, si prosegue in una polemica diretta a far credere che il solo sostenitore del divorzio sia il PCI. Ma tale mistificazione non riuscirà ad influenzare — ha detto De Martino — il giudizio dei cittadini su di una legge ed una istituzione civile che esiste nei paesi dell'occidente prima ancora che in quelli comunisti». Per quanto riguarda gli argomenti tratti dalle affermazioni di Togliatti al tempo della Costituente, De Martino ha detto che «il problema allora era se inserire il principio della indissolubilità del matrimonio nella Costituzione o meno; i partiti laici si opposero alla tesi DC; a sostegno di questo si ebbe la dichiarazione di Togliatti, per la verità non contraria al divorzio ma alla sua attualità in quel tempo».

«La vittoria dei "no" — ha detto a sua volta Giolitti — si prospetta ormai chiaramente come il necessario baluardo democratico da opporre ad uno schieramento dei "sì". Il "sì" — secondo Giolitti — è un atto di sopraffazione, mentre il "no" conferma una concezione liberale che rispetta la libertà di ciascuno». Un altro socialista, il ministro Lauricella, ha detto a Catania che oggi «non è più possibile pensare di vincere una competizione elettorale con le mistificazioni e i ricatti, con le scomuniche, le sospensioni "a divinis" dei dissenzienti».

Per i socialdemocratici, ha parlato Orlandi a Torino. Ha polemizzato con Fanfani, dicendo tra l'altro che il segretario della DC non può contestare il diritto ai socialdemocratici di chiedere quale esito avrebbero gli impegni assunti in campagna elettorale da Fanfani, qualora la somma dei «no» finisse col prevalere.

R. P.

Il gollismo

si è tradotta singolarmente in imprevidenza politica, non essendo egli riuscito, o piuttosto non avendo voluto, preparare il terreno al successore con un mandato spirituale che avrebbe fatto piazza pulita di rivalità e personalismi. Per questa ragione la situazione, oggi, è nettamente rovesciata rispetto a quella delle precedenti elezioni presidenziali del 1969.

Cinque anni fa, a Pompidou candidato unico di tutte le forze golliste e pro-golliste si opponevano ben tre candidati delle sinistre (il socialista Deferre, il comunista Duclos e Michel Rocard del PSU). Oggi al pluralismo di nomi e divisioni nella maggioranza (Giscard, Chaban-Delmas e Royer) si oppone l'unità delle sinistre (Mitterrand).

In una visione iconografica del quadro politico francese si potrebbe dire che oggi s'incontrano alle urne tre France: quella paternalistica inventata e trasmessa da De Gaulle, quella borghese-oligarchica che è sopravvissuta alimentandosi alle fonti del regime patriottico e tecnocratico della V Repubblica, e quella frontista che affonda le radici nella tradizionale vitalità operaia. Quale che sia la Francia che emergerà, non sarà un fatto che riguarderà solo i francesi, ma tutta l'Europa.

F. F.

Le sue scarpe

LE SUE scarpe avevano difeso i piedi dal freddo veramente eccessivo nei primi giorni della nuova postazione. Soprattutto nelle prime notti, al riparo di un pagliaio, gli parvero morbide, calde.

Più di tre settimane ormai di naia all'addiaccio, ma non quella del campo invernale in Italia, adesso sapeva perché si dicesse addiaccio. E Natale era venuto dopo dodici giorni e notti di quell' addiaccio, in quell'addiaccio la fine e il principio dell'anno, fra scoppi e falò. Oggi doveva essere la Befana oppure il giorno prima o il giorno dopo... lo avrebbe voluto chiedere ma lì era solo. Lo voleva sapere, perché era egli il responsabile del ruolino di tutta la compagnia. Di 250 uomini, ne contava a Natale la metà, a Capodanno metà della metà...

Nove mitragliatrici «Breda», dopo il recupero di quelle lasciate dai fanti, e quanti caricatori vi aveva portato! Quanti va e vieni con lo slittino! Sullo slittino, un ferito o uno o due congelati a ogni andata: da ultimo contava i nomi senza crocetta, appena 36 nel ruolino... E là, dove ora egli giaceva, proprio là aveva parlato il signor capitano, all'adunata nella balca. Ne riascoltava la voce, l'ultima frase: «Alpini, siate degni di voi». «Degno di me», si bisbigliò. E si guardò le scarpe. Doppia tomaia e grossa suola, tutto cuoio e senza chiodi: le stesse che il tenente si era affaticato di procurare a lui e agli altri della squadra esploratori, il tenente che fuori di sé gli aveva urlato imbestialito: «Pazienza quelli delle postazioni, ma tu!».

* * *

Altra volta, una sola, lo aveva inteso a quel modo iroso: mentre faceva la distribuzione del cognac di Natale, un fondo di gavettino e non volle credergli fosse poco per tutti da non bagnare la gola: «Sporco ubriaco, te lo sei bevuto tu!». Sporco sì, anche ubriaco ma di freddo e stanchezza e il tenente si era zittito, quando il grosso sergente delle cucine aveva preso a difenderlo e poi, sotto i teli incrodati, tesi fra i cigli del lungo fosso divenuto trincerone naturale, lo aveva placato col dirgli: «E' la naia della fame e del freddo e della sete, che fa stravedere. Certuni li fa cattivi. Tutti cattivi, come quella volta sul Gòlico...». E allora aveva ripensato il tenente, quando gli si era chinato a provargli le scarpe, a palparle. Lo aveva ricordato mentre si accompagnava a lui, dalla balca fino alla squadra già in postazione e si era fermato con lui per fargli leggere la carta topografica.

«Vedi? Da queste balke nasce il fiume Kalitwa, che non va nel Don, ma serpeggia e passa qui per Kantemirowka e per Millerowo. Questo il villaggio che abbiamo oltrepassato venendo, Staraja-Kalitwa. Questo sul Don è Nowaja-Kalitwa con i bunker dei fanti, ora occupati dai russi. Noi siamo qui, su quel segno d'ombra e la Kalitwa scorre a versarsi là, nel Donetz, pur nascendo presso il Don. Che i fiumi gelino provvede a trattenere le acque per meglio distribuirle alla terra di primavera e d'estate...». Fraterno il tenente e così infuriato per un po' di cognac, con lui! E intanto il grosso sergente, che lo stava tranquillando col parlargli di quella volta del Gòlico, era rimasto sul proprio discorso a metà, la bocca ispida socchiusa. lo sguardo assente, imbambolito nell'ultimo barlume della sera di Natale, che cedeva al buio della Notte Santa. Che notte inquieta! Il sergentone aveva preso a russargli appresso, guancia contro guancia.

* * *

Il fiato che lo intiepidiva, lo aveva portato alla veglia di quando era nella stalla del santolo, unica persona che mai avesse avuto cura di lui rimasto orfano e gli narrava le storie di Carlo Imperatore e dei Longobardi. Nell'improvviso ricordo la stalla era là, in quell'alito di tepore, la mucca panciuta con accanto il vitellino nato che appena si reggeva. Anzi era egli il vitellino e la mucca gli ruminava sopra e al fianco. Ruminava e il santolo faceva strepito sul frantoio del granoturco, a sgranare le pannocchie gialle. Mille chicchi gialli come l'oro alla luce gli saltellavano davanti gli occhi e si erano fatti ruscello cadendo dentro l'inghiottitore del molino.

Da fuori il crosciare dell' acqua, rotta contro le pale metalliche della grande ruota e dentro lo stroscio della macina, che mordeva i chicchi, li triturava fino a farne la farina, in un rumore assordante: gialla e quasi rosea come la carne del vitellino. E il santolo la mestava, gli porgeva la bella polenta fumante. Com'era buono il santolo! Ma di nuovo tra-tra il santolo dal frantoio in un crescendo di boato gli parlava, gli ripeteva urlando le parole in friulano e in italiano e le stesse in sloveno e in tedesco. Ecco perché il capitano lo aveva fin dai primi giorni chiamato e sempre lo chiamava quando c'era da dire qualcosa ai civili delle izbe o a un collegamento germanico. E anche il tenente quante volte si era rivolto a lui. E ora si era adirato... Com'era bravo il santolo, che gli aveva insegnato mille cose!

* * *

Da quel sogno di Natale lo aveva scosso un rombo violento. Balzato a sedere dalla cuccia degli zaini, l'ombra ingigantita del sergente si era mossa in un lampeggio scoccato all'imbocco del trincerone. Vi si era affacciato a scrutare le postazioni, che sparavano, sparavano al lume di razzi paracadutati dai russi. I razzi oscillavano calando lenti come lampade sospese, ma centrati piombavano giù, spenti. Verso mattina gli avevano portato il signor capitano sanguinante, ferito, che non avrebbe mai voluto allontanarsi dai suoi alpini. Invece, pure il capitano sullo slittino.

E altri giorni trascorsi, anche l'anziano, poi anche il grosso sergente trattenuto a sostituire l'anziano e presto crollato dal disagio, poveretto! Troppo abituato nel comodo delle cucine... E la fatica, che aveva fatto a trascinarlo sul tratto più in pendio, oltre l'angolo a sprone fra le due balke! Ma per fortuna là era il piccolo posto e un paesano o altro mortaista, eccoli pronti a dare una spinta: perché ormai era di casa e quelli dei mortai lo salutavano come un orologio, che non segna mai un'ora eguale a un'altra ora, tuttavia indicava più munizioni o meno munizioni, un ferito oppure due o un congelato. Oppure slitta vuota e allora le cose andavano meglio, soltanto portaordini.

«Ordnungwort!», gli intimavano alla baracca, vi dava la parola d'ordine e lo facevano entrare. Porgeva il foglietto ma scritto in italiano e l'ufficiale gli domandava: «Was ist gesreiben?», e cosa scritto egli traduceva.

Ma in quell'ennesimo viaggio, con un congelato, la baracca gli era parsa assai silenziosa. Al rientro, con lo slittino carico di munizioni e di sussistenza, vi aveva sostato vicino, guardato dentro. Vuota. I tedeschi non c'erano più.

* * *

Sorpassato da alcuni altri, vestiti di bianco, una grossa squadra del battaglione Cervino, di rincalzo, glielo dissero chiedendogli informazioni circa la via da seguire: aveva osservato le loro scarpe. Eguali, identiche delle sue!

La pista delle cucine era scesa dolcemente fino alla baracca, dolcemente era risalita fino alla svolta per ridiscendere un lungo tratto e poi risalire verso i mortaisti. Allo sprone non lontano dal piccolo posto, che immetteva all'altra balca, là sopravveniva la spinta del paesano o di altro dei mortai. Ma ora, di ritorno, percorreva quel più rapido pendìo in discesa. Lo slittino appesantito vi scivolò via sulla neve lucidata dai pattini, agevole. Vi si buttò aumentandone il carico. E un'onda di benessere lo presé, in quell'avvìo, con la gioia di un bimbo per la sua valle innevata, dalla casa del santolo giù fino alla siepe della strada. La felicità di quel traguardo in gara con altri bimbi, compagni del giuoco!

Fosse il cognac avuto dai cucinieri, certamente la stanchezza accumulata nello stremo dei vent'anni, di quei bimbi riudiva voci argentine squillanti, un tinnire di campanellini. E un compagno lo aveva urtato, di nuovo lo urtava, volle sgridarlo e non gli saliva la voce... Si svegliò. Uno dei mortaisti, che lo avevano visto passare e non ritornare, lo stava scuotendo: «Oè, paesan!».

Forse il sonno era stato breve, sperò. Fu aiutato a rimettersi in piedi. Avvertì le gambe irrigidite, tuttavia passo passo riuscì a camminare, grazie al sostegno che lo accompagnò fino al trincerone. E là lo aveva lasciato, solo, non prima di avere dato una voce agli alpini.

* * *

Rimase solo sull'imbocco del trincerone oltre il primo telo. Non a lungo ma un tempo interminabile cercò di levarsi le scarpe. Rompendone i lacci con la baionetta poté liberare il piede sinistro. L' alpino sopraggiunto gli tolse anche la calza. Il piede apparì bianco livido e non appena l'ebbe un po' frizionato, gli si sollevarono alcune bolle. Allora avrebbe voluto gridare, imprecare, piangere. Zitto zitto pregò il compagno di recidergli i lacci dell'altra scarpa, dove il piede destro stava come spento.

Non lo sentiva più. Rompere i lacci non bastò. Dovette farsi aiutare a trinciare la tomaia: proprio doppia di cuoio ma stranamente rigido come un laminato. Attento a non ferirsi il piede, che era insensibile, quando finalmente lo liberò anche della calza era un tronco, bluastre le dita fino al metatarso, blù il tallone. E mentre il sinistro un po' gli si fletteva, il destro non lo poteva flettere per niente.

In quell'istante lo vide il tenente. Gli sembrò amorevole. Su di lui si era piegato, chino con le mani a toccargli entrambi i piedi, silenziosamente: gli sollevò il destro e glielo lasciò andare, anzi glielo buttò in terra. E fu allora che si diede a urlare fuor di sé una bestemmia e poi: «Dio mio! Carogna, pazienza gli altri, ma tu... Io ti denuncio, ti mando al tribunale di guerra!». Ed era uscito, via di corsa e subito rientrato, gli occhi rossi, non sapeva se più di freddo o di pianto, con la voce viepiù incrinata gli gridò: «Ma sì, va, vattene... All'infermeria, all'ospedale, va in Italia se ci arrivi. E se non arrivi... Crepa, come tutti qui, come me... qui. Addio».

Rocco Rocco

NEL CENTENARIO DELLA NASCITA E A VENTICINQUE ANNI DALLA MORTE DI SILVIO BENCO

«Il Piccolo» si rivolge ai giovani additando loro un alto insegnamento

Esempio di un uomo che fu non soltanto narratore critico saggista e storico di alte qualità ma anzitutto giornalista attento agli aspetti in cui la città si esprime, e testimone del suo tempo



Quest'anno ricorre il centenario della nascita di Silvio Benco e per ricordarne degnamente l'opera e la figura, «Il Piccolo», dove Benco svolse lungamente la propria attività di giornalista, invita i giovani di oggi a partecipare ad un' iniziativa che alla lezione di Benco idealmente si riallaccia.

L'uomo chiamato a vivere la sua lunga giornata lascia testimonianza di sé nelle infinite cose che formano il volto e il carattere dell'età che è sua. Raccoglie l'immenso bagaglio dei sogni, delle idee degli evi passati e li scaraventa nella fucina della propria coscienza e, con dolore e fatica, li fa propri per costruirsi la strada verso una meta che sogna di poter conquistare per dare compimento al proprio destino.

Narrare di un'epoca, di una vita, è cosa che bisogna saper pazientemente ricostruire, conoscere, è cosa che ognuno di noi faticosamente conquista sulle testimonianze che altri ha lasciato e che sole ci possono aiutare a comprendere il volto di un tempo che più non è nostro ma al quale siamo legati attraverso mille invisibili fili.

Le cose che sono accadute, le idee, gli sconvolgimenti, le lotte, le aspirazioni di un secolo, di un popolo, di una città le ritrovi puntualmente ritratte nel lavoro che quotidianamente alcuni uomini compiono se hanno coscienza del proprio mestiere.

Silvio Benco fornì a Trieste, per un arco di tempo lunghissimo, quotidiana testimonianza di tutti gli accadimenti che hanno formato il volto, le aspirazioni, le lotte, gli sconvolgimenti che la nostra città è stata costretta a patire. Prima ancora che giornalista, narratore, critico, saggista, storico, Silvio Benco fu uomo di aperta sensibilità e di inesausto interesse per tutti i fatti della vita e, all'elevato impegno della letteratura e della critica militante, seppe felicemente e umilmente abbinare la curiosità pungente del cronista, il «fiuto» sicuro del cacciatore di notizie, attento ai mille aspetti e alle mille voci con cui la città esprime sempre se stessa.

E proprio per tener fede e prolungare simbolicamente nel tempo questo costume umano e professionale «Il Piccolo» organizza un concorso intitolato a Silvio Benco, aperto a tutti i giovani al disotto dei 25 anni, per la stesura di un articolo che illumini un aspetto della Trieste di oggi o di ieri, uno di quegli aspetti che Benco, di giorno in giorno, amava «cogliere» e restituire al lettore.

Solo vincolo imposto ai partecipanti sarà lo spazio a disposizione e quel «taglio» giornalistico che non si può insegnare a parole ma che si apprende faticosamente in anni di «gavetta» o che, quasi per dono innato, si possiede, come fu per Benco e come ci auguriamo sarà per molti dei giovani partecipanti al concorso che vuol essere un omaggio ad un grande giornalista del passato, la ricerca di un ideale ponte verso il futuro, la fiducia in una continuità di «stile» umano e letterario che ha onorato la città.

Premio giornalistico «Silvio Benco»

Nel centenario della nascita e a venticinque anni dalla morte di Silvio Benco, «Il Piccolo» di Trieste, che lo ebbe per lunghi anni giornalista multiforme e fecondo, intende onorarne la figura e l'opera promuovendo un Premio dedicato ai giovani, nel segno di una ideale continuità umana, civile e letteraria.

* * * *

Il Premio, di lire un milione, è diviso in due sezioni, ed è riservato ai giovani di età non superiore ai 25 anni.

Sezione «A»: per un articolo di non più di cinque cartelle dattiloscritte, che illumini un aspetto della Trieste di oggi o di ieri. Gli argomenti, purché legati alla realtà di Trieste, potranno essere i più vari: arte, letteratura, teatro, lavoro, cronaca, paesaggio o altri, nello spirito di quella sensibilità e di quell'inesausto interesse per i fatti della vita che furono, assieme alla maestria del saggista e de' critico, le prerogative di Benco giornalista.

Sezione «B»: per uno scritto di non più di 10 cartelle che proponga un giudizio sul tempo di Silvio Benco e sulla generazione di cui egli è stato a Trieste una delle figure più rappresentative, in virtù del suo lungo impegno civile di testimone d'avvenimenti e di esperienze quali l'irredentismo, la guerra '14-'18, la caduta dell'impero austro-ungarico, l'unione della nostra terra alla madre Patria, il fascismo, il secondo conflitto mondiale, l'attesa della Liberazione e del ritorno di Trieste all'Italia.

* * * *

Il Premio di lire un milione sarà diviso in parti uguali tra il vincitore della sezione «A» e quello della sezione «B».

* * * *

I partecipanti dovranno inviare non oltre il 1.o ottobre 1974 alla Segreteria de «Il Piccolo», Trieste, via Silvio Pellico n. 8, Premio giornalistico «Silvio Benco», due copie degli articoli (dattiloscritti a doppio spazio) contrassegnati da un motto che verrà ripetuto sopra una busta chiusa contenente le generalità dell'autore e la data di nascita. Il motto dovrà essere seguito dalla lettera A o B a seconda della sezione scelta dal concorrente.

* * * *

La giuria, presieduta dal direttore de «Il Piccolo», Chino Alessi, è composta da scrittori e giornalisti: Aurelia Gruber Benco, Stelio Mattioni, Giorgio Voghera, Lino Carpinteri, Roberto Curci, Libero Mazzi. Segretario, con diritto di voto: Mario Coloni.

* * * *

A proprio giudizio, del tutto discrezionale e non sindacabile, la giuria designerà con voto i vincitori per le due sezioni, i cui scritti saranno pubblicati su «Il Piccolo». Saranno pubblicati anche gli scritti giudicati meritevoli di segnalazione.

LEGGENDA E STORIA DELLA VECCHIA VIENNA

L'ultimo voto della Mitteleuropa

Gli eventi del 1918 rappresentarono la smentita politica delle motivazioni sentimentali proprie della «Votivkirche»

Vienna, maggio

In posizione dominante sul Ring, tra l'Università e la Währingerstrasse, si innalza la Votivkirche, la più suggestiva costruzione neogotica di Vienna. Sorge in una zona particolarmente cara ai viennesi per vari motivi che, attraverso il tempo, hanno colpito la loro fantasia e sono tra i ricordi più cari alla città.

Quest'area, infatti, entra nella leggenda e nella storia di Vienna sin dall'epoca del primo assedio musulmano. Lì si trovava, a quel tempo, il famoso monastero degli Spagnoli Neri. Naturalmente allora risultava fuori la cinta urbana e pertanto senza possibilità di difesa alcuna contro gli attacchi turchi. Per tale motivo i monaci neri decisero di abbandonare il convento e di rifugiarsi in città attraverso un passaggio sotterraneo, che venne successivamente ostruito. Nel momento di lasciare la loro sede i frati seppellirono nei pressi del Monastero un immenso tesoro di cui erano custodi. Questo tesoro non fu mai più ritrovato, malgrado le affannose ricerche, effettuate ufficialmente o clandestinamente dalla metà del Cinquecento fino ai nostri giorni. Oggi i viennesi parlano sorridendo della leggenda del tesoro degli Spagnoli Neri, ma forse un briciolo di speranza in un rinvenimento favoloso sopravvive ancora in molti di loro.

Quasi tre secoli dopo, il 26 marzo 1827, in un edificio che venne poi demolito nel 1904 — ed anche in questa occasione parecchi tornarono a sperare — morì Ludwig van Beethoven. La strada aveva ricevuto il nome dal ricordo dell'antico monastero e si chiamava Schwarzspanierstrasse. Nei numerosissimi disegni ed acquarelli che pittori-cronisti fecero in occasione del funerale del grande musicista non appaiono, però, né l'Università né la Votivkirche che furono ultimate soltanto cinquant'anni più tardi secondo i progetti dell' architetto Heinrich von Ferstel.

L'avvenimento che determinò la costruzione della Votivkirche fu un fallito attentato contro l'imperatore Francesco Giuseppe. Era il 1853 e il sovrano era salito al trono soltanto da cinque anni.

Da un crimine mancato nacque uno stupendo merletto di pietra. Il passaggio è degno d'attenzione, anche se spesso, troppo spesso, la consuetudine porta a non vedere e la pigrizia a non ricordare. Di notte, però, il richiamo è talmente forte che non è possibile ignorarlo. Mi accade di frequente, al ritorno da Grinzing o dalla Volksoper, di rimanere affascinato dallo spettacolare gioco di luci ed ombre al quale dà vita la particolare illuminazione della chiesa e noto come esso crei suggestivi effetti sullo sfondo del cielo nero. Mi torna allora alla mente quello che fu l'ultimo voto della Mitteleuropa; e mi colpisce la singolare circostanza del nome di Roosevelt dato alla grande piazza davanti alla chiesa. E ad accrescere l'ironia delle coincidenze strane che amano divertirsi, per dirla orianamente, con gli eroi, con gli eventi e con le idee, mi sovviene il ricordo che nella cappella della chiesa ov'è il fonte battesimale, si trova il monumento funebre del conte Niklas Salm, il comandante delle forze cristiane contro la Mezzaluna durante il primo drammatico assedio di Vienna.

La Votivkirche — e lo dice la sua denominazione — è nata come tempio votivo per un pericolo al quale (così, almeno, si ritenne allora) non era scampato soltanto Francesco Giuseppe ma tutta la Mitteleuropa. La sua costruzione si protrasse per oltre venticinque anni, fino al 1879, seguendo le vicende dell'Impero danubiano. Per Vienna si era ormai concluso il periodo della felice politica dei matrimoni, quella politica che aveva portato il mondo a dire, con una punta d'invidia, «Tu, felix Austria, nube».

Nella narrativa e nella storia sono state individuate tante, forse troppe, giustificazioni del novembre 1918 e della fine della monarchia absburgica, che pure era riuscita a trovare accorte ed elastiche soluzioni per le genti dell'Europa centrale e dei Balcani. Ma, con o contro storici e scrittori, fu di notevole peso il parere del presidente degli Stati Uniti Wilson, un uomo indubbiamente dal grande cuore ma facile preda dell'utopia e soprattutto americanamente senza memoria, perché appartenente ad una terra priva di tradizioni millenarie come quelle della vecchia Europa. «Giusto», quindi, che la piazza fosse dedicata ad un presidente americano.

Gli eventi rappresentarono, in certo senso, la smentita politica delle ragioni sentimentali della Votivkirche. E poiché la storia manca, purtroppo, di controprova non rimane altro che il compito della registrazione. Si rinnovano però — sia pure in un isolamento etico e temporale — talune emozioni che, con la sua spettacolarità, la chiesa riesce a destare da sola. Nell'esasperata raffinatezza delle linee neogotiche e degli elementi decorativi l'occhio si smarrisce, il pensiero finisce per distrarsi. Resta, per fortuna, la pietra con la sua bellezza e nessuno ricorda più spirito e ragioni dell'ultimo voto della Mitteleuropa.

Dino Satolli

La rassegna dei libri

Come parlare e scrivere meglio

Come parlare e scrivere meglio (Autori vari - Ediz. Selezione dal Reader's Digest; pag. 1.024; formato 17,5 x 23,5; lire 16.750).

Tutti, più o meno, crediamo di conoscere la nostra lingua e di essere in grado di scriverla e di parlarla correttamente. Molto spesso, invece, perfino gente che fa dello scrivere il proprio mestiere commette errori anche grossolani e usa magari «scorazzare» anziché «scorrazzare» come se il termine derivasse da «corazza» e non da «correre» oppure «essicato» con una sola «c» o «sia... che» al posto di «sia... sia». D'altronde va detto che, fermi certi punti base, la lingua si muove, è viva. Ciò che non era accettabile ieri può esserlo oggi.

Proprio per fare il punto sull'italiano dei nostri giorni, su quello che possiamo o non possiamo dire, è nato «Come parlare e scrivere meglio». Edito con la consueta cura da Selezione dal Reader's Digest, il volume ha sicuramente un grande prestigio e s'inserisce nel vasto campo della linguistica apportandovi un notevole contributo di originalità nella forma e nel contenuto. Ultimo arrivato in ordine di tempo, «Come parlare e scrivere meglio», s'inserisce nella stessa linea aperta da Selezione col Vocabolario Illustrato della Lingua Italiana di Devoto e Oli.

Scopo del libro è quello d'insegnare le regole fondamentali di una scrittura esente da errori grammaticali oltre che di stile, e di una pronuncia italiana corretta. Il libro insegna, cioè, a servirsi della grammatica senza tuttavia rimanere ancorati a quel linguaggio ostico e noioso che ha sempre afflitto e scoraggiato chi, per necessità di studio o di lavoro, abbia voluto conoscere ogni sfumatura della lingua italiana parlata e scritta.

Alla stesura del volume hanno collaborato i giornalisti Renzo Cantagalli, Andrea Cavalli dell'Ara, Cesare Salmeggi e Luciano Satta tutti e quattro noti esperti grammaticali, sotto la direzione di Aldo Gabrielli, uno dei più celebri linguisti italiani, autore di dizionari e di opere di grande successo. Essi hanno saputo trattare la materia, davvero astrusa, in modo semplice e piano, evitando di cadere in quello stile pedantesco cui. di solito, si è tentati di ricorrere nella stesura di regole e forme grammaticali.

L'opera è articolata in cinque parti: la prima riguarda la grammatica e le sue regole; la seconda insegna a servirsi di queste regole e in pratica, è un'antologia divertente del goffo parlare contemporaneo; la terza si occupa di dialetti e di quei termini dialettali che possono essere accettati o che devono essere respinti dalla buona lingua; la quarta, integrando le parti precedenti, suggerisce ed esplica motti, frasi, locuzioni di uso corrente. Il volume si chiude con una quinta parte che, vero e proprio prontuario di pratica per chi debba dedicare parte del scrittoria, è una validissima guida proprio lavoro alla corrispondenza e ai contatti col pubblico.

«Come parlare e scrivere meglio» è, dunque, un libro tutto da leggere, per la piacevole esposizione sull'argomento ed è tutto da imparare, per gli utili insegnamenti improntati alla più severa tradizione linguistica.

O

Parliamo di alcune collane di saggi create da case editrici diverse ma affini nell'impegno e nella serietà con cui hanno affrontato il compito della divulgazione della cultura. I libri che presentiamo sono infatti assai simili, se non per altro, per il formato e il prezzo: quasi tutti, infatti, appaiono in edizione pocket e tutti costano relativamente poco.

Allora: della Vallecchi di Firenze abbiamo «I Tascabili» e «Sintesi». La prima collana — che giunge così al suo quarantaduesimo tomo offre «Il rombo del motore», una raccolta di scritti analitici sul fenomeno della motorizzazione e le sue manifestazioni. Sette gli autori: Rosario Assunto, Renato Bazzoni, Guido Ceronetti, Marco G. Pellifroni, Quirino Principe, Rodolfo Quadrelli e Alfredo Todisco. Sette uomini di cultura che valutano uno dei problemi più importanti della nostra epoca dall'unico punto di vista valido: quello filosofico, che permette di affrontare la situazione a monte per arrivare a soluzioni integrali. (Pagg. 176 - Lire 1100).

Sempre per «I Tascabili», «Gli omosessuali» di Marc Daniel, storico e André Baudry, professore di filosofia. Entrambi dirigenti di un movimento omofilo francese, espongono in questo libro le proprie dirette esperienze di emarginati sessuali che rifiutano l'apartheid e studiano nelle sua cause e nella sua natura l'amore omosessuale maschile e femminile. (Pagg. 140 - Lire 1000).

Per la Collana «Sintesi» due volumi dedicati ai filosofi Rousseau e Kant. Entrambe le opere sono articolate in otto parti: l'epoca, la vita, il pensiero, il sunto ragionato delle opere, pagine scelte delle opere e della critica, glossario e bibliografia. «Rousseau» è scritto da Maria Adelia Airaghi, Kant da Enrica Bertoni (Pagg. 187, Lire 1500 il primo; pagg. 190, Lire 1500 il secondo).

Della Sansoni di Firenze desideriamo ricordare la serie di «Scuola Aperta». Comprende varie sezioni: lettere (italiane, latine e greche), storia, arte, scienze umane e della natura e tecnologia. E' stata creata per «mettere a disposizione di chi attende alla formazione culturale propria o altrui un materiale di lavoro alternativo o integrativo dei tradizionali strumenti manualistici». I volumi sono strutturati monograficamente e grande rilievo viene dato sia alla documentazione sia alle indicazioni per la ricerca autonoma. Negli ultimi tempi sono usciti due titoli per la sezione Lettere Italiane e uno per quella Scienze umane. I primi due sono: «Benedetto Croce e la critica letteraria (pagg. 88, Lire 800) di Mario Puppo e «Il mondo religioso della tragedia romana» (pagg. 113, Lire 800) di Guido Paduano. Infine «Utopia e socialismo nel '700 francese (pagg. 104, Lire 700) di Walter Bernardi.

C'è anche una novità: l'Universale Paperbacks, della Società Editrice «Il Mulino» di Bologna. I primi cinque lavori pubblicati sono i seguenti: di Carlo Cipolla, «Storia economica dell' Europa pre-industriale» (pagg. 388, Lire 1800); di Herbert Marcuse «Ragione e rivoluzione» (pagg. 476, Lire 1900); di Edgar Morin «L'industria culturale» (pagg. 212, Lire 1500); di Marzio Barbagli, «Disoccupazione intellettuale e sistema scolastico in Italia» (pagg. 484, Lire 1900); e, di Emilio Gerelli, «Economia e tutele dell'ambiente» (pagg. 128, Lire 1200). La nuova Collana si rivolge e si rivolgerà soprattutto alla storia, alla storia della cultura e alle scienze sociali.

Per finire, la SEI di Torino. Abbiamo già avuto modo di parlare di questa Casa e delle opere che pubblica. Tra queste, per un prestigio ormai consolidato dal successo, spicca la nota serie «Il lavoro storico. (Documenti e critica)», diretta da Gianluca Solfaroli Camillocci. «Il lavoro storico» è stata pensata principalmente come sussidio didattico per coloro che insegnando nella scuola media superiore (ma anche, in taluni casi felici, in quella inferiore), «avvertono l'esigenza di dedicare almeno una parte dell'anno all' approfondimento di uno o più temi di particolare importanza attraverso un'attività di ricerca, a livello di classe o di gruppo, che oltre alla necessaria informazione sappia dare un chiaro orientamento critico e metodologico». All'ormai lungo elenco dei volumi pubblicati se ne aggiungono ora tre: «La rivoluzione russa», di Antonio Gibelli (pagg. 206, Lire 2000); «La questione meridionale», di Alessandro Coletti (pagg. 208, Lire 2000); e «La rivoluzione scientifica», di Dario Rei (pagg. 152, Lire 1600).

Non ci resta che augurare tanta fortuna a tutte queste iniziative e alle altre ad esse simili. La meritano perché si propongono di contribuire, attraverso la cultura messa a disposizione di tutti, al miglioramento della nostra civiltà e della nostra società. Senza intendimenti di speculazione, ci sembra. Ed è il merito più grande.

C. S.

O

Dino Coltro: *I léori del socialismo.* Bertani Editore, Verona (pagg. 182, lire 2500).

O

Luigi Ferrante: *Alibi veneziano.* Fratelli Fabbri Editori, Milano (pagg. 158).

O

Fabrizio Puccinelli: *Il supplente.* Franco Maria Ricci Editore, Milano (pagg. 100, lire 1500).



Telefoto Upi

Roma — Isabella Hartog, giovane concorrente belga, attende sotto una pesante pioggia (e sotto l'ombrello) il suo turno per partecipare al Premio Internazionale Roma di corsa a ostacoli

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

QUASI IN PUNTA DI PIEDI VERSO LE URNE

ULTIMI COMIZI PRIMA DEL VOTO

234.546 gli elettori: sono 23 mila in più le donne

I discorsi di Granelli e Bozzi - Atteso l'abate Franzoni

Il numero degli elettori che eserciteranno domenica prossima il voto sull'abrogazione della legge sul divorzio saranno nella nostra provincia 234.546, di cui 105.774 maschi e 128.772 femmine, con una prevalenza di queste ultime, dunque, in misura di 22.998 unità; rispetto alle elezioni regionali del giugno dello scorso anno, che costituisce la più recente base di raffronto, si registra stavolta una diminuzione di 637 elettori: il decremento demografico va ascritto esclusivamente al Comune di Trieste, che vede iscritti 212.562 elettori (95.104 maschi e 117.458 femmine), con una diminuzione di 949 unità rispetto all'anno scorso; da sei anni a questa parte, cioè dalle regionali del '68, l'elettorato nel Comune di Trieste è diminuito di ben 2410 unità.

Intanto, quasi in punta di piedi siamo giunti alla fase conclusiva della campagna propagandistica, che fino a venerdì vede concentrati i principali comizi (e poi da venerdì vacanze nella scuole, per l'approntamento dei seggi). Ieri hanno parlato il sottosegretario Granelli per la DC e l'on. Bozzi per il PLI; per domani è annunciato l'intervento — alle 18.30 nella sala convegni di via San Nicolò 7 — dell'on. Maria Eletta Martini, relatrice per la DC sui progetti di legge per l'introduzione del divorzio; per martedì è confermato un comizio dell'on. Amendola per il PCI, mentre il «Gruppo di collegamento cattolici democratici» ha prenotato per martedì alle 20.30 la sala del CCA per una conferenza dell'abate Franzoni.

Dall'on. Granelli, che è stato presentato dal segretario provinciale della DC, Rinaldi, è stato sostenuto che l'invito del suo partito ad abrogare la legge Fortuna-Baslini «è accompagnato dall'impegno di riprendere, con una maggioranza parlamentare che escluda in ogni caso i neofascisti, una riforma organica del diritto di famiglia, la revisione del Concordato, lo sviluppo di una politica sociale fondata sulle riforme e sulle continuità della politica di centro-sinistra»; e ha polemizzato con i comunisti e con i missini accusando i primi di tentar di «spostare il confronto sui temi dell'antifascismo e dello sviluppo democratico che non sono oggetto del referendum» e i secondi di voler «strumentalizzare in modo cinico la difesa della famiglia per operare un sovvertimento del quadro politico che non troverà mai disponibile la DC»

Dal canto suo il liberale Bozzi, presentato dal segretario regionale Trauner, ha sottolineato che «il voto del 12 maggio riguarda un istituto giuridico e sociale importante che non ha connessioni di politica generale e partitica» per cui «non bisogna cadere — ha soggiunto — nella trappola che molti uomini poiltici vanno tendendo: il quadro politico italiano è deteriorato, l'esito del referendum non lo migliorerà nè peggiorerà». Ha infine negato che il divorzio crei la crisi della famiglia: «è piuttosto una medicina, sia pure amara, per gli organismi familiari colpiti da tale malattia che rende impossibile la prosecuzione della vita in comune; il divorzio non è il cancro di cui parla l'apocalittico prof. Gabrio Lombardi, ma la cura umana, spesso efficace, del cancro che ha già corroso la famiglia distruggendola».

«Se si abolisce il divorzio, che in tre anni e mezzo di applicazione non ha provocato guasti ed è passato quasi inavvertito, resterebbero — ha concluso l'esponente liberale — il rimedio della separazione perpetua, ipocrita forma di divorzio all'italiana, e l'annullamento canonico, riservato ai matrimoni concordatari, che spesso è un divorzio dissimulato e che non offre alcuna garanzia patrimoniale e morale agli ex coniugi ed ai figli».

A Muggia c'è stata ieri un'assemblea promossa dal «comitato dei cattolici democratici», nella quale sono stati esposti i motivi dell'atteggiamento «di una parte sempre più numerosa del mondo cattolico — dice una nota — per il "no" all'abrogazione della legge sul divorzio, e ciò per ragioni politiche, sociali, giuridiche e religiose».

Un'assemblea pubblica sul referendum verrà organizzata stamane alle 10 al cinema Astra dalla sezione del PSI di Roiano, in collaborazione con il comitato rionale ed altre forze democratiche.

L'omaggio ai Caduti del 5 maggio

La Lega Nazionale ricorderà, nel XXIX triste anniversario, lunedì 6 corr., Claudio Burla, Giovanna Drassich, Carlo Murra, Graziano Novelli e Mirano Sancin, caduti in via Imbriani colpiti da piombo straniero.

Alle ore 8.30 verrà deposta una corona sulla targa di via Imbriani n. 2. Alle ore 17, nella Chiesa del Rosario, sarà officiata una S. Messa in suffragio.

PESANTE LA FLESSIONE DEL TRAFFICO

Ridotti a un quarto i transiti ai valichi

Meno di un milione e mezzo quest'anno contro i cinque milioni dell'aprile 1973

Dai 4 milioni 974 mila transiti registrati ai valichi nell'aprile del 1973, si è scesi quest'anno, alla stessa data, a quota un milione 471 mila passaggi. La flessione è stata dell'ordine di 3 milioni 502 mila unità.

Il traffico internazionale — con passaporto — si riferisce a 332.044 italiani e 379.399 stranieri. Fra questi figurano al primo posto gli jugoslavi (con 295.194 passaggi), seguiti da tedeschi (14.514), austriaci (9 mila 452), inglesi (6853), francesi (8710), greci (7076), svizzeri (7515) e americani (4257).

Il valico che ha sopportato il maggior volume di transiti è stato quello di Rabuiese con oltre 181 mila passaggi.

Quanto al traffico locale — con lasciapassare — i transiti hanno interessato 508.495 residenti nelle aree italiane e 251 mila 926 in quelle jugoslave.

IL MALTEMPO

Continua a piovere

Fine settimana all'insegna del maltempo: la lunga stagione delle piogge non accenna a finire. La regione è investita dallo scirocco; l'umidità supera il 90 per cento e piove quasi dappertutto.

Le previsioni: ancora condizioni di cielo molto nuvoloso, con rovesci di pioggia. Per oggi sono preannunciate però schiarite ampie. Temperatura senza variazioni.

ORMAI NON SI TRATTA PIU' DI SEMPLICE CRISI

RIAPERTO IL PROBLEMA DELL'ACQUA POTABILE

Razionata anche ieri l'erogazione da parte dell'Acegat causa il persistente inquinamento dell'alto Timavo

Cose che succedono da noi, e forse soltanto da noi. Si vara un progetto quasi fantascientifico come può essere quello della conduttura sottomarina per l'adduzione dell'acqua in città, si spendono miliardi per concretarlo, se ne entra alfine in possesso dopo tante estati di costrizione, lo si chiama addirittura del Duemila, si afferma che ora sì, finalmente, il problema, delicatissimo, è stato risolto.

In parte, magari, è vero: perché prima la questione grossa, che pareva irrisolvibile, si identificava nel convogliamento dell'acqua, nel farla arrivare fino ai nostri rubinetti, perché ce n'era a volontà, dalle fonti di ricezione. Poi s'è calato in fondo al mare il grosso tubo, e la vittoria sembrava raggiunta. Nel frattempo, però, oltre il confine, a Villa del Nevoso, erano sorte delle industrie che hanno cominciato a scaricare nel fiume i loro rifiuti, che arrivano fino a noi. Ed ecco l'assurdo: adesso manca l'acqua. I triestini, di questa assurdità, si sono resi conto, una volta di più, con l'ennesimo allarme squillato in questi giorni: sostanze organiche erano state riscontrate nell'acqua attinta dal Timavo, obbligando lo stop alla stazione di pompaggio. E nuovamente rubinetti asciutti, in molte abitazioni cittadine, all'insegna di una situazione che definire assurda è ancora poco.

Le analisi effettuate nella giornata di ieri hanno indicato una riduzione dell'inquinamento, ma in forma estremamente debole, quasi minima; comunque si è voluto porre in esercizio un piccolo gruppo elettropompa di prelievo (non più di mille metri cubi ora), che dalle 15.30 è in funzione, con un apporto però molto modesto. Intanto il livello delle risorgive del Sardoc si è abbassato, anche se si continua ad avere una portata discreta. I serbatoi di città dimostrano nel frattempo di risentire dell'anomala situazione: infatti ieri si avevano duemila metri cubi in meno di riserva. Di conseguenza si è dovuta ripristinare la strozzatura fortunatamente circoscritta questa volta ai due serbatoi di Gretta zona bassa e di San Vito, nel periodo tra le ore 14 e le 19 e, in serata, dopo le 21.

Questa mattina i tecnici dell'Acegat riesamineranno la situazione e, in base ai risultati, tracceranno il programma successivo, sempre purtroppo all'insegna di questa incertezza che ormai sembra sovrintendere alla distribuzione dell'acqua in città, e ancora lo sarà fino a quando non si sarà trovata la definitiva soluzione.

Interessato Coppo per marineria e cantiere

Il Ministro della Marina Mercantile, sen. Coppo, ha dato nei giorni scorsi assicurazione all'on. Belci che «è suo fermo intendimento svolgere opportuna azione affinchè l'esame del disegno di legge n. 975 sulla ristrutturazione delle linee di p.i.n. riprenda imediatamente il suo iter parlamentare». Tale comunicazione del Ministro fa seguito ad un intervento compiuto al riguardo dall'on. Belci subito dopo la costituzione dell'attuale governo, anche in relazione agli orientamenti emersi nella riunione avutasi tra i dirigenti provinciali della DC ed i rappresentanti della federazione sindacale provinciale CGIL - CISL - CCdL UIL. Inoltre l'on. Belci, interessato a questo riguardo dalla Segreteria provinciale del suo Partito e della sezione DC di Muggia, è intervenuto nei giorni scorsi presso il Ministro delle partecipazioni statali, on. Gullotti, il quale ha richiesto di fissare un incontro con la delegazione unitaria del Comune di Muggia per un approfondito esame della grave situazione in cui versa il Cantiere Alto Adriatico.

Movimento delle malattie contagiose dal 22 al 28 aprile: scarlattina casi 9; morbillo 23 (di cui 1 da fuori comune); varicella 24 (di cui 2 da fuori comune); parotite epidemica 3 (di cui 1 da fuori comune); rosolia 1; scabbia 1; epatite infettiva 1 (da fuori comune - deceduto).

Chiamata per imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 fuochista, turno 443.

DOMANI L'ESTREMO OMAGGIO ALLO SVENTURATO COLLEZIONISTA

Un milione di voci nell'inventario dei cimeli raccolti da Henriquez

Costerebbe 50 milioni il solo lavoro per catalogare tutti i «pezzi» Riunione del Consorzio per decidere la sorte del costruendo museo

Per domani pomeriggio, alle ore 17, è stata convocata in Municipio una riunione dei rappresentanti degli enti costitutivi del consorzio per il Museo storico di guerra, e ciò allo scopo di esaminare la situazione venutasi a determinare con la dolorosa scomparsa del prof. Diego de Henriquez (i cui funerali avranno luogo domani alle 14.45 a cura del Comune), l'appassionato collezionista che ha dedicato la propria vita alla realizzazione del vagheggiato Museo. Alla riunione di domani — che segue all'assemblea straordinaria del consorzio, tenutasi d'urgenza l'altra sera — parteciperanno il sindaco Spaccini, il presidente della Provincia, Zanetti, e i presidenti dell'Ente del turismo e dell'Azienda di soggiorno, Bercè e Cumbat. Secondo la convenzione, formulata cinque anni fa e che presiede al consorzio del Museo, i quattro enti partecipanti (Comune, Provincia, Ente del turismo e Azienda di soggiorno) hanno ottenuto la disponibilità, per l'allestimento del Museo, dei preziosi cimeli di Henriquez, il quale ne conservava però la proprietà e, secondo la stessa convenzione, fungeva da direttore tecnico del Museo (direttore amministrativo è invece il caporipartizione comunale dott. Gerin). Nell'accordo non figuravano clausole secondo le quali alla morte del proprietario le collezioni sarebbero diventate patrimonio pubblico, per cui queste ultime costituiscono ora una massa ereditaria, per quanto soggetta ai vincoli derivati dalla convenzione e cioè destinata a restare comunque a disposizione del consorzio. A questo punto potrebbe, in teoria, sorgere anche un conflitto legale con gli eredi del prof. Henriquez, ma fin dall'altra mattina — allorché i familiari dello scomparso sono stati ricevuti in Municipio — è stato fortunatamente sgomberato il campo da ogni eventuale ostacolo alla realizzazione di quel Museo che è stato per Henriquez il sogno di tutta una vita: gli stessi familiari hanno infatti dichiarato che non intendono in alcun modo, proprio per un sacro rispetto della memoria del congiunto, alienare quel prezioso patrimonio che il prof. Henriquez, respingendo le offerte anche le più allettanti, aveva fermamente desiderato rimanesse a disposizione della città, che egli ha così intensamente amato anche se spesso non è stato adeguatamente contraccambiato: Ne sono prova gli sforzi e i tesori d'energie che Henriquez ha profuso per così lunghi anni per vedere realizzato a Trieste il «suo» Museo, resistendo a offerte dall'estero, da altre città italiane, a pressioni, a difficoltà tecnico-burocratiche ed anche finanziarie d'ogni genere sempre in lotta con creditori, assillato da minacce di pignoramenti, da tentativi di furto. D'altra parte c'è il semplice embrione di Museo che il consorzio è riuscito a mettere in piedi, nel giro di cinque anni, in quel di Trebiciano: soltanto un deposito recintato all'aperto. Per cui è da auspicare che nella riunione fissata per domani vengano poste infine le basi per un concreto rilancio del progetto, almeno quale riconoscimento postumo all'appassionata dedizione del collezionista e dello storico cittadino così tragicamente scomparso nei giorni scorsi, avvolto dal fuoco nell'incendio di un suo magazzino; e che una volta scomparso il suo ideatore, il Museo non faccia la fine di quello che si sarebbe dovuto allestire con le altrettanto preziose e famose raccolte del Garzolini, che tuttora giacciono in una serie d'inesplorati cassoni relegati in qualche scantinato.

In base alla citata convenzione, gli enti pubblici consorziati hanno acquisito poteri di carattere possessivo su tutti i cimeli «pesanti» già collocati nella futura sede museale di Trebiciano, alla base del Monte Calvo (carri armati, cannoni, vari tipi di autoblindo, sommergibili tascabili, armi leggere e vario materiale bellico fra cui spicca un cannone atomico che avrebbe dovuto essere impiegato dall'esercito tedesco nell'ultimo conflitto mondiale qualora non fossero stati distrutti gli stabilimenti di produzione dell'acqua pesante); nonché su tutto il materiale conservato nel grande magazzino di via San Maurizio, dove il prof. Henriquez ha trovato tragica morte e che si articola nel pianterreno e in due piani superiori (si tratta della principale delle collezioni «leggere»: fucili, pistole, lance, pugnali, spade, uniformi, bandiere, elmi, armature, medaglie, documenti) e sui materiali depositati inoltre nell'ex macello di Opicina, appositamente affittato dal Comune, e in un magazzino di via Matteotti, in uno stabile peraltro dichiarato pericolante. Non ha alcuna giurisdizione invece, purtroppo, il consorzio sulle altre innumerevoli e varie collezioni che il prof. Henriquez affermava di tenere depositate in ben 33 magazzini, sparsi ovunque in città, senza contare altri cimeli tuttora giacenti sul colle di San Vito, che fu il primo nucleo della raccolta più vistosa in massima parte trasferita a Trebiciano (qui vi sono ancora cimeli i più disparati, dalle piroghe preistoriche agli ottocenteschi carri funebri). E sono altrettante collezioni, anche queste sparse senza la protezione di convenzioni, che rischiano di andare ora disperse qualora non intervengano a tempi i pubblici poteri a conservare un patrimonio documentario e storico del massimo interesse, che l'insensibilità culturale potrebbe trasformare in cartacc.a da macero o in irrecuperabili ferrivecchi. Si sa infatti che Henriquez ha collezionato tutto e di tutto, con avidità quasi maniacale; ecco un'elencazione sintetica e superficiale (un tentativo d'affondare nel grande pelago delle sterminate collezioni — un milione di voci! — sarebbe cosa da capogiro): diecimila armi portatili dalla preistoria ad oggi, tra cui un migliaio di fucili e seltecento spade; un centinaio di cannoni, altrettanti mezzi corazzati, cingolati, treni blindati, ambulanze militari; decine di migliaia tra uniformi (un campionario esposto nel 1965 a Montereale di Valcellina risultò così vasto e ricco quale nessun museo al mondo ha mai visto: oltre 20 quintali di sole uniformi), fregi, distintivi, medaglie, modelli, materiale tecnico, verbali d'interrogatorio militari, piani e piante di fortificazioni: milioni di buste-scheda che riguardano tutti i campi dell'arte della guerra. Ma Henriquez ha raccolto anche macchine da scrivere, da cucire, vecchie automobili, locomotive, carri funebri. Basti dire che voler effettuare un inventario, costerebbe la somma di 50 milioni soltanto per i cimeli bellici. Avranno i nostri pubblici reggitori la decisa volontà di porvi mano? Intanto il progetto del Museo a Trebiciano langue da cinque anni.

Nel 1969 il commissariato di governo aveva stanziato una sessantina di milioni per mettere al riparo le collezioni dalle insistenze dei creditori; la Regione ha stanziato i primi cento milioni per la costruzione di capannoni provvisori; il Comune eroga annualmente al consorzio la somma di tre milioni, quale contributo per le spese di manutenzione, di trasporto, d'immagazzinamento dei cimeli, per gli stipendi a due custodi; la Regione ha assicurato un ulteriore intervento, pari a un miliardo di lire ,per la realizzazione del museo vero e proprio. Ma di fronte al primo ostacolo tecnico - burocratico, tutto si è arenato: non si può costruire sull'altipiano, in assenza di un piano particolareggiato del Carso e in attesa del quale la Regione negherebbe al Comune la facoltà di decidere singole «varianti» come quella necessaria per l'avvio del progetto di Trebiciano. Ed è soprattutto contro questo «muro» che il prof. Henriquez ha combattuto negli ultimi tempi, con un frustrante senso d'inanità, la sua più dura battaglia.

Al Consiglio regionale l'eco dell'attentato

L'attentato dinamitardo all'edificio della scuola slovena di San Giovanni, avrà eco anche al Consiglio regionale che è stato convocato per mercoledì 8 maggio; la decisione è scaturita da una riunione dei capigruppo con il presidente dell'assemblea, Berzanti. Sono previste dichiarazioni del presidente della Giunta regionale, Comelli, sul criminale episodio.

Il Comune informa che il bando di concorso nazionale opere artistiche destinate alla Scuola materna di Gretta è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - parte II - n. 98 del 13 aprile u.s.; pertanto gli elaborati dovranno pervenire alla Segreteria generale del Comune - Sezione 3.a - Contratti - entro e non oltre le ore 12 del 13 maggio.

ARRESTATI QUATTRO GIOVANI E PERICOLOSI CROATI

Nel «rifugio» dei ladri parrucca e passamontagna

Sequestrato di tutto: dalle autoradio alle armi

(Foto Rice)

Quattro giovani croati che da un mese avevano organizzato una specie di «quartier generale» del furto in un appartamento del borgo teresiano, sono stati arrestati dai carabinieri del nucleo investigativo comandato dal maggiore Ferrara. Oltre gli arresti, i militari dell'arma hanno recuperato anche molta refurtiva: dalle autoradio alle macchine fotografiche, dai dischi ai mangianastri, nonché quattro pistole, coltelli, binocoli, proiettili per pistola cal. 22 e cinque passaporti jugoslavi (che sul «mercato» clandestino sono pagati 30 mila lire l'uno).

I carabinieri hanno inoltre trovato una parrucca e un passamontagna per cui si ritiene che il gruppetto abbia compiuto — o si preparava a compiere — anche qualche rapina.

Per ora i quattro, identificati per Tomislav Cagalj (22 anni); Ante Jaksic (27 anni) entrambi privi di passaporto e Goran Papic (19 anni) e Dragan Savic (22 anni) sono stati dichiarati in arresto e denunciati alla magistratura per furti aggravati continuati. A piede libero per ricettazione è stato invece denunciato il cameriere Giuseppe Benolich, di 25 anni, nel cui alloggio è stata trovata la refurtiva.

I carabinieri erano da tempo sulle tracce dei quattro croati che agivano in piazza Libertà e dalle parti del Ponterosso dove aprivano le auto in sosta facendo razzia di tutto ciò che trovavano. I militari dell'Arma li hanno pedinati riuscendo così a trovare il nascondiglio della merce.

Le indagini per l'attentato

Continuano le indagini da parte dell'ufficio politico della Questura e dei carabinieri sull'attentato dinamitardo alla scuola slovena di San Giovanni e sul minaccioso volantino di «Ordine nero» che aveva ipotizzato il rapimento del sostituto procuratore della Repubblica dottor Coassin.

Il dott. Volpe dell'ufficio politico ha eseguito, assieme ai suoi uomini e ai carabinieri, una decina di perquisizioni domiciliari in abitazioni di simpatizzanti di «Avanguardia nazionale» e di giovani appartenenti al disciolto «Ordine nuovo». Le perquisizioni non avrebbero dato alcun esito positivo. E' stata anche ispezionata la sede di «Avanguardia nazionale», in via Maiolica 17, dove gli agenti hanno sequestrato materiale propagandistico che verrà sottoposto all'attenzione del magistrato inquirente dott. Brenci, che si sta interessando degli atti preliminari delle indagini sul minacciato rapimento del dott. Coassin.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Pellegrino — Il sole sorge alle 4.47 e tramonta alle 19.16 la luna nasce alle 18.41 e cala alle 3,53.

Ieri: temperatura massima 17, minima 16,2; pressione mb. 1002,9 in aumento; umidità 91 per cento; vento kmh 4 da Sud-Ovest; pioggia fino alle ore 19, mm 11; temperatura del mare 14,1.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16; Al Centauro, via Rossetti 33; Davanzo, via Bernini 4; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; Al Castoro, via Cavana 11; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Costalunga, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 794189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 414304.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Al Centauro, via Rossetti 33, tel. 790488; Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Costalunga, erta S. Anna 10 (Coloncovez), tel. 813268.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

OSTINATA CACCIA AI TOPI DI NEGOZIO

PREMIATA LA TENACIA DI UN VIGILE URBANO

La tenacia e l'intuito di un vigile urbano hanno permesso alla Volante di acciuffare a distanza di ore uno dopo l'altro tre giovani jugoslavi (che facevano parte di un gruppo di cinque) ricercati per furti nei negozi. Il vigile, Aldo Bunz si trovava in servizio in piazza Dalmazia, quando è stato chiamato dal commesso di un negozio di elettrodomestici il quale gli ha concitatamente raccontato che un attimo prima un gruppetto di cinque stranieri aveva tentato di rubare un mangiadischi.

Il vigile, assieme al commesso Roberto Brandolisio, ha battuto le strade del Borgo Teresiano e in via Valdirivo, davanti al negozio Tecnovideo c'era uno dei giovani e il vigile urbano lo ha subito bloccato. Dentro il negozio c'erano altri due del gruppo, uno dei quali, alla vista del vigile urbano, si è dato alla fuga con una borsa. L'altro è stato invece bloccato. Per telefono è stato sollecitato l'intervento del «113» ed i due stranieri sono stati affidati alla Volante, che li ha identificati per i serbi Radovan Uskokovic, di 23 anni, e Radovan Radenovic, di 22 anni.

Per il vigile Bunz la caccia non era però finita, anche perché nel frattempo nel negozio si è scoperta la sparizione di un'autoradio. Alla successiva battuta ha preso parte anche un'autoradio dei vigili urbani. A sera il vigile Bunz ha pensato di recarsi alla stazione per controllare le persone che stavano per partire con il direttissimo delle 20.20. Sul marciapiede è stato così trovato un terzo componente del gruppo, Momcilo Gasic, di 23 anni, il quale ha detto di non sapere dove fosse scappato l'amico con la borsa.

Dopo aver affidato anche questo straniero agli agenti della Volante, il vigile ha ispezionato il deposito bagagli, dove è stata trovata la borsa con l'autoradio rubata.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	12	4	84	28	62
CAGLIARI	63	4	51	80	38
FIRENZE	73	38	57	27	54
GENOVA	49	26	38	35	41
MILANO	80	8	57	70	67
NAPOLI	55	7	28	8	74
PALERMO	47	49	31	69	7
ROMA	73	1	81	35	50
TORINO	69	64	30	75	12
VENEZIA	63	77	65	31	32

Colonna Enalotto:
1 2 2 X 2 X X 2 2 2 1 1

Tre le vincite con 12 punti alle quali andrà una quota di 15 milioni 26 mila lire. Le vincite sono state realizzate a Palermo ed a Verona da giocatori rimasti anonimi ed a Milano dal signor Angelo Morganti, abitante in via Capecelatro 14. Agli 81 vincitori con undici punti spettano 417.400 lire; ai 1068 vincitori con dieci punti spettano 31.600 lire.

BULGARI DA LATINA A TRIESTE PER «TROVARE UN AMICO»

PISTOLA IN PUGNO RAPINANO UN TASSISTA

I carabinieri hanno arrestato i due malviventi a Grignano L'auto trovata vicino alla scuola allievi P.S. di S. Giovanni



Un tassista è stato rapinato l'altra notte mentre attorno alla città c'era la cintura dei posti di blocco organizzati dalla polizia e dai carabinieri per combattere la malavita. I due banditi (due cittadini bulgari allontanatisi dal campo profughi di Latina e giunti a Trieste per «trovare un amico» come hanno dichiarato ai carabinieri) hanno chiesto di essere portati a Padriciano. Vicino alla vedetta Alice i due gli hanno puntato alla tempia una pistola e si sono fatti consegnare tutto il denaro che l'autista aveva con sé (ventimila lire) e sono fuggiti con l'auto pubblica, abbandonando la vittima nel bosco.

Il rapinato, Nereo Valenti, di 52 anni, abitante in via Roncheto 71/1, ha raggiunto a piedi il posto di polizia del campo profughi, da dove è stato poi telefonato al commissariato di Opicina. Immediatamente sono stati informati via radio i vari posti di blocco e polizia e carabinieri si sono messi alla ricerca del tassì rubato, una «Renault R 12» targata TS 150343. Nereo Valenti è stato accompagnato al commissariato di Opicina dove ha presentato regolare denuncia dando i più ampi particolari possibili della rapina.

I due stranieri, ha detto, erano saliti sul tassì in viale Miramare, al posteggio antistante il lato arrivi della stazione centrale. Uno dei due, che parlava italiano, ha chiesto di essere accompagnato a Padriciano. Giunti sull'altipiano, l'autista si è sentito puntare una pistola alla tempia. Alla minaccia armata è seguito un ordine: imboccare una stradina che porta alla vedetta Alice. Giunti nel bosco, quello che parlava italiano gli ha detto di fermare, ordinandogli quindi di scendere e di consegnare il denaro. A questo punto uno dei due rapinatori si è posto alla guida del tassì, che si è allontanato velocemente a marcia indietro.

I due stranieri sono scesi in città ed hanno abbandonato la vettura a San Giovanni nei pressi della scuola allievi guardie di P.S. Poi hanno proseguito a piedi verso il centro.

Sempre a piedi, i due hanno raggiunto Barcola e poi Grignano e poco prima dell'una, passando davanti allo spiazzo dell'albergo Orchidea, sono stati bloccati dal brigadiere Leonardi del Nucleo radiomobile dei carabinieri, il quale — visti i due individui poco raccomandabili — ha estratto la pistola ordinando loro di fermarsi. I due hanno obbedito ed hanno alzato le braccia.

Perquisiti, il sottufficiale ha trovato addosso ad uno una pistola e un paio di chiavi d'automobile. Poiché non sapevano dare una spiegazione, il brigadiere li ha fatti salire sulla «Giulia» e accompagnati al Nucleo investigativo di via dell'Istria, da dove i due sono stati subito trasferiti al commissariato di Opicina, dove si trovava ancora il tassista rapinato, il quale li ha riconosciuti senza difficoltà. In tasca ai rapinatori sono state trovate le ventimila lire rubate all'autista di piazza.

Gli stranieri, identificati per Zdravko Mitev, di 22 anni (quello che parla l'italiano), e Bogdan Georgiev, di 19 anni, entrambi profughi bulgari, sono stati denunciati in stato d'arresto per rapina aggravata, sequestro di persona e porto abusivo di pistola.

Fotografi e cresime

L'Associazione degli artigiani comunica che in occasione dello svolgersi delle comunioni e delle cresime è stata autorizzata l'apertura degli studi fotografici nelle giornate festive dei mesi di maggio e giugno.

CAMIONALE BLOCCATA PER CIRCA TRE ORE

Grosso rimorchio a gambe all'aria

Perduti ottanta quintali di formaldeide I danni superano i quattro milioni di lire

Per quasi tre ore la camionale è rimasta bloccata nel tardo pomeriggio per un incidente stradale avvenuto nei pressi del ponte di Prosecco, dove il rimorchio di un'autocisterna carico di formaldeide, un antisettico energico, si è rovesciato. Metà del contenuto, vale a dire 80 quintali sono finiti sull'asfalto, scorrendo quindi nei canali di scolo delle acque piovane. I danni sono notevoli.

L'incidente, rilevato dai carabinieri del Nucleo radiomobile e da quelli della stazione di Prosecco, è avvenuto poco dopo le 16. A quell'ora l'autobotte targata Treviso 98174, era guidata verso Sistiana dall'autista Franco Montin, di Padova. Ad un certo punto, giunto a due o trecento metri dal cavalcavia di Prosecco, il conducente si è spostato un po' sulla destra per consentire la manovra di sorpasso ad un veicolo che proveniva, come lui, da Opicina. Purtroppo alla manovra è seguito uno sbandamento del rimorchio, che ha urtato con violenza contro uno spuntone di roccia. Ciò ha spostato ancora di più il rimorchio che ha cominciato a «ballare», rovesciandosi quindi su di un fianco. L'autista, con abile gioco del volante è riuscito a mantenere la motrice sulle quattro ruote, arrestandosi dopo qualche decina di metri.

Come abbiamo detto metà del carico contenuto nel rimorchio, si è vuotato sulla strada. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco del distaccamento di Opicina con il caposquadra Olivo, il quale ha subito provveduto a lavare il manto stradale con potenti getti di acqua ad alta pressione. Via radio ha avvertito i colleghi della caserma centrale per sollecitare l'intervento della grande autogrù che è subito uscita dalla rimessa di largo Nicolini.

Il caposquadra Ceccolini ha fatto imbragare la cisterna rovesciata che è stata poi lentamente sollevata. Si è così potuto recuperare la metà del contenuto. I danni superano i 4 milioni di lire trattandosi di un'autobotte interamente foderata in acciaio.

SEGNALAZIONI

Il nocciolo della disputa

«Alla vigilia del referendum, le discussioni rischiano di ridursi a un ping-pong di luoghi comuni, poiché sia gli antidivorzisti, sia i divorzisti fanno largo uso di semplicistiche frasi ad effetto. Uno degli argomenti preferiti dai primi è questo: permettere il divorzio non significa obbligare i cittadini a divorziare. Al che i secondi ribattono ormai automaticamente: per la stessa ragione potremmo allora permettere il furto e l'omicidio. Risposta assai rozza: infatti non tutto ciò che è peccato è reato e non tutto ciò che è reato è peccato. Furto e omicidio sono reati per i legislatori di tutto il mondo, mentre il divorzio, oltre che dalla religione, è proibito dallo Stato soltanto in Spagna, in Irlanda e pochissimi altri Paesi.

«Non lasciamoci affascinare dalle tesi paradossali. Ai divorzisti, caso mai, si potrebbe replicare con maggior pertinenza e, soprattutto, restando nell'ambito del diritto di famiglia, domandando loro: "Che cosa ne direste di una legge italiana che permettesse la bigamia o la poligamia?".

«Nessuno, in Italia, sarebbe obbligato a prendere più d'una moglie, ma l'introduzione nel nostro Paese d'un costume familiare proprio di altre civiltà e ammesso da religioni da noi non praticate, avrebbe evidentemente effetti deleteri.

«Il nocciolo della disputa, qualora la si voglia condurre seriamente è proprio questo. Il nostro è un Paese compattamente cattolico, la cui legislazione civile, fino a ieri, per quanto attiene alla famiglia, non era in contrasto con i principii religiosi della quasi totalità dei cittadini: ci conviene allora mantenere in vita un istituto estraneo alle tradizioni e all'etica italiana qual è il divorzio? La risposta non è facile. Perché ciò che valeva per l'Italia di ieri, può non valere più per l'Italia di oggi. Tradizioni che a taluni sembrano saldissime possono essere ormai superate; e l'etica nazionale può essere mutata radicalmente. Appunto per sapere se questo è vero o no, si fa il referendum. Con il referendum gli italiani sono chiamati a rispondere ad un quesito d'importanza rilevantissima: oltre che peccato, il divorzio, da noi può essere ancora considerato reato? E cioè: sono o non sono maturi i tempi per sganciare la legislazione civile del nostro Paese dalla dottrina della Chiesa cattolica? Io credo di sì, ma so che altri sono di parere contrario. Tiriamo le somme una volta per tutte. Grazie per l'ospitalità. L.C.».

Non siamo faziosi

«Cari giornalisti del "Piccolo", bene avete fatto a denunciare e condannare l'esecrabile gesto contro la scuola slovena. Ma giustizia vuole che si denuncino anche i gesti perpetrati in Jugoslavia contro gli italiani; gesti effettuati sotto la spinta delle autorità locali, della stampa, della milizia.

«E' un fatto che i turisti sloveni girano tranquilli per Trieste, ma gli italiani hanno paura di andare oltre confine. E come non condannare la propaganda di radio Capodistria che ha alimentato l'odio e la tensione?

«Non credo siate faziosi, forse è eccessiva prudenza o è paura la vostra? Cordialmente, Ester Venier».

Un'auspicata fermata

«Care "Segnalazioni", sempre bisognosi della tua rubrica, torniamo ancora sul tema "La fermata dell'autobus n. 9 alla Prefettura" per sapere a chi bisogna rivolgersi — vista la buona disposizione dell'Acegat — per ottenere che la richiesta di tante persone che lavorano al Genio Civile, Lavori Pubblici, Lloyd Triestino, Comune e Prefettura, sia finalmente accolta e possano così usufruire della fermata più vicina al loro posto di lavoro od almeno autorizzare detta fermata dalle ore 13.30 alle 14.30». Lettera firmata.

Perché no, Brescia?

«Care "Segnalazioni", trovo stranissimo che il nostro "Piccolo" ospiti lo scritto di un forestiero di una zona notoriamente clericalizzata quale quella di Brescia. Che c'entra lui con i triestini? Faccia la sua propaganda antidivorzista sui giornali bresciani e non s'impicci con la gente nostra, che ha (importati a parte) una mentalità ben diversa dalla sua.

«Divorzio eguale oscurantismo?! Ma vada a parlarne ai 600 milioni di cattolici che già da molti anni fruiscono della legge sul divorzio e mai più penserebbero di farla abrogare! E poi parla di Gesù: anche Lui ammetteva il divorzio, in caso di fornicazione. Cordiali saluti. Aurelio Godina».

Guardatevi dai farisei

«Egregio direttore, è con riluttanza che entro nella polemica sul divorzio che da qualche settimana si sta svolgendo nelle colonne delle "Segnalazioni", e se lo faccio è perché non sopporto vedere la logica negletta da un tipo di propaganda che in malafede si rivolge a determinati strati della popolazione. L'elettore maturo infatti (e credo che ci sia più maturità, in materia di referendum, tra l'elettorato di quanto la classe politica e certi organi di informazione mostrino di credere) ha fatto la sua scelta spesso da prima dell'approvazione della legge in questione, scelta comunque da rispettare, se dettata da convinzioni derivanti da un processo logico di pensiero. Ogni parola ancor detta o stampata sull'argomento rivolta a questo tipo di elettore, che io penso con un certo ottimismo costituisca la maggioranza si rivela pertanto perdita di energie, di tempo e di denaro anche pubblico· beni che in questo momento non certo tale da giustificare sprechi di nessun genere potrebbero venir impiegati più proficuamente per la Nazione. E' quindi ad una minoranza indecisa, influenzabile da motivi sentimentali e irrazionali, impulsiva, condizionata da un certo tipo di educazione o se si vuole di sottocultura, non abituata a ragionare in termini di causa ed effetto che si rivolge la propaganda cui all'inizio accennavo. Ne abbiamo degli esempi alla televisione quasi ogni giorno, sui giornali, recentemente purtroppo anche in piazza, e tra i noti "santini" stampati ad Udine e fatti circolare per il Veneto, cui evidentemente l'autore della segnalazione apparsa il 3 c.m., scrivente da una città lombarda nel tono e nella gratuità delle affermazioni si ispira. Poiché la provenienza fa pensare che il vostro non sia l'unico giornale nazionale che abbia ricevuto e pubblicato quell'intervento e che quindi si tratti di una forma di propaganda, entro in più viva polemica.

«A quel lettore vorrei far notare tra l'altro che approvando il divorzio non si approva "per analogia" l'aborto, il furto e l'assassinio come da lui testualmente affermato; che nella sua frase: "la separazione legale protegge l'unità familiare" è troppo stridente il contrasto tra "separazione" ed "unità", che la tesi per cui il divorzio sarebbe "un inizio di oscurantismo" sembra perlomeno azzardata. Ed ancora, mi voglia scusare quel lettore, la sua apologia finale della separazione legale ai danni del divorzio con la considerazione che tutto sommato "i coniugi separati si possono comportare esattamente come i divorziati" odora di una certa doppiezza, per cui troppo forte è per me la tentazione di concludere, come lui, con delle parole di Gesù: "Guardatevi dal lievito dei Farisei che è l'ipocrisia". Fulvio Gandini».

Basta con l'odio

Il signor Giorgio Varisco, responsabile del settore stampa e propaganda dell'Upl-Cisnal di Trieste ci scrive per esprimere la sua indignazione per l'atto vandalico compiuto contro il monumento che ricorda i morti nella foiba di Basovizza e altri drammatici avvenimenti sofferti dall'Italia e dal mondo per concludere «Non odio, non odiamo, se posso esprimermi a nome di altre persone: Tutti fummo coinvolti in un'epopea che voleva far sorgere un mondo migliore. Chi da una parte... chi dall'altra: Tutti abbiamo perduto!».

Preti e monache: cittadini di pieno diritto

«Care "Segnalazioni", al lettore A. Urizio, che nelle "Segnalazioni" del 30 aprile si domanda se anche i preti e le monache riceveranno la scheda per votare al referendum sul divorzio, mi si permetta di rispondere che i religiosi — oltre ad essere cittadini come tutti gli altri — sono forse proprio essi, nella loro veste, i più qualificati ad esprimersi su una questione così delicata com'è quella dell'interesse generale della collettività (e non di Tizio o di Caio) all'indissolubilità del matrimonio.

«Non per nulla i fautori del divorzio sono oggi diventati... i veri clericali della situazione, in quanto si affrettano ad aggrapparsi alla sottana di qualsiasi prete spretato (o che sta per esserlo) per cercare di puntellare le loro assurde teorie individualistiche. Con molti cordiali saluti. Silvia Avian».

Sullo stesso argomento ha scritto anche la signora F.M. precisando che «sono normalmente le belle famiglie unite dalle quali spuntano le vocazioni sacerdotali e religiose delle quali oggi, forse come non mai, la società sente l'impellente bisogno».

Norme salutari

«Care "Segnalazioni", ho assistito a un'udienza per il delitto di Peteano ed il comportamento di alcuni difensori mi ha ricordato una norma dello Statuto del Comune di Trieste del 1550. Sono andato a pescarlo e ve lo trascrivo: "Et perché sul comportamento alle udienze, non tanto avvocati et procuratori; quanto anche altri per insolenza e temerità interrompono quelli che ragionano dinanzi al Tribunale che appena il Giudice può le loro ragioni intendere o precisamente capire, statuimo però che ogni volta che l'uno interromperà l'altro che parli al Tribunale incorra, ipso jure, nella pena di dodici soldi ecc.".

«Se questa norma, opportunamente ragguagliata ai valori attuali della moneta, fosse rimessa in onere — a parte l'offesa alla libertà di schiamazzare — essa potrebbe migliorare il bilancio della Giustizia, offrire un altro esempio di austerità e rendere più limpido il procedere del dibattimento». Lettera firmata.

Un altro referendum

«Carissime "Segnalazioni", preso atto della lettera sulle "Segnalazioni" del giorno 4 maggio de "Il Piccolo", con la quale si solleva il problema del referendum per l'abrogazione del finanziamento dei partiti, mi permetto far presente in qualità di segretario della gioventù indipendentista triestina ed esponente del Comitato esecutivo triestino, del quale mi onoro di far parte, che la federazione dei raggruppamenti locali del Friuli-Venezia Giulia — MITLT, MFL, MAI — riunitasi il giorno 20 aprile a Gorizia, ha diffuso un comunicato nel quale si faceva promotore della raccolta delle firme necessarie per un referendum per l'abrogazione di tale legge. Forse per una svista tale comunicato non è stato pubblicato sul vostro pregiatissimo quotidiano. Distinti saluti. Giorgio Marchesich, di avanguardia indipendentista».

Il simpatico Marco è male alloggiato

«Care "Segnalazioni", sono un'insegnante milanese, sposata a un triestino. In occasione delle vacanze pasquali, ho avuto occasione di visitare l'Acquario della vostra città, dove, fra tante cose interessanti, ho avuto la sgradita sorpresa di notare quanto inadeguatamente sia alloggiato l'unico esemplare di pinguino.

«Lo spazio riservato a questo animale è estremamente limitato e la gabbia quanto mai angusta e opprimente. Spero possiate fare qualcosa in merito e mi auguro, in occasione di una prossima visita, di vedere ovviato questo spiacevole aspetto della vostra bella città. Cordialmente, Anna Amadei Lodi, Milano».

La stagione balneare è alle porte

«Care "Segnalazioni", si avvicina a grandi passi la stagione balneare e, a parte il grosso problema dell'inquinamento dell'acqua, ci sono anche grossi problemi di pulizia delle spiagge, le cosiddette libere. Una delle quali è il lungomare di Muggia, da S. Rocco a Punta Olmi. A parte le immondizie, come si potranno fare i bagni quest'anno, dato che la battigia è ricoperta di un bello strato di petrolio? Non si potrebbe provvedere in tempo?

«Proseguendo lungo la costiera, si arriva a Punta Sottile, dove fanno bella mostra spazzature di vario tipo: muri crollati, vecchi e contorti "guard-rail" lasciati lì in esposizione, dopo averli sostituiti con altri nuovi e per ultimo, mi sembra che sia diventata anche discarica per materiale di scavo. F. R.».

Un cartello di stop in via Valmaura

«Care "Segnalazioni", mi rivolgo a questa utilissima rubrica per richiamare l'attenzione delle autorità competenti in materia di viabilità cittadina. Abito a Servola e più volte sono costretto a percorrere con la mia macchina la via Carpineto per immettermi sulla via Valmaura. Quest'ultima arteria è percorsa da numerosissime autovetture e molti autocarri e autobotti per lo più con targa straniera. Gli autisti, dopo aver percorso la via Flavia, immettendosi in via Valmaura ritengono di viaggiare ancora su una strada con diritto di precedenza. Così, come è già accaduto diverse volte, all'incrocio con la via Carpineto (una strada che sta sulla destra...) si verificano più incidenti. Il problema non dovrebbe risultare di difficile soluzione: basterebbe collocare un segnale di stop o un cartello con l'indicazione di "dare la precedenza" per i veicoli che scendono da via Carpineto. Grazie per la cortese attenzione. Lino Emili».

L'immortale «Tartufo»

«Egregio Direttore, leggo sul "Piccolo" la notizia della bravata commessa da ignoti che hanno imbrattato la chiesa di S. Nazario a Prosecco e lordato la stele che ricorda gli infoibati di Basovizza, dove il Sindaco e rappresentanti della Giunta e del Consiglio comunale avevano deposto corone di alloro.

«Mi domando, dopo aver giustamente apprezzato il gesto compiuto in memoria delle vittime infoibate, ed esprimendo ancora una volta — l'ho già fatto per mezzo di "Vita Nuova" — la mia condanna senza riserve per l'atto criminoso e insensato compiuto contro la scuola slovena di San Giovanni, se alla condanna giusta e doverosa che il Comune e la Provincia hanno elevato contro gli attentatori, ancora ignoti, e le manifestani di sdegno antifascista che si susseguono dal giorno dell'attentato, ci sarà un'altra serie, altrettanto doverosa da parte delle stesse nostre democratiche rappresentanze locali, di manifestazioni, se si vuole ancora antifasciste, per gli atti di intolleranza politica — a dir poco — compiuti contro la stele della foiba di Basovizza e per l'imbrattamento dei muri della chiesetta di Prosecco, Borgo San Nazario, con scritte antifasciste ed emblemi comunisti.

«Non vorrei assistere alla recita aggiornata della commedia di Molière che s'intitola "Tartufo". Grazie per l'ospitalità. On. Giacomo Bologna».

MOVIMENTO NAVI

La Capitaneria di porto comunica il movimento delle navi previsto per oggi, 5 maggio.

ARRIVI: mn. «Marialella» (naz.), mn. «Speedafric» (pan.), mn. «Dmitri Gulia» (russa), mn. «Lindaunis» (cipr.), mn. «Enri» (naz.), mn. «Narcis» (israel.).

PARTENZE: mc. «World Knowledge» (liber.), mc. «Lykaion» (liber.), mn. «Tata» (ungh.).



LE ORE DELLA CITTA'

Fiori in via Imbriani

Ieri, a cura dell'Amministrazione comunale, è stata deposta una corona di alloro sulla lapide di via Imbriani che ricorda il sacrificio dei caduti del 5 maggio 1945.

Il Carso e la botanica

Ha avuto luogo venerdì 3 maggio la prima conferenza del ciclo «Il Carso visto da un botanico», organizzato in collaborazione dall'Alpina delle Giulie e dalla WWF. La brillante esposizione del prof. Poldini, affiancato per la parte fotografica da Eliseo Osualdini, è stata calorosamente applaudita dall'attento pubblico che gremiva letteralmente l'aula magna del liceo «Dante». Nei giorni 8 e 10 maggio, nella stessa aula, con inizio alle 19.30, avranno luogo le altre due conferenze preannunciate. Seguirà, a conclusione, domenica 12 maggio, l'escursione guidata nella zona di Val Rosandra.

DI. BE. MA.

L'Organizzazione di vendita DI. BE.MA. ricorda a tutti i consumatori, la larga disponibilità «di tutto ciò che si beve», i suoi ottimi prezzi per coloro i quali curano personalmente l'acquisto. Per quelli invece che desiderano avere la merce a casa, i prezzi vengono aumentati del servizio a domicilio. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27, tel. 418762; deposito e sede, via Pagliericci 2, tel. 795043 - 740485.

Offerta casa del materasso

Lettino COSATTO in legno, completo di materasso, guancialino e addobbo lire 39.500. Via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Essere eleganti?

E' facile, con il nuovo tipo jeans economico, elegante, resistentissimo della produzione «Dear»: in vasto assortimento alla *Casa dell'Impermeabile*, via S. Nicolò 22.

Centinaia di moquette

«pronte» e centinaia di tappeti ultra moderni, nel grande magazzino moquette *Polieri*, via Bonomo 5/A, tel. 744832. Consegne immediate.

1934 1974 40 anni UTAT

BUDAPEST (Turismo classico) in autopullman 19-23/5 L. 92.000

Giornata della Mamma

Come precedentemente annunciato, organizzato dal Centro italiano femminile, si terrà oggi alle 10, presso il Circolo della Cultura e delle Arti (via S. Carlo 2), la tradizionale manifestazione della Giornata della mamma, alla quale sono invitati i bambini e le mamme.

Soroptimist Club

Domani, lunedì, alle ore 12.45, avrà luogo una riunione conviviale del Soroptimist, alla quale interverrà l'avv. Sergio Trauner, che parlerà su «Il divorzio nella legislazione italiana».

Oggetti rinvenuti

All'Economato, palazzo municipale, III p. stanza n. 110, si trovano depositati i seguenti oggetti rinvenuti nel mese di aprile sulla pubblica via, che potranno venir ritirati dai legittimi proprietari, ogni giorno non festivo dalle 9 alle 12: valuta italiana ed estera, portamonete, borsellini, borsette, orologi, braccialetti, giacca, guanti, maglie, borsa con tute lavoro, ombrelli, mantello pelle, borsa con vestiario, pedale ciclomotore, macchina fotografica, ciclomotori, racchette tennis, esposimetro.

I prezzi dei tendaggi

sono aumentati: noi ve li offriamo ancora al buon prezzo di una volta: ricamato extrafine, nuovi disegni, a lire 4000; bottonato, stampato fantasia a lire 2800... il tutto in 300 cm altezza, terital. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Pulitura moquette

In 60 minuti la *Ditta Giubilo*, con macchinari modernissimi e prodotti speciali, pulisce e asciuga *senza smontaggio* sul posto tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. Massime garanzie *Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504.

La simpatia...

è la nostra principale dote, e noi simpaticamente offriamo alla nostra affezionata clientela i nuovi arrivi di primavera-estate in tessuti trevira, cotone ecc., in originali fantasie ai prezzi di prima, in vastissimo assortimento. *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

Offerta casa del materasso

Seggiolone tre usi e box SUPER imbottito lire 25.000. Via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Piemonte d'Istria

La Comunità di Piemonte d'Istria è oggi in festa per la ricorrenza patronale di S. Francesco da Paola. Alle ore 10.30, mons. Luigi Parentin celebrerà una messa nella cappella di S. Antonio Nuovo, mentre alle 18 avrà luogo, nella sala dell'Associazione delle Comunità istriane in via Zudecche, l'annuale trattenimento rievocativo.

Onorificenza

Il dott. Pasquale Maione, primo dirigente della Corte d'Appello, è stato insignito, con decreto del Presidente della Repubblica, della commenda al merito della Repubblica italiana. Felicitazioni vivissime.

Da Mobili Morgan Nordio 4

Salotti '700 e Spagnoli in stoffe Francesi a metà prezzo.

Perforatrici IBM

Il giorno 8 maggio iniziano corsi teorico pratici serali presso lo *Istituto Enenkel* di via Battisti 22. tel. 761989.

Trevira

Sempre più quotata perché non si gualcisce e di conseguenza non si stira: noi ve la offriamo sempre al medesimo prezzo nonostante i continui aumenti: tinta unita alt. 150 L. 2.500, fantasia alt. 150 L. 3.000. *Magazzino stoffe inglesi*, via S. Nicolò 22.

Caldaie a metano Argo

Interpellate la *Ditta Marega Bruno*. Telefono 824740.

Stoffe inglesi

...i prezzi si aggirano sulle 25.000 lire: noi le offriamo ancora ai vecchi prezzi che vanno dalle 10 alle 14.000 lire. VISITATECI! *Magazzino Stoffe Inglesi*, via San Nicolò 22.

Passeggini e seggioloni

delle migliori marche a prezzi eccezionali. Solo alla *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

PRIME COMUNIONI

Come è stato per voi, anche per i vostri figli le tradizionali, belle fotografie CERETTI

Per le signore al C.d.S.

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì alle ore 16.30, nelle sede di corso Italia 12, il prof. Piero Pietri, direttore dell'Istituto di semeiotica chirurgica dell'Università di Trieste, parlerà sul tema: «Chirurgia in controluce».

Proiezioni al CMM

Mercoledì 8 maggio p.v., alle ore 19.30, avrà luogo in sede sociale, via Roma 15, la replica a richiesta della proiezione con commento «Istria nobilissima con i suoi campanili» del cap. Roberto Richardson. La proiezione è una sequenza di diapositive a colori, riprese in un giro turistico nell'Istria d'oggi.

Giubilo moquette

Vasto assortimento di moquette di produzione inglese, tedesca e nazionale: ultimissime novità. Preventivi gratuiti, consegne immediate. Via Cicerone 4, telefono 61504, 36629.

Jeans

ancora e sempre jeans! Quale tipo volete? Quale marca? Ci siamo noi a servirvi con ogni tipo e qualità ed in special modo con i famosi «LEVI STRAUSS». *Casa dell'Impermeabile*, via San Nicolò 22.

Pulitura tappeti persiani

riparazione custodia, telefonare *ditta Giubilo*, via Cicerone 4, tel. 61504 massima garanzia.

Offerta casa del materasso

Lettino COSATTO in legno, con cassettiera, trasformabile in box o divano, completo di materasso, guanciale e addobbo lire 59.500. Via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Materassi Permaflex

e reti ONDAFLEX in tutti i modelli e tutte le misure, anche matrimoniali, subito a casa vostra: telefonare 761784. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7. Negozio aderente T Club.

Al mobilificio Morgan

Via Nordio 4: librerie, cristallieгe mobili in stile e d'arte, soggiorni moderni, stanze matrimoniali e da scapolo, armadi stagionali, guardaroba, salotti, cucine, portascarpe, porta TV con bar, portatelefoni, tavolini, specchi, consolle, cassapanche e articoli vari d'arredamento.

Continua la SVENDITA...

totale per cessione di esercizio a prezzi ulteriormente ribassati da *Elite*, galleria Rossoni 9.

LA RIUNIONE DEL COMITATO DI GESTIONE

IL FONDO DI ROTAZIONE RAGGIUNGE I 133 MILIARDI

Presto con i nuovi finanziamenti diventerà uno strumento creditizio su scala regionale

Si è riunito ieri mattina, convocato dal presidente Mario Gallopin, riconfermato nel suo incarico, il comitato per la gestione del Fondo di rotazione per iniziative economiche a Trieste e Gorizia, nominato pochi giorni orsono dal ministro del Tesoro, di concerto con il ministro del Bilancio e della programmazione economica. Erano presenti alla riunione i membri di recente designazione Enzio Volli, Guerrino Gei, Fulvio Anzellotti, e Paolo Tiralosi, Bruno Caneva, Giacomo Modiano, Livio Novelli, Pierino Guerra, che già facevano parte del Comitato stesso nel triennio precedente.

Prendendo la parola, il presidente Gallopin si è rivolto ai suoi nuovi collaboratori e, dopo aver indirizzato un plauso all'opera sensibile e competente svolta da Antonio Intreccialaghi, Paolo de Grisogono e Paolo Medani, sostituiti alla scadenza del loro mandato, ha ricordato la fondamentale importanza del Fondo di rotazione nell'economia regionale e la particolare responsabilità di cui è investito di conseguenza il comitato.

In 18 anni di attività solerte e attenta, con l'aiuto efficiente delle Casse di Risparmio interessate — ha continuato il presidente — il comitato ha concesso 694 mutui, assegnando 107 miliardi per iniziative conformi alle attuali esigenze regionali. La recente convenzione con la Regione — ha aggiunto Gallopin — ha infatti esteso la competenza del Fondo di rotazione alle province di Udine e Pordenone, affiancandolo quindi all'opera regionale nel quadro della politica di programmazione. Tra breve, allorquando la Regione avrà stanziato gli adeguati finanziamenti, lo strumento creditizio offerto dal Fondo diverrà pienamente operante su scala regionale.

Il presidente ha quindi enunciato le linee fondamentali sulle quali opererà il comitato nel prossimo triennio: il fondo di rotazione dovrà innanzitutto intervenire per incentivare il potenziamento e la ristrutturazione delle imprese esistenti, favorendo nel contempo il sorgere di piccole e medie aziende; dovrà avviare una più ampia collaborazione con l'assessorato industria e commercio della Regione, l'Ente zona industriale di Trieste, la Camera di commercio e gli altri organismi locali, per la comune e costruttiva ricerca di iniziative, da situarsi preferibilmente nella Valle delle Noghere, atte a costituire freno immediato alla fuga sempre più accentuata dei nostri tecnici diplomati.

L'opera di sensibilizzazione al problema ecologico sin qui svolta dovrà essere accentuata, agevolando le imprese industriali che si doteranno dei necessari impianti di depurazione. Per quanto concerne il problema della casa — ha concluso il presidente Gallopin — il Fondo ha nel momento attuale impegnato ulteriori 2.376 milioni a favore di cooperative ed enti che hanno progettato la costruzione di alloggi per i lavoratori del settore industriale e continuerà in questa particolare politica, nei limiti delle possibilità conferitegli dalla legge, favorendo soprattutto le esigenze dei rimpatriati e dei pendolari.

Prove dei concorsi a cattedre

La segreteria provinciale del SASMI comunica che il nuovo diario delle prove dei concorsi a cattedre (23317) indetti con decreto ministeriale 5 maggio 1973 sono in visione presso la sede di via Paganini 4.

Il nuovo decreto del ministro per la pubblica istruzione prescrive le seguenti modalità: tutti i candidati, senza attendere alcun preavviso individuale, dovranno presentarsi alle ore 8 del giorno fissato per la prova al Palazzo degli esami in Roma oppure (coloro che abbiano scelto sedi diverse da Roma) nei locali indicati dal competente provveditorato agli studi mediante affissione all'albo. Ove si renda necessaria l'utilizzazione di altri locali, i candidati ne avranno notizia la mattina stessa nelle sedi predette, oppure, nei cinque giorni immediatamente precedenti, al ministero della Pubblica istruzione - ufficio informazioni.

Per tutti i concorsi il ministero si riserva di assegnare i candidati e sedi diverse da quelle richieste, possibilmente prossime e comunque previste dal presente diario. Di tale assegnazione sarà dato avviso agli interessati almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova.

CONFERENZE

Nora Franca Poliaghi su «Stendhal e Trieste»

Per la Società italiana dei francesisti, mercoledì prossimo, 8 maggio alle ore 18.45, nella sala minore del Circolo della cultura e delle arti (piazza Verdi 1) Nora Franca Poliaghi parlerà su: «Stendhal e Trieste nel 1830 - 31».

Il tema interesserà quanti amano la storia cittadina perché le lettere del neo console di Francia, protestato dal Metternich, sono una documentazione della Trieste del tempo.

Il prof. Pistolesi su radiologia diagnostica

Nell'ambito dell'attività della Scuola di specializzazione in radiologia diagnostica, domani sera nell'aula dell'Istituto di anatomia patologica dell'Università (via Pietà 2/2) il prof. Gianfranco Pistolesi, direttore dell'Istituto di radiologia dell'Università di Padova, sede distaccata di Verona, parlerà sul tema: «L'apporto dell'angiografia nell'accertamento diagnostico delle emorragie gastro - intestinali».

Mercoledì conferenza per i presidenti di seggio

Il Presidente della Corte d'Appello dott. Aldo Renzi ha disposto, anche in occasione del prossimo referendum, la consueta conferenza per i presidenti di seggio, che sarà tenuta dal consigliere dott. Sebastiano Cossu alle ore 11 di mercoledì 8 maggio nell'aula magna della Corte d'Appello di Trieste.

LUTTO PER LA NOSTRA MARINERIA

Prematura scomparsa di Dario de Visintini

Aveva appena 52 anni ed è stato al comando delle ammiraglie «Michelangelo» e «Raffaello»

Trieste, città di mare, ha appreso con profonda, comprensibile emozione l'improvvisa scomparsa, a soli 52 anni, di uno dei suoi figli migliori, che al mare aveva legato tutta l'esistenza: il comandante Dario de Visintini è stato stroncato proprio quando si trovava al culmine della carriera, che lo aveva visto alternarsi — negli ultimi anni — in plancia proprio alle due ammiraglie della nostra flotta, la «Michelangelo» e la «Raffaello».

Nato nella nostra città il 15 settembre 1922, da autentica famiglia triestina, si era diplomato nel '41 all'Istituto nautico, prestando servizio militare quale ufficiale della Regia Marina sui sommergibili, fino al congedo nel '46: per gli atti di valore dimostrati durante il conflitto si era meritato tre croci al merito di guerra. Entrato nella società «Italia» nel '51 quale terzo ufficiale di coperta, bruciava in breve le tappe, diventando comandante nel '63. Capitano superiore di lungo corso, era stato al comando delle maggiori unità dell'«Italia», e nell'ultimo periodo, appunto, delle due «ammiraglie».

Dario de Visintini, autentica tempra di uomo di mare, lascia la moglie e tre figli minorenni, dei quali il maggiore è allievo del «Nautico», sezione capitani di coperta: ad essi giungano i sentimenti del nostro cordoglio.

IN ATTESA DEL NUOVO QUARTIERE FIERISTICO

La stazione marittima come sede di congressi

Rilevata alla Camera di commercio l'opportunità dell'utilizzazione provvisoria di questi impianti

Nel quadro del rinnovo delle sezioni della consulta economica provinciale della Camera di commercio, che prelude all'adunanza generale, si è svolta la riunione dell'insediamento di quella del turismo e spettacolo, alla cui presidenza è stato riconfermato il cav. Rigoletti mentre alla carica di vice presidente è stato eletto il sig. Cividin.

Ampio spazio è stato riservato dal presidente camerale, dott. Caidassi, e dai consultori alla discussione sull'urgente necessità che l'emporio triestino disponga di un «palazzo dei congressi», ed è stata prospettata la soluzione a breve tempo con la trasformazione e riattamento della stazione marittima, in attesa della realizzazione del quartiere fieristico, a Barcola, nel suo nuovo assetto strutturale.

La soluzione «ponte» della stazione marittima oggi si fa sempre più pressante, in vista soprattutto del nutrito carnet di riunioni e congressi a livello mondiale che la città dovrebbe ospitare nell'immediato futuro.

La sezione, che è l'espressione di tutte le categorie turistiche, sportive e dello spettacolo, ribadendo l'indispensabilità di una tale realizzazione, ha costituito uno speciale comitato, con il preciso intento di affiancare e collaborare con i promotori dell'iniziativa sorta in seno all'Azienda di soggiorno nel 1964 e riproposta, di recente, su nuove basi dall'EPT.

Il dott. Caidassi ha quindi svolto un'ampia relazione sugli ultimi sviluppi relativi alla nuova sede della Fiera di Trieste, interessandosi delle rassegne fieristiche specializzate, inquadrate nel contesto delle tipiche vocazioni emporiali, industriali e marittimo-portuali dell'economia triestina, ed ha sottolineato la validità della prossima «Tecnomar '74» esposizione in programma dall'8 al 13 settembre p.v., che contempla cinque grandi settori della cantieristica navale, delle costruzioni portuali, delle comunicazioni marittime, dello sfruttamento del mare e dell'antinquinamento marino.

La rassegna sarà affiancata da un interessante convegno che è già in fase avanzata di studio e di realizzazione, che si terrà alla Camera di commercio.

Altri temi in discussione ampiamente dibattuti dalla sezione sono stati quelli relativi alla propaganda all'estero, alle prospettive ed ipotesi con l'approssimarsi della stagione turistica, alla deroga dal 1.o giugno al 30 settembre dell'ordinanza del sindaco in materia di orari dei negozi, esercizi commerciali ecc., alla sistemazione in loco di allievi dell'ENALC, ai porticcioli turistici, alla segnaletica stradale, ad interventi per il ripristino dei buoni di benzina agevolata alla clientela straniera.

CONVEGNO DEL COMITATO PER LE MIGRAZIONI

Analisi dei problemi del lavoro all'estero

Si terrà dal 7 al 9 maggio e vi parteciperanno oltre 70 delegati - La questione dei profughi

Dal 7 al 9 maggio avrà luogo a Trieste il 32.o convegno del Comitato cattolico internazionale per le migrazioni intraeuropee. Si tratta di una manifestazione di rilievo, perché ad essa parteciperanno oltre 70 delegati in rappresentanza delle organizzazioni nazionali che si occupano dei problemi dell'emigrazione e dell'immigrazione in Austria, Francia, Svizzera, Belgio, Norvegia, Danimarca, nella Repubblica Federale di Germania e, naturalmente, in Italia.

I lavori avranno inizio martedì 7 maggio alle ore 9.30 all'ENALC Hotel a Marina di Aurisina, con il benvenuto ai partecipanti da parte dell'assessore regionale Coloni, cui seguirà una prolusione del dott. Moffa, direttore regionale dell'emigrazione, sulle provvidenze per favorire il ritorno nel Friuli-Venezia Giulia dei lavoratori emigrati.

Nel corso delle tre giornate del convegno saranno trattati anche i problemi dei profughi in Austria, Svizzera, Francia, nella Repubblica Federale di Germania, nei paesi scandinavi e in Italia (con particolare riguardo a Trieste). La conclusione dei lavoratori è prevista per le ore 18 di giovedì 9 maggio. Alle sessioni parteciperà pure il direttore regionale del Catholic relief service, mons. Joseph J. Harnett, che nell'immediato dopoguerra fu a capo della missione di Trieste.

Profughi e manodopera

Due problemi che interessano la nostra città sono stati al centro di una riunione del Consiglio generale dell'Associazione triestini e goriziani in Roma: quello della carenza di manodopera, che pregiudica lo sviluppo industriale e quello del porto, con particolare riferimento alla futura riapertura del canale di Suez.

Per quanto riguarda il problema della manodopera, il Consiglio, preso atto dei risultati raggiunti dall'Ente nazionale per lavoratori rimpatriati e profughi nella prima fase dei trasferimenti di lavoratori, che hanno portato nella nostra Regione, finora 119 famiglie con 444 componenti, di cui 181 unità lavorative, ha rivolto un'appello all'Amministrazione regionale perché il programma possa venir convenientemente potenziato.

Per quanto riguarda il problema del porto, ha deliberato di organizzare prossimamente a Roma, alla presenza di uomini di governo, parlamentari e operatori economici, un convegno denominato «Trieste oggi».

MOSTRE D'ARTE

GALLERIA D'ARTE FORUM

Personale di pittura con opere recenti di ENZO BRUNORI

SALA COMUNALE D'ARTE espone EMIDIO EREDITA'

OGGI ALLA GALLERIA

Rettori tribbio 2

di piazza Vecchia 6 si inaugura la mostra personale di sculture e opere grafiche di MARIANO CERNE

ELARGIZIONI VARIE

In memoria della mamma Giuseppina Marchesi nel I anniv. dalle figlie Ersy, Carmen, Elda e Silvia 10 mila pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Alfredo Pratesi nel V anniv. dalla moglie Olga 10.000 pro ECA e 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Giovanni Cova nel IX anniv. (6-5) da Ottone Ieussig 5000 pro ECA.

In memoria di Nicoletta ved. Corbatto nel XV anniv. dalla figlia Gina 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria delle proprie mamme nel XXIX e XV anniv. (5-5) da Pino e Rita Tomaselli 5000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Pino Ladovani nel VI anniv. dalla moglie e figlie 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marcello Ptaczek nel II anniv. dalla moglie Dina 5000 pro Istituto Rittmeyer, 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti, 5000 pro Villaggio del Fanciullo e 5000 pro Oratorio Don Bosco.

In memoria di Umberto Moser nell'VIII anniv. (6-5) dalla moglie e figlia 20.000 pro Lega Nazionale e 20.000 pro Chiesa Immacolato Cuore di Maria.

In memoria di Eugenia Jensen nel XX anniv. dalla nuora 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Antonio Cesca nel II anniv. (6-5) dalla moglie Argia, figlia Elena e famiglia 5000 pro Chiesa Santa Maria Maggiore.

In memoria di Maria ved. Crosatto nel II anniv. dal figlio Claudio 5000, da Aurelia e Mario 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del gen. M. O. Guido Slataper dal prof. Lodovico Brunetti 10.000, da Emma e Menotti Mazzon 5000, da Romana Mazzon 5000 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati; da Ester Sandrinelli 25.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Ettore Pizzagalli dall'ing. Domenico conte Rossetti de Scander e signora 5000 pro Società di Minerva; da Silvia e Massimo Minzi Cleva 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cap. Dario de Visintini da Silvia Gnezda 10.000 pro Piccolo Cottolengo di don Orione (S. Maria La Longa); da Antonietta e Carlo Morelli 10.000, da Thea e Max Godec 10.000, da Lia e Giorgio Morelli 10.000, da Marili e Franco Vittur 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Marino Marussi da Rosy Parrini e Gusti Lumia 5000 pro Banca del sangue.

In memoria di Enea (Luciano) Montegnacco da Lidia 10.000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Angela Podobnik dalla famiglia Vidimari 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Rita Depinguente da Elena Parpaiola 20.000 pro ECA.

In memoria dell'avv. Emilio Ricchetti dalla famiglia Soliman 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Resy Leonesio da Rosetta Escher 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Renato Comici da Giuliana 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Mario Vinazza dalla famiglia Svara 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria della madre del dott. Giulio Faes dagli amici Minzi Cleva, Morassutti, Oltremonti, Roitti, Tremel e Venier 18.000 pro Assoc. assistenza spastici (Bambini).

In memoria di Renato Damiani da Giovanni Forni 5000 pro Comitato ex allievi del Ricreatorio «E. Toti».

In memoria di Vittorio Zago da Fernanda e Mario 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Pristavec dalle famiglie Sterzai e Mounier 10 mila pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Tina Conti da Emma Mandelli 5000, da Novella Fasil 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giovanni de Domini da Mary Del Giudice 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Irma ved. Cernigai da A. B. 10.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Sante Polotti da Sergio e Felicita Nordio 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria del prof. dott. Arrigo Renzi da Maria e Pino Pertot 3000 pro ECA; da Bruna ed Ernesto Celli 10.000 pro Opera difesa minorenni; dalle famiglie Bubnich, Saber e Delfiol 15.000, dalle famiglie Zolia, Deffar, Ilich e Pittoni 30.000, dai condomini dello stabili n. 47/1 di via Cologna 10.000 pro Istituto Rittmeyer; dalla famiglia dott. Leonino Montagnari 5000 pro Chiesa S. Luigi (Poveri) e 5000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Enzo Manna da Sergio e Felicita Nordio 10.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

Da N. N. 2000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10 12. 18
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 19.
MILANO giornaliera ore 8.15 escluso sabato ore 21.30.
VENEZIA ore 6.45

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

NON CONSIDERARLA UN FATTO INEVITABILE

Ciò che è opportuno conoscere per debellare la calvizie

I Centri MES offrono, finalmente riunite in un'unica organizzazione, tutte le soluzioni esistenti per combattere la calvizie

Roma, maggio

Per lungo tempo il principio dell'ereditarietà fu accolto come la sola causa della calvizie. Un tale, si diceva, aveva avuto un ascendente calvo? Egli aveva buone probabilità di diventare calvo a sua volta.

Non si può negare che il fattore ereditario avesse un suo peso nel caso specifico e che, entro certi limiti, lo conservi. Tuttavia, una posizione così fatalistica di fronte al problema della calvizie non può oggi essere mantenuta: si riconosce, infatti, che molteplici cause concorrono a determinare l'impoverimento dei capelli, e che molte di esse sono, con mezzi appropriati, rimovibili.

Anche nel caso della calvizie vi sono dei chiari segni premonitori, che spesso vengono sottovalutati e trattati alla stregua di un fastidio passeggero. Essi sono invece dei veri e propri campanelli di allarme: è soprattutto in quel momento che un efficace trattamento del cuoio capelluto può contenere ed arrestare quel fenomeno che, in più o meno breve volgere di tempo, potrà acquistare proporzioni allarmanti e, sovente provocare conseguenze irreparabili.

Cause principali della calvizie

Quali sono questi sintomi? Innanzi tutto uno, evidentissimo ed inequivocabile: l'eccessiva caduta di capelli. Se il ritmo di caduta dovuta a rinnovamento si altera e la caduta stessa acquista proporzioni fuori dell'ordinario e, qualche volta, imponenti, siamo di fronte a una causa patologica, che va affrontata con misure adeguate. Altre manifestazioni allarmanti sono costituite dall'avvizzimento dei capelli, dal persistente untume che li ricopre, o per contro dalla loro secchezza, dalla loro fragilità, che li espone a spezzarsi sotto l'azione del pettine, della spazzola o dello sfregamento per frizione cui il colpito ricorre quando, guardandosi allo specchio, constata con terrore il progredire dell'alopecia.

Il nemico più comune, e anche il più temibile, dei vostri capelli è, tuttavia, la seborrea. Il sebo è una sostanza giallìccia, semifluida, untuosa, prodotta dalla secrezione delle ghiandole sebacee, largamente presenti nella cute vicino alla radice dei capelli. Quando tale secrezione diviene eccessiva, si ha la seborrea che nella sua forma secca porta alla moltiplicazione di squamette biancastre, comunemente note col nome di forfora. Questi depositi sul cuoio capelluto soffocano il capello e ne determinano in breve, la caduta.

Quanti di Voi sono in queste condizioni?

Quali i rimedi da adottare

«Non esiste un metodo indiscriminato, ogni caso deve essere esaminato con estrema cura, perché si pongono problemi diversi da individuo a individuo. Solo un trattamento che tenga conto di tali particolarità offre garanzia ed efficacia».

In effetti il Centro Mes è un Istituto che ha impostato il problema della salvaguardia dei capelli secondo principi di estrema serietà. Esso dispone di laboratori attrezzati per la messa a punto di proprie speciali formule che si adattino ad ogni caso. Una riprova di tale serietà di impostazione è data dal fatto che al Centro Mes si vagliano attentamente le condizioni del soggetto prima di intraprendere un trattamento.

Tutto ciò costituisce la somma di anni di ricerche volte a combattere la calvizie che — come dicevamo all'inizio di questa nota — non deve più essere considerata come qualcosa di ineluttabile, ma come uno dei tanti guai dei quali l'umanità grazie al tenace lavoro dei gabinetti di ricerca, può e deve liberarsi. Nella vita moderna, infatti, anche il nostro aspetto esteriore è una componente del successo.

Certificato di garanzia

Ognuno sceglie il proprio mestiere nel campo in cui sente di poter lavorare con maggiore successo. Dai Centri Mes abbiamo notato come gli esperti lavorino con passione e con ottimi risultati. Inoltre per distribuire più estesamente i loro famosi trattamenti e renderne partecipi anche le persone che non risiedono nella città dove sono presenti i Centri Mes, sono previsti trattamenti da attuare a casa propria, naturalmente sotto la direzione e il controllo degli stessi.

I preparati dei Centri Mes uniti alle tecniche avanzate degli Istituti omonimi, dànno sempre risultati positivi, perché vengono consigliati solo quando esistono obiettive possibilità di successo; ecco perché i Centri Mes rilasciano certificati che garantiscono con serietà i risultati.

Infoltimento protesi

Desideriamo ricordare che per coloro i quali sono troppo avanzati con la loro calvizie i Centri Mes, essendo specializzati nel trattamento dei capelli, hanno creato un nuovo tipo di protesi. La novità assoluta di questa protesi sta nel fatto che quest'ultima lascia respirare e traspirare il cuoio capelluto, favorendo così le inderogabili funzioni dell'epidermide.

Per la completezza di questa informazione, ricordiamo che coloro che avessero interesse a farsi esaminare gratuitamente, sia per quanto riguarda il mantenimento e il miglioramento dei propri capelli, sia per quanto riguarda l'infoltimento protesi, sarebbe opportuno chiedere l'appuntamento telefonico: ciò eviterà loro il fastidio di lunghe ore di attesa. Si fa presente che l'orario dei Centri Mes è: dalle 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

A Trieste: via Valdirivo, 26 - Tel. 36.822. Padova: riv. Mugnai, 7 - Tel. 664.361, escluso il lunedì. Verona: piazza Brà, 10 - Tel. 24.250. Brescia: via Moretto, 42 - Tel. 56.239. Roma: via E. Q. Visconti, 8 - Tel. 311.902. Pescara piazza Sacro Cuore, 64 - Tel. 299.126.

R. CAMPISI

IL TEMPO CHE FARÀ

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

Situazione del tempo alle ore 12 TMG di ieri

CENTRO di: A = ALTA pressione; B = BASSA pressione; ISOBARE ...mb; FRONTE FREDDO; FRONTE CALDO; FRONTE OCCLUSO; LINEA D'INSTABILITA'

TEMPO PREVISTO per OGGI

MOLTO NUVOLOSO CON TENDENZA A SCHIARITE

AERONAUTICA MILITARE SERVIZIO METEOROLOGICO

SIMBOLI — FENOMENI: nebbia, rovesci, piogge, temporali, nevicate, grandine. MARE: quasi calmo, poco mosso; mosso, molto mosso; agitato, molto agitato. VENTO: (10-20 nodi-forza 4-5); (21-33 nodi-forza 6-7); (34-47 nodi-forza 8-9)

Infiltrazioni di aria umida atlantica che hanno già raggiunto il Mediterraneo occidentale proseguendo la loro evoluzione verso Levante raggiungono l'Italia determinando ovunque iniziali condizioni di cielo molto nuvoloso con rovesci di pioggia e attività temporalesca specie sulle regioni centro-meridionali. Fin dalla tarda mattinata si prevedono tuttavia schiarite anche ampie a cominciare dal versante tirrenico. Temperatura: senza notevoli variazioni.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	16	17	Bologna	9	16	Roma-N.	11	19	Catanzaro	10	15
Bolzano	9	16	Firenze	10	15	Fiumic.	13	18	Reggio C.	13	21
Verona	8	16	Pisa	8	16	R.-Eur	12	18	Messina	16	20
Venezia	12	15	Ancona	10	17	Campob.	6	11	Palermo	15	19
Milano	9	15	Perugia	6	11	Bari	13	22	Catania	8	20
Torino	6	15	Pescara	11	20	Napoli	13	18	Alghero	10	16
Genova	10	16	L'Aquila	5	13	Potenza	7	13	Cagliari	13	18

DOMANI SERA L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA ALLA «CAPPELLA»

In «Pura pittura n. 3» nuova astrazione americana

Saranno di scena opere di dimensioni ridotte eseguite per lo più su carta

Domani sera, alle ore 19, si inaugura al centro «La Cappella» (via Franca 17) la mostra «Per pura pittura n. 3», dedicata alla nuova astrazione americana, Lucio Pozzi, Stephen Rosenthal, Douglas Sanderson, Susanne Tanger e Lynn Umlauf, tutti artisti sulla trentina, ne sono i protagonisti. Mostra e relativo catalogo sono curati da Gianni Contessi.

Se nella rassegna dedicata alla pittura inglese conclusasi recentemente alla stessa «Cappella» erano stati presentati dipinti di grandi dimensioni (fino a sei metri di lunghezza), questa volta saranno di scena opere di dimensioni ridotte, per lo più eseguite su carta (non si tratta, beninteso, di grafica).

La nuova astrazione e la nuova pittura o pittura radicale in generale, che ha, per i suoi vari filoni, i capostipiti negli americani Marc Rothko (1903-1970), Barnett Newman (1905) e Ad Reinhardt (1913-1967), si presenta in maniera assai diversa dall'astrattismo classico, geometrico o meno che sia. Ne assume — è vero — alcune caratteristiche, ma isolandole, decontestualizzandole e sottoponendole a critica. Naturalmente non si può fare di tutta l'erba un fascio, però si può dire che grosso modo nella nuova pittura si possano rilevare due linee: una lirico-pittoricistica, l'altra fredda ed analitica. La prima ha per antenati i fauves e Rothko, la seconda Malevic, Mondrian e Reinhardt. La prima è attenta alle ragioni del colore, sempre molto intenso; la seconda invece fa passare in primo piano gli aspetti della fattualità manuale, della materialità del colore ed il procedimento tecnico. In entrambi i casi, tuttavia, viene decretata la morte del quadro a vantaggio della sola pittura: per pura pittura, appunto.

E' la prima volta che vengono presentati in una mostra unitaria quelli che possono essere definiti i pronipoti di Reinhardt. Questa è la terza manifestazione che «La Cappella» dedica alla nuova astrazione, dopo quelle che illustravano l'attività degli artisti italiani allestita nel 1972 e quella dedicata alla pittura inglese, conclusasi nel marzo scorso, per proseguire la sua azione di apertura ed informazione, tanto necessaria in una città come la nostra, dotata di scarsi canali di ricezione nei confronti di quei fenomeni artistici vitali e non legati a vecchi schemi, che trovano collaudo e verifica a livello internazionale.

Quello della nuova pittura, del resto, è — per così dire — il tema che sulla scena dell'arte sta avendo il massimo sviluppo, come testimoniano le numerose mostre dedicate a questo filone dell'arte organizzate negli ultimi due anni dalle maggiori gallerie e dai maggiori musei d'Europa e degli Stati Uniti. E come inoltre testimoniano le sezioni speciali di grandi mostre recenti come la Biennale di Parigi, Prospects a Düsseldorf e Contemporanea a Roma.

Per quanto riguarda la situazione italiana, si può dire, per ammissione generale, che la nostra città è stata la prima a fornire indicazioni sul problema della nuova pittura, producendo in proprio, nel 1972, la mostra «Per pura pittura», che venne organizzata dal centro «La Cappella» e fu curata da Gianni Contessi.

Cronache degli spettacoli

PER ORDINE DELLA LEGIONE DI UDINE

Operazione di polizia con oltre 1100 carabinieri

Manette a 58 persone - Sequestrate armi da fuoco, esplosivi e preziosi rubati

Un'altra vasta e positiva operazione è stata organizzata dal Comando della Legione carabinieri di Udine, che ha interessato l'intero territorio regionale. All'operazione coordinata dal comandante della legione, col. Mingarelli, hanno partecipato i carabinieri del gruppo di Udine, Trieste, Pordenone, Gorizia, unitamente al XIII battaglione, con l'impiego di reparti territoriali e di quelli speciali, radiomobili, unità motorizzate, nuclei investigativi, di polizia giudiziaria, natanti.

La brillante operazione ha portato all'arresto di 58 persone, di cui 20 in flagranza di reato e 38 su mandamenti di cattura. Inoltre sono state denunciate 148 a piede libero per reati vari. Sono state sequestrate 41 armi da fuoco di vario tipo e calibro, kg 10,400 di esplosivo, e recuperati 41 automezzi rubati; è stata inoltre recuperata refurtiva per un valore di 22 milioni.

Sono state rimpatriate col foglio di via 18 persone, elevate 1255 contravvenzioni al codice della strada, ritirate 51 carte di circolazione e 40 patenti di guida, e recuperati anche 6 apparecchi ricetrasmittenti.

I carabinieri di Pordenone hanno sequestrato a nomadi oggetti d'oro e preziosi di provenienza furtiva per un valore di circa 3 milioni. Nel corso dell'operazione sono stati impiegati 25 ufficiali, 190 sottufficiali, 900 carabinieri e 270 automezzi.

Un po' di «pulizia» anche in città

In esecuzione a disposizioni ministeriali, dalle ore 24 del 1.o corrente alle ore 24 del 3 successivo, sono state effettuate operazioni straordinarie di controllo contro la criminalità a cura della questura, con il concorso della polizia stradale e militare della scuola allievi di PS nell'operazione sono stati impiegati 6 funzionari, 4 ufficiali e 108 militari con 23 automezzi.

Ecco i risultati: Persone identificate, 6.363; autoveicoli controllati, 3.146; esercizi pubblici controllati, 3; arrestati, 4; arrestati in esecuzione mandato di cattura, 1; fermati per accertamenti, 4; perquisizioni per rinvenimento armi, 1; liberi vigilati controllati, 1; sorvegliati speciali controllati, 1; contravvenzioni, 27.

Alle suddette operazioni hanno collaborato pure i militari dell'arma dei carabinieri.

Il nuovo direttivo dei costruttori edili

L'elezione per il rinnovo delle cariche sociali al collegio costruttori edili, per il prossimo biennio, ha dato i seguenti risultati: alla carica di presidente è stato confermato il geom. Ennio Riccesi, mentre a consiglieri sono stati eletti i signori: Ugo Cardea, Mario Cividin, Tullio D'Angelo, Giulio Giacomelli, Sergio Grisovelli, Enrico Mandler, Tullio Rumor, Mario Savino, Paolo Tassi, Vittorio Violin. Il consiglio direttivo, nel corso della sua prima riunione, dovrà procedere successivamente alla nomina del vicepresidente.

Si è provveduto anche al rinnovo del collegio sindacale (eletti i signori Valerio Cucchiani, Paolo Kosmaz e Riccardo Mari), e del collegio probivirale (i signori Fausto Fragiacomo, Renato Rostirolla, Paolo Scarpa).

Incarichi e supplenze nelle scuole secondarie

Le aspiranti agli incarichi di supplenza nelle scuole materne comunali per l'anno scolastico 1974-1975, possono presentare entro le ore 12 dell'11 maggio al Comune, Ufficio presentazione atti, stanza n. 32, la relativa domanda redatta su carta da bollo corredata dai documenti prescritti secondo le modalità contenute nell'apposito avviso, visibile giornalmente dalle ore 9 alle 12, presso la stanza n. 107 della Ripartizione VI - Pubblica istruzione.

Visita a Trieste di «Junior» bavaresi

Si è conclusa la visita alla nostra città di una delegazione di operatori economici bavaresi, soci della Junior Chamber di Badreichenhall, affiliata alla locale Camera di Commercio.

Il Chapter di Trieste della Junior Chamber Italiana, che tra le sue commissioni annovera anche quella per gli affari internazionali e le pubbliche relazioni, è stato particolarmente lieto di incontrare, assieme ai funzionari della CCIA di Trieste, gli ospiti che nel primo giorno di permanenza a Trieste hanno visitato gli stabilimenti della Stock S.p.A. I Junior bavaresi sono rimasti particolarmente colpiti dalla modernità degli impianti e si sono soffermati a lungo al centro elaborazione dati, interessandosi al funzionamento dello stesso. Successivamente si sono recati a visitare le attrezzature dell'ente porto. Sul posto sono stati loro illustrati i dati tecnici ed economici di maggiore rilievo inerenti la manipolazione delle merci ed il funzionamento in generale dello scalo.

Giovedì pomeriggio, nella Sala Rossa della CCIA si è svolto l'incontro con il dott. Caidassi, alla presenza di un folto gruppo di soci Junior e delle loro consorti. Il dott. Caidassi ha loro delineato i maggiori problemi socio-economici di Trieste, anche nella prospettiva della prossima riapertura del Canale di Suez. Sono seguiti numerosi interventi sugli argomenti trattati, con particolare riguardo alla funzione commerciale e industriale del Porto di Trieste e della città stessa nel quadro della Comunità Economica Europea.

Il teatro di Ghelderode martedì al C.C.A.

Martedì 7 maggio, alle 18.45, al Circolo della cultura e delle arti (P.za Verdi 1), Ennio Emili esaminerà l'opera di uno dei maggiori e più inquietanti maestri del teatro moderno: il drammaturgo belga Michel de Ghelderode.

Ghelderode morì dodici anni fa a Bruxelles (dove nacque nel 1898) lasciandoci una voluminosa opera letteraria, saggistica e poetica, ma soprattutto teatrale. Ennio Emili metterà in rilievo il carattere particolare dei lavori teatrali di Ghelderode, ancora poco noti in Italia, sebbene alcuni siano apparsi di recente, a cura di Gianni Nicoletti, nella collana di teatro dell'editore Einaudi.

Successo a Cesena di Giuliana Stecchina

(Foto de Rota)

La nostra concittadina Giuliana Stecchina, che l'anno scorso s'è diplomata a pieni voti in arpa presso il Conservatorio «Tartini», s'è affermata di recente e brillantemente alla 3.a rassegna nazionale diplomati «Città di Cesena», ottenendo il 1.o premio ex aequo per la categoria strumenti ad arco, chitarra ed arpa.

Alla giovane arpista, allieva della prof. Evelina Vio, impegnata per la prossima stagione concertistica nelle Marche, a Milano e a Pordenone, i migliori auguri per una brillante carriera.

IL PROSSIMO CONCERTO AL TEATRO VERDI

Trieste rende omaggio al maestro Malipiero

Nino Sanzogno dirigerà la sua «Passione» Giovedì la prolusione nella sede del C.d.S.

Il prossimo concerto al Teatro Verdi costituirà uno degli appuntamenti più stimolanti della stagione sinfonica di primavera. Affidato alla bacchetta di Nino Sanzogno, prevede l'esecuzione della «Passione», cantata sacra per soli, coro e orchestra di Gian Francesco Malipiero. Sarà un omaggio, postumo ma doveroso, al grande musicista veneziano scomparso l'anno scorso, a novant'anni, fra l'unanime cordoglio del mondo musicale.

Malipiero ha rappresentato, nell'ambito di quella corrente artistica mossasi come la «generazione dell'800» e comprendente i nomi di Respighi, Pizzetti, Casella, un approdo rilevante per la musica italiana del Novecento; forse, il meno clamoroso e popolare, favorito anche dalla natura stessa del musicista, senz'altro il più affascinante e problematico.

«La Passione» sarà interpretata, oltre che dal coro del Teatro Verdi istruito da Gaetano Riccitelli, dai cantanti solisti Gianna Amato, Giuseppe Botta, Gianfranco Manganotti e Sergio Bensi. L'omaggio al musicista di Asolo acquista particolare rilievo per la presenza sul podio di Nino Sanzogno che fu suo allievo e che ne è diventato l'interprete più devoto e sensibile.

Onde commemorare degnamente la figura dello scomparso ed illustrarne la portata artistica, il Teatro Verdi ha invitato il critico Mario Messinis, la cui prolusione, promossa in collaborazione con il Circolo della Stampa, è annunciata nella sede del Circolo per giovedì alle ore 17.30. Mario Messinis, noto pubblicista e critico musicale del «Gazzettino» di Venezia si soffermerà in particolare sulla «Passione», il brano che verrà eseguito al Teatro Verdi nei concerti di venerdì e sabato prossimi.

Il concerto Bettinelli al Circolo della cultura

Fu la sagoma massiccia e goffa, in confronto alla snella eleganza del violino che negò al contrabbasso il «primo piano» solistico e lo relegò per molto tempo fra gli strumenti di sostegno orchestrale? Certo per quanto nessuno possa negargli la collocazione indispensabile nella grande famiglia sinfonica, alla lunga il musicista che lo pratica può avvertire una sorta di frustrazione, soprattutto se costretto a lunghe soste in quel repertorio che affida al contrabbasso unicamente o quasi il raddoppio dei celli all'ottava bassa.

Ha inteso scuotersi dal torpore e affermarsi con un atto d'amore verso lo strumento prediletto, con un concerto al C.C.A., Dino Bettinelli, giovane ed apprezzato componente dell'orchestra del Verdi. Non si è risparmiato ed ha offerto un saggio delle sue capacità affrontando quei vertici virtuosistici, con Kussewitzky, Dragonetti, Bottesini, per i quali lo strumento può senz'altro gareggiare in bravura col violino. Era assecondato al pianoforte con compenetrazione del ruolo, a tratti suggerendo un dialogo, altrove semplicemente sostituendosi alla compattezza orchestrale, da Daniele Zanettovich.

Dino Bettinelli ha palesato elasticità tecnica, una cantabilità, ancorchè non sempre penetrante, signorile, infine una costante consapevolezza interpretativa. Fra le pagine più avvincenti vanno annoverate quelle brevi del «Valse miniature» di Kussewitzky o la «Tarantella» di Bottesini; fra le più impegnative la Sonata di Giulio compositore triestino, nella fe- Viozzi, uno dei vertici nella copiosa produzione da camera del lice articolazione e contrapposizione dei quattro movimenti, nella scarna essenzialità del linguaggio che raggiunge momenti di commozione dell'accorato «Lento» e di efficacia drammatica nel Finale.

C. G.

SARÀ RICCA DI SVAGHI LA NOSTRA ESTATE

Operette al «Rossetti» e liete serate al Castello

Numerose novità figurano nel vasto programma che sta predisponendo l'Azienda di soggiorno

Si sta delineando il programma delle manifestazioni artistico-spettacolari che l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo offrirà ai triestini e agli ospiti della città nei prossimi mesi di luglio e agosto per «Estate 1974». Com'è ormai tradizione, il programma si aprirà con il «XII Festival internazionale del film di fantascienza» dal 6 al 13 luglio al Castello di San Giusto, integrato da retrospettive, mostre e convegni culturali.

La parte più ampia del cartellone sarà, naturalmente, dedicata al «Festival dell'operetta», allestito in collaborazione con l'Ente autonomo del Teatro Verdi e presentato al Politeama Rossetti da sabato 13 luglio al pomeriggio di domenica 18 agosto: quest'anno saranno eseguite «Al cavallino bianco», di Benatsky, «La donna perduta», di Pietri e «La contessa Maritza», di Kàlman. In totale ventun recite.

Le «serate» all'aperto, nel Cortile delle Milizie, a San Giusto, verranno opportunamente collocate negli spazi liberi fra le soste della rassegna operettistica, mentre troveranno poi ampia disponibilità di date dal 19 agosto a fine agosto e, eventualmente, ai primi di settembre. L'Azienda di soggiorno e turismo è al momento attuale in fase di trattative con le seguenti proposte: due esibizioni di balletto classico, con la compagnia del «Teatro Grande» (Teatro dell'opera) di Varsavia nel «Lago dei cigni», di Ciaikowsky, e «Coppelia», di Delibes, orchestra e un'ottantina di danzatrici, debutto in Italia; danze indiane del «Balletto Kathakali» del Kerala, con direttore, regista e primo ballerino Krihnan Nayar, il maggiore interprete indiano del nostro tempo, scritturato il 23, 24 e 25 luglio a Firenze per il «Maggio fiorentino» e, successivamente, al «Festival di Avignone» e al «Festival di Edimburgo».

Vi è poi l'intenzione di sperimentare una novità per il settore del varietà, e precisamente una «cinqueserere» ad appuntamenti successivi. Motivo-base le «Dancing Waters» («Fontane danzanti»), su un fronte di 30 metri, con 1800 ugelli che formano 500 giochi d'acqua sincronizzati a musiche classiche e canzoni famose con grandi formazioni orchestrali; nelle seconde parti di queste cinque sere si produrranno di volta in volta, per il «balletto» la rivista «Africa Nera», per il «pop» la «Banca del mutuo soccorso» e la «Premiata forneria Marconi», per il «jazz» i complessi di Romano Mussolini e di Carlo Loffredo, per il «folk» Raul Casadei, Castellina Pase e Vittorio Borghesi e, per la musica leggera, un «festival-party» intitolato «Ieri, oggi e sempre», con Jula de Palma e Teddy Reno, reduci dai notevoli successi in molti teatri italiani.

E' infine intenzione di assicurare ancora qualche spettacolo di varietà musicale e un orientamento di massima punta su uno «show» con Isabella Biagini, che in ottobre, su testi di Paolo Limiti, rifarà la carriera di Wanda Osiris dai venti ai cinquant'anni, Enrico Montesano, Toni Santagata e il «Balletto di Canzonissima», mentre non è esclusa una delle sensazionali apparizioni di «Silvan», il superprestigiatore. Al parco di Miramare sedicesimo ciclo di «Luci e suoni» in italiano, tedesco e inglese.

A Giancarlo Menotti la «Tessera d'oro»

Il referendum annuale indetto fra i soci dell'Associazione triestina «Amici della lirica» e rivolto, quest'anno, ai registi lirici della decorsa stagione del Teatro Verdi, ha visto in testa delle preferenze, per le regie di «Maria Golovin» e del «Gallo d'oro», Giancarlo Menotti, cui sarà consegnata, nel corso di apposita cerimonia, la rituale «tessera d'oro».

Gli altri registi più graditi sono risultati Margherita Wallmann, per «I Diavoli» e Dario Dalla Corte per l'«Andrea Chenier».

Trio austriaco domani al C.C.A.

Il Circolo di cultura italo-austriaco di Trieste presenterà al CCA il Trio austriaco Beauml-Klasinc-Tripp. Si tratta di una formazione assai originale, composta da una chitarra, un violino e un flauto. La serata vuol essere un omaggio alla tradizione Biedermeier dei salotti viennesi, con un programma comprendente nella prima parte la sonata in re min. per violino e basso continuo di Jean Marie Leclair, la sonata in mi min. per violino e basso continuo di Heinrich Franz Biber, e il concerto per chitarra, flauto e violino di Carl Kohaut.

Nella seconda parte il Trio presenterà due epigoni dello stesso stile e cioè Johann Nepomuk David con il suo «Tema con variazioni» per flauto e chitarra, e Jenö Takacs con «Dialogo» op. 77 per violino e chitarra. Chiuderà la serata il «Trio in re magg.» per flauto, violino e chitarra di Joseph Kreutzer.

Il Trio è parzialmente già noto al pubblico triestino, che ha dimostrato qualche anno fa di apprezzare in modo particolare il concerto offerto da Marga Bäuml e Walter Klasing. Dopo una lunga serie di tournées che li ha visti impegnati in tutta Europa, i tre concertisti saranno ospiti del Circolo italo-autriaco domani sera.

Il concerto avrà inizio alle ore 21 nella sala maggiore del CCA. L'ingresso è libero.

UNA INIZIATIVA CHE PROMUOVE IL TURISMO NELLE CAMPAGNE

NEL CUORE DELL'ISONTINO CON LA STRADA DEL MERLOT

E' stato ribadito nei discorsi inaugurali di ieri pomeriggio il proposito di valorizzare vini e gastronomia della zona

Battesimo ieri pomeriggio della «strada del Merlot», che si snoda per 35 chilometri nel cuore dell'Isontino, tra i verdi dei prati racchiusi dai numerosi filari di viti vecchie e nuove, dalle quali pendono i neri grappoli. L'iniziativa è dovuta all'Agriturist, con la quale hanno collaborato il consorzio tutela vini Isonzo e il Ducato dei vini friulani e l'Enoteca regionale di Gradisca.

La «strada del Merlot» parte dalla casa dei provveditori veneti in Gradisca, dove ha sede l'Enoteca regionale «Serenissima» e tocca i centri di Romans, Fratta, Medea, Borgnano, Cormons, Moraro, San Lorenzo Isontino, Corona, Mariano, per finire nuovamente a Gradisca.

Numerose le autorità presenti al battesimo della nuova strada del vino. Fra queste, l'assessore regionale al turismo avv. Devetag, il presidente nazionale dell'Agriturist dott. Velluti Zatti, il presidente dell'Ersa comm. Lucca, il presidente del consorzio vini Collio conte Attems, il presidente del consorzio vini Isonzo prof. Cosolo e il presidente regionale dell'Agriturist avvocato Formentini.

La prima tappa lungo l'itinerario è stata compiuta nella tenuta dell'azienda agricola Bader a Fratta di Romans. Qui, nella suggestiva sala del caminetto, sono stati tenuti i discorsi ufficiali. Per primo ha parlato l'avv. Formentini, il quale ha illustrato gli scopi della nuova iniziativa dell'Agriturist regionale, che si propone di valorizzare i vini e la gastronomia di una zona ancora turisticamente poco conosciuta. L'avv. Formentini ha poi illustrato brevemente il programma 1974 dell'Agriturist; fra le tante iniziative citate ricordiamo la trasmissione alla Regione di una bozza per una legge sull'agriturismo, la valorizzazione di un villaggio caratteristico delle valli del Natisone e un corso di agriturismo.

Il presidente nazionale dell'Agriturist, dott. Velluti Zatti, dopo aver pronunciato parole di lode per la nuova iniziativa, ha affermato che solo attraverso manifestazioni serie sarà possibile valorizzare il turismo nelle campagne.

L'avv. Devetag, infine, ha detto che il turismo nelle campagne va valorizzato e che la Regione è fermamente intenzionata a portare avanti questo problema e a risolverlo nel migliore dei modi.

Dopo aver gustato lo splendido merlot, prodotto dall'azienda Bader, la carovana si è rimessa in moto per sostare nuovamente nella cantina dell'Ersa a Cormons.

Alla mostra di modellismo

Questa mattina, con inizio alle ore 10, presso il Cral dell'Ente autonomo porto di Trieste dove è allestita la mostra di modellismo organizzata dall'IPMS Centro di Trieste, avrà luogo la premiazione dei migliori modelli presentati dai concorrenti partecipanti al primo concorso provinciale di plastimodellismo.

La giuria, composta da Luigi Nardini presidente del Cral dell'Ente autonomo porto di Trieste, ing. Pedro Benussi e rag. Carlo d'Agostino, direttore del Centro di Trieste dell'IPMS, si è trovata di fronte ad oltre 300 modelli rifiniti in massima parte con estrema cura e precisione ed il suo compito è stato molto arduo. Sono stati scelti i modelli delle categorie junior e senior fino al quarto classificato, ai quali andranno i premi messi in palio.

«Diavolerie» in via Flavia

Metti un diavolo al volante ed avrai lo spettacolo dello «Stunt cars hell drivers» (o, alla tedesca, dei Teufelsfahren). E per vedere le «diavolerie» che ti combina basta andare al campo sportivo di via Flavia, dove si è accampata la troupe dei «guidatori del diavolo», con tutte le sue sferraglianti macchine da corrida.

La formula dello spettacolo si rifà in parte ai già noti «crash» made in USA, consistenti in scontri violentissimi fra più autovetture (e la bravura dei piloti sta... nel non farsi male), ed in più presenta numeri di alta acrobazia, che sono una vera e propria sfida alle leggi di gravità e la dimostrazione di una eccezionale tecnica equilibristica. Il «crash», che in America ha trovato facile terreno per il gusto «yankee» per le (è il caso di dirlo) spacconate, e per la possibilità di reperire a buon mercato macchine scassate ma marcianti, in Europa ha trovato non poche difficoltà, soprattutto per l'ancor elevato costo delle vetture, sicché le troupe che si esibiscono nel nostro continente si contano sulle dita di una mano.

Quella che è arrivata a Trieste (rimarrà ancora oggi e domani) conta nelle sue file due assi della specialità, il francese Pierre La Fertine, e il tedesco-irlandese Balduin Clark. Il primo ha il suo pezzo forte nel «salto della rampa», un volo nel vuoto fra una rampa e un'altra distanti una quindicina di metri, il secondo ha portato sino al limite consentito la spettacolarità del «kamikaze», grazie ad una eccezionale tecnica.

Turno dei benzinai alle domeniche

Il locale Ufficio provinciale industria commercio ed artigianato informa tutti i gestori dei distributori di carburante della provincia di Trieste che per recente disposizione ministeriale nei giorni di oggi e domenica prossima è autorizzata l'apertura dei distributori di carburante al 25 per cento e che verrà osservato il normale orario invernale attualmente ancora in vigore: dalle ore 7 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 19.30.

ENTRO QUESTO MESE LA CONSEGNA DEI LAVORI

PREMIO LETTERARIO «LEONE DI MUGGIA»

La commissione giudicatrice preposta alla seconda sezione del premio letterario «Leone di Muggia», riservata agli alunni delle due ultime classi delle scuole elementari e agli studenti della scuola media inferiore e superiore del Comune di Muggia è impegnata, in questi giorni, nell'opera di selezione dei temi concorrenti, che sono stati svolti nelle aule dei rispettivi istituti il 23 aprile scorso. Ai primi tre classificati, nell'ambito di ciascuna classe di ogni scuola, saranno conferiti «buoni premio» per l'acquisto di libri: sette di questi saranno offerti dal Comune di Muggia.

Per quanto riguarda la prima sezione, riservata ai residenti nel Friuli - Venezia Giulia, il termine per la consegna dei lavori alla segreteria dell'Università Popolare di Trieste, via del Coroneo 17, scadrà il 31 maggio prossimo. Questa sezione, più propriamente letteraria, è suddivisa in due concorsi, e cioè: per una collana di almeno cinque liriche inedite in lingua italiana o per un racconto inedito in lingua italiana, che non superi le cinquanta cartelle dattiloscritte a spazio normale. Per questa sezione sono previsti due premi in denaro per la lirica (I premio lire 100.000; II premio lire 50.000), e due premi in denaro per il racconto (I premio lire 100.000; II premio lire 50.000). Uno dei due Premi di lire 50.000 sarà offerto dal Comune di Muggia.

«Alpi Giulie Occidentali» presentato da Cecovini

All'Adriaclub Italia Manlio Cecovini ha presentato la nuova pubblicazione della società Alpina delle Giulie «Alpi Giulie Occidentali» di Dario Marini e Mario Galli. Il volume vuol dare agli escursionisti e alla grande massa degli alpinisti che non effettuano ascensioni difficili, una guida chiara, pratica ed aggiornatissima per le escursioni nei gruppi delle nostre Alpi vicine, quelli del Jof Fuart, Montasio, Canin e Mangart.

L'avv. Cecovini ha iniziato la sua presentazione dell'opera, intrattenendosi più volte con Dario Marini, co-autore del volume assieme a Mario Galli, impossibilitato ad essere presente, soffermandosi sulle principali caratteristiche della pubblicazione, mettendo in rilievo anche le interessanti note di toponomastica e degli eventi bellici della guerra 1915-18, che contribuiscono a fare della guida anche una piacevole lettura.

STATO CIVILE

MORTI: Zorba Maria Carmela, anni 71; Tenze Antonio, 74; Cabrin Maria, 68; Giormani in Bonetti Lidia, 73; Nicolazzi Ferruccio, 82; Christian in Maestri Natalia, 71; Scerri Angela, 84; Padovan Angelo, 86; Krali ved. Stuckler Maria, 79; Bozzolini Pietro, 74; Mingardi Erika, giorni 12; Cesca ved. Bernardini Virginia, 72; Gadban in Rossi Giulia, 85; Trevisan ved. Iuri Emilia, 90; Demarchi Ugo, 78; Polvani Gustavo, 87.

NATI: 24.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Giurissi Marino, tubista, con Hualic Loriana, operaia; Dapretto Roberto, dott. in economia e commercio, con Milocco Paola, dott. in lettere; Sabini Flavio, geometra, con Mosca Nives, casalinga; Bottiglieri Luigi, finanziere, con Sagliocchi Celeste, operaia; Riosa Marino, marittimo, con Vascon Tullia, infermiera; Cesari Giorgio, con Tamburlini Rita; Zanetti Pierpaolo, funzionario regionale, con Teloni Maria Grazia, impiegata; Comello Pietro, erborista, con Moro Marina, casalinga; Benedetti Gabriele, meccanico, con Biagini Tiziana, studentessa; Tonon Norbert, insegnante, con Miceu Orietta, insegnante; Acciarino Vincenzo, sottufficiale Esercito, con Trematerra Amalia, casalinga; Marzaroli Ermes, guardia di finanza, con Maiorana Libera, operaia; Antonini Evaldo, medico, con Bortolotti Daniela, impiegata; Giordano Luigi, sottuff. G.F., con Croce Angela, casalinga; De Pace Arnaldo, elettrobordo, con Sturman Nadia, parrucchiera; Pizzulin Fulvio, commesso, con Giorgiutti Giacomina, commessa; Magnabosco Antonio, pensionato, con Velloni Emilia, casalinga; Mocnik Alessandro, impiegato, con Furlan Dina, insegnante; Mozetic Giovanni, operaio, con Dardi Gianna, casalinga; Tonel Ruigino, studente univers., con Felician Danila, commerciante; Gigante Franco, operaio, con Turco Annamaria, impiegata; Pipitone Andrea, cameriere, con Ragogna Francesca, casalinga; Tacoli Paolo, studente, con Buttignoni Maria Olga, studentessa; Travicich Emilio, pittore decoratore, con Boillon Paulette, sarta; Prelz Giorgio, impiegato, con Belli Maria Grazia, impiegata; Turk Paolo, uff. di macchina, con Spagnoli Flavia, ragioniera; Schiulanz Lucio, tornitore, con Giacomini Elda, impiegata; Doro Renato, carpentiere, con Castriotta Concetta, infermiera; Millo Livio, impiegato, con Sulich Adriana, impiegata; Pellizzaro Esmeraldo, operaio, con Rihova Eliska, impiegata; Marzari Dino, impiegato, con Garavaglia Susanna, studentessa; Demarchi Claudio, progettista navale, con Covacci Maria Luisa, commessa; Baitz Vinicio, portuale, con Parovel Anna, insegnante; Nardelli Luciano, giornalista, con Illiasch Nicoletta, insegnante; Chermaz Aurelio, gruista, con Cociancich Francesca, operaia; Grgic Dusan, gruista, con Zupancich Sonia, studentessa; Casot Luciano, frigorista, con Smilovich Nadia, inserviente; D'Introno Francesco, operaio, con Radislovich Renata, commessa; Svara Claudio, ingegnere, con dott. Rossitto Silvana, insegnante; Iacono Mario, analista chimico, con Mauro Ambra, impiegata.

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15. alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 50 per parola

MEDIA età brava onesta offresi ogni giorno ore 8-12 oppure 13-16. Telef. 36111 pomeriggio dopo le 16. 23450 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A.A.A.A. DOMESTICA fissa anche dormire cercano coniugi soli per villa quasi centrale. Telefonare n. 61373 Godina orario negozio o 418952 lunedì. 45278 B ●

A.A.A. CERCASI prestaservizi referenziata massimo stipendio 8.30-16 famiglia 3 adulti. Tutti elettrodomestici più aiuto e contributi. Tel. 29282. 23598 B ●

A. DOMESTICA stabile cercasi referenziata famiglia adulti tutti elettrodomestici. Telefonre lunedì al 795051 ore ufficio. 23626 B

ANZIANA signora offre vitto alloggio a studetessa o pensionata capace cucina semplice e piccoli lavori casa. Telefonare 790544 8-10. 23690 B

BUONA famiglia tre adulti occupati cerca collaboratrice domestica referenziata 8-17 ottimo trattamento stipendio via Commerciale. Telefonare 422420. 45186 B

CERCASI referenziata giornaliera 8-13. Tel. 772860 oggi pomeriggio. 74930 B

CERCASI domestica tuttofare per 2 signore sole abitanti in villa vicinanze Bologna, ottima retribuzione. Tel. 211168. 74922 B

CERCASI domestica abile referenziata 8-12. Presentarsi Coroneo 38 I p. sinistra ore 15-19. 23801 B

CERCASI prestaservizi ore 8-16 zona Carlo Alberto. Tel. 32512. 45062 B

CERCASI domestica capace 8-15 ottimo trattamento. Telef. 93138 lunedì 18.30-21. 45210 B

CERCASI domestica stabile anche dormire ottimo stipendio e trattamento. Tel. 211168 Opicina. 74858 B

CERCASI prestaservizi per studio medico dalle 15-18. Tel. 411671 solo dalle 20 alle 21. 74810 B

CERCASI domestica referenziata capace cucinare. Tel. 60535. 75026 B

CERCASI domestica stabile. Telefonare 762932 ore 13-14. 44767 B ●

CERCASI prestaservizi stabile capace ottime referenze per villa Duino. Tel. 208285 796944. 74848 B

CERCASI signora per assistenza ammalata, anche dormire. Tel. 416296 mattinata. 23731 B

CERCASI donna referenziata pratica governo casa lungo orario o stabile. Telefonare 774192. 23610 B

CERCASI domestica stabile senza dormire ore da combinarsi. Tel. 211168. 74852 B

CERCASI domestica stabile ottimo trattamento. Tel. 410101. 74942 B

CERCASI donna lavori domestici. Tel. 741070 lunedì pomeriggio. 74886 B

CERCASI prestaservizi ore 8-12 giorni alterni zona Gretta. Tel. 422387. 45298 B

CERCO prestaservizi 2 ore ogni secondo giorno paraggi San Vito. Tel. 62286. 74955 B

CERCO prestaservizi una volta ogni 15 giorni. Tel. 63286. 75004 B

CONIUGI soli cercano cuoca oppure coppia marito autista giardiniere; alloggio, ottimo trattamento, referenze. Telef. 412931. 23759 B

COLLABORATRICE domestica stabile anche senza dormire capace massima serietà cercasi ottimo stipendio aiuto nei lavori domestici. Tel. 752804. 23666 B

CUOCA o pratica cucinare per famiglia in villa estiva Padriciano, referenziata cercasi. Tel. 30206. 23684 B

DOMESTICA stabile media cultura cercasi trattamento alla pari. Telefonare 68742. 74760 B

DOMESTICA stabile, media età, pratica lavori domestici cercasi. Telefonare 37286 lunedì. 104 B

DONNA referenziata cercasi orario da combinare. Telefono 422658, lunedì. 23654 B

DONNA pratica lavori domestici cercasi, ore da stabilire. Telefonare 60903 lunedì. 104 B

FAMIGLIA tre adulti cerca referenziata ore 8-17. Tel. 29022. 45048 B

PER Grado cercasi donna di servizio con referenze, assicurato ottimo stipendio. Tel. (0431) 80641. 2497 B

PRESTASERVIZI 2-3 mattine settimanali cercasi. Tel. 421314. 45296 B

PRESTASERVIZI bisettimanale mattino referenziata 2 adulti centro. Telefonare 68958. 45109 B

PRESTASERVIZI 4 ore giornaliere per ambulatorio abitazione cercasi massimo 45enne. Tel. 37677 lunedì solamente mattino. 45181 B

PRESTASERVIZI referenziata cercasi. Ambulatorio due pomeriggi settimanali. Tel. 60754. 23508 B

SIGNORA sola cerca collaboratrice domestica stabile anche senza dormire capace referenziata massima serietà ottimo stipendio. Tel 61200. 23666 B

TUTTOFARE referenziata cerca piccola famiglia. Tel. 421852. 45218 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

AUTISTA patente C serio capace offresi per lavoro ben retribuito. Telefonare 70782. 23753 C

AUTOFURGONE proprio portata q.li 6 qualsiasi trasporto offresi a ditta orario pieno o combinarsi. Telefonare 68943. 23711 C

BABY-SITTER offresi ore serali eventualmente pomeriggio escluso sabato e domenica. Tel. 724065. 23615 C

COMMESSA praticissima abbigliamento signore e camiceria uomo offresi pomeriggi. Telefonare ore pasti 766216. 45093 C ●

CUOCO libero subito offresi stagione estiva o annuale. Scrivere carta identità n. 02472686 Fermo posta Grado. 660 C ●

DIPLOMATA con conoscenza dattilografia offresi quale impiegata. Telefonare 32835. 45394 C

DIPLOMATO 22enne militeassolto offresi per lavoro di carattere tecnico meccanico zone Trieste Gorizia Monfalcone. Tel. 413894. 45110 C

GEOMETRA dopolavorista giovane offresi qualsiasi impiego. Tel. 32525. 23622 C ●

GIOVANE laureato in filosofia offresi lavoro adeguato suoi studi. Sgonico 51 (Trieste). 23470 C

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi mezza giornata. Cassetta 5 A SPI Trieste. (23532 C)

INFERMIERA diplomata offresi per ambulatori o assistenza privata. Telefonare 415371 ore 10-12. 45031 C

MEDIA età offresi assistenza ammalata pulizia ambulatorio ufficio. Telefonare 797435 ore pranzo. 23424 C

OFFRESI diplomata conoscenza sloveno serbo croato tedesco. Telefonare 71120. 45011 C

PENSIONATO referenziato lunga pratica commerciale occuperebbesi ore mattina. Telefonare 791644. 45352 C

PROCURATORI doganali (due) tessera rossa decennale esperienza import export introdotti dogana offronsi. Cassetta 4 Z SPI. (45136 C)

SIGNORA bella presenza pratica abbigliamento drogheria profumeria eventualmente mezza giornata offresi. Cassetta 7 A SPI Trieste. (23538 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 45162 CC ●

A.A.A. AVVOLGIBILI (rolò), riparazioni coloriture cambio cinghie. Lafont, Coroneo 37, tel. 766644 45402 CC ●

A. DITTA esegue impianti riscaldamento autonomi, metano, gasolio, elettrici generatori aria calda. Termotecnica. Telefoni 797198 - 774226. 45386 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti raschiatura verniciatura, preventivi gratuiti, Rossetti 41/C, telef. 790497. 23410 CC ●

ANTENNE Capodistria, Lubiana, programmi italiani, riparazioni televisori, transistori, registratori, giradischi, lucidatrici, aspirapolvere, rasoi. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 23403 CC ●

ANTENNISTI specializzati programmi I II Capodistria Lubiana riparazioni televisori preventivi gratuiti. Telefono 763545. 45294 CC ●

ELETTRICISTA autorizzato installazioni modifiche riparazioni valvole automatiche revisioni, telefono 811753. 45318 CC

FEDELE parchetti raschiatura verniciatura pavimenti legno e plastica. Tel. 811504. 23541 CC ●

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, frigoriferi, lavatrici, tel. 273230. 45328 CC

IDRAULICO autorizzato esegue lavori a domicilio preventivi gratuiti. Telefonare 773707. 45302 CC ●

IDROSERVICE si eseguono riparazioni e sostituzioni idrauliche con fornitura sanitari a domicilio. Chiamate 773019 (segreteria automatica) 44272 CC

OFFRESI lavoro pittore prezzi modesti. Tel. 744231. 23634 CC

PARCHETTI riparazioni posatura raschiatura lucido permanente. Telefonare 38265. 45290 CC ●

PELLE antilope pellicce pulisce tinge con garanzia Cattaruzza, Giulia 13. 23530 CC ●

PITTORE offresi restauri appartamenti carta parati prezzi modici. Telefonare 824843. 45167 CC

PITTORE tappezziere carta esegue lavori accurati, offresi prontamente. Tel. 767116. 23727 CC ●

PITTORE muratore restauri edili. Telefonare 825028. 45164 CC

PITTORE camere cucine appartamenti pitturazioni olio porte finestre lavoro accurato. Telefono 773994. 23554 CC ●

QUALIFICATA impresa costruzioni esegue restauri manutenzioni straordinarie e ordinarie. Tel. 418848 ore 12-15. 74892 CC

RADIO-TV riparazioni accurate impianti antenne con garanzia, preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stella, via Ginnastica 31, telefono 741801. 23688 CC

RADIORIPARAZIONI fono transistori. Radio Stefani Corridoni 2 telefono 790944. 22597 CC

SARTORIA da uomo confeziona vestiti mantelli e rivolta per signora tailleurs mantelli, campionario stoffe uomo. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 45148 CC ●

SARTORIA bottega pianoterra Manzoni 2-a, rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschili femminili. Tel. 744531.

SARTA esegue riparazioni per negozio. Telef. 821681. 45194 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleur, mantelli e anche assume riparazioni antilope, pelle, abiti maschili. Piazza Garibaldi 11, tel. 790280. 23510 CC

SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine locale materiali eseguiamo traslochi. Telefonare 725597. 23656 CC ●

SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitte locali. Tel. 731613. 23642 CC

TAPPEZZIERE materassaio a domicilio. Telef. 417131. 23544 CC ●

TENDAGGI copriletti fodere eseguisce Girotti, Nordio 10. 23534 CC

TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente prezzi imbattibili; interpellateci. Tel. 414244. 44924 CC

TRASLOCHI trasporti Masi, personale qualificato servizio accurato; risparmierete. Telefono 773528. 45306 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa qualsiasi genere. Telefonateci al 31877. 23540 CC ●

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca tre elementi ambosessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita di un'opera nuova e prestigiosa; offronsi lire 70.000 minimo garantito più provvigioni. Presentarsi lunedì via Ginnastica 15 dalle ore 9.30-12.30, 17-19.30. 45174 D

A.A.A.A.A. SOCIETA' commerciale sede Trieste cerca signorina conoscenza ragioneria anche primo impiego. Presentarsi orario ufficio lunedì, 3M via Milano 11. 23570 D

A.A.A.A. COMMESSO giovane pratico confezioni uomo, cerca Godina, via Carducci 10, tel. 61373. 45278 D ●

A.A.A.A. GIARDINIERE custode giovane coniugato per villa quasi centrale 200.000 mensili più appartamento bellissimo ammobiliato in villa. Offerte Cassetta 4 A, SPI Trieste. (45276 D) ●

A.A.A.A. SOCIETA' sede in Trieste assume prontamente due contabili provata capacità. Indirizzare curriculum dettagliato: cassetta 18 W SPI Trieste. (23591 D)

A.A.A.A. L. 100.000 fisso più provvigioni, carriera, inquadramento offresi a 2 giovani ambosessi per lavoro interessante. Richiedesi serietà, impegno, dinamicità. Presentarsi lunedì ditta Scrascia, via Pascoli 18, ore 9-12, 16-19. 45406 D

A.A.A. AIUTO commessa e commessa per panificio cercansi. Via Carducci 32. 23446 D

Continua in 10.a pagina

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CONCLUSO IL FESTIVAL DELLA MONTAGNA

Parete tedesca vince a Trento

È stata un'edizione ricca di significati con preoccupazioni sul futuro dell'uomo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Trento, 4

Con il film di Guido Guerrasio, fuori concorso, «Everest», sulla spedizione Monzino, si è concluso questa sera il XXII Festival trentino dedicato al cinema di montagna e di esplorazione. Non entriamo in merito sui retroscena abbastanza polemici (all'interno del mondo alpinistico) che hanno costellato la realizzazione di tale lungometraggio, sia dal punto di vista spettacolare che da quello tecnico comunque molto avvincente. Ciò che interessa sottolineare a questo punto è la sostanza del Festival, aperto come non mai, con significati agganciati alla realtà dei nostri giorni, e come una finestra panoramica capace di abbracciare tutti i problemi connessi alla difesa dell'ambiente, della natura.

D'accordo, la rassegna di Trento rimane eminentemente legata all'alpinismo e il gran premio è andato infatti, per decisione della giuria internazionale, presieduta dall'americano Steinman, al film tedesco di Lothar Brandler, vecchia conoscenza di questa manifestazione, «La parete». Così come il premio del Cai è stato assegnato all'impresa dei «Ragni di Lecco sul versante Ovest del Cerro Torre», riassunta nel film di Mimmo Lanzetta «Torre del vento».

Tuttavia l'autentica vincitrice del Festival è stata la natura, il nostro habitat, troppo spesso vilipeso, inquinato, deturpato, avvelenato dall'uomo e dal suo vivere così chiamato «civile». I premi destinati al miglior film di montagna e di esplorazione, la giuria li ha voluti assegnare rispettivamente a «Fine di un mito», canadese, di Bill Mason, che rivaluta la figura del lupo in un equilibrato contesto naturale; e al francese «Vita sotto un oceano di ghiacci» di J. Y. Costeau. Due tra i numerosi esempi di film diciamola pure noi la parola tanto abusata — ecologici.

Un'altra giuria, che ha lavorato a lato di quella ufficiale, presieduta dallo jugoslavo Dragan Jankovic, ha assegnato il premio Cidalc (destinato a film di particolare rilievo culturale e artistico) al breve documento «Gadoufaoà: proposta emozionale» di Gianni Raccanelli, «per avere saputo esprimere in immagini di stupendo rigore stilistico il turbamento dell'uomo europeo di fronte alle contraddizioni sociali che dilaniano il mondo odierno». Fotografato da Sergio Manzoni al seguito della spedizione nel deserto del Niger di Giancarlo Ligabue, che ha portato alla luce dopo 100 milioni di anni le «ossa blu» dei dinosauri, è davvero un film denso di polemici significati rivolti a tutte le società: bianca e africana.

Un diploma speciale la stessa giuria ha voluto dare al film di Marco Sala «Io e la marcialonga», sulla popolare gara collettiva di sci da fondo (ogni anno ce n'è uno al Festival di Trento) «per la calda simpatia umana con cui è riuscito a cogliere i momenti essenziali di questa tradizionale competizione, presentata in una serie di fresche situazioni turistiche».

Un'edizione dunque ricca di significati, che ha avuto a lato una Tavola rotonda sui rapporti («possiamo dire i non rapporti») tra alpinismo e stampa moderna, più portata a registrare altre attività sportive maggiormente spettacolari, e una mostra filatelica sorprendentemente ampia su tutti i possibili temi connessi alla montagna.

Sequestrato «Appassionata»

Catanzaro, 4

Il procuratore generale di Catanzaro, dott. Donato Massimo Bartolomei, ha emesso decreto di sequestro per tutto il territorio nazionale per il film «Appassionata», in quanto — è detto nel decreto — esso «offende per la sua oscenità e trascende fino all'incesto il comune sentimento del pudore».

«Appassionata» è interpretato da Gabriele Ferzetti, Ornella Muti ed Eleonora Giorgi.

(Ansa)

Alla Sorbona di Parigi sarà presentata, nella prima settimana di maggio, dal prof. Depuyper, ordinario di storia del cinema italiano, una personale di Gianfranco Mingozzi a chiusura dei corsi di studio. La personale comprenderà i maggiori documentari di Mingozzi e tutti i suoi lungometraggi: «Trio», «Sequestro di persona», «La vita in gioco» (ancora inedita in Italia) e «Flavia, la monaca musulmana», se si riuscirà a sbloccare il film per il momento sotto sequestro.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Malombra si complica

«Malombra» (TV-1, ore 20.40) — La ragazza che Silla ha incontrato alla stazione, raggiunge palazzo D'Ormengo, dove chiede del signor Steinegge. L'incontro tra i due è commovente: la fanciulla è infatti la figlia di Steinegge, che alcuni anni prima era stato esiliato dal suo paese per motivi politici. Un conte veneziano, Nepo Salvador parente del conte d'Ormengo, giunge intanto a palazzo con sua madre, la contessa Fosca, per chiedere la mano di Marina. Ma il piccolo patrimonio della ragazza non gli basta. Il conte Cesare accetta di fare una sostanziosa donazione a Nepo nel caso che la nipote sia davvero disposta a sposarlo. Marina accetta il matrimonio. Nel frattempo, però, incarica l'amica Giulia di cercare a Milano Corrado Silla.

La permanenza dei Salvador a palazzo porta una certa vivacità nella vita monotona della casa, viene decisa una gita all'«orrido», il noto pozzo del diavolo nel quale secondo la leggenda, l'antenata di Marina si è gettata. C'è anche Edith, la figlia di Steinegge; la ragazza comunica alla comitiva che suo padre è a Mialno per cercare un nuovo lavoro a lui più conveniente.

Silla riceve nel frattempo un invito in casa di Giulia, l'amica di Marina, e da lei viene a sapere del fidanzamento di quest'ultima e del prossimo matrimonio. Riceve anche la visita di Steinegge che gli parla della propria felicità per l'arrivo di Edith.

La stessa sera, viene recapitato a Silla un telegramma di «Cecilia» che lo supplica di raggiungere con la massima urgenza il palazzo perchè il vecchio conte è in fin di vita. Corrado parte subito, e nel parco del Palazzo trova Marina ad attenderlo. I due non riescono più a nascondere il sentimento d'amore che li ha misteriosamente uniti.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

CIRCOLO ITALO-AUSTRIACO concerto del trio Bäuml-Klasinc-Tripp, musiche di Leclair, Biber, Kohaut, David, Takacs, Kreutzer domani sera alle ore 21 nella sala maggiore del C.C.A., via S. Carlo 2. INGRESSO LIBERO

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Venerdì 10 maggio alle ore 21 concerto diretto dal maestro Nino Sanzogno con la partecipazione dei cantanti Gianna Amato, Gianfranco Manganotti, Giuseppe Botta, Sergio Bensi.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI». Stagione sinfonica di primavera 1974. Sabato 11 maggio alle ore 18 concerto diretto dal maestro Nino Sanzogno con la partecipazione dei cantanti Gianna Amato, Gianfranco Manganotti, Giuseppe Botta, Sergio Bensi

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Ore 16. Henrik Ibsen: «Gli spettri». Turno d'abbonamento C. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro (tel. 734265).

ARISTON-I.N.C. (viale R. Gessi 14, tel 31434). 15, 17.20, 19.40, 22: «L'ultimo spettacolo» di Peter Bogdanovich. L'America come mai il cinema di Hollywood aveva osato mostrarci in uno stupendo film del regista di «Paper Moon» con Timothy Bottoms e Jeff Bridges. V.m. 18 anni. Ultimo giorno.

EDEN. 15, 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «Sesso in confessionale». Dal libro più perseguitato il film più clamoroso. In technicolor. V.m. 18 anni.

EXCELSIOR. Lire 1.200. 14.30, 16.20, 18.20, 20.20, 22.20: «Il Dio sotto la pelle» Uno stupendo film di Folco Quilici. (Doc.). Colori. V.m. 14 anni.

FENICE. 14.30, 16.30, 18.20, 20.20, 22.20: «Altrimenti ci arrabbiamo». Terence Hill e Bud Spencer. Comicissimo a colori.

GRATTACIELO. 14.30, 16, 18, 20, 22.15: «La tana della volpe rossa». Più avventuroso della più grande avventura di Jack London. Spettacolare avvincente technicolor con E. Porter, B. Travers, R. Roberts. Attenzione seguirà l'interessante documetario di Giulio Mauri: «Dove volano ancora i gabbiani» Prodotto dalla Regione Friuli - Venezia Giulia.

NAZIONALE. Lire 1.200. 14.30, 17, 19.30, 22: «Né onore, né gloria» con A. Quinn e Alain Delon. Colori. (Guerra). Il film è per tutti.

RITZ. 15, 17.20, 19.40, 22.15: «La stangata». Il film premiato con 7 Oscar. Con Paul Newman, Robert Redford e Robert Shaw. Technicolor non vietato.

AURORA. 14.30. Sensazionale: «Serpico» di S. Lumet con Al Pacino. Technicolor per tutti. II settimana.

CAPITOL. 15, 17.15, 19.30, 22. Un eccezionale poliziesco che si consiglia di vedere dall'inizio: «Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan» con C. Eastwood. Technicolor. V.m. 18 a.

CRISTALLO. 15. Proseguono le repliche dell'ultimo capolavoro di V. De Sica: «Il viaggio» con S. Loren e R. Burton. Per tutti. II settimana.

MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 14.30: «L'arbitro» con Lando Buzzanca e Joan Collins. Technicolor per tutti.

IMPERO. 15. Walt Disney presenta: «La spada nella roccia». Technicolor.

MIGNON. 14, ult. 21: «Gli fumavano le Colt, lo chiamavano Camposanto». West.

FILODRAMMATICO. 15, ult. 22. Quello che non avete mai visto, quello che non vedrete mai più: «Africa nuda, Africa violenta». Technicolor di M. Gervasi e G. Guerrasio (Africa ama). Severamente vietato minori 18 anni e sconsigliato alle persone emozionabili.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor. Ladri, ricettatori, scassinatori per voi è finita; è arrivato «Piedone lo sbirro» con Bud Spencer, Raymond Pellegrin, A. Maria Merli. Un turbine di cazzotti e sentimenti.

ABBAZIA. 14.30: «Shaft, il detective». Travolgente, emozionante technicolor con R. Roundtree.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30, 17, 19.30, 22: «Il serpente». Yul Brynner, Henry Fonda, Dirk Bogarde e Virna Lisi in un eccezionale film di spionaggio.

ALDEBARAN. 14.30: «Corvo Rosso non avrai il mio scalpo». Western a colori con Robert Redford.

ASTRA. 15. L'ultimo capolavoro di I. Fleming «Agente 007: Vivi e lascia morire» con Roger Moore nel ruolo di James Bond. Technicolor.

IDEALE. 15, ult. 21.30. Technicolor. Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner in «Mayerling». La più grande storia d'amore di tutti i tempi.

RADIO. 14.30: «Preparati la bara». La più grande interpretazione di Terence Hill in un formidabile western a colori.

SERVOLA. 14.30, 16.15, 18, 19.45, 21.30: «L'assassino di pietra» con Charles Bronson. Scopecolor. V.m. 14 anni.

LUMIERE. 14, ult. 19: «Storia di fifa e di coltello». F. Franchi e C. Ingrassia. Colori.

MUGGIA

VOLTA. 15. Technicolor. Steve Mac Queen, l'interprete di Papillon e Ali McGraw nel capolavoro: «Getaway». Film di successo.

VERDI. 15: «Wu Kung, la mano della vendetta». Spettacolare film di karatè con il favoloso Lo-Lieh e Grace Tong. Technicolor.

UDINE

CAPITOL. 15.30: «La tana della volpe rossa».

PUCCINI. 15: «La profanazione». V. m. 18 anni.

DIANA. 18: «Paolo il caldo». V.m. 18 anni.

ARISTON. 15: «La stangata».

ODEON 15.30: «...Altrimenti ci arrabbiamo».

CRISTALLO. 15.30: «La ragazzina». V.m. 18 anni.

CENTRALE. 15.30: «Permettete signora che ami vostra figlia?».

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 15.15: «La montagna sacra», con A. Jodorowsky e H Salinas. Colori. V.m. 18 a. Ult 21.30.

CORSO. 15: «Virilità» con A. Belli e T. Ferro. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 21.30.

VERDI. 16.30: «I dieci comandamenti» con C. Heston e Y. Brynner. Scope a colori. Ult. 20.30.

CENTRALE. 15: «Patroclo!... e il soldato Camillone grande, grosso e frescone» con P. Franco e P. Vida. Colori. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Sedicianni» con E. Czemerys ed E. Galleani. Colori. V.m 18 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «Rio Lobo» con J. Wayne e J. O'Neill. Colori.

SAN GIORGIO (Lucinico). 18.30-20.15: «Che c'entriamo noi con la rivoluzione?» con V. Gassman e P. Villaggio. Colori.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Cinque matti al supermercato» con Les Charlots. Colori.

EXCELSIOR. 14: «Crazy Joe» con P. Doyle e F. Tozzi. A colori.

PRINCIPE. 14: «Giordano Bruno», con Gian Maria Volontè. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Tarzan e il safari perduto» con Gordon Scott. Scope e colori.

MARCELLIANA 14.30: «Senza famiglia nullatenenti cercano affetto» con Vittorio Gassman e Paolo Villaggio. Colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «La notte brava del soldato Jonathan» con Clint Eastwood. A colori.

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Morte sul Tamigi». A colori.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21.30: «Il richiamo della foresta» con C. Heston e M. Mercier.

EDEN. 15 - 21.30: «Afion - Oppio» con B. Gazzara e S. Monti.

CORMONS

ITALIA. 15-22: «La prima notte di quiete» con A. Delon e S. Petrova.

CERVIGNANO

NUOVO. «Amarcord».

RONCHI

RIO. «Il mio nome è Nessuno».

EXCELSIOR. «Un ufficiale non si arrende mai, nemmeno di fronte all'evidenza. Firmato: Colonnello Buttiglione».

PALMANOVA

ITALIA. «Rappresaglia».

GARIBALDI. «Casa d'appuntamento».

GEMONA

SOCIALE. «Rugantino».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: Salve, ragazzi; 11: I complessi della domenica; 11.35: Il circolo dei genitori; 12: Dischi caldi - Parade; 13: Giornale radio; 13.23: Un disco per l'estate; 14: Bella Italia; 14.30: Folk jockey; 15: Giornale radio; 15.10: Vetrina di Hit Parade; 15.30: Batto quattro; 16.20: Palcoscenico musicale; 17: Tutto il calcio minuto per minuto; 18: Palcoscenico musicale; 18.20: Concerto della domenica - Orchestra sinfonica di Milano della RAI - Direttore Bruno Maderna - nell'int. (19): Giornale radio - Ascolta, si fa sera; 19.45: Jazz concerto; 20.20: Vittoria, di J. Conrad; 21: Giornale radio; 21.16: Teatro stasera; 21.40: Concerto del violinista Itzhak Perlam e del pianista Vladimir Ashkenazy; 22: M. Ranieri presenta: Andata e ritorno; 22.50: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno, con Corrado Castellari e l'orchestra Casadei; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà - nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Il giocone - nell'int. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Alla romana; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Su di giri; 15: La corrida; 15.35: Supersonic; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17: Le piace il classico; 17.45: Intervallo musicale; 18: Domenica sport; 18.45: Bollettino del mare; 18.50: Ballate con noi; 19.30: Radiosera; 20: Il mondo dell'opera; 21: La vedova è sempre allegra?; 21.25: Il ghiro e la civetta; 21.40: Gli urbanisti dell'utopia; 22.10: Il girasketches; 22.30: Giornale radio; 12: I programmi di domani; 22.59: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.25: Trasmissioni speciali; 10: Concerto di apertura; 11: Concerto dell'organista Alessandro Esposito; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.20: Itinerari operistici - La giovane scuola italiana; 13: Concerto sinfonico - Direttore Yevgeny Svetlanova; 14: Folclore; 14.30: Concerto del pianista Jorg Demus; 15.30: Lezione d'inglese, di Fabio Mauri; 16.55: Concerto sinfonico - Direttore Massimo Pradella; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.55: Il francobollo; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto; 22.30: Conversazione; 22.35: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00 Santa Messa — Domenica ore 12.
12.15 A - come agricoltura.
12.55 Oggi disegni animati.
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.00 I ragazzi del capitano Nemo.
15.30 Arsenio Lupin: «L'arresto di Arsenio Lupin».
16.30 «Prossimamente». Programmi per sette sere.
16.40 Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

16.45 «Il principe e il povero». 3.a ed ultima puntata.
17.30 Telegiornale.
17.45 «90.o minuto». Risultati e notizie di calcio.
18.00 «Il mangianote». Gioco musicale a premi.
19.10 Campionato italiano di calcio.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.40 «Malombra». Terza puntata.
21.40 La domenica sportiva.
22.30 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

15.00 Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
18.40 Campionato italiano di calcio: Sintesi di un tempo di una partita.
19.00 Dalla parte del più debole: «La lunga notte di Harry.
19.50 Telegiornale sport.
20.00 «Ore 20».
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 «Non tocchiamo quel tasto». Spettacolo musicale.
22.00 «Settimo giorno». Attualità culturali.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Orchestra jazz Sebastian Bach; 9.40: Incontri dello spirito; 10: Santa messa; 11: Motivi popolari triestini; - I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 14: Oggi negli stadi; 14.30: Il fogolar; 18.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia; 13.30: Musica richiesta; 14: Cari stornei.

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Come stai? Sto benissimo grazie prego; 9: Melodie immortali; 9.30: Ventimila per il vostro programma; 10.30: Fatti ed echi; 10.45: Vanna, un'amica, tante amiche; 12: Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 13: Brindiamo con...; 14.30: Notiziario; 15.30: Dallo studio 14 della RTV di Lubiana; 16.15: Quattro passi; 16.30: Melodie di Johan Strauss; 20: Buona sera in musica; 20.30: Giornale radio; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22.30: Ultime notizie; 22.35: Musica da ballo; 23: Chiusura.

TV Capodistria (a colori)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20.30: La grande fiamma: Eleonora Duse, film; 22: Dal festival Lubiana '73: Il quartetto di Don Russel.

Televisione jugoslava

10.15: Programma per gli agricoltori; 11: Trasmissione per bambini; 11.30: Il delta del Danubio; 11.55: I trent'anni del Servizio di sicurezza; 15: Banja Luka: incontro pugilistico: Slavija - Kablovi; 16.45: Pallacanestro: C. Zvezda - Zagreb; 18: Nella tundra canadese, documentario; 18.55: Dysneyland, telefilm; 19.45: Cartoni animati; 20.35: Julie Andrews vi diverte; 21.25: La veduta; 21.55: Rassegna sportiva — II PROGRAMMA SPERIMENTALE. 20.30: Don Chisciotte; 20.40: Le grandi stelle dello schermo; 22.10: 24 ore.

RISTORANTI E RITROVI

A.A.A. APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 23587 D

A.A.A. COMMESSA calzature cercasi. Calzature Carsia passo Goldoni 1. 23587 D

A.A.A. SOCIETA' assume elemento militesente massimo anni 45 titolo studio media superiore, altro media inferiore. Scrivere con dettagliato curriculum a cassetta 8 Z SPI Trieste. (45143 D)

A. AIUTO banconiere-a cercasi. Bar Bonazza Carducci 32. 23446 D

A. SOCIETA' assume previa selezione elemento femminile; a idonea offre inquadramento contratto categoria. Scrivere dettagliato curriculum a cassetta 7 Z SPI. (45141 D)

ADDETTI carico scarico merci assume primaria azienda commerciale. Telefonare 812273. 23765 D

AIUTOCOMMESSA pratica capace cerca Pasticceria Gasperi, Carducci 39. Domenica chiuso. 45340 D

AIUTO contabile giovane militesente pratico macchina Audit cerca agenzia marittima. Cassetta 21 W SPI Trieste. (23635 D)

AIUTO lavorante sarta cercasi pomeriggio. Telef. 33471. 74884 D

ALBERGO cerca personale femminile anche apprendiste sala piani cucina. Presentarsi Hotel Villa Vera, cina. Pretentarsi Hotel Villa Vera, Grado, M. Polo. 850 D

AMBULATORIO dentistico cerca signorina referenziata. Telefonare 37719 oggi ore 9-12. 850 D

APPRENDISTA commesso-a cercasi. Presentarsi Ziglio corso Italia 28. 45122 D

APPRENDISTA e commessa cercansi. Presentarsi martedì Calzature Bolognese, corso Saba 35. 45346 D

APPRENDISTA commessa vendita caffè 15-17enne cercasi Torrefazione Ecuador, via Carducci 24, mattinata. 45332 D

APPRENDISTA cercasi. Calzature La Familiare, via Molino a Vento 3. 45222 D ●

APPRENDISTA amante animali cercasi. Casa del Cane, telef. 38161. 843 D

APPRENDISTA bar cercasi orario ufficio tutte festività libere. Tel. 756558 o lunedì 35135. 75028 D

APPRENDISTA ramo calzature cerca negozio Castiglioni, piazza Goldoni. Commesse pratiche ramo calzature cerca negozio Castiglioni, piazza Goldoni. Commessi anche senza specifica esperienza nel ramo cerca negozio calzature Castiglioni, piazza Goldoni. 45086 D ●

APPRENDISTA commessa primo impiego cercasi negozio abbigliamento «Tom», via Carducci 10. 45113 D ●

APPRENDISTA desideroso qualificarsi ricercata professione assume azienda grafica per reparto fotolitografia. Telef. 750937. 23599 D

APPRENDISTA pasticciere cercasi, anni 15-16, solo mattinata, via Conti 2, tel. 796189. 23524 D

AUTISTA patente C distribuzione birra contratto industria settimana corta. Telef. 820184. 74860 D

AUTISTA patente B cercasi consegne pasticceria orario 5.15 - 7.45. Presentarsi V.le XX Settembre 59, lunedì mattino. 23662 D

AUTISTA distributore patente C cercasi fisso per distribuzione birra bibite, città. Tel. 820810. 74918 D

AUTISTA patente C per Leoncino assume prontamente industria locale zona industriale. Tel. 820050. 74822 D

AUTISTA C pronto impiego conoscenza sloveno cerca ditta Furlani via Milano 25 tel. 62200. 23562 D

BANCONIERA giovane capace e apprendista. Festivi liberi cercansi. Telefonare 31551. 45128 D ●

BANCONIERE aiuto cercasi. Bar Ciccio via Battisti 8 telefono 37728. 45080 D

BOUTIQUE Posarini, Galleria Protti 3 assume prontamente aiuto venditrice. 75014 D

CALZATURE Lord & Lady cerca apprendista conoscenza sloveno e/o croato. Corso Saba, 26. 23628 D

CAMERIERI pratici lingue cerca Salvatore, piazza Venezia. Presentarsi 13 - 15. 45209 D ●

CASSIERA possibilmente pratica per negozio elettrodomestici assume Universaltecnica. Presentarsi corso Saba 18. 2490 D ●

CERCANSI mezzalavorante e apprendista parrucchiera. Telefonare n. 766225 orario negozio. 45392 D

CERCANSI signore signorine per distribuzione buoni sconto. Telefonare 417086 oggi o al pomeriggio di ogni giorno. 23466 D

CERCANSI per hotel presso Como due cameriere un banconiere, 170 mila iniziali 8 ore giornaliere, festa settimanale, vitto alloggio. Telefonare 816129, 16-19.30. 45170 D

CERCANSI operai pulitori vetri. Cassetta 11/A, SPI. 45330 D

CERCANSI artigiani opere murarie da privato (geometra) per costruzione in economia di villetta. Telefonare 820761. 45187 D

CERCANSI autisti servizio pubblico. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73. 44292-2 D

CERCANSI commesse negozio conoscenza lingue slave. Offresi 140.000 mensili. Tel. 35714 ore negozio. 74898 D

CERCASI stiratrice commessa per lavanderia pulitura a secco. Rivolgersi Camozzi, Gretta, tel. 411149. 23781 D

CERCASI stiratrice esperta per conduzione ricevitoria. Telef. 774983, dalle 9 alle 15.30. 41888 D

CERCASI sarta per arredamento. Tel. 37386 orario negozio. 45198 D

CERCASI apprendista o aiuto banconiere. Presentarsi al bar Rosemarie Rotonda Boschetto 3. 45310 D

CERCASI mezzalavorante o apprendista parrucchiera. Telef. 795993. 45282 D

CERCASI apprendista commessa magazzino ingrosso, ottimo trattamento. Telefonare 35956 lunedì. 45274 D

CERCASI autista pratico condurre pullmino 23 persone patente D, preferibilmente carabiniere in pensione, lavoro 3 ore giornaliere. Tel. 764467 oppure 413331. 74920 D

CERCASI aiuto banconiera anche primo impiego bella presenza. Telefonare 820085 lunedì. 45190 D

CERCASI apprendista parrucchiera. Telefonare 794118. 45147 D

CERCASI apprendista per panificio v. delle Docce 16 tel. 750616. 74842 D

CERCASI dattilografa studio legale conoscenza sloveno. Telef. 225328, 17-19 feriali. 23737 D

CERCASI donna giovane pratica per frutta e verdura. Telef. 418979 dopo ore 12. 45185 D

CERCASI donna pulizia negozio. Tel. 61602 martedì. 74896 D

CERCASI pulitrice pratica lavoro mattino. Tel. 60274. 75008 D

CERCASI internista per trattoria trattamento familiare. Telef. 24542 ore 10-12. 23723 D

CERCASI lavorante parrucchiera mezza giornata. Tel. 790949. 74850 D

CERCASI macellaio ottimo trattamento. Per informazioni telef. 772889 dalle 11 alle 13. 45154 D

CERCASI parrucchiera o parrucchiere nubile di prima categoria per lussuoso salone Udine; si richiede bella presenza ottimo stipendio. Scrivere cassetta 27 B SPI Udine. (6280 D)

CERCASI pulitrici per uffici. Aurora, piazza Giotti 1, tel. 794250. 23608 D

CERCASI ragazza bar dalle 19.30 alle 23.30 70.000 mensili. Telefonare lunedì 741552. 23640 D

CERCASI cameriera ai piani. Telef. 37134. 44947 D ●

CERCASI commessa conoscenza sloveno negozio manifatture. Telef. 795998. 23460 D ●

CERCASI fattorino magazziniere confezioni. Tel. 38157. 23703 D ●

CERCASI sarta capace per importante industria confezioni femminili. Telefonare 68774 ore 8 - 12. 23617 D ●

CERCASI signora giovane pratica frutta verdura. Tel. 747905, 731227. 75010 D

CERCASI per colonia Lega Nazionale Treppo Carnico personale vigilanza, sanitario, fatica, cuoco o cuoca. Rivolgersi via Paolo Reti 4 telefono 37196. 45284 D

CERCO lavorante finita per stagione estiva Grado presso salone parrucchiera, ottima retribuzione. Scrivere passaporto n. 10188269 fermo posta piazzale Sicilia, Mestre (Venezia). 5928 D

CERCHIAMO personale pratico frutta verdura. Tel. 812297 o 61133.

CERCHIAMO ambosessi da inserire in centri elettronici dopo corso di specializzazione a pagamento. Alti stipendi ottime possibilità carriera. Telefono 93605. 6270 D

COMMESSA, apprendista commessa abbigliamento cercasi, telef. 24910.

CINEMA Capitol cerca ambosesso vendita popcorn e gelati. Presentarsi oggi pomeriggio. 850 D

COMMESSA distinta per boutique centro cercasi retribuzione superiore. Tel. 31343 ore ufficio. 45206 D

COMMESSA cercasi calzature La Familiare, via Molino a Vento 3. 45222 D ●

COMMESSA pratica maglieria calzetteria cercasi. Tel. 795998. 23460 D ●

COMMESSA possibilmente pratica confezioni cercasi. Tel 794043 lunedì 9-12. 45380 D

COMMESSA pratica ramo calzature cercasi giornata intera o mezza giornata. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 23848 D

COMMESSA-O o aiuto negozio articoli elettrici-idraulici conoscenza sloveno cercasi, via Roma 20. 23500 D

COMMESSI-E qualificati ramo elettrodomestici, paga extra contrattuale, massime referenze, desiderosi migliorare proprie condizioni, assume Universaltecnica. Presentarsi corso Saba 18. 2490 D ●

COMMESSO-A mobili falegnami ore libere pensionato mansioni ufficio cercansi. Cassetta 20 Z SPI Trieste. (45200 D)

COMMESSO con patente per supermercato cercasi. Tel. 812209. 75018 D

COMMESSO capace qualsiasi età cerca negozio alimentari, buone possibilità carriera, ottima retribuzione, urgente. Tel. 755618. 45078 D

COMMESSO pratico tessuti arredamento assume prontamente importante ditta a condizioni vantaggiose. Tel. 29596. 75000 D

COMMESSO e commessa abbigliamento cerca Magazzini Felice Carducci 41. 45175 D

COMPAGNIA assicurazioni inquadrerebbe capace organizzatore ramo vita per Trieste compensi adeguati massima discrezione. Telef. 796358 feriali. 74870 D

CORRISPONDENTE provetta inglese tedesco cerca impresa commerciale triestina in espansione. Richiedesi età max 40 anni stenodattilografia pratica ufficio ottima memoria e senso dell'ordine e del dovere per coprire ruolo segretaria di direzione. Assicurasi massima discrezione. Cassetta 16 A SPI, Trieste. (75024 D)

DATTILOGRAFA/O pratica/o lavori ufficio massimo 25 anni cerca ditta commerciale triestina. Offerte scritte a mano con curriculum. Cassetta 15 A SPI, Trieste. (75022 D)

DONNA mezza età robusta per trattoria sistemazione avvenire sicuro sotto ogni aspetto. Telefono 36043 ore 14 - 16. 23612 D

FALEGNAMI mobilieri specializzati e apprendisti cercansi. Presentarsi ore 9-10 via Pigafetta 3, Florit. Tel. 812261. 23520 D

FATTORINO militesente per negozio elettrodomestici assume Universaltecnica. Presentarsi corso Saba 18. 2490 D ●

GIOVANE dirigente, decennale esperienza conduzione sezione indipendente di società carattere plurinazionale produttrice e distributrice beni durevoli particolare riferimento organizzazione e programmazione attività interna ed esterna, perfetta conoscenza inglese francese offresi. Cassetta 19 Z SPI, 34100 Trieste. (880 D)

GIOVANE volonteroso militesente cognizioni disegno arredamento assumerebbe industria del legno. Scrivere cassetta 1 Z SPI Trieste. (74824 D)

GIOVANE corrispondente inglese possibilmente serbo-croato cercasi per immediato impiego zona altipiano. Offerte Cassetta 1 A, SPI Trieste. (45246 D)

GORIZIA primaria società assume personale militesente per inserimento ruoli produttivi, garantisce stipendio, provvigioni, previdenze legge. Casella postale n. 42 Gorizia. 661 D

IMPIEGATA cercasi per albergo in Trieste. Offerte cassetta 5 Z SPI Trieste. (23707 D)

IMPIEGATA giovane assumesi. Cassetta 10 Z SPI Trieste. (23763 D)

IL mondo del lavoro cerca uomini di successo con una spiccata personalità. Con il corso di psicologia pratica avrete la garanzia del successo, la sicurezza, una forte personalità. Richiedete oggi stesso il test gratuito scrivendo: Istituto di psicologia pratica, via XX Settembre 20, Genova. 6275 D

IMPIEGATA giovane dinamica cerca società costruttrice, inizialmente solo mezza giornata. Telef. 31914 lunedì ore 8.30-12.30. 45212 D

IMPIEGATA 21 - 30 anni conoscenza lingue cerca azienda industriale. Offerte dettagliate cassetta 25 W SPI Trieste. (74800 D)

IMPIEGATA 22-28 anni cercasi retribuzione adeguata alla capicità. Offerte cassetta 26 W SPI Trieste. (74802 D)

IMPIEGATA giovane volonterosa dinamica cercasi. Aurora, piazza Giotti 1, tel. 794250. 23608 D

IMPORTANTE ditta commerciale distributrice primarie marche birra acqua minerale assume giovane autista patente C ottima retribuzione. Telefonare 761772. 45202 D

IMPORTANTE Azienda cerca affitto magazzino deposito merci mq 1800. Offerte Cassetta 18 A, SPI Trieste. 45390 D

IMPORTANTE industria europea per settore commerciale di Trieste cerca personale anche se con qualifica di operaio; è necessaria maggiore età e discreta presenza. Presentarsi lunedì via S. Nicolò 22. 74808 D

IMPRESA La Pulizia cerca personale pulizia stabili buona retribuzione. Presentarsi Battisti 29. 23462 D

INDUSTRIA meccanica media cerca tornitori. Scrivere cassetta 15 W SPI Trieste. (74740 D)

INTERESSANTE collaborazione con seria ditta esclusivista note marche ricambi offresi a rappresentante veramente pratico e introdotto negozi autoricambi Friuli - Venezia Giulia. Cassetta 3 A, SPI Trieste. (74936 D)

INTERNISTA cerca pizzeria Perugino via Settefontane 20 telef. 764885. 45070 D

LA Vorwerker Folletto cerca per pronta assunzione fattorino magazziniere. Presentarsi lunedì in via S. Nicolò 22 dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30. 74806 D

LAVAGISTA automobili cerca Simca, viale Ippodromo 2/2. 57 D

LAVORANTE parrucchiera cerca sasone Si, via San Nicolò 23. 74928 D

LAVORANTE pratica cerca Salone Ada-Stella tel. 816211. 23422 D

MECCANICO auto cercasi. Simca, Duplica viale Ippodromo 2/2. 57 D

MEZZA lavorante capace mani cercasi. Tel. 795613 o 413562. 23670 D

MEZZALAVORANTE cercasi ottimo trattamento. Salone Liviana telef. 723290 abit. 767774. 23747 D

MEZZALAVORANTE parrucchiera cerco urgentemente. Telefono 764306. 74874 D

MILITESENTE conoscenza inglese scritto pratico dattilografia disposto effettuare viaggi estero cercasi per pronto impiego. Inviare offerte con pretese nonché referenze a Cassetta 1 A, SPI Trieste. (45246 D)

OFFICINA navale assume tornitori e fresatori. Scrivere cassetta 16 W SPI Trieste. (74742 D)

OFFICINA navalmeccanica assume tornitori operatori per macchine utensili e carpentieri. Scrivere cassetta 17 W SPI Trieste. (74744 D)

ORGANIZZAZIONE vendita cerca giovani volonterosi disposti iniziare subito lavoro redditizio. Telefonare domani dalle 9 alle 12 826450. 74948 D

PASTICCERIA Gasperi, Carducci 39 cerca aiuto o terzo pasticciere pasticciera. 45340 D

PEDICURE manicure e lavorante parrucchiera capace cercansi. Presentarsi salone Tergesteo, telefono 29179. 74914 D

PROFESSIONISTA per accertamento danni automezzi Trieste e province cerca compagnia di assicurazioni. Offerte con referenze cassetta 12 Z SPI Trieste. (74868 D)

PROFUMERIA Venus cerca apprendista commessa. Presentarsi martedì, 23476 D

PROFUMERIA cerca commessa possibilmente pratica. Telefonare n. 38222 martedì. 23504 D

PULITRICI assumonsi manutenzioni uffici centro. Telef. 35385, 9-12. 74840 D

RAGAZZA apprendista cerca supermercato. Tel. 812209. 75020 D

RAGIONIERE con buona esperienza contabilità generale e IVA cercasi per primaria Azienda locale. Scrivere Cassetta 2 A, SPI - 34100 Trieste. (34532 D)

RINNOVATO ristorante stazione Centrale cerca camerieri aiuto camerieri comins. Presentarsi. 45116 D

RIVENDITA generi di monopolio e giornali centro città cerca aiuto venditrice esperta referenziata, offresi ottime condizioni. Scrivere: cassetta 24 Z SPI. (45224 D)

SCULTORE anche giovane per fusione Santo Francesco cercasi. Ore pasti 730196. 45172 D ●

SEGRETARIA massimo 26enne ottimo inglese parlato scritto stenodattilo telexista, buon livello culturale distinta bella presenza massima serietà, cerca titolare importante azienda commerciale. Indirizzare dettagliata offerta indicando curriculum vitae referenze: cassetta 14 Z SPI Trieste. (45199 D)

SIGNORA cercasi per albergo in Trieste età 40-50 anni. Telef. 226125. 45099 D

SOCIETA' commerciale sede Trieste cerca giovane tecnico per manutenzione apparecchiature d'ufficio. Rivolgersi lunedì orario ufficio, 3M via Milano 11. 23570 D

SOCIETA' marittima di Roma cerca ufficiale di coperta navigazione costiera per impiego ufficio armamento. Cassetta 27 Z, SPI Trieste. (45240 D)

S. P. A. leader nel settore dell'infanzia in campo mondiale, con fatturato annuo solo in Italia di 25 miliardi, ricerca ambosessi anche senza una preparazione specifica, purché interessati ad alti guadagni e a un'attività non sedentaria. Offresi una remunerazione minima mensile di 300.000 e oltre con reali quanto rapide possibilità di carriera. Per fissare un colloquio telefonare lunedì orario ufficio al numero di 732370, 35275 di Trieste. 23745 D

Continua in 12.a pagina

* Richieste e offerte di personale qualificato *

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

cerca

per assunzione in prova preceduta da breve selezione

PERSONALE MASCHILE O FEMMINILE da adibirsi ai servizi ospedalieri di assistenza

Titolo di studio richiesto: licenza III media. Età: minima anni 18, massima 28 (per il personale femminile 35, salvo elevazioni di legge). Stipendio iniziale mensile lordo Lire 162.400, più eventuali quote di aggiunta di famiglia.

Per ulteriori informazioni presentarsi presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, III piano, stanza n. 55, quotidianamente dalle ore 11 alle 12 e dalle 16 alle 18, escluso il sabato.

MALIPIERO S.p.A. EDITORE

cerca per la zona:

TRIESTE - UDINE - GORIZIA, CITTA' e PROVINCE

un CAPACE VENDITORE cui affidare in esclusiva il vasto portafoglio di clientela esercente già esistente. La larga distribuzione delle nostre edizioni, il rapporto già corrente con i clienti, il costante appoggio pubblicitario, assicurano una attività veramente redditizia ed in continua espansione.

Richiedesi: — età non superiore anni 30
— auto propria
— residenza in zona.

Manoscrivere curriculum a Casella Postale 788 Bologna

Perché una donna

non deve guadagnare quanto un uomo?

La OSB Italiana SpA, una azienda di importanza internazionale, ricerca una signora graziosa, colta, moderna sportiva, residente a TRIESTE.

Si richiede: età 25 - 35 anni, automobile, telefono, disponibilità per almeno 5-6 ore al giorno.

Si offre: inserimento in un team giovanile, contatti qualificanti con personalità del mondo industriale e commerciale, sicurezza, remunerazione fissa iniziale L. 200.000 al mese.

Telefonare lunedì 6 maggio al «Jolly Hotel» (Tel 31701) chiedendo del Signor Persona.

Importante società multinazionale

ricerca

per il potenziamento del proprio servizio progettazione impianti chimici

AIUTO CAPO COMMESSA (Rif. 801)

ingegnere o perito con esperienza almeno quinquennale nel campo della progettazione di impianti chimici o petrolchimici, e in particolare nella preparazione delle specifiche di processo o meccaniche, che sia in grado di operare con particolare autonomia e sia disposto a lunghi periodi di permanenza all'estero.

PROGETTISTI (Rif. 802)

periti industriali con esperienza almeno quinquennale nel campo della progettazione di impianti chimici o petrolchimici, con particolare riguardo a Piping, Lay-Out, Vessels e approvvigionamento materiali.

DISEGNATORI IMPIANTISTI (Rif. 803)

con esperienza almeno triennale nel disegno di Piping, Lay-Out, Sketches.

STENODATTILOGRAFA (Rif. 803)

con elementi di inglese.

Per tutte le posizioni si richiede la conoscenza della lingua inglese, almeno per lettura e traduzione.
La sede di lavoro è situata a cinque chilometri da Cervignano del Friuli.

Si prega di inviare dettagliato curriculum, specificando il riferimento che interessa a **Casella 50/N, SPI 20100 - Milano**

Selene

cerca agente o rappresentante per le Tre Venezie cui affidare direttamente le vendite del settore «bambina» presso la Clientela acquisita e potenziale.

Requisiti richiesti:

Età 25 - 40 anni
Buon livello culturale
Ottime capacità di contatto con la Clientela qualificata
Esperienza di vendita almeno triennale nel settore dell'abbigliamento femminile.
La posizione comporta un interessante livello retributivo e l'opportunità di operare in Azienda leader.

Comunicare, meglio telefonicamente, a **SELENE:** (0522) 57401.
Indirizzo postale: 42100 Reggio Emilia — Poste Ferrovia.

IMPORTANTE INDUSTRIA

ricerca

RAGIONIERE

con pluriennale esperienza in contabilità, amministrazione ecc., assolti obblighi militari. Inserimento adeguato e ottima retribuzione.

Inviare dettagliato curriculum a Casella 17 Z - SPI 34100 Trieste

OFFICINA MECCANICA MONFALCONE

cerca

TORNITORI e RETTIFICATORI

con esperienza. Tel. 41061.

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE

«OSPEDALI RIUNITI - TRIESTE»

ricerca

mediante prova di selezione

DATTILOGRAFE

con i seguenti requisiti: cittadinanza italiana, età dai 18 ai 35 anni, titolo di studio: scuola d'obbligo (III media). Costituirà pure elemento di valutazione la conoscenza della stenografia. — Stipendio iniziale mensile lordo: Lire 168.400.

Maggiori informazioni e presentazione delle domande presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti di Trieste, via Stuparich n. 1, III piano, stanza 55, entro mercoledì 15 maggio p.v., dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle 17, sabato escluso.

La Serica

TESSUTI ALTA MODA

CERCA COMMESSA CAPACE

con conoscenza della lingua slava. **Telefono 37535**

Vi presentiamo un'assoluta novità da lanciare ed introdurre presso BAR - TABACCHI - ALIMENTARI

— Un video tennis per ragazzi ed adulti
— Un distributore meccanico di bigiotteria con gioco incorporato
— Una tavola pesca premi a scelta
— Un apparecchio distributore con gioco calcio
— Un distributore automatico di penne a sfera
— Un distributore di dolciumi con tirassegno elettronico incorporato.

Affidansi concessioni esclusive regionali e mandamentali a referenziati che dispongano di capitali adeguati.

Telefonare a: **Ditta De Bortoli Pietro, via Montello 3 Montebelluna (Treviso) telef. 0423/22042**

CONCORSO PER UN GEOMETRA

E' bandito un concorso per titoli ed esami per 1 posto di Capo Sezione nella carriera di concetto del ruolo uffici dell'Ente Nazionale per Lavoratori Rimpatriati e Profughi.

L'aspirante dovrà essere in possesso del diploma di geometra o di perito edile.

Il vincitore del concorso verrà assegnato alla Delegazione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia di Trieste.

Le domande di ammissione al concorso, compilate su carta bollata conforme alle vigenti disposizioni, dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 18 maggio 1974, alla Delegazione Regionale per il Friuli-Venezia Giulia, via del Teatro n. 2 - 34100 Trieste, dove gli interessati potranno rivolgersi per ulteriori informazioni.

L'Avviso economico

può aiutarVi a risolvere qualsiasi Vostro problema. Con una spesa veramente molto limitata potete metterVi in contatto con la persona interessata.

Chi cerca e chi offre, tutti s'incontrano nelle colonne degli avvisi economici del

«PICCOLO»

CASA DI SPEDIZIONI

PER PROPRIA FILIALE DI TRIESTE RICERCA:

● Giovane dinamico ed espertissimo contabile, possibilmente con conoscenza uso Olivetti P 603, destinato ad assumere la conduzione amministrativa aziendale.
● Giovane e valentissimo capo traffico esportazione, destinato ai rapporti con la clientela ed agenzie marittime.
● Giovane fattorino possibilmente militesente e pratico del ramo.

Si assicura un'assoluta riservatezza ed un trattamento economico di tutta soddisfazione e comunque commisurato alle reali capacità.

MANOSCRIVERE CASSETTA 25 Z, SPI 34100 - TRIESTE

PROFILI DEI TRE CANDIDATI PIU' IN VISTA DELLE ELEZIONI FRANCESI

Anche il fascino conta per arrivare all'Eliseo

Giscard d'Estaing è un «enfant prodige» della politica - Mitterrand si è rivelato il miglior oratore - Chaban Delmas ha preso lezioni da un attore per il suo «exploit»

Valery Giscard d'Estaing — François Mitterrand — Jacques Chaban Delmas

La Francia comincia a scegliere, oggi, fra dodici candidati il suo nuovo Presidente della Repubblica. Comincia a scegliere perché appare assai poco probabile che uno dei candidati riesca a raggiungere quella maggioranza assoluta in una sola tornata elettorale. Fra due domeniche ci dovrà essere il ballottaggio fra i due candidati qualificatisi al primo e al secondo posto delle preferenze. Dodici candidati, si è detto, ma è intorno a tre nomi che si è svolta e si concluderà la gara per l'Eliseo. Ecco il profilo dei tre uomini che si contendono con maggiori speranze la poltrona di primo cittadino della Repubblica francese.

VALERY GISCARD D'ESTAING

Quarantotto anni, candidato del partito repubblicano indipendente, è stato l'«enfant prodige» della politica francese. A 30 anni era già deputato e a 36 anni ministro delle finanze, il più giovane che abbia avuto la Francia dai tempi di Poincaré. Sotto la presidenza di De Gaulle e poi di Pompidou, è rimasto associato al potere, con brevi interruzioni, per 18 anni. Uomo di rara competenza economica, Giscard ha un linguaggio tecnico, a volte difficilmente comprensibile ai profani, ma che ha contribuito a creare attorno a lui il «mito» di una serietà e profondità di pensiero quasi ascetica. Politicamente e umanamente è un uomo solo: lo è stato fin da quando era il «primo della classe».

Giscard è stato sempre «il primo», dal liceo alla clamorosa «entrée» nella vita politica. Da solo Giscard scrive i suoi discorsi, da solo programma la sua campagna elettorale. Ottimo oratore, Giscard è il più freddo dei tre candidati di fronte ai teleschermi. Sposato da 23 anni con Anne Aymone, una donna che gli ha regalato quattro figli, spilungoni come lui, conduce una vita regolata, dorme dalle sette alle otto ore per notte e gioca a pallone.

Non usa promettere nulla ai francesi che non sia dimostrabile, cifre alla mano. Per rompere la compagine della sinistra di Mitterrand, Giscard ha cercato in tutti i modi di obbligare il leader socialista a pronunciarsi chiaramente sulla politica di nazionalizzazione che i comunisti gli hanno fatto portare avanti come prezzo della loro alleanza. Come è stato osservato infatti, se Mitterrand avesse appoggiato entusiasticamente le nazionalizzazioni nella campagna elettorale, avrebbe rischiato di perdere i voti dei socialisti moderati e dei riformisti. Se invece fosse stato evasivo, si sarebbe attirato le ire dei comunisti. Gli ultimi sondaggi danno a Giscard almeno il 30 per cento delle preferenze, dal 13 al 15 per cento in più di quelle date a Chaban Delmas.

FRANCOIS MITTERRAND

Attorno a lui la «gauche», la sinistra francese, sembra aver realizzato per la prima volta un'unità di intenti che non si realizzava dal lontano 1936. Socialista militante, Mitterrand ha al suo fianco anche i comunisti. Cinquantasette anni, accanito giocatore di golf, Mitterrand vive in un grandioso appartamento supermoderno alla tour Montparnasse assieme alla moglie Danielle. E' sposato da 30 anni, e il suo matrimonio è sopravvissuto a molte tempeste. La sua presenza fisica è notevole, anche se il suo profilo non è più quello tagliente, grifagno, che i francesi ricordano ai tempi della guerra di Algeria. Dei tre contendenti è il miglior oratore: quando parla «riempie» letteralmente la sala con la sua sola presenza. Ha attorno a sè una foltissima équipe di esperti che lo aiutano a delineare i suoi programmi e a scrivere i suoi discorsi.

Nell'ultimo dibattito televisivo ha retto benisissimo alla fredda competenza di Giscard con una serie di serrate controaccuse al limite della correttezza verbale. Gli ultimi sondaggi danno le sue «chances» in continua ascesa: dal 36 al 42-45 per cento in soli dieci giorni.

Il suo punto debole è sempre stato una scarsa competenza economica, anche se ultimamente sembra avere acquistato una notevole padronanza della materia. La ragione della continua ascesa dei prezzi, sostiene Mitterrand, sta nelle ineguaglianze sociali e salariali: l'inflazione, a sua volta, se supera certi limiti, diventa un freno all'espansione. Contrario alla politica delle esportazioni, Mitterrand ne propone una di salari e di servizi sociali. Propone, infine, una rivalutazione del franco e di conseguenza un riaggancio della Francia al «serpente» monetario europeo.

JACQUES CHABAN DELMAS

Cinquantanove anni, è il candidato dei gollisti (U.d.r.). Alto un metro e 76, peso 76 chilogrammi, Chaban conduce una vita regolata e frugale: ogni mattina fa mezz'ora di ginnastica ed è apprezzato giocatore di tennis. Amante della vita semplice e intima, vive con la moglie Micheline in un piccolo ma elegante appartamento del XVI arrondissement. E' al suo terzo matrimonio, e sembra che questo gli costi, tra l'elettorato conservatore, l'appoggio dei cattolici, soprattutto anziani. Contrariamente a Giscard, ha molti amici ed è simpatico a prima vista. Se però la sua presenza fisica comunica una simpatia immediata, la sua voce è acuta, nasale, puntigliosa, professorale. Per prepararsi ai dibattiti radio-televisivi, si è esercitato per due anni con un attore professionista insegnante di dizione. Attivissimo nella Resistenza assieme a De Gaulle, Chaban è stato per anni presidente dell'Assemblea nazionale. Nel 1969 è stato chiamato da Pompidou alla carica di primo ministro. Emarginato dal potere negli ultimi due anni, Chaban Delmas aspira al potere come a una rivalsa.

Partito come il favorito, ha visto le sue «chances» calare sensibilmente nel giro di un mese. Messi in guardia dai sondaggi più recenti, che danno Giscard in netto vantaggio su Chaban, gli stessi gollisti lo stanno abbandonando, se non altro per una considerazione di carattere strategico. «Se Giscard dovesse vincere — ha detto significativamente Jacques Chirac, gollista, ex fautore di Chaban e ora passato dalla parte di Giscard — sarebbe l'U.d.r. a essere battuta. Seppelliremo così una seconda volta il generale De Gaulle». Per evitarlo e salvare il salvabile, Chirac si fa così promotore dell'unità del partito attorno a Giscard.

Chaban, naturalmente, non si dà per vinto, e la sua lotta con Giscard assume agli occhi dei francesi più importanza, quasi, di quella con Mitterrand. Nelle ultime apparizioni in pubblico i francesi lo hanno visto significativamente accigliato e nervoso. L'U.d.r. rimane così più che mai divisa, più che mai lacerata da lotte intestine, e priva di un vero capo. Alludendo alla debolezza dell'U.d.r. i francesi dicono di Chaban: «E' come un giocatore di serie A in una squadretta di provincia».

R. P.

Le elezioni dalla parte dei bambini

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, 4

Che in Francia, in periodo di elezioni, i sondaggi costituiscano una malattia, anzi una vera e propria epidemia, nessuno può negarlo. Gli istituti specializzati, i quotidiani, i settimanali (per non parlare del ministero degli interni), tutti sembrano impegnati in una sorta di competizione al cui vincitore andrà il merito di aver compiuto il maggior numero di sondaggi d'opinione, in termini generali o differenziati secondo il sesso, la categoria sociale, l'età degli elettori, la regione di appartenenza, eccetera eccetera.

Una giornalista di «Le Point» si è recata appositamente in una scuola elementare, dove ha mostrato a 137 bambini tra i 6 ed i 10 anni le fotografie dei tre principali candidati alla successione di Pompidou. Sessantacinque bambini (tra i quali, ad onor del vero, bisogna dire che figuravano molti figli di lavoratori stranieri immigrati) non hanno saputo dare un nome a nessuno dei tre volti.

Cinquanta bambini hanno identificato Valery Giscard D'Estaing («è il venditore di tasse che si vede spesso alla televisione», ha detto una bambina di 9 anni, dimostrando così che le recenti vicende monetarie hanno permesso al candidato liberale di farsi maggiormente conoscere presso i telespettatori, se in senso positivo o negativo lo diranno gli elettori). Altri 38 bambini hanno riconosciuto Jacques Chaban-Delmas e soltanto 11 Francois Mitterrand.

Quanto poi ai giudizi che i bambini intervistati hanno dato dei tre principali candidati, essi sono stati molto severi anche se ingenui, come del resto ci si può aspettare da un pubblico non ancora «contaminato» dalla politica.

Interrogati infine sulla persona che eleggerebbero se potessero votare, soltanto Caroline, una bambina di 12 anni, ha dato una risposta precisa: «eleggerei volentieri Sanguinetti (segretario dell'UDR, partito gollista) perché è buffo. Poiché un presidente in sette anni deve annunciare anche cose tristi, è meglio che sia buffo».

Giovanna Pangrazio

SARANNO OLTRE 50 MILA NELL'ODIERNO RADUNO NAZIONALE

I bersaglieri a Venezia

Telefoto Ansa

Venezia — Fraternizzano fra loro veterano e «bersaglierino»

Venezia, 4

Oltre 50 mila bersaglieri, provenienti da tutta Italia, stanno giungendo oggi a Venezia dove si tiene l'annuale raduno. In serata è anche atteso l'arrivo della bandiera dell'8.o reggimento ed il medagliere nazionale dell'Associazione, decorato con 183 medaglie d'oro, 5973 d'argento e 10.321 di bronzo.

Nei campielli e nei punti più suggestivi della città, già dalle prime ore del pomeriggio, si stanno esibendo alcune delle quarantatré fanfare che hanno aderito al raduno. Domani la cerimonia commemorativa comincerà con una lunga sfilata che dall'isola di S. Elena raggiungerà piazza S. Marco, dove parleranno il presidente del consiglio on. Rumor, il presidente dell'associazione bersaglieri Bonifazi e il sindaco della città Longo.

La manifestazione di quest'anno è abbinata ad un appello lanciato dai bersaglieri per la lotta alla distrofia muscolare ed a favore dell'Avis. Quest'ultima associazione ha già fatto giungere in piazza S. Marco due autoemoteche per la raccolta del sangue.

(Italia)

INAUGURATO IL SALONE «ENVIRONMENT 74»

Motori «ecologici» in rassegna a Torino

Non inquinano e consumano di meno - Prudenza con l'energia nucleare e i prodotti sintetici

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Torino, 4

«Il Mediterraneo e l'Adriatico che hanno fatto nascere e prosperare tanta parte del genio creativo dell'uomo stanno correndo il terribile rischio di un danno irreparabile. Bisogna impegnare urgentemente in un massiccio sforzo i paesi di questa regione prima che sia troppo tardi». E' questo uno dei punti fondamentali illustrati dal direttore del programma dell'ONU per l'ambiente, Maurice Strong, nell'aprire stamani a Torino l'esposizione «Environment 74», destinata appunto alla documentazione dei problemi ambientali e delle tecniche per risolverli.

Dopo aver ricordato che la manifestazione si inserisce nello sforzo conseguente alla conferenza dell'ONU sull'ambiente a Stoccolma, Strong ha affermato che a Torino l'Italia per prima dimostra «come le capacità dinamiche dell'industria possono essere indirizzate nella lotta per conservare e migliorare l'ambiente». La crisi energetica ha dato il via a una serie di cambiamenti che «si riverberano attraverso l'intera struttura della nostra società ed influenzano decisamente le forze che stanno dando forma al nostro futuro».

Fra le difficoltà che si presentano, secondo il relatore, sono l'aumento dei costi dell'energia e la difficoltà, per i paesi in via di sviluppo, di affrontare a prezzi bassi l'industrializzazione e l'incremento dell'agricoltura. Tra i pericoli, Maurice Strong ha ricordato il maggior uso dell'energia nucleare, senza che i suoi rischi siano affrontati adeguatamente, la possibilità di un cambiamento nel sistema climatico del globo, e l'immissione in ciclo industriale di sempre nuove sostanze. «L'uomo ha sviluppato e impiega un milione di composti organici che prima non esistevano; oltre mille nuove sostanze appaiono ogni anno e sono immesse nell'ambiente senza un'adeguata conoscenza dei loro effetti».

La società industriale — ha detto più avanti Strong — «ha il potere ed il potenziale non solo per trattare questi problemi, ma anche per aiutare la società a produrre il tipo di ambiente nel quale tutti gli uomini avranno accesso alle più ampie opportunità ed alla vita più ricca che la società tecnologica rende possibile». Dopo aver ricordato l'inizio dell'attività del programma per l'ambiente dell'ONU, Strong ha concluso mettendo in rilievo la necessità di una sempre più stretta collaborazione fra il potere decisionale pubblico e quello privato, e fra le varie nazioni.

Nel porgere il saluto del governo italiano, il sottosegretario ai lavori pubblici Gian Aldo Arnaud ha affermato che la manifestazione torinese si inserisce nel grande processo autocritico cui da qualche anno si sottomette quella parte del mondo che più ha contribuito al processo umano. Le classi dirigenti — ha aggiunto — hanno la loro parte di responsabilità nella situazione attuale, per aver sottovalutato le conseguenze del modo di impostare lo sviluppo del paese; oggi però si deve far sì che questa presa di coscienza si estenda a tutti, trovando una linea che rimedi almeno in parte ai guasti prodotti. «Siamo in tempo — ha precisato Arnaud — a dare una diversa qualità all'ambiente dell'uomo, con una programmazione concertata e una pianificazione territoriale perché gli insediamenti umani non vadano a scapito dell'ambiente».

Un daino che pascola sotto alcuni abeti nani, pesci che nuotano nell'acqua rigenerata, impianti completi per depurare l'aria, sistemi di controllo per le varie situazioni nocive, nuovi motori di vari tipi che consumano di meno e non inquinano: ecco alcune delle attrazioni della mostra.

I prototipi di tre nuovi tipi di motori, che a lungo termine possono offrire l'alternativa al motore a scoppio, sono presentati nello stand Fiat: sono il motore elettrico per una vetturetta da città, uno a turbina che in fase iniziale potrà essere montato su autocarri, ed uno a vapore di nuova concezione. Nel documentare l'attività di controllo e la lotta all'inquinamento, la società espone anche un nuovo battello a fondo piatto fornito di una serie di apparecchiature perfezionate per ricerche nei laghi e nei fiumi italiani. La società collegata «Costruzioni ed impianti - Fiat Engineering» presenta un impianto, su scala ridotta ma totalmente funzionante, per eliminare la polvere ed il rumore in una zona di fonderia.

Il trattamento delle acque nei suoi aspetti di depurazione e di dissalazione costituisce uno dei temi principali nel padiglione della Finmeccanica. Una delle due società, la Termomeccanica, ha realizzato gli impianti di dissalazione delle isole di Lampedusa e Linosa, oltre ad impianti di potabilizzazione e depurazione per acque di scarico industriali ed urbane. Dell'eliminazione dei rifiuti solidi (in Italia se ne producono annualmente 16,5 milioni di tonnellate), si occupa l'aerimpianti, con un forno inceneritore che distrugge i rifiuti recuperando energia termica o elettrica per uso urbano e industriale.

I problemi energetici, dalla ricerca di idrocarburi alla loro distribuzione e alla preparazione dei combustibili nucleari, sono illustrati nel padiglione dell'ENI, con la documentazione di quanto fanno nel settore le varie società del gruppo. Contemporaneamente, la Tecneco dello stesso gruppo, e le società ad essa collegate, mostrano come è possibile utilizzare nel migliore dei modi le risorse disponibili, trovando possibilmente i mezzi per reimpiegarle, e progettando anche i sistemi per la prevenzione e l'eliminazione dell'inquinamento.

I problemi dell'energia nucleare, infine, sono affrontati nei padiglioni dell'ENEL e del CNEN. Il primo ricorda che, nel 1990, l'80 per cento dell'energia elettrica prodotta dall'ENEL deriverà dallo sfruttamento dei combustibili atomici: altre cinque centrali nucleari, oltre alle tre già funzionanti, sono già in costruzione o autorizzate. Il CNEN, infine, illustra le attività di ricerca scientifica applicata alla scelta dei siti per gli impianti nucleari e all'eliminazione dell'inquinamento radioattivo.

Giuseppe Cultrera

TRAGICO EPILOGO DI UNA TENTATA RAPINA IN UN'AGENZIA DI PEGNI A NAPOLI

Reagisce contro i rapinatori ed è freddato da una rivoltellata

All'ingiunzione di aprire la cassaforte, l'uomo (un commesso di 50 anni) si è scagliato su uno dei tre banditi - E' stato raggiunto da un colpo alla nuca - Trovata l'auto con cui sono fuggiti

Telefoto Ansa

Francesco Coppola

Napoli, 4

Un uomo di 50 anni, Francesco Coppola, è stato ucciso in una rapina compiuta stamani da tre persone armate e mascherate nell'agenzia di pegni «Ummarino», in via Pavia 116 nella zona della ferrovia. Coppola, impiegato dell'agenzia, aveva da poco aperto l'ufficio, quando è stato affrontato da tre banditi dell'apparente età di 25-30 anni, entrati nell'agenzia con le armi spianate e a volto scoperto. Oltre al Coppola, nell'ufficio c'era anche il gerente, Italo Taccone di 57 anni.

Uno di loro ha tenuto sotto la minaccia di una pistola il Taccone, mentre gli altri due, anch'essi armati, hanno spinto Coppola nel vano in cui sono due casseforti. Una era vuota ed aperta, l'altra era chiusa. «Aprila!», ha gridato uno dei banditi. «Non ho le chiavi», ha risposto Coppola, e si è scagliato su uno dei malviventi afferrandolo per i capelli. La zuffa è durata pochi istanti.

Poi Coppola è uscito dal piccolo vano, dirigendosi verso l'ingresso dell'agenzia per dare l'allarme. Appena è uscito dal vano, però, uno dei banditi gli ha sparato alla nuca uccidendolo. I tre sono quindi fuggiti a bordo di una «Giulia super», trovata poi abbandonata in via Palmieri, a poca distanza dal luogo della rapina. La vettura era stata rubata ieri a Pomigliano d'Arco.

Coppola non era sposato. Tra le sue mani gli sono stati trovati alcuni capelli, che si ritiene appartengano al bandito con il quale si è azzuffato. Polizia e carabinieri hanno istituito numerosi posti di blocco in città ed in periferia, ma dei rapinatori non sono state trovate tracce.

Il titolare dell'agenzia di pegni, Mario Ummarino, ha detto che, dopo il controllo da lui compiuto, risultano mancanti due milioni di lire. Il punto nel quale è stata ritrovata abbandonata la vettura utilizzata dai banditi è in prossimità dell'edificio dove abitava l'impiegato ucciso. L'auto è stata trovata dai carabinieri del nucleo radiomobile.

(Ansa)

MUORE UNA MULA per la morte del padrone

Torino, 4

Una mula è morta di crepacuore mentre si stavano svolgendo i funerali del suo padrone. Il fatto è avvenuto a Villardora, mentre erano in corso le esequie di Demetrio Genta, di 90 anni, che da oltre quindici era proprietario della mula; quando, tre settimane fa, Demetrio Genta si è ammalato e non ha più potuto accudire di persona l'animale, la mula ha manifestato un netto cambiamento di carattere.

Mercoledì scorso il vecchio agricoltore è morto e da quel momento la bestia ha rifiutato di mangiare. Ieri pomeriggio, pochi minuti dopo che la salma del Genta era stata caricata sul furgone funebre, la mula si è improvvisamente accasciata, ed è morta. Il veterinario non ha riscontrato sintomi di alcuna malattia e ne ha dedotto che la mula è morta di dolore.

(Ansa)

PROMOSSI GLI AGENTI della sparatoria a Milano

Roma, 4

Il ministro degli interni Taviani, su proposta del capo della polizia, ha disposto la promozione per merito straordinario al grado di appuntato delle guardie di pubblica sicurezza Antonio Del Gaudio e Vito Molinaro, entrambi di 21 anni, che «dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo, riuscivano a sventare fin dal primo momento, il tentativo di rapina compiuto ieri all'agenzia del Credito Italiano di Milano, ad opera di tre banditi».

(Ansa)

SFUGGITA DA UN IMPIANTO

NUBE RADIOATTIVA sorvola gli Stati Uniti

Aiken, 4

La commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti (AEC) ha reso noto che «una nube di tritio radioattivo, sfuggita dall'impianto sul fiume Savannah, sta attraversando la Carolina del Sud, portata dai venti».

Lo ha annunciato oggi il portavoce dell'AEC Michael Butler, il quale ha precisato che la nube si libra ad un'altezza di almeno 60 metri, e che probabilmente si dissiperà entro qualche giorno. Il tritio, ha spiegato il portavoce, è un materiale gassoso artificiale, fabbricato a partire dall'idrogeno.

(Ap)

AZIONE-LAMPO DELLA POLIZIA IRLANDESE

TROVATI I 19 QUADRI RUBATI PRESSO DUBLINO

Erano nascosti nell'abitazione di un villaggio
Non hanno subito danni - Fermata una donna

Dublino, 4

La polizia irlandese ha annunciato in serata di aver ricuperato tutti i diciannove quadri rubati la scorsa settimana, in una villa nei pressi di Dublino, di proprietà del miliardario Sir Alfred Beit. Le tele, tutte in perfette condizioni, sono state rinvenute in una casa del villaggio di Glandore, nella contea di Cork, 300 chilometri a Sud di Dublino, dopo che gli investigatori avevano ricevuto una telefonata anonima.

Gli inquirenti hanno comunicato anche di aver fermato una donna, di cui non è stata rivelata l'identità, ma che non è comunque di nazionalità irlandese. Nei suoi confronti non sono state ancora formulate precise accuse. I quadri, avvolti in fogli di carta, erano nascosti in un armadio.

Ieri, gli autori del furto, avevano chiesto un riscatto di 500 mila sterline (750 milioni di lire) ed il trasferimento in un carcere dell'Irlanda del Nord di quattro terroristi dell'esercito repubblicano irlandese (IRA), attualmente detenuti in Inghilterra, perché ritenuti responsabili di alcuni attentati dinamitardi compiuti a Londra lo scorso anno.

(Ansa - Reuter - Upi - Ap)

TRIONFALE RIENTRO IN PATRIA DOPO UN VIAGGIO SENZA SCALO DI 30 MILA MIGLIA

Crociera-record (276 giorni) di un giapponese intorno al mondo

Alcune migliaia di persone entusiaste lo hanno atteso presso Osaka - Le prime parole: «Voglio una doccia calda» - Ha compiuto l'impresa con uno yacht di 10 metri - Continuo contatto radio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Osaka, 4

Monna Lisa ha dovuto, sia pure per lo spazio di un giorno, cedere il passo sulla ribalta dell'attenzione pubblica giapponese a Kenichi Horie, il marinaio che oggi pomeriggio ha concluso trionfalmente la circumnavigazione solitaria senza scalo del globo in tempo record.

Alcune migliaia di persone hanno salutato il ritorno di Horie, offrendo uno spettacolo di folla che, come ha commentato un funzionario di polizia, era «più imponente» che alla esposizione del famoso dipinto di Leonardo da Vinci a Tokio. Il molo del porto di Tadaoka, riservato allo scalo degli yacht alla periferia di Osaka, nereggiava di teste, quando Horie con il suo «Mermaid III» di 10 metri ha attraccato. Dalla folla si sono levate grida entusiastiche. Erano tre giorni e tre notti che aspettavano per cogliere questo storico momento, ha detto un fotografo dilettante che si è qualificato per «entusiastico ammiratore» di Horie.

La prima cosa che Horie ha detto di desiderare è stata una «doccia ben calda». Ha poi raccontato: «Le piogge mi assicuravano acqua sufficiente per bere ma ero affamato di verdura fresca. La verdura disidratata che avevo a bordo era terribile e non riuscivo a mangiarla». Circa il motivo che lo ha spinto a realizzare un'impresa così avventurosa, Horie ha detto: «Per il mio piacere personale».

L'impresa di Horie è la terza di questo genere che, a quanto si sappia, è stata coronata da successo. Solo due uomini prima del giapponese hanno realizzato quello che viene definito «l'ultimo sogno di un navigatore». I predecessori sono stati ambedue inglesi: Robin Knox Johnston nel 1969 e Chay Blyth nel 1971. Il record di 293 giorni stabilito da Blyth è stato, si può ben dirlo, polverizzato da Horie, che lo ha portato a 276 giorni.

Il 35enne Horie aveva lasciato il Giappone il 1 agosto '73 per affrontare il viaggio di 30.000 miglia. Ci si era già provato nel 1972 ma aveva dovuto rinunciare poco dopo la partenza per la rottura dell'albero del suo yacht. «Mermaid III», uno «sloop» bianco da 3 tonnellate, ha veleggiato attraverso l'oceano Indiano in settembre e ottobre. Agli inizi di novembre, dopo aver superato il Capo di Buona Speranza, estrema punta meridionale del continente africano, Horie era entrato nell'oceano Atlantico. Superata una serie di tempeste e l'insidiosa stretta di Capo Horn, Horie entrò nel Pacifico il 5 gennaio, facendo rotta verso nord per raggiungere le Hawai a metà marzo.

Nel corso della lunga navigazione, si erano avute frequenti notizie sul conto del giapponese attraverso le navi mercantili che incrociava e con le quali si metteva in contatto radio anche per tenersi aggiornato sulle notizie d'attualità. Lo aveva particolarmente emozionato, a quanto era stato riferito, il ritorno del tenente Hiroo Onoda, uscito dal suo nascondiglio nella foresta delle Filippine, dopo 30 anni di isolamento vissuti nella convinzione che ci fosse ancora la guerra.

Ieri pomeriggio, la moglie di Horie, Nobuka, di 29 anni, era uscita in mare aperto con un altro yacht per farsi incontro al marito i due si erano salutati a distanza, poi lo yacht della donna era tornato a Tadaoka. Horie era divenuto famoso per la prima volta dodici anni fa quando aveva navigato per 5000 miglia attraverso il Pacifico in 193 giorni sullo yacht «Mermaid».

Nel rimettere piede a terra, il navigatore non è riuscito a pronunciare parola per la commozione e aveva le lacrime agli occhi, mentre la gente lo assediava affettuosamente. Alcuni agenti sono poi riusciti ad aprirgli un varco e portarlo negli uffici del servizio immigrazione per gli adempimenti burocratici di rito.

Henry Hartzenbusch

IN CALIFORNIA

Stampavano banconote i detenuti di un carcere

Chino, 4

I detenuti di un carcere minorile di Chino in California, che lavorano nella tipografia della prigione, stampavano monete false. Le autorità carcerarie, nel darne notizia, hanno precisato di avere sequestrato le lastrine e centinaia di biglietti falsi da dieci dollari.

La scoperta si deve a un guardiano del carcere, nelle cui mani era giunto un biglietto da dieci dollari falso.

(Ap)

«DISC-JOCKEY» A GAMBE ALL'ARIA

Telefoto Upi

Auburn — Rodeo sfortunato per Bill Evans, popolare «disc-jockey» della città californiana, mandato letteralmente a gambe all'aria da un bisonte inferocito. Se l'è cavata con pochi danni

---

NESSUN INDIZIO DOPO LA MACABRA SCOPERTA DI ALCUNI GITANTI

Tre cadaveri senza testa nelle foreste di Strasburgo

Erano avvolti in vestiti e sacchi di plastica - Mancano anche delle mani

Strasburgo, 4

I cadaveri di tre uomini senza testa né mani, grossolanamente «imballati» con vestiti e sacchi di plastica, sono stati scoperti mercoledì da alcuni gitanti in una foresta vicino Vendenheim, ad una decina di chilometri a nord di Strasburgo.

Secondo le prime risultanze dell'inchiesta, si tratta dei corpi di uomini abbastanza giovani, di taglia piuttosto alta. Le vittime — di cui si ignora l'identità — sono state fatte a pezzi con una sega per metalli lontano dal luogo dove i corpi sono stati scoperti, dal momento che ivi non sono state rinvenute tracce di sangue. Nei vestiti serviti per coprire i corpi non sono stati trovati documenti o carte suscettibili di fornire qualche indizio alla polizia.

Quest'ultima, peraltro, ha potuto dedurre che l'abbandono dei corpi e, presumibilmente, la morte delle vittime, sono posteriori al 13 settembre 1973, in quanto alcuni resti umani erano avvolti in un giornale di quel giorno. D'altra parte le vittime non sono originarie della regione, dal momento che nessuna scomparsa di persona è stata registrata in questi ultimi mesi.

(Ansa - Afp)

UN MASSACRO?

Quattordici scheletri trovati a Singapore

Singapore, 4

La polizia sta indagando su quello che viene ritenuto un massacro in massa perpetrato nell'isola turistica di Sentosa, nei pressi di Singapore, dove sono stati esumati 14 scheletri. Giovedì scorso alcuni operai che lavoravano in una spiaggia dell'isola hanno scoperto sette scheletri inumati nella sabbia. Il sabato precedente erano stati rinvenuti altri due scheletri e qualche giorno prima cinque scheletri. Tutti i resti, che appartengono a uomini e a donne, sono stati portati nell'obitorio di Singapore a disposizione delle autorità inquirenti. Patologi, esperti di anatomia e persino dentisti sono stati mobilitati dalla polizia per fornire il loro aiuto alle indagini.

L'ipotesi del delitto viene avvalorata dal fatto che sono state rinvenute macchie di sangue su alcuni scheletri.

(Ansa - Reuter)

STENODATTILOGRAFA corrispondente inglese cercasi per pronto impiego zona altipiano. Offerte con referenze e pretese Cassetta 1 A, SPI Trieste. 45246 D

STENODATTILOGRAFA anche mezza giornata cercasi emolumento adeguato. Cassetta 9/A SPI Trieste. (23576)

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza tedesco parlato scritto cercasi. Tel. 36405 ore ufficio. 74734 D

STENODATTILOGRAFA buona conoscenza serbo croato e tedesco cerca società tecnico-commerciale. Indirizzare curriculum a cassetta 24 W SPI Trieste. (74804 D)

STRUMENTARIA capace per casa di cura cercasi, stipendio secondo capacità. Scrivere cassetta 11 Z SPI Trieste. 74864 D

TRASPORTATORE con o senza mezzo cercasi per consegne città. Cassetta 19 Z, SPI Trieste. (74900 D)

ZANDEGIACOMO Corso Italia cerca apprendista commessa e commessa. 45324 D

15ENNE praticante ufficio conoscenza dattilografia assumesi. Tel. 60778. 74748 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E — Lire 130 per parola

PENSIONATO marittimo sano buona pensione cerca alloggio presso persona sola o piccola famiglia. Cassetta 26 Z SPI Trieste. (45232 E)

STANZE E PENSIONI Offerte
F — Lire 130 per parola

AFFITTASI camera a signora comfort. Telef. 734468. 45085 F

AFFITTASI stanza mobiliata a signore-ine paraggi Viale. Scrivere Cassetta 21 Z, SPI Trieste. (74906 F)

AFFITTASI letto a persona distinta. Telefonare 752681. 45300 F

CAMERA centro due letti con servizi propri affittasi. Telefono 30935. 45368 F

CAMERA moderna affitta a distinto serio occupato, tel. 415106. 45320 F

SETTANTENNE solo cede stanza ammobigliata 2 letti gratuitamente a 2 uomini anziani controcambio compagnia. Cassetta 12/A SPI, Trieste. (23588 F)

SI affitta bella stanza persona occupata o pensionato. Rivolgersi Skorin via Ferraris 9-3 Monfalcone. 45112 F

ISTRUZIONE
G — Lire 150 per parola

A. PERFORATRICI IBM corso teorico pratico inizio 8 maggio Istituto Enenkel, via Battisti 22, telefono 761989. 45075 G ●

LEZIONI filosofia pedagogia per esami maturità impartisce laureata. Tel. 37585. 23496 G

MATURITA': lezioni approfondite matematica, fisica impartisce espertissimo, 3800 ora. Telefono 726962. 45350 G

PERFORAZIONE IBM prossimo inizio corsi teorico-pratici diurni e serali. ENCIP via Mazzini 32 telefono 35798. 59 G

STUDENTESSA universitaria impartisce lezioni tutte le materie e tedesco scuole medie. Telef. 762952 ore pasti. 23464 G

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica, prezzi modici. Telefonare 757398 pomeriggio. 45266 G

OGGETTI SMARRITI
H — Lire 150 per parola

ATTENZIONE smarriti un lasciapassare italiano e uno jugoslavo. Telefonare oggi 413868 mancia. 23660 H

OROLOGIO donna marca Levrette con cinturino oro ricordo famiglia smarrito via Settefontane Mantegna Vergerio piazza Foraggi. Pregasi onesto rinvenitore telefonare 790278 dietro compenso. 45103 H

SMARRITO orologio donna quadrante blu giorno 2 maggio tratto Cavana - Hortis. Prego telefonare n. 39692, mancia. 23512 H

SMARRITO cane volpino femmina noce bianco zona industriale. Telef. 414039 ore negozio, ricompensa. 45138 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I — Lire 130 per parola

A.A.A.A.A.B. VIA UDINE appartamento 3 stanze, tinello, cucinino, bagno, servizio separato, poggioli, comforts moderni affittasi 100.000. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, telefono 768163. 23678 I

A.A.A.A. OPICINA LOCALE NUOVO USO DEPOSITO mq 100 altezza oltre metri 4 affittasi prontingresso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO, S. Francesco 4, tel. 768163. 23678 I

A.A.A.Z. DONIZETTI appartamento in casa signorile: quattro stanze grandi, cucina, bagno, toilette, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, completamente rimesso a nuovo AFFITTASI 150 mila mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE uso negozio mq 50 ubicazione Roiano via Apiari completo di serramenti e pavimenti AFFITTASI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE MAGAZZINO mq 250 adatto qualsiasi attività commerciale AFFITTASI PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. LOCALE in via Pietà mq 35 pronta entrata AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A.Z. MOBILIATI pronta entrata varie grandezze diverse ubicazioni AFFITTANSI PRONTAMENTE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 54 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento 3 camere cucina bagno riscaldamento centrale ascensore paraggi piazza Ospedale. Amm. Trevisan tel. 24816 orario ufficio. 23785 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente appartamento via Hermet, salone, stanza, stanzetta, spogliatoio, ripostiglio, grande cucina, bagno, gabinetto, terrazza, poggiolo, cantina, riscaldamento gasolio, ascensore, vista mare. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19 30 23454 I

A.A.A. AFFITTASI prontamente a persona sola appartamento via Bonomea stanza, cucina, bagno e poggiolo. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Tel. 755885 feriali. Orario 16-19.30. 23454 I

A.A.A. AFFITTASI via Molino a Vento 4 stanze servizi uso abitazione o ambulatorio ascensore riscaldamento. Amm.ne Trevisan tel. 24816 orario ufficio. 23787 I

A. BONOMEA alta salone 3 stanze biservizi ascensore centralnafta mansarda garage vista mare affittasi. AGEP Zanetti 1. 45133 I

A. MOBILIATO affittasi zona XX SETTEMBRE 3 stanze, cucina, bagno, wc, prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45260 I

AFFITTASI alloggio scala Bonghi 36 proprietà Eca 3 stanze cucina giardino. Tel. 793118 feriali 8-13. 23458 I

AFFITTASI annualmente 3 stanze salone doppi servizi poggioli vista mare Grado Pineta. Telef. 36253. 23415 I

AFFITTASI quartiere in villa periferia 3 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi. Tel. 812216. 45107 I ●

AFFITTASI magazzino 80 mq via Caccia; appartamentino 2 vani disuniti, gabinetto. Telefono 34146. 23674 I

AFFITTASI appartamento camera cameretta soggiorno cucinino bagno terrazza una o due persone referenziate escluso bambini. Tel. 749077. 45168 I

AFFITTASI negozio seminuovo 2 vetrine posteggio zona Maddalena. Telefonare 754622. 23474 I

APPARTAMENTO libero panoramicissimo 90 mq in palazzina, garage, affittasi 120.000 mensili. Tel. 771400. 23614 I

APPARTAMENTO libero in villa Borgo San Sergio 2 camere soggiorno cucinino bagno poggiolo 65.000. Telefonare 822041. 23799 I

APPARTAMENTO lussuoso zona marina 2 stanze salone stanzino cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo il centralnafta ascensore affittasi. VESTA Gallina 4. 45230 I

APPARTAMENTO piazza OBERDAN 3 stanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 45197-2 I

APPARTAMENTO uso ufficio via San Nicolò 4 stanze accessori autoriscaldamento affittasi. Tel. 795957 lunedì 23735 I

APPARTAMENTO S. VITO 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore affitta prontamente Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 45197-1 I

APPARTAMENTO 2 stanze, cucina, gabinetto zona Garibaldi, affittasi, telefonare 30077 lunedì. 45338 I

ARREDATO salone 2 stanze servizi Carlo Alberto affittasi. Tel. 33940. 23749 I

DUE stanze cucina bagno riscaldamento 90.000 affittasi. Tel. 793090. 23652 I

GHIRLANDAIO piede-a-terre stanza cucina bagno ripostiglio centralnafta 65.000 affittasi. Telef. 767993.

LARGO Papa Giovanni affittasi appartamento libero lussuoso comfort centralnafta 2 camere ripostiglio cucina servizi balcone soleggiato. Tel. 69223 mattino, oppure 793676. 23715 I

LOCALE XX Settembre mq 40 con servizio affittasi prontamente 70.000 mensili. Telefono 734257. 45254 I

LOCALE d'affari posizione centrale adatto autofficina affittasi. Telef. 37358. 74902 I

LOCALI affari 70 30 mq zona Garibaldi affitta Imm. Giuliana telefono 69114. 74820 I

MAGAZZINETTI interni comunicanti affittansi via Coroneo. Telef. 68482 ore ufficio. 45226 I

MOBILIATO XX Settembre, piano 5.o, tutti comforts, lussuoso, salone, 2 stanze, cucina, doppi servizi, 2 poggioli, ripostiglio, prontingresso affitta Immobiliare Italia tel. 38102.

MOBILIATO bellissimo in villetta 2 stanze cucina bagno giardino riscaldamento acqua centralizzati 100.000 affittasi. Tel. 767993. 23480 I

MOBILIATO camera salotto soggiorno cucinino servizi ascensore centralnafta affittasi. Tel. 816263 ore 13-14 feriali. 45201 I

PRIVATO affitta nuovo signorile panoramico salone 2 stanze cucina ripostiglio bagno poggioli tutti comfort 130.000. Tel. 764434 lunedì 9-12. 23472 I

PRONTO ingresso affittasi appartamento 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi zona centrale casa signorile. Telef. 68168 orario ufficio. 74890 I

QUARTIERE primoingresso zona Gretta stanza, soggiorno, cucinino, bagno, terrazza, calefazione, refrigerazione, ascensore, posto macchina affittasi. Informazioni Brunetti, Borsa quattro. 23492 I

SAN Giovanni panoramico 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore 90 000 affitta Immobiliare Oriani 2. 23480 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L — Lire 130 per parola

A.A.A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca appartamenti in affitto per soddisfare numerose richieste propria selezionata clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telefonare 768163. 23678 L

ALLOGGIO camera cucina gabinetto cerca pensionata sola affitto 30-35 mila. Tel. 814464 ore pasti. 45139 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! Dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi ed anche mobiliati varie grandezze. Nessun onere al locatore. Potenziato il servizio amministrativo, accettiamo incarichi corrispondenti per singoli appartamenti e stabili completi. Organizzazione Immobiliare Italia, piazza Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102, fuori orario 795974 - 272475. 78 L

Continua in 14.a pagina

CRONACHE SPORTIVE

IL MILAN CON UN GOL DI CHIARUGI AFFOSSA DEFINITIVAMENTE IL GENOA

ADDIO VECCHIO GRIFONE!

Oggi la Lazio a Torino può giocarsi una stagione - La Juve intanto spera

Lucca, 4

Previsioni rispettate per quanto riguarda la squadra vincente, ma non per quello che si riteneva dovesse essere il tema dell'incontro fra Genoa e Milan, due squadre che non pensano praticamente più a mettere punti in classifica e che si riteneva potessero offrire, invece, un discreto spettacolo tecnico anche se non troppo agonistico. Anche per quest'ultima previsione, invece, le cose sono andate inversamente: molto agonismo (con qualche cattiveria e nervosismo sul finale) e scarso spettacolo tecnico.

Forse la pioggia caduta a scrosci nel primo tempo e il terreno scivoloso hanno influito sul comportamento dei giocatori; del resto anche la rivalità in campo è derivata più dall'orgoglio di un Milan che non poteva e non voleva perdere, e di un Genoa che vuol dare l'addio alla Serie «A» con qualche impennata.

Comunque grande entusiasmo fra i quindicimila spettatori. Ha vinto il Milan con un gol di Chiarugi quasi allo scadere del primo tempo con un pallone un po' contestato, non tanto per il tiro conclusivo quanto per la posizione di Chiarugi nell'azione che ha fruttato la rete. Il Genoa poteva pareggiare ad un minuto dalla fine ma non ha saputo cogliere l'occasione favorevole.

Molto gioco a metà campo con pochissimi tiri in porta tanto che fino al 24' i portieri sono inoperosi. Pizzaballa al 36' è impegnato da un tiro di Simoni dopo una punizione di Corso. Al 43' il gol: tiro forte di Benetti (il segnalinee è stato visto alzare la bandiera per segnalare la posizione di Chiarugi, ritenuto in sospetto fuorigioco), Spalazzi ha respinto e la palla e contrastata da Garbarini e dall'ala sinistra milanista; riesce a spuntarla quest'ultimo che scocca un tiro diagonale da una decina di metri facendo centro.

Al 55' occasione per Bigon ad un metro dalla porta genoana; Spalazzi rimedia alla meglio e sette minuti dopo Pizzaballa deve uscire su Pruzzo, ottimamente servito da Maselli, il quale in questa fase si inseriva spesso e pericolosamente sulla destra. E' il momento felice del Genoa che però subisce azioni di contropiede, fra cui una (al 68') costringe Spalazzi a bloccare a terra un bolide di Maldera. Ancora il portiere genoano in evidenza al 75' per un colpo di testa ravvicinato di Chiarugi su servizio teso di Benetti. La partita a questo punto si fa nervosa.

Milan-Genoa 1-0 (1-0)

MARCATORE: nel p.t. al 43' Chiarugi. **GENOA:** Spalazzi; Maggioni (Derlin dal 74'), Rossetti; Maselli, Rosato, Garbarini; Corradi, Bittolo, Pruzzo, Simoni, Corso. **MILAN:** Pizzaballa; Anquilletti, Sabadini; Lanzi, Schnellinger, Maldera; Bergamaschi (Tresoldi dal 75'), Benetti, Bigon, Rivera, Chiarugi. **ARBITRO:** R. Lattanzi di Roma.

In Serie A

Bologna - Napoli: Angonese
Fiorentina - Cesena: Moretto
Foggia - Verona: Ciacci
Inter - Sampdoria: Gialluisi
L. Vicenza - Cagliari: Lattanzi
Roma - Juventus: Menicucci
Torino - Lazio: Gussoni

CLASSIFICA: Lazio p. 40; Juventus p. 37; Napoli p. 32; Fiorentina p. 31; Inter, Torino p. 30; Milan p. 28; Bologna, Cagliari p. 26; Cesena, Lanerossi Vicenza p. 25; Roma p. 24; Foggia p. 22; Verona p. 21; *Sampdoria, Genoa p. 17.

Genoa e Milan una partita in più.

In Serie C

Alessandria - Udinese: Esposito
Belluno - Vigevano: Bitocchi
Clodiasott. - Bolzano: Mattei
Legnano - Seregno: Frasso
Legnano - Seregno: Frasso
Monza - Solbiatese: Vaccaro
Pro Vercelli - Lecco: Laurenti
Savona - Derthona: Ciulli
Trento - Mantova: Fiumara
Triestina - Gavinovese: Vivarelli
Venezia - Padova: Foschi

CLASSIFICA: Alessandria p. 47; Udinese, Venezia p. 40; Monza p. 39; Lecco p. 37; Mantova p. 35; Pro Vercelli, Seregno p. 33; Bolzano, Solbiatese p. 32; Belluno p. 31; Vigevano p. 29; Trento, Padova p. 28; Legnano p. 27; Gavinovese p. 24; Clodiasottomarina p. 23; Triestina p. 22; Savona p. 21; Derthona p. 19.

Telegrammi SPORT

- CICLISMO. Lo spagnolo José Luis Uribezuibia ha vinto l'undicesima tappa del Giro di Spagna precedendo di 4" Perurena: José Manuel Fuente continua a comandare la classifica generale.
- RUGBY. Con inizio alle 15 sul secondo programma verrà trasmessa oggi la telecronaca dell'incontro tra le nazionali d'Italia e Germania.
- PUGILATO. L'ex campione europeo dei medi Elio Calcabrini è stato sconfitto ai punti in dieci riprese dall'austriaco Hans Orsolics in un incontro disputatosi a Vienna.
- CALCIO. Oggi a Rio de Janeiro il Brasile affronta l'Irlanda nell'ottava delle dodici partite di preparazione per la Coppa del Mondo.
- IPPICA. La statunitense Michele McVoy si è aggiudicata la gara di apertura della sesta giornata del concorso di Piazza di Siena: in sella a Mister Muschie ha vinto il premio Chevron, collezionando così la sua terza vittoria nella manifestazione.

PALLACANESTRO - SERIE D
DON BOSCO - *JESOLO 72-62
SERVOLANA - HANNIBAL 94-81

IL LIVERPOOL VINCE LA COPPA

Londra, 4

Una grande partita giocata tutta all'attacco ha consentito al Liverpool di aggiudicarsi la Coppa d'Inghilterra di calcio, battendo per tre a zero il Newcastle United nella finale del torneo nello stadio di Wembley. Dopo un primo tempo giocato con nervosismo e conclusosi sullo 0-0, i rossi del Liverpool hanno dilagato.

Migliaia di tifosi del Liverpool arrivati appositamente dalla loro città hanno dato in entusiastiche manifestazioni di gioia, esaltando l'ala destra della loro squadra Kevin Keegan, eroe della giornata autore di una doppietta.

Nella telefoto Upi, il capitano del Liverpool Hughes si appresta a ricevere il trofeo dalla principessa Anna.

Il «Toscana» a Moser

Empoli, 4

Francesco Moser è tornato di forza alla vittoria «soffiando», letteralmente, a Franco Bitossi, sul traguardo di casa, il 48.o Giro della Toscana, una delle più prestigiose corse in linea del ciclismo italiano e iscrivendo così il suo nome a fianco di quello dei maggiori corridori italiani e stranieri.

Si attendeva, soprattutto dopo le polemiche del Giro della Romagna, un grosso scontro fra il campione del mondo Felice Gimondi e Franco Bitossi ed invece è balzato fuori Francesco Moser che sognava da tempo il grosso successo in casa. L'ha fatto da aompione qual è, piazzando cioè il suo affondo, dopo che la gara in una giornata in gran parte avversata dalla pioggia, si era svolta a una media di oltre 40 chilometri orari.

L'ha fatto sulla salita del Montalbano, teatro delle gesta di Bartali, Coppi, Magni, Volpi e così via.

CONCLUSA LA SERIE «A» DI PALLAVOLO

Sconfitta l'Arc Linea ma ugualmente salva

Minelli - Arc Linea 3-1

(15-12, 13-15, 15-8, 15-7)

MINELLI: Guidetti, Sardini, Tassi, Ragazzi, Iotti, Barbieri I, Dallari, Ternelli, Egidi, Barbieri II. **ARC LINEA:** Manzin, Grilanc, Pellarini A, Pellarini R., Veljak W., Veljak C., Sgomba, Gerdol, Sardos. **ARBITRI:** Solinas di Genova e Romano di Milano.

Carpi, 4

L'Arc Linea non ce l'ha fatta a superare la Minelli, soprattutto perché ha commesso alcuni errori che sono stati pressoché determinanti nel terzo set. Infatti l'Arc Linea era partita molto bene e aveva impegnato la Minelli che era andata in vantaggio nel primo set. Le posizioni erano 12-12, ma da questo punto l'arbitro Solinas di Genova concedeva un punto valido ai modenesi, mentre i triestini reclamavano giustamente che la palla era fuori campo.

L'Arc Linea si riprendeva nel secondo set, portandosi subito in vantaggio. Al terzo set si registrano gli errori già accennati. Soprattutto è parso che in difesa l'Arc Linea non abbia saputo offrire un adeguato ostacolo all'azione piuttosto decisa degli avversari. Sul 7-7 l'Arc Linea si vedeva negata una palla buona. Ne approfittava la Minelli per passare in vantaggio, lasciando a 8 i triestini. Stessa storia anche nel set decisivo, allorché l'Arc Linea partiva in vantaggio ma veniva raggiunta dalla Minelli, cui l'arbitro concedeva due palle buone, mentre sarebbero state discutibili, sicché i modenesi potevano rilanciarsi e vincere l'incontro. Comunque per l'Arc Linea la salvezza era già scontata al 99 per cento prima dell'incontro.

Mario Morselli

SERIE B

ALESSANDRIA - *LIBERTAS B 3-2
(15-11, 15-10, 13-15, 12-15, 15-8)

Panini tricolore

La Panini di Modena, a conclusione del campionato di serie A maschile di pallavolo, pur perdendo l'incontro di stasera con il Petrarca, ha conquistato il titolo di campione d'Italia. Tra le squadre che retrocedono in serie B, la Ruini di Firenze che era stata campione d'Italia nel precedente campionato. Le altre tre compagini che scendono nella serie inferiore assieme alla Ruini, sono: Minelli Modena, Casadio Ravenna e Gargano Genova.

HOCKEY PISTA
La Serie «A»

Novara - Triestina 6-3

TRIESTINA: Mari (Furlani), Lussi, Prinz, Pockay (2), Perok, Kalik, Bormè, Russiani, Roselli (1 autorete). **NOVARA:** Fontana (Romussi), Aina, Perego (1 gol e 1 autorete), Battistella, Zaffinetti, Marcon, Olthoff (4), Borini, Scacchetti. **ARBITRO:** Beraldin di Bassano del Grappa. Primo tempo: 3-0 per il Novara.

Poco da fare per la Triestina, che si è trovata di fronte a un Novara desideroso di riscattarsi della «magra» di mercoledì a Valdagno. Quella sconfitta, peraltro parzialmente giustificata dalle assenze dello straniero Olthoff e di Zaffinetti, ha messo le ali ai... pattini dei campioni, che hanno tenuto l'iniziativa per tutta la partita. La Triestina è stata sfortunata nel primo tempo (tre pali a portiere battuto), poi ha giostrato con scarsa convinzione sia nella retroguardia, ove avremmo preferito rivedere la riconferma di Lussi, sia nelle punte avanzate, troppo evanescenti e lente negli scambi a due.

I novaresi iniziavano a tutta birra e già al 2' erano in vantaggio per merito di Perego. La Triestina aveva una buona reazione, ma non riusciva recuperare lo svantaggio. Roselli all'8', Perok al 9' e Kalik al 15' si vedevano respingere i loro tiri dai legni della porta. Evitato il peggio i campioni d'Italia rimediavano altri due gol con Olthoff al 18' e con una autorete di Roselli su tiro di Perego al 22'. Con questo punteggio (3 a 0) si andava al riposo, malgrado la fugace apparizione di Pockay al posto di Kalik.

Anche nella ripresa i novaresi non mutavano formazione, lasciando in panchina Zaffinetti, mentre la Triestina impiegava la coppia Pockay-Perok. Al 9' arrivava la rete di Pockay, ma Olthoff replicava pochi attimi dopo (4-1). Ancora l'olandese in gol al 16', poi su tiro di Pockay c'era una autorete di Perego (5-2). Le battute finali mettevano in condizioni di segnare prima Olthoff (23'), infine Pockay (24').

Bruno Ive

Bassano - Goriziana 5-2 (5-1)

BASSANO: Merlo (Ceccon), Tonon, Bordignon 2, Soffia 1, Marangoni, Borgo 1, Tonellatto 1, Marchiori. **GORIZIANA:** Fontana (Marzillo), Bercè, Facchini, Siciniano 2, Marchesini, Brancolini, Bissoli, Martellani, Ettori. **ARBITRO:** De Santis di Treviso.

SERIE «B»

Pordenone-Ferroviario 3-2

FERROVIARIO: Busechian, Furlan, Schinaia P., Tirello (1), Pecorari (1), Martellani R. Schinaia F., Ramani, Gon, Cartago. **PORDENONE:** Battistella, Pivetta (1), Fonzari, Sbalchiero, Dall'Acqua (2), Toffolon, Gasparotto, Pilot, Lenardi, Vaccher. **ARBITRO:** Zin di Verona. Primo tempo: 1-1.

I capolista pordenonesi hanno strappato un successo di misura sulla tenace e volitiva compagine triestina. Il gioco è stato molto equilibrato con un ritmo, comunque, alquanto sostenuto. Sono andati per primi in vantaggio gli ospiti con Dall'Acqua (2'27"), ma al 16' Pecorari pareggiava. Nuovo vantaggio all'inizio della ripresa per gli ospiti, autore Pivetta (1'02"). Il pareggio arrivava al 17' con Tirello.

Nel contrastato finale gli ospiti trovavano il gol della salvezza con Dall'Acqua al 20'. Il Pordenone è apparso più tecnico, mentre il Ferroviario ha disputato una partita di elevato tenore agonistico, facendo esordire nelle proprie file l'ex alabardato Gon.

Seregno - Edera Grado 5-3 (3-1)

SEREGNO: Lissoni (Molteni), Formenti, Riboldi, Arbizzoni (3), Lovati (1), Mariani, Ballabio, Cesana (1), Ghezzi. **EDERA GRADO:** Gon (Longo), Abram, Fraley (1), Antonini (2), Sussan, Raso, Bartoli. **ARBITRO:** Palagi di Viareggio.

Grado, 4

Gli alpini hanno portato fortuna al Seregno, sotto una fitta pioggia che ha rallentato il ritmo della partita e ha privato i padroni di casa dell'appoggio del proprio pubblico. In vantaggio dopo pochi secondi, l'Edera non ha saputo controllare gli ospiti, soprattutto il forte Arbizzoni. Il capitano dei giallorossi ha portato alla vittoria la squadra lombarda incitata dalle «penne nere». Nella ripresa: forcing lagunare frenato dalla pioggia e da un arbitro piuttosto infreddolito, nel cui regolamento non esiste la voce «rigore».

Renzo Sanson

Antuofermo: una folgore

Roma, 4

Vito Antuofermo, originario di Palo del Colle (Bari) trapiantato in America dove ha avuto modo di mettersi in mostra come uno dei pugili più promettenti nonostante i suoi 22 anni, si è presentato al pubblico italiano con un folgorante k.o. Sono bastati, infatti, soltanto tredici secondi ad Antuofermo per scaraventare al tappeto il canadese Joey Durelle, un pugile espertissimo con 86 incontri di cui 74 vinti. Antuofermo, da dilettante ha vinto per due volte il «Guanto d'oro», la più severa selezione di dilettanti americana. Ora, con il perentorio k.o. inflitto a Durelle il peso medio vede aprirsi diverse possibilità a livello europeo e forse mondiale. Nel corso della stessa riunione il campione del mondo dei superleggeri Bruno Arcari ha sconfitto ai punti in 10 riprese lo statunitense Doc McClender.

- JUDO. Dominio sovietico nella seconda giornata dei campionati europei di judo in corso di svolgimento a Londra: l'URSS si è aggiudicata due medaglie d'oro, altrettante d'argento e una di bronzo.

Ricco carnet a Montebello

Trotto per tutti i gusti oggi a Montebello. In un programma che non dovrebbe mancare di episodi sapidi, spicca il Premio Venezia Giulia riservato ai 4 anni. Motivi appariscenti in questa corsa, l'inseguimento di Armadillo a Infedele, e il ritorno sulla nostra pista di Milan Sinanovic, il driver che pilotò con successo per la prima volta a Montebello il figlio di Paperina.

Ecco allo sprint finale gli universitari del CUS, maschi e femmine, per una corsa che non ha dei precedenti in campo ippico. Dopo le due prove di qualificazione, che sono servite a selezionare i più meritevoli, la grande sfida avrà oggi il suo degno epilogo con il Premio Trieste nel quale, ovviamente, ognuno darà il meglio delle proprie risorse per attingere l'ambito traguardo.

Per le gentili amazzoni, von Büren, Stengel, Tabakov e Vascotto, per i baldi cavalieri, Kobec, Schipani, Degrassi e Stefani, queste le squadre in campo.

Anche una Totip in programma, con Kleber che pur penalizzato dovrebbe far valere la sua qualità a Giotto, Denaro, Garbiola e la novità Eboli che sono gli avversari più insidiosi.

Inizio ore 15.

M. G.

I nostri favoriti:

PREMIO CIVIDALE: Tropic d'Ausa, Lusty, Buchanan. PREMIO LATISANA: Campal, Unamea, Alabaster. PREMIO PORDENONE - I div.: Randara Way, Speedway, Montopoli. PREMIO VENEZIA GIULIA: Armadillo, Infedele. PREMIO TRIESTE (finale CUS): Malatesta, Parato, Inquart. PREMIO UDINE: Barzache, Cacito. PREMIO GORIZIA (Totip): Kleber, Giotto, Denaro. PREMIO PORDENONE - II div.: Treviglio, Exibition, Pauna.

SENZA ALTERNATIVE LA TRIESTINA OGGI POMERIGGIO AL «GREZAR»: DEVE VINCERE

Una Gavinovese «prudente» (ma con il capocannoniere)

Ulivieri capeggia la classifica con tredici reti - D'Alessi sarà sicuramente in campo

Il «rovescio» di Vigevano rende ancor più importante l'odierno confronto con la Gavinovese anch'essa invischiata nel gruppetto di cinque squadre che lottano per non retrocedere. A Valmaura oggi sono in palio due punti che possono decidere tutto un campionato: se andranno alla Triestina per essa significherà un buon passo avanti a bene sperare, se andranno alla Gavinovese la squadra piemontese potrà dirsi fuori pericolo e nel contempo affosserà gli alabardati, se saranno divisi in due parti metteranno la Triestina in situazione drammatica.

Quanto detto significa che per i nostri colori non ci sono alternative: la vittoria è d'obbligo. Ma questo imperativo costringe Sadar e Frigeri a predisporre una tattica offensiva che — lo abbiamo visto a Vigevano — non è congeniale alla loro squadra, tanto più che gli ospiti odierni nelle due ultime partite hanno saputo segnare 5 reti contro: due al Venezia e tre al Padova.

Non dobbiamo dimenticare che la Gavinovese ha nel centravanti Ulivieri il capocannoniere del girone A con 13 reti segnale, quell'Ulivieri che il 9 dicembre 1973 mise in ginocchio gli alabardati a Novi Ligure (3-1) mettendo alle spalle di Marson due palloni irresistibili. Fu quel giorno che Cergoli dette il cambio a Bonafin iniziando il secondo periodo nero della Triestina e che Albicocco si riconfermò il migliore dei nostri siglando la rete della bandiera.

Nelle sue trasferte la Gavinovese non è stata mai, quest'anno, squadra di grandi velleità (zero vittorie) ma di pareggi ne ha conseguiti ben sette, ultimo dei quali contro il Trento. Evidentemente essa assumerà uno schieramento prudenziale mirante alla divisione dei punti, lasciando alla Triestina l'onere dell'iniziativa. Ma non si creda che si limiterà soltanto a far muro perché sa di poter sfruttare al momento opportuno i contropiede decisi e veloci del n. 9 Ulivieri e del n. 11 Rinaldi sostenuti ed imbeccati dai centrocampisti Pacciani, Unere e Gittore (o Mannino). Mosca, come al solito farà da ala tornante, mentre Sobrero sarà lo «stopper» e Avere il «libero». Rispetto a cinque mesi fa troviamo il portiere Chiaravalle che ha preso il posto di Gennari e il terzino Nervi che sostituisce Unere passato a mediano.

In serata abbiamo telefonato al motel Rosandra per conoscere dall'allenatore Hanset la probabile formazione. Egli ci ha confermato che la posizione in classifica impone alla Gavinovese di assicurarsi almeno un punto dopo le due ultime sconfitte consecutive e, se si presenterà l'occasione, di giocare in contropiede la carta matta. Ecco lo schieramento: Chiaravalle (Gennari); Nervi, Aimone (Unere); Avere, Sobrero, Zunnino; Rinaldi (Mosca), Gittone, Ulivieri, Pacciani, Mannino (Borri). Tra parentesi i sostituti eventuali.

Sulla Triestina nulla di nuovo. La squadra ha pranzato e cenato al ristorante Tugliach e nel pomeriggio è andata al cinema. Sadar sembra non aver dubbi sulla formazione, che ci è stata così anticipata: Marson; Pomaro, Lucchetta (terzini); De Luca stopper, Riva libero, Albicocco; Rossi, D'Alessi, Bertoli, Brusadelli e Schillirò. In panchina Grigollo, Fera, Dri o Paganin. Inutile dire che Sadar punta alla vittoria piena.

Tullio Stabile

Il calcio da oggi inizia alle 16

Con l'arrivo di maggio il calcio, a qualsiasi livello, posticipa di 30 minuti l'inizio delle partite. Tutti gli incontri in programma, fatta eccezione per la 2.a e 3.a categoria e per i tornei giovanili, avranno inizio alle ore 16.

BASEBALL

Cumini - Buzzin rinviata per pioggia

Ronchi, 4

La pioggia ha guastato questa sera a Ronchi quella che non a torto era stata battezzata la festa del baseball. Il derby per la serie A fra il Buzzinlettini e il Cuminicucine, che avrebbe dovuto svolgersi alla luce dei fari, è stato rinviato causa le pessime condizioni del tempo. Se la pioggia, che cade quasi ininterrottamente da diverse ore, darà un po' di tregua la partita verrà recuperata stamane con inizio alle ore 10. Nel pomeriggio, alle 15, verrà giocato il secondo dei due incontri in programma.

LA TORVISCOSA DI RENOSTO SI E' RIVELATA LO SPAURACCHIO DA TUTTI TEMUTO

PONZIANA: ANCORA UN PASSO VERSO LA SOSPIRATA SERIE «D»

Il Ponziana non è andato più in là del nulla di fatto contro la tenace Torviscosa ma non si può dire che il pareggio sia un punto perso. I biancocelesti, infatti, privi di tre titolari (e la «rosa» non offre molte alternative...), hanno rimescolato le carte a disposizione e in questo momento gli esperimenti, seppure necessari, possono sempre risultare pericolosi. «Abbiamo preso tre punti alle altre squadre triestine, al Ponziana ne abbiamo tolto soltanto due, quindi siate contenti!». La frase è di «Toceto» Renosto allenatore dalla battuta facile e bisogna dire che la Torviscosa si è rivelata lo spauracchio che tutti temevano. Senza dubbio la classifica è bugiarda nei confronti dei friulani che si sono dimostrati ben impostati, con una difesa solida, un centrocampo ottimo poggiato sugli intraprendenti Ferrara, Mazzolo e Ferro e due punte, Duz e Pittini che sebbene difettino di «stazza» atletica sanno punzecchiare pericolosamente in contropiede.

Logico quindi che il rimaneggiato Ponziana (gli assenti rispondevano al nome di Kodric, Jannuzzi e Covacich, il che non è poco) si sia trovato in difficoltà ma all'inizio, tutto sembrava facile per i biancocelesti, che giocavano in modo arioso, tutto di prima, come le condizioni di un terreno traditore suggerivano, con belle aperture per il vivace Corsi e per il guizzante Di Benedetto. Manovre brillanti nelle quali aveva modo di inserirsi anche il «settepolmoni» Fabio Gerin con le sue caratteristiche bordate a lunga gittata. Poi piano piano nella zona centrale del campo ha avuto la meglio la Torviscosa e i padroni di casa si sono un po' appannati con il solo Saule a giocare palloni lunghi mentre Lenardon (forse abituato al sole di Napoli...) cercava l'inutile tocco in più.

E' stata la compagine friulana a sfiorare clamorosamente il gol al 23': Pittini dal limite dell'area fintava e serviva quindi al centro; una pozzanghera frenava la sfera sulla quale si avventava Duz che calciava diagonalmente e con Toppan già fuori causa era il sempre ottimo Giuliano Gerin (il libero sta giocando a livello notevole da molte giornate) salvava proprio sulla linea di porta. Andava vicino alla segnatura Corsi allo scadere del primo tempo ma un suo tiro finiva fuori.

La ripresa era ancora di marca triestina ma gli attacchi si rivelavano inconcludenti ed erano gli azzurri di Renosto a farsi insidiosi con qualche puntata offensiva. Ai padroni di casa non serviva neppure trovarsi agevolati dall'espulsione per scorrettezze di Lucchetta (22') in quanto le azioni proseguivano poco convinte. Comunque ai ponzianini si presentava un'occasione più unica che rara al 25': Di Benedetto (forse troppo trascurato dai compagni) evitava due avversari ma il suo tiro scagliato da pochi passi era deviato fortunosamente di piede da Battiston.

Dopo, la Torviscosa legittimava largamente la spartizione della posta. Da segnalare che la partita è iniziata con una decina di minuti di ritardo per un mezzo pandemonio, suscitato dopo che gli «hell drivers» (accampati dietro una porta) erano stati invitati a levare una roulotte e una parte dei tendaggi (perché mai tutto questo succedeva a pochi minuti dal fischio d'inizio?). Un esponente del «team» di acrobati inveiva contro il presidente ponzianino, quindi usciva sollecitato con le maniere brusche; ci volevano ancora i «buoni uffici» di un dirigente biancoceleste per evitare una minacciata invasione di campo di tutta la troupe.

Severino Baf

Ponziana-Torviscosa 0-0

PONZIANA: Toppan; Tricarico, Bembo; Gerin G., Ravalico, Gerin F.; Purini (Posocco), Saule, Corsi, Lenardon, Di Benedetto, Braida. **TORVISCOSA:** Battiston; Bidoggia, Persello; Finatti, Luchetta, Filiputti; Pittini (Del Medico), Ferrara, Duz A., Mazzolo, Ferro, Duz R. **ARBITRO:** Mele di Bergamo.

C.M.M. - Cremcaffè 2-2 (0-1)

Divisione della posta fra C.M.M. e Cremcaffè nell'anticipo di ieri. Per i marinaretti hanno segnato Starc e Botta, per i caffettieri Trincas e Braida su calcio di rigore. Per esigenze di spazio rimandiamo a domani il servizio.

In Serie D

Il Monfalcone si gioca praticamente la salvezza sul campo dell'Arco. La squadra di Lulich, dopo il successo sull'Oltrisarco, confida in un risultato positivo sul terreno della «cenerentola» per proseguire nella corsa verso la sponda della tranquillità. In trasferta giocherà anche il Lignano che dopo il successo esterno di Bassano renderà visita alla capolista Mestrina. La Pro Gorizia ospiterà il Montebelluna mentre il Pordenone riceverà la visita del Malo.

Fioretto a Grado

Grado, 4

Si conclude stamane sulle pedane della scuola media statale «Marco Polo» di Grado il Criterium Interregionale Studentesco maschile di Scherma. Ieri i 39 studenti rappresentanti dei provveditorati agli studi delle province di Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Como, Cremona, Ferrara, Forlì, Gorizia, Milano, Modena, Novara, Pavia, Ravenna, Reggio Emilia, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza hanno disputato le eliminatorie e, quindi, divisi in due gironi juniores e due allievi, i ventiquattro vincitori si sono incontrati nelle semifinali. Nella categoria juniores, tra gli otto finalisti troviamo anche l'udinese Luigi Decinni e il triestino Alessio Zanier, che si sono piazzati al terzo posto nei rispettivi gironi e possono puntare ad un buon piazzamento.

Questi i partecipanti alle finali, che vedranno in pedana otto «juniores» e otto «allievi», per un totale di ventotto incontri per categoria: *Categoria «Juniores»:* Scipione (Brescia), 4 v.; Agostelli (Milano), 3 v.; Decinni (Udine), 3 v.; Severi (Ravenna), 3 v.; Rasciti (Bologna), 4 v.; Zonca (Bergamo), 4 v.; Zanier (Trieste), 3 v.; Amici (Bolzano), 2 vittorie. *Categoria «Allievi»:* Caputo (Ferrara), 5 v.; Rotta (Milano), 5 v.; Manini (Cremona), 4 v.; Butticè (Udine), 3 v.; Zoppelli (Treviso), 3 v.; Lauria (Bolzano), 3 v.; Abbarchi (Forlì), 2 v.; Bignami (Bologna), 2 v.

DEGANO (QUATTORDICESIMO) PRIMO DEI CORRIDORI DI CASA NOSTRA

AL LOMBARDO GUALDI IL GIRO DELLA REGIONE

Udine, 4

E' un lombardo di Vertova (Bergamo): ha vent'anni ed è impiegato in un'industria tessile. Assomiglia nella conformazione fisica a Gimondi e Gimondi è l'asso cui si ispira. Si chiama Mario Gualdi e ha vinto il XIII Giro della nostra regione. E' stato sempre tra i primi in questo trittico che ha visto impegnati i più validi dilettanti italiani; aveva vinto ieri a Caneva e oggi ha avuto l'accortezza di inserirsi in una fuga a nove che si è iniziata poco prima di San Daniele e che gli ha consentito di spodestare Pietro Pola ieri maglia bianca.

Bonan, Vedovello, Zanchetta, Sabbadin, Di Lorenzo, Favalessa, Gasparotto, Poloni e appunto Gualdi sono i nove che hanno dato vita a quest'ultima tappa, la Maron di Brugnera-Udine di km 150, che ha fatto registrare la media di quasi 43 chilometri orari. La volata di Udine è stata vinta da Pietro Coloni, che ha tagliato il traguardo applaudito da una folla incalcolabile di sportivi, cui si sono uniti un paio di migliaia di alpini che hanno preso possesso di Udine per festeggiare la loro festa annuale.

Ermes Degano, classificatosi al 14.o posto, ha avuto il merito di essere stato il primo dei regionali. Gli altri del di qua del Tagliamento si sono persi nella nebbia della loro ancora acerba preparazione.

Il «Giro» ha risposto in pieno alle aspettative della vigilia. Organizzazione perfetta, servizio d'ordine eccellente, entusiasmo in ogni paese che si è attraversato. Arrivederci al prossimo anno con la stessa voglia di vivere questa meravigliosa competizione.

Luciano Golinelli

Ordine d'arrivo: 1) Pietro Poloni (G.S. Tonon) che compie il percorso di km 150 in 3 ore 30'26" alla media di km 42,769 orari; 2) Domenico Gasparotto (Pedale Ravennate) s.t.; 3) Giacomo Favalessa (G.S. Tonon) s.t.; 4) Ferdinando Sabbadin (V.C. Rovigo) s.t.; Natalino Bonan (Supermercato Pordenone) s.t.

Classifica generale: 1) Mario Gualdi (G.S. Iclas) che compie il percorso di km 462 in 11 ore 2' 26", alla media oraria di km 41,846; 2) Nazzareno Pola a 29"; 3) Luciano Donati a 55"; 4) Mario Perna a 1' 12"; 5) Ermenegildo Da Re a 1'13"; 6) Andrea Checchi a 1'14";

Veterani: Bevilacqua

Emilio Bevilacqua, portacolori della neocostituita Unione ciclisti triestini ha vinto sul circuito di Villaorba, gara valevole per veterani FCI, riuscendo a percorrere i quattro giri del percorso per un totale di km 80 in 1 ora e 48'.

Ordine d'arrivo: 1) Emilio Bevilacqua (U.C.T.) che compie il percorso di 80 km in 1 ora 48' alla media oraria di km 42.222; 2) Sergio Boscolo (Cottur) s.t.; 3) Silvano Boscolo (Cottur) s.t.; 4) Santoni (S.C.A.T.) s.t.; segue il gruppo a 1'30".

Atletica al «Grezar»

Si sono svolte ieri al «Grezar», organizzate dal Comitato regionale della FIDAL le gare della prima giornata della fase regionale dei campionati italiani di società di staffetta maschile e femminile. Le prove, sebbene ostacolate dalla pioggia, sono risultate validissime soprattutto sotto il profilo agonistico. Questo il dettaglio. 4x200 maschile - cat. «A»: 1) Cus Trieste «A» (Piapan, Belladonna, Marion, Sterpin) 1'31"6; 4x800 maschile - cat. «A»: UGG «A» (Chionchio, Falco, Biasig, Gaggioli) 7'57"3. Classifica per società - (cat. junior e senior). 1) Cus Trieste punti 2407; 2) Lib. Udine p. 2088; 3) UGG p. 1328; 4) Lib. Pordenone p. 691; 5) CSI Trieste p. 668; 6) Lib. Muggia p. 617; 7) Lib. Basso Friuli p. 574; 8) ASC Acegat p. 515. 4x100 allieve: 1) Libertas Pordenone (Bertolin, Paiero, Pitton, Zanette) 53"4. 4x200 femminili - cat. «A»: 1) SGT (Albanese, Sorgo, Paoletti, Pieri) 1'52"8; 4x400 allieve: 1) SAL Latisana (Rossi, Menini, Cescon, Battistutta) 4'31"7; 3x800 allieve: 1) SGT (Pegan, Battista, Marzoli) 9'12"6. Classifica per società: cat. allieve: 1) Libertas Pordenone punti 619; 2) UGG p. 602; 3) Lib. Basso Friuli p. 585; 4) SAL Latisana p. 560; 5) US Santa Croce p. 465; 6) SGT p. 366.

CERCASI affitto magazzino cantina 60 80 metri quadrati asciutta. Telefonare 421495 Trieste. 45119 L

CERCASI 2 stanze cucina Roiano o centro pagando un anno anticipato. Tel. 414411 lunedì 9-11. 45184 L

CERCO 1, 2 stanze centrali per ufficio, tel. 796734. 75012 L

CERCO 1 o 2 stanze centrali uso ufficio anche in subaffitto. Tel. 796734. 23138 L

CONIUGI statali cercano affitto appartamento 3 camere cucina bagno. Telef. 68091 feriali. 45196 L

CONIUGI cercano affitto appartamento due camere cucina bagno. Telefonare 810268. Inintermediari. 45364 L

CONIUGI soli cercano affitto camera soggiorno cucinino servizi piani bassi. Telefonare 33434. 23729 L

CONIUGI cercano due camere cucina bagno, massimo 50.000 mensili. Tel. 93047. 23682 L

COPPIA statali cerca appartamento 3 stanze servizi zona Gretta Barcola panorama 100-120.000 mensili. Telef. 36144 ore pasti. 23564 L

DUE coppie solvibili senza bambini cercano affitto due appartamenti in casetta o villetta, escluso intermediari. Telef. 767444 dalle 12 alle 13 feriali. 44875 L

FAMIGLIA referenziata cerca appartamento 3 stanze stanzino max 75 mila. Tel. 730420. 75002 L

IMPIEGATA 22enne cerca simile per affittare appartamento. Tel. 733574 feriali 12.30 - 13.30. 23516 L

MONFALCONE coniugi professionisti cercano affitto 3 stanze salone box anche villetta. Tel. 772162 Trieste. 45123 L

ORGANIZZAZIONE internazionale cerca appartamenti mobiliati per luglio agosto Barcola Sistiana. Telef. 224281 ore 8.30-12. 23535 L

REFERENZIATO cerca appartamento con giardino o villetta in affitto Trieste e dintorni. Tel. 36855. 23636 L

STANZA cucina servizi Muggia Trieste affitto massimo 50.000 cercasi fino a dicembre. Tel. 910330. 23771 L

STATALE cerca appartamento anche modesto dalle 50.000 alle 70.000. Telefonare 734968. 23618 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ELDON riscaldamento non necessita opere murarie pannelli originali svedesi. Via dell'Istria 95, tel. 824354. 23522 M

A. CUCCIOLI bellissimi regalo, visitare mattinata sala Paradiso, via Flavia. 45107 M ●

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via S. Lazzaro 16. PREZZI ECCEZIONALI lavastoviglie, frigoriferi, televisori, lavatrici, cucine. 23518 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16. Troverete leopardi somali, giaguari, ghepardi, ocelot messicani, pantere, zibellini, visoni canadesi, breitschwanz, linci russe, canadesi, volpi, lontre, marmotte, persiani, castori, castorini a prezzi convenientissimi. Modelli moda internazionale 1974. 45244 M

ABITO sposa bellissimo taglia 42 - 44 occasione vendo, telefono 273230. 45328 M

BANCHI e morsetti da falegname, combinata refendino saldatrice occasionissima vendesi via Conti 9/1. 23632 M

BETONIERA elettrica Piccini litri 350 vendo. Tel. 415543. 45396 M

CALDAIE Argo. Volete un inverno caldo e sicuro? Rivolgetevi con sicurezza alla ditta Marega Bruno, manutenzioni impianti acqua gas riscaldamento e sanitari, lavori garantiti. Tel. 824740 segreteria automatica, abitazione 36933. 74880 M

CUCCIOLO pastore maremmano abruzzese femmina con pedigrée vendesi. Robilant 0432/677310. 6267 M

HEWLETT - Packard calcolatori elettronici tascabili in versione scientifica o finanziaria a nuovi prezzi ribassati da Crasso in galleria Rossoni. 74796 M ●

MACCHINA Singer, Necchi zig zag, mobiletti, motorini, valigette, riparazioni, rimodernature. Gramaccini, Barriera 10. 45189 M

OCCASIONE televisori revisionati da 20.000 con garanzia. Radio Elettronic, via Bramante 2, tel. 734220. 45029 M

OCCASIONE vendesi carrozzina Peg bianca nuova. Tel. 71416. 45304 M

PELLICCE — Settimana del persiano (ocelot - Peludas) — Persiano da Lire 300.000 in poi. Zampe nere marrone da Lire 200.000 in poi. Altro vastissimo assortimento; taglie da 42 a 56. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo, viale XX Settembre n. 16 - III piano, ascensore. 37 M

REGALASI cucciolo Cocker spaniel affettuosissimo a cinofilo. Telefonare 772309. 23797 M

SUBACQUEA impermeabile Pirelli nuovo, media statura, metà prezzo. Telefonare 730838. 45220 M

VENDESI bracco tedesco da caccia femmina anni 6. Telefonare 722487. 45314 M

VENDESI abito comunione. Telef. 726762. 23502 M

VENDESI cuccioli dalmata ottima genealogia. Telefonare 212535. 45057 M

VENDESI abito per bambino prima comunione. Tel. 774870. 23624 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 130 per parola

A. COMPERO quadri orologi pianoforti mobili. Valutazione massima. Telefonare 38196-39620. 45326 N ●

ACQUISTIAMO quadri pianini mobili varie epoche svuotiamo appartamenti. Tel. 35911. 45322 N ●

ACQUISTO da privati bicchieri statuine avori piatti decorati quadri e cose vecchie in genere pagando bene. Tel. anche festivi 767134. 74946 N

LIBRI di storia, letteratura, arte, enciclopedie, dizionari, stampe, cartoline acquistiamo prontamente. Telefonare 68525 feriali. 44754 N

PRIVATO acquista quadri naif anche diversi pezzi stampe. Telef. 746798. 23542 N ●

RAME ottone rottami tutti metalli ferro acquista ingrosso minuto ditta S. Francesco 48 prezzi nuovi massimi aggiornati. 23620 N

200.000 pago giornalini 1933-1950 Topolino, Gordon, Avventuroso, ecc. Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 41623 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio. Cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 23 NN

A. LETTINI con materasso 15.000. Grandioso assortimento carrozzine, cestine, passeggini, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guancialini, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45 mila. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 12.000. Cucine, matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 16.000. Bellissimi salotiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabocchia 6, telefono 793340. 44034 NN ●

ACQUISTERETE vantaggiosamente camere, soggiorni, cucine, salotti, anticamere, singoli: «Polli», Grimani 11. 111 NN

ARMADIO letto stipo libreria bar occasione vendesi. Telefonare mattino 773704. 45370 NN

BELLISSIMA libreria guardaroba estate-inverno divano letto scrivania modernissima vendonsi. Tel. 755667. 23638 NN

BIBLIOTECA a vetri uso ufficio, letti ottone vendonsi. Telefonare al 795056. 23526 NN ●

CAUSA partenza vendo mobili seminuovi. Dessi via dell'Istria 77-5. 45288 NN

CAUSA trasferimento cedo camera soggiorno salotto cameretta cucina nuovissimi vera occasione. Tel. 796473 lunedì mattina. 45398 NN

DIVANO 2 poltrone in velluto rosso nuovo occasione vendo. Telefonare 765631 lunedì. 45188 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, altre comuni, massima garanzia, prezzi bassissimi Piccardi 49. 23751 NN ●

OCCASIONE vendesi camera matrimoniale semi-nuova, armadio 5 porte, materassi lana e reti metalliche Telefonare 811742 domenica mattina dalle 9 alle 13. 23528 NN

SOGGIORNO quasi nuovo vendesi occasione. Telefonare 764791 13-15. 23486 NN

VASTO assortimento mobili, salotti, pezzi singoli troverete al mobilificio Biecher, Istria 27, prezzi imbattibili, assortimento mobili usati. 44972 NN

VENDESI una camera letto e più guardaroba moderno. Tel. 60223. 23468 NN

VENDESI salotto occasione, telefono 810727. 23594 NN

VENDO camera da pranzo e salotto. Telefonare 70281. 23456 NN

VENDO soggiorno in stile nuovo. Tel. 768318, orario negozio. 23721 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

ACQUISTO e scambio oro. Tel. 62386. 75006 O

BRILLANTI per investimento ogni grandezza vendiamo, massima convenienza, purezza peso garantiti con certificato Gemological Institute of America. Darwil, piazza Sant'Antonio 4, II piano. 74931 O

CERCASI bettumiera con legname, tel. 824284. 23590 O

GRU Sbraccio m 20 automontante lire 3.000.000; betoniera inversione 350 lire 500.000 vedesi. Tel. 209325. 23676 O

GRU edile Trojsi braccio m 24 vende impresa. Tel. 816263 ore 13-14 feriali. 44680 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 20 O ●

ORO argento acquisto, vendo, scambio. Commercio preziosi, corso Italia 28, primo piano. 23672 O ●

ORO acquistasi anche rottami pagando fino lire 3200 al grammo secondo titolo e specie. Darwil, piazza Sant'Antonio, I piano. 74932 O

SCAMBIO compro pagando bene oro argento preziosi monete. Oreficeria Pison, Tarabocchia 1. 45095 O ●

VENDESI gru E 213 funzionante visibile Clivo Artemisio n. 54, orario lavoro. 23565 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

DI.BE.MA. INGROSSO DETTAGLIO DOMICILIO. La Distribuzione Bevande di Marca ricorda i suoi servizi. Ingrosso: per negozi, bar, farmacie. Dettaglio: tutto ciò che si beve, a ottimi prezzi per coloro che personalmente acquistano; con prezzi ancor più convenienti acquistando personalmente cartoni o gabbie dello stesso prodotto. Domicilio: prodotti consegnati a casa a prezzi aumentati del servizio. Bottiglieria DI.BE.MA. via Commerciale 27 tel. 418762. Depositi e sede, via Pagliericci 2 tel. 795043, 740485. 23556 OO

PANIFICIO conduzione moderna cerca rivendite ed eventuali interessati per la fornitura del pane e paste. Cassetta 14 W, SPI Trieste. (45019 OO)

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

ARREDAMENTO industria imbottiti **pelle e stoffa cerca subagenti zona: Trieste - Udine - Gorizia - Pordenone - Treviso - Venezia - Belluno - Padova - Rovigo - Trento - Bolzano. Si richiede introduzione presso clientela qualificata. Provvigioni interessanti e possibilità carriera in azienda in forte espansione. Inviare curriculum a Casella postale 2018 Trieste.** (2494 P)

CASA Editrice Utet ricerca produttori possibilmente esperti vendita rateale. Presentarsi durante ore ufficio via Carpison 3, tel. 775450. 23112 P ●

CERCASI piazzista per Trieste per introdurre novità assoluta. Telefonare 410666. 23550 P

IMPORTANTE società commerciale cerca giovani agenti per distribuzione in esclusiva macchine d'ufficio altamente pubblicizzate; alte provvigioni. Presentarsi orario ufficio 3M via Milano 11. 23570 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 150 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, telef. 796348 RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO. Valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità, permutiamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, GT veloce 2000 1972, 1750 berlina 1971, GT veloce 1750 1972, 1600 Super 1971, 1300 TI 1970, Giulia 1,3 1974, GT junior 1300 1968, Alfa Sud 1973 1972. FIAT 500 L 1972, 128 berlina 4 porte 1970, 128 rally 1972 1971, 124 berlina con impianto gas 1973. AUTOBIANCHI A 112 Elegant 1974 1970, Primula 3 porte 1969. NSU TT 1000 1970. RENAULT TL 6 1970. BMW 1600 1968. INNOCENTI Mini Minor MK 3 1971. VISITATECI!!! 45404 Q

A.A.A. AUTORADIO antifurto tutte migliori marche. Elettrauto autoaccessori Gigi Billa via Giuliani 38. 23568 Q

A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Sunbeam, Padovan-De Carli v.le R. Sanzio 13. Vasto assortimento usate: Fiat 500 L, 500 fam. 71, 850 64-69, 1100 R 66-67-68, 128 69, 124 67, Innocenti Mini 69-70, Renault R6 70, R12 70, NSU 4L 68-69, 1000 70, Simca 1000 automatica 72, 1000 64-67-69-70-72, 1100 GLS 68-69, 1100 S 72, 1301 69-70-71-72, Chrysler 180 71 impianto gas, 2 litri 73. Aperto festivi. 45286 Q

A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 (via Pietà): NSU Prinz 70; Mini 1000 73; Fiat: 500 L 71, 500 68, 850 coupé 68, 850 67, 1100 R, 124 68, 128 70, 1300 64; Simca 1000; Ford Taunus 1300 71, Escort 1100 70; Giulia 1300 TI 69, 67, 65; Alfasud 73, 72. Permute, rateazioni. 45356 Q

A. AUTOSALONE Fabio Severo 65 vendonsi permutansi rateazioni, Giulia super 1750 gancio traino 1969, 128 1971, 1100 1967, 850 1969, 500 1965 1968, Prinz 4 L 1968, Maserati Mistral ottime condizioni 1968. 45252 Q

A. GOMMONI Holiday Nautistar i prestigiosi battelli pneumatici dal colore nero e giallo in vendita da Tuttosport, viale XX Settembre 18, telefono 790359. 2449 Q

ALL'AUTOCARAVAN via dell'Istria 155 grande esposizione per il vostro tempo libero case mobili da 20 a 90 mq, piscine in scatola di montaggio Europool, roulotte Caravellair e Trigano e varie occasioni di usarle. a 74924 Q

ALFASUD 10.000 km vendo. Telef. 416254. 45182 Q

A.R. 2000 1973 e 125 S 1970 vendonsi. Tel. 209325. 23676 Q

AR 2000 GT 1973 privato vende occasione 18.000 km. Tel. 24217 ore ufficio, lunedì. 45082 Q

AUTOCCASIONI Pipan, via Gatteri 13, permuto rateizzo, Fiat 124 Spider '73, Special '71, Familiare '67, 1100 R, 850 Special '68, Coupé '66, 500 F L, Simca 1300 '72, Junior '71, Mini '70. 23692 Q

A - 1 è il marchio di garanzia su tutti i veicoli usati della nuova concessionaria Ford. Visitate la mostra dell'usato in via Baiamonti 60. Vendita anche senza anticipo e possibilità di permutare usato per usato. 114 Q

BOSTON Wealer 16,7" o similare acquisto. Tel. 418876, pasti. 23668 Q

CANOTTO Rally costruito con tecnica nuovissima per solo lire 88.500 lo potete ammirare presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

CANOTTO Condor motore Ducati 5 Hp seminuovo vendo. Telefonare 757257. 45111 Q

CANOTTO Laros 3, motore Evinrude 6 Hp vende privato, anno '72. Telefonare 821377. 45160 Q

CANOTTO nuovo con motore Mercury 20 Hp vendo, prezzo vera occasione. Autocaravan, via dell'Istria 155. 74926 Q

CARAVAN Motocaravan residenziali Arca, prezzo interessante, nuovo modello, Giustiniano 6. 23400 Q

CEDESI contratto Alfa Sud pronta consegna con 100.000 di sconto Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1, telefono 793940 42 Q

CITROEN GS 1220 club 6.000 km verde metallizzato privato vende. Tel. 271067 ore 10-12. 23596 Q

CONTRATTO Fiat 127 cedo. Vettura pronta consegna. Telefonare lunedì 729320. 45374 Q ●

COUPE' 850 gommata carrozzeria perfetta privato vende. Tel. 826264 ore pasti. 23739 Q

DUE motori marini Perkins Diesel da 90 cv vendesi, tel. 209325. 23676 Q

ESPOSIZIONE e vendita LANCIA E AUTOBIANCHI di Adriano Fiegl, Strada di Fiume 19, tel. 766880. Occasioni: 500 L; 850, 850 special; 1100 R; 128; 124, 124 special, 124 coupé; 125, 125 special; Primula coupé a cinque porte; A 111; A 112; Giulia 1300 super; 1750 GTV; 2000 berlina; Fulvia coupé: Permute, facilitazioni. Mattinate festive aperto. 23584 Q ●

FAMILIARE 1100 R '67 motore gomme 10.000 km vendesi 250.000. Tel. 417793. 74878 Q

FIAT 128 A '71 ottimo stato vendesi anche dilazionato. Severo 34, Autosalone. 34 Q

FIAT 128 semestrale vendo pronta consegna. Telefonare 93989 13-14. 45238 Q

FIAT 124 AF familiare 18.000 km perfetta vendo, telefono 723451. 850 Q

FIAT 126 mesi 6 vende dipendente. Tel. 415144. 45105 Q

FIAT 124 66 perfetta vende privato 240.000, tel. 61853 9-12. 23586 Q

FIAT 500 bianca anno 1972 km 27 mila vendesi causa partenza. Telefonare 414035. 45214 Q

FIAT furgone vendo, via dell'Istria n. 155, distributore Agip. Telefono 811310 - 811504. 45140 Q

FIART motoscafi e barche in vetroresina. Affidatevi alla lunga esperienza. Concessionario Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 104 Q

FUORIBORDO 10 cavalli perfettissimo. Telefono 93094. 23743 Q

FUORIBORDO Swallow 7 Hp vendesi 50.000. Telefonare 763701. 45204 Q

FUORIBORDO 4 Hp poche ore moto vendesi. Telef. 421191 ore pasti. 23566 Q

FURGONE nafta Fiat 241 perfette condizioni vende privato, visibile via Belpoggio 8/A. 23606 Q

GORIZIA vendesi Opel 1700 lusso 450 mila trattabili, visibile presso Elettroauto Spindler, via Leoni 53, telefono 5365. 850 Q ●

HONDA 350 2 CV acquisto se occasione, 764235 ore pranzo. 23658 Q

HONDA 350 Four; Honda 750; Ducati 750; Mini Minor; BMW 2002; Porsche 2000 TR. Autocelite, via Giulia 88. 850 Q

HONDA 450 350, Suzuki 380 acquisto occasione da privato. Telef. 733533 pasti. 23574 Q

INNOCENTI MK3 '71, Simca 1000 unico proprietario '70, Fiat 1800 '65, Fiat 1100 R '66 anche con facilitazioni vendonsi. Fabio Severo 34, presso Autosalone. 34 Q

KADETT '67 unico proprietario vendo 240.000. Giacinti 12 tel. 412050. 23558 Q

LAVERDA. Le nuovissime entusiasmanti Caravan della «Serie blu» vengono esposte dalla Dinoconti sulla strada di Opicina a 1000 metri dalla curva Faccanoni. Visitateci, ampio parcheggio. 53 Q

MAC Wankel il motore fuoribordo rivoluzionario, lo potete ammirare presso il concessionario esclusivo Automotonautica Piero Ostuni, via N. Machiavelli 28. 104 Q

MINI 1001 72 fine km 18.000 unico vende dilazioni, telefono 68706 ufficio feriali. 23600 Q

MINI Cooper perfetta visibile Autorimessa taxi via Torricelli dalle ore 16 - 20. 45155 Q

MONFALCONE Mini 1000 1972 850 mila non trattabili, accessoriata. Telefonare 41781. 850 Q

MONFALCONE 128 quattro porte bianca semestrale vendesi. Via Valentinis 35. 850 Q

MOTO Kawasaki 500 III disco 72 ottimo stato vendesi, via della Valle 6, lunedì. 23600 Q

MOTO Graziella 50 cc pieghevole autotrasportabile seminuova vendo, scambio tipo Ciao. Telefonare 2362 Gorizia. 6289 Q

MOTORI fuoribordo usati HP 3, 6 corto 9, 5 lungo. Autonautica, D'Annunzio 25. 75032 Q

MOTOSCAFO entrobordo Arcangeli Super Jolly metri 5 con motore da revisionare vendiamo al miglior offerente. Automotonautica Piero Ostuni, Machiavelli 28. 104 Q

MOTOSCAFO fuoribordo Almar 520 nuovo vendesi accessoriato. Telefonare 209366 ore serali. 23573 Q

NSU TT rossa ottimo stato vende privato occasione, tel. 273230. 45328 Q

NSU Prinz 1000 '71, NSU RO-80 '68, NSU 1200 TT '70 anche con dilazioni pagamento vendonsi presso Autosalone, Fabio Severo 34. 34 Q

NSU Prinz 4 '65 '67 '68 '69 '70 ottimo stato revisionate presso Autosalone, Fabio Severo 34. 34 Q

OCCASIONE Fiat 1500 ottimo stato vendesi. Telefonare 763935. 23404 Q

OCCASIONE Mercedes 280 impianto gas 70. Concessionaria Renault, Rotonda del Boschetto 3/1, Telefono 793940. 42 Q

OCCASIONE Ape 550 vendesi bar Gianni, piazza Garibaldi Edi. 45398 Q

OCCASIONE 128 rally 7000 km '73. Tel. 29810. 74910 Q

OCCASIONISSIMA vendo barca Lord motore 5 cavalli completa accessori con ormeggio. Telefonare al 752188. 45157 Q

PORSCHE SC cilindrata 1200 cabriolet completamente rinnovata, affare, vendesi. T. 33675. 23763 Q

PRIVATO vende Alfa 1300 super seminuova. Tel. 750429. 45098 Q

PRIVATO vende Fiat 125 special 1971 ultimo modello perfette condizioni lire 950.000. Tel. 768460 dalle 13.30 alle 15. 45166 Q

PRIVATO vende Matra Bagheera Simca 4 mesi. Telefonare 25631 Udine. 6276 Q

PRIVATO vende ottima 125 S 1969 verde, accessoriata 780.000. Telefonare 793301. 23490 Q

PRIVATO vende Fiat 1100 R, telefono 814512. 45372 Q

PRIVATO vende Citroen DS 21 iniezione elettronica perfette condizioni, anno 1971. Telefonare 38774 giorni feriali ore ufficio. 74826 Q

PRIVATO vende bellissima Ford Taunus accessoriata. Via Commerciale 129. Tel. 772443. 45213 Q

RITIRO sollecitamente autoveicoli per demolizione senza spese compresa cancellazione PRA. Telefonare 815177 ore pasti. 45096 Q

RONCHI tre stanze, cucina, servizi, garage, cantina vende privato. Telefonare 777712. 850 Q

ROULOTTE: Laika, tradizionale qualità, stile, comfort. Inoltre varie occasioni. Nauticaravan, Rio Ospo, Muggia. Sempre aperto. Tel. 271256. 45150 Q ●

ROULOTTE 3 più 1 più veranda vera occasione vendesi. Tel. 422195 dopo ore 18. 45971 Q

SCAFO plastica motore completo accessori senza patente vendo rate, via della Valle 6, feriali. 23600 Q

SUZUKI 380 GT vendesi. Tel. 415754 ore pasti. 23773 Q

VENDESI Simca 1000. Telef. 726794. 45312 Q

VENDESI Alfa Romeo Sport Zagato. Tel. 35730. 23616 Q

VENDESI Fiat 500 F 1966, perfetta. Tel. 30219. 23650 Q

VENDESI Fiat 850 berlina anno 1966 perfetta. Tel. 824138. 23650 Q

VENDESI Fiat 850 coupé lire 220.000 Tel. 813386 ore pasti. 45248 Q

VENDESI gommone bellissimo. Telefono 755161 mattinata. 23755 Q

VENDO 1100 R unico proprietario 110060 lire 280.000, tel. 34541. 23648 Q

VENDO A 112 750.000, accessori radio gomme chiodate motore revisionato, ore ufficio 68401, ore pasti 60688, escusi festivi. 45115 Q

VENDO Ducati 250 Mark III. Telefonare 211754 ore 9 - 14. 45180 Q

VENDO barca tipo Stella. Telefonare 70341 ore pasti giorni feriali. 45258 Q

VENDO Fiat 850 special '68 occasione. Telefonare 762158 lunedì 9.30 - 12.30. 45242 Q

VENDO Honda 450 CB freni a disco. Tel. 416503. 23498 Q

VENDO 850 anno 1966 lire 240.000. Telefonare 773349. 45236 Q

VENDO Fiat 500 67 ottimo stato, telefonare ore pasti 422210. 45334 Q

VENDO Fiat 850 spyder. Telefonare 421034, ore pasti. 45362 Q

VENDO 1100 D 5 porte 28.000 km unico proprietario come nuova. Tel. 810247 lunedì. 23548 Q

VIA Cologna tre stanze, cucina, doppi servizi vende privato. Telefonare 0481 - 777712. 850 Q

V 7 sport '73 perfetta velocissima vendesi. Tel. 200409. 74916 Q

ZODIAC 340 motore Evinrude 18 CV perfetti vendo. Telef. 418876, pasti. 23668 Q

128/4 p. accessoriata, bianca, sei mesi, ottima, vendesi contanti. Telefonare 32998. 23592 Q

128 familiare unico proprietario vendesi. Petronio 10, autofficina. 45215 Q

500 FIAT 1964, ottime condizioni vendesi lire 60.000. Tel. 772670. 23436 Q

750 vendo. Tel. 825198. 45156 Q

850 coupé buonissima, motore rifatto 4.000 km, gommata, fari jodio, 200.000. T. 761998 Gianni. 23767 Q

850 vendesi 140.000 trattabili. Telef 821730 12-14. 45183 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. FINANZIAMENTO ad aziende per sviluppo attività procuriamo immediatamente. Telef. 29258. 74814 R

A. QUADRI d'autore autentici per investimento Gemellaro, corso Italia 9 E-H. 21378 R

AFFARONE privato vende negozio frutta verdura arredatissimo, bene avviato. Telefonare 775497 - 69424. 23604 R

AFFARONE arredamento negozio alimentari come nuovo vendo. Telefonare 62242. 23546 R

AFFARONE causa trasferimento cedesi prontamente negozio calzature pelletterie. Telefonare al 774598 dalle ore 13.30 alle 14.30. 45158 R

AFFITTASI salone bene avviato, zona Ponziana. Tel. 727264. 45192 R

A manicure pedicure offresi cabina per attività indipendente. Cassetta 8 A SPI Trieste. (23560 R)

CAFFE' latteria incasso giornaliero 70.000 vendesi o affittasi a persona pratica. Tel. 726978. 74838 R

CEDESI licenza super alcoolici Telefonare 752232. 23506 R

CENTRALISSIMA splendida cartoleria giocattoli antiquariato libri bigiotteria vendo. Telefonare 824802. 23789 R

CERCASI gestore per osteria. Occasione vendesi buffet zona marina. Privato affitta quartiere lussuoso in villa paraggi Muggia. Telefonare lunedì tel. 31919. 45178 R

CERCASI lavorante parrucchiera o negozio in consegna con clientela zona Baiamonti. Tel. 755202. 45125 R

DROGHERIA profumeria Roiano vendesi, darebbesi gestione. Tel. 414111 ore negozio. 23686 R

FINANZIAMENTI personali tasso bancario sino 40 mensilità procuriamo. Comfal piazza Ponterosso 3 tel. 61697 orario 9-13 17-19. 45153 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti Immobiliari. «Julia», piazza Tommaseo 2. 45142 R ●

NEGOZIO centralissimo 100 mq vetrine moderne cedo. Cassetta 10/A SPI, Trieste. (23580 R)

OCCASIONE vendesi salone parrucchiera per signora, tel. 731047. 45342 R

PARCHEGGIO automobili roulotte camion affitta privato. Telefonare 31021. 45376 R

RIVENDITA pane vasta licenza buona posizione vendesi causa malattia. Tel. 731856. 23452 R

RIVENDITA pane avviamento ottimo incasso verificabile vendo. Telefonare 62242. 23546 R

Continua in 16.a pagina

†

Il giorno 3 maggio, dopo lunga malattia, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cabrin

Ne danno il triste annuncio le sorelle, il fratello, il cognato, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 corrente alle ore 10.30, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Al caro amico dott. Enzo De Rosa un particolare ringraziamento per le sue amorevoli cure.

Un ringraziamento pure ai medici e alle infermiere della Divisione Patologia Chirurgica.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

†

Dopo breve malattia è mancata al nostro affetto

Lidia Bonetti nata Giormani

Ne dà il triste annuncio il marito FRANCESCO, le sorelle, il fratello, le cognate, il cognato, i nipoti e i parenti tutti.

Un ringraziamento ai signori Medici e alle infermiere della III Medica e un grazie particolare al dott. Magris.

I funerali avranno luogo domani 6 corrente alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il 4 maggio si è spento il nostro caro

Giovanni Carini
pensionato C.R.T.

Ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, i figli SERGIO con la moglie MARISA e la piccola FEDERICA e BRUNO con la fidanzata LUCIA, il fratello, le sorelle, i cognati, le cognate e i parenti tutti, le famiglie DE SILVESTRO, STOCCA, GREGORI e COMIN.

I funerali seguiranno domani 6 corr. alle ore 13.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Ricorderanno sempre il caro zio VIDA, CIANO, ETTA, FABIO e ROBERTO.

Partecipa al lutto la famiglia BUBNICH.

Partecipano al lutto le famiglie VENIER.

Si associano al lutto gli amici:
— MARIO MUGGIA
— DUILIO KOVARIK
— DINO MARZARI
— SUSANNA GARAVAGLIA.

† Il giorno 4 maggio si è spenta, all'età di 85 anni, la nostra cara zia

Argia Succi

Ne danno, addolorati, il triste annuncio il fratello BRUNO, i nipoti REINHARDT e ISABELLA SCUSSNIG ed i parenti tutti.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Bruno Marini per l'affettuosa assistenza.

Vada anche un ringraziamento alle fedeli NARCISA e LIDIA per la buona ed affettuosa assistenza.

I funerali avranno luogo lunedì 6 corrente alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† E' mancata improvvisamente

Maria (Veronica) Crevatin ved. Corda

Addolorati, ne danno il triste annuncio GIUSEPPE, i cugini e tutti coloro che l'ebbero cara.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 15.45, partendo dalla Cappella dell'ECA di salita Ubaldini per il Duomo di Muggia.

Muggia, 5 maggio 1974

†

Maria Zorba

è mancata improvvisamente lasciando nel dolore le famiglie GASPARUTTI, SCODELLARO, PARIZZI, RAGUZZINO e il nipote GATTESCHI.

I funerali seguiranno domani, alle ore 9.45, dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/C)

Sinceramente addolorati per la scomparsa del

PROF.
Diego de Henriquez

partecipano al lutto della famiglia RENATO SBOCCHELLI e famiglia.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia del

PROF. DOTT.
Giorgio Bonifacio

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia con questo mezzo tutti coloro che vollero onorarne la memoria e in particolare il Commissario del Governo Prefetto Di Lorenzo, il Sindaco ing. Spaccini, il Rettore dell'Università prof. de Ferra, il Senato accademico, il Preside, i Colleghi, gli Assistenti e il Personale tutto della Facoltà di Economia e Commercio, la Facoltà di Scienze Politiche, il prof. Diego de Castro, gli Istituti di Statistica, Matematica finanziaria, Economia, Merceologia e Storia Economica, l'Istituto per gli Studi Assicurativi, la Ripartizione VIII Statistica e Lavoro del Comune, i Dirigenti delle Assicurazioni Generali e della R.A.S., il presidente dell'Associazione regionale della Stampa, il «Piccolo», il P.S.D.I. e gli Studenti Universitari Lavoratori.

Un grazie riconoscente al prof. Vecchione, al prof. Torretta e al prof. Babich con le relative équipes mediche alle buone suore e infermiere che con tanta premura affettuosa Lo curarono. La nostra riconoscenza va anche al medico curante dott. Parlato.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Zago

ringraziamo tutte quelle gentili persone che hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Una S. Messa di suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Giacomo, giovedì 9 maggio, alle ore 9.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla cara

Nives Zaccaria in Bari

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie:
BARI e ZACCARIA

7-5-1970 — 7-5-1974

Nel IV anniversario della dipartita di

Carmela Rossi Timeus

il marito, i figli, i nipoti ed i parenti tutti, con immutato amore ed affettuoso rimpianto, desiderano ricordarLa a quanti conobbero la moglie, la madre, la donna esemplare.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata martedì 7 corrente alle ore 9 nella chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Nel V e XXVII anniversario della scomparsa di

Elisabetta
e
Silvio Bailo

i figli e i nipoti Li ricordano con immutato affetto e rimpianto.

†

Il 4 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Giussani ved. Scerri

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio ANGELO con la moglie e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Prendono parte al dolore le famiglie
— LISSIANI - ORTO
— URSIC - ZAVAGNO.

† Il giorno 3 maggio improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Nicolazzi

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MERY, il figlio PINO, la nuora LITA le nipoti GIULIANA e LUCIANA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto le famiglie VISINTIN.

†

Il 3 corrente si è spento

Andrea Bertok

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie, i nipoti, il fratello, le sorelle e i parenti tutti.

Un grazie vada ai Medici ed al personale della Divisione di semeiotica.

I funerali seguiranno domani 6 corrente alle ore 10.15 dall'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

† E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elia Poiani
di anni 75

La cara Salma riposa da giovedì scorso nel cimitero di Monfalcone e ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, i figli LUCIO e GERMANO, le nuore, la nipote PAOLA ed i parenti tutti.

Monfalcone, 5 maggio 1974

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di stima e affetto tributate al nostro caro

Rodolfo Manzin

ringraziamo gli amici e i conoscenti che hanno preso parte al nostro dolore.

Un particolare ringraziamento al Sindaco rag. P. De Simone, al Segretario Generale dott. O. Palin, al dott. A. Cattalini per l'ANVGD, ai giornalisti dell'Associazione Stampa Giuliana, alla Esso Italiana.

Al prof. Barnaba e alla Sua équipe, a Suor Adriana e al personale tutto della divisione chirurgica di Villa S. Giusto la nostra gratitudine per l'amorevole assistenza prestataGli.

LA MOGLIE E I FIGLI

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio (Celeste) Stefani

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Angela Podobnik

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giacomo Gruppuso

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Famiglie:
GRUPPUSO, DI STEFANO, FIORDILINO, BENVENUTI, TOMASINI e DEROSSI

Nel II anniversario della tragica scomparsa dell'

ARCH.
Lidia Tosi nata Borcich

perita nella sciagura aerea di Punta Raisi, con immutato rimpianto La ricordano a quanti La stimarono e Le vollero bene, il marito EZIO, la figlia LAURA, la mamma, il papà, le cognate, le zie ed i parenti tutti.

Una S. Messa di suffragio sarà celebrata domenica 5 maggio alle ore 10 nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco.

Una S. Messa in suffragio della nostra mamma

Ester ved. Masutti

sarà celebrata martedì 7 maggio alle ore 8 nella chiesa di S. Andrea e S. Rita.

† Il giorno 4 maggio, dopo lunghe sofferenze, è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Pietro Bozzolini

Ne danno il triste annuncio la moglie MERCEDE, i figli GIORGIO e ANNAMARIA, le sorelle NERINA, MADDALENA e BIANCA, il fratello RENATO con la moglie ISA, il cognato NICOLO' ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

† Il 3 corrente è mancato al nostro affetto

Antonio Pulgher
d'anni 84

Ne danno il doloroso annuncio i figli AURELIO, VIRGINIA, MERCEDES e DIOMIRA, la nuora, i generi, il fratello, i nipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 6 corrente alle ore 14.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente per la chiesa di Muggia.

†

Il giorno 1.o maggio si è spento il

DOTT.
Rodolfo Giusti

A tumulazione avvenuta i parenti ne danno il triste annuncio.

Si associano al lutto ANTONIO e KETTY REA.

† Il 2 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Kramer

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio, la figlia, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro fratello

Enrico

ringraziamo di cuore tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare al medico curante dott. Renato de Portada e al signor Sergio Schiulaz.

MARTA SCARPA
MARGHERITA KORSELT

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate per la scomparsa della nostra cara

Maria Železnik

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglia ZELEZNIK

RINGRAZIAMENTO

LICIA e ANNA MARIA in unione ai parenti ringraziano commossi tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande sconforto per la perdita della loro cara mamma

Antonietta

L'addolorata moglie LUCY LIDIA ringrazia tutti coloro che hanno preso parte al suo immenso dolore per la perdita del marito

Vladimiro Furlani

I familiari e i parenti di

Giuseppina Svetlic in Semec

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Cesare Grassi

ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

LA MOGLIE E I FIGLI

Nel ricordo struggente di

Egidio Vatta

una S. Messa sarà officiata mercoledì 8 maggio alle ore 20 nella chiesa di Borgo S. Mauro, accomunando nel suffragio l'indimenticato papà e nonno Giuseppe Cadelli.

SANTINA, RITA
CATERINA, GLORIA

Domani ricorre il I anniversario della scomparsa del nostro caro

Carlo (Uccio) Maluta

La mamma, il fratello e la sorella, la cognata e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto.

Nel terzo anniversario della morte di

Bruno Zeggio

la moglie e i familiari tutti Lo ricordano con immutato affetto.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

DA OGGI IN VISITA A DAMASCO IL MINISTRO DEGLI ESTERI SOVIETICO

GROMIKO IN SIRIA SI INSERISCE NELLA TRAMA DELLA PACE IN M.O.

Kissinger frattanto è giunto a Gerusalemme per un incontro definito «decisivo»
I siriani non si accontenterebbero di un ritiro israeliano sulle linee del 1967

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Gerusalemme, 4

Partito stamane da Damasco, dopo i lunghi colloqui di ieri con i capi politici siriani, il segretario di stato americano Henry Kissinger è arrivato questa sera in Israele, per una nuova cruciale serie di colloqui con i massimi esponenti israeliani, nel tentativo di mediare un accordo per il disimpegno militare sul surriscaldato fronte del Golan; mentre è annunciato in Siria l'arrivo di Gromiko.

Per il buon esito della sua nuova missione di pace, Kissinger è «molto fiducioso», secondo quanto riferiscono i suoi collaboratori, anche se probabilmente un «disimpegno» analogo a quello mediato con successo dal segretario di stato lo scorso gennaio fra Israele ed Egitto non verrà raggiunto a conclusione della missione di pace attualmente in corso, ma in un'altra successiva. Appena arrivato a Gerusalemme, Kissinger ha subito incontrato il ministro degli esteri israeliano Abban Eban, entrando così subito nel vivo dei colloqui: Kissinger porta in Israele gli ultimi termini di trattativa ottenuti nel corso delle conversazioni con il presidente siriano Hafez Assad ed i suoi massimi collaboratori.

Lo stesso Eban ha definito «decisivi» i colloqui che Kissinger avrà oggi a domani a Gerusalemme, prima di tornare ancora una volta a Damasco. Kissinger si è già dichiarato disposto a continuare a fare la spola fra le due capitali, fino al conseguimento dello scopo voluto. Un collaboratore di Kissinger ha detto che i siriani non hanno accettato nemmeno un ritiro degli israeliani sulle linee del cessate il fuoco del 1967. In cambio di un patto per il disimpegno militare, Israele dovrebbe quindi accettare un ritiro anche dal lembo di territorio siriano il cui possesso mantiene da quasi sette anni, mettendo così a repentaglio i 18 insediamenti israeliani sulle alture di Golan.

Il governo israeliano non ha fino ad ora mai definito fino a dove sarebbe disposto ad accettare un ritiro delle sue truppe: ma appare assai difficile che spinga tale ritiro fino al limite indicato. Appena un'ora dopo essere arrivato in Israele, Kissinger ha inviato in Arabia Saudita il suo autorevole collaboratore Harold Saunder, con l'incarico di informare i dirigenti saudiani degli sviluppi in corso.

Gli sforzi diplomatici statunitensi sembrano per il momento tesi a giungere almeno ad un raffreddamento della surriscaldata atmosfera sul fronte siro-israeliano, quale primo passo verso una separazione delle truppe analoga a quella già mediata dal segretario di stato sul fronte del Sinai, fra Israele ed Egitto. Prima di venire a Gerusalemme, Kissinger è arrivato oggi ad Alessandria d'Egitto, reduce da intense trattative a Damasco. Il segretario di stato aveva in precedenza già conferito a lungo con i massimi esponenti governativi di Gerusalemme. In questa città Kissinger è stato calorosamente accolto dal Presidente egiziano Sadat, che il segretario di stato americano aveva già incontrato proprio all'inizio di questa sua nuova missione di pace.

Barry Schweid

LA «MISSIONE GROMIKO»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 4

Andrei Gromiko va a Damasco (l'annuncio è stato dato dalla «Tass») per affermare la presenza dell'URSS nel momento culminante dello sforzo di Kissinger per ottenere il disimpegno delle forze israeliane e siriane sulle colline di Golan.

Fra Stati Uniti ed Unione Sovietica, disse tempo fa Henry Kissinger, c'è nel Medio Oriente un rapporto di collaborazione e al tempo stesso di rivalità. Gli avvenimenti nelle ultime settimane lo hanno pienamente confermato. Nella prima fase verso una sistemazione di pace, cioè la separazione delle truppe egiziane ed israeliane, l'URSS era rimasta completamente emarginata dalla triangolare iniziativa Kissinger - Sadat - Israele, sancita dall'ONU. Ed a Washington cominciarono le trattative fra israeliani e siriani. Da allora, Mosca si è soprattutto preoccupata di evitare che nelle fasi successive l'iniziativa rimanesse soltanto nelle mani americane.

Dopo anni di assenza da quello scacchiere, il capo della diplomazia sovietica, Gromiko, si mosse in prima persona, andando a fine febbraio inizio marzo al Cairo e a Damasco, sulle orme di Kissinger. Da Sadat egli ottenne l'impegno a far partecipare l'URSS ad ogni fase delle trattative e di una sistemazione globale. Poi, il presidente siriano Hafez Assad venne a Mosca, prendendo lo stesso impegno.

A questo punto, la missione di Kissinger per ottenere il disimpegno anche sul fronte siriano - israeliano si presentava ancor più difficile del previsto. E' così avvenuto a Ginevra l'incontro fra i ministri degli esteri delle due «superpotenze». Il riaccendersi dei combattimenti sul fronte del Golan ha permesso a Gromiko di dimostrare che senza Mosca non si può raggiungere la pace. Ed egli ha ottenuto da Kissinger un certo impegno che l'URSS potrà partecipare alle trattative, che dovranno culminare nella conferenza di Ginevra dove Mosca è direttamente rappresentata.

Paolo Basevi

«Tour» di Nixon all'Ovest

FORSE A UNA SVOLTA LE INDAGINI PER IL SEQUESTRO DEL GIOVANE BERGAMASCO

Bolis: due arresti in Calabria Recuperato in parte il riscatto

I catturati sarebbero complici del calabrese fermato nei giorni scorsi nei pressi di Bergamo
Hanno vissuto in Lombardia - Uno dei due si sarebbe recato in Venezuela per «pulire» il denaro

Telefoto Ansa

Bergamo — I due calabresi arrestati nei giorni scorsi in Lombardia: Paolino Sergi (a sinistra) e Francesco Perre (a destra)

Bergamo, 4

Carabinieri della legione di Brescia e Bergamo, recatisi in Calabria, hanno arrestato in provincia di Reggio Calabria due pregiudicati «fortemente indiziati» (così hanno riferito fonti della polizia giudiziaria bergamasca) per il rapimento di Pierangelo Bolis, il giovane di Ponte San Pietro rapito nel gennaio scorso e liberato dopo venti giorni. Nel corso della stessa operazione, è stata recuperata parte del riscatto versato dalla famiglia Bolis.

L'azione, della quale si hanno pochissimi particolari, essendo praticamente ancora in corso di svolgimento, è cominciata stamane a Platì, una località calabra presso Locri. Vi prendono parte, come si è detto, carabinieri della legione di Brescia e Bergamo, insieme ad altri del gruppo di Reggio e della compagnia di Brescia.

Si è appreso comunque che i due pregiudicati, in casa dei quali è stata trovata parte della refurtiva, hanno risieduto a lungo nei mesi scorsi nell'Italia settentrionale. Uno dei due sarebbe stato anche in Venezuela, «allo scopo — ha detto uno degli investigatori — di rendere pulito il danaro ottenuto dal riscatto».

Anche le indagini «lombarde» sono continuate per tutto il giorno. Il sostituto procuratore della Repubblica di Monza è tornato a Bergamo per coordinare gli sviluppi dell'inchiesta contro le persone indiziate del rapimento. Il magistrato ha interrogato nelle carceri di Bergamo Paolino Sergi di 30 anni, originario di Platì (Reggio Calabria) e abitante con la moglie e un figlio di otto mesi a Torre Boldone (Bergamo).

Sergi è indiziato di avere fatto parte della banda che rapì Bolis per avere speso 12 banconote da diecimila lire provenienti dal riscatto pagato dalla famiglia dello studente. In stato di fermo si trova anche un cugino di Sergi, Francesco Perre di 24 anni, calabrese e abitante a Pedrengo (Bergamo), e Agata Vitali di 24 anni di Mozzo (Bergamo).

La scorsa notte, a quanto si è appreso, sono state eseguite altre perquisizioni nel bergamasco, mentre altre sono state compiute in una località della riviera ligure. Ciò fa ritenere che gli investigatori abbiano sospetti sul conto di un giovane pregiudicato che abita proprio sopra l'appartamento del Perre.

In serata, Agata Vitali è stata rimessa in libertà non essendo risultati contro di lei indizi sufficienti per la carcerazione preventiva. Anche la posizione del Perre non è parsa particolarmente difficile. Il giovane non è tornato in libertà perché nei suoi riguardi il giudice ha emesso un ordine di cattura per falso in atto pubblico: durante una perquisizione in casa sua, infatti, è stata ritrovata una patente falsificata.

L'unico per il quale è stato convalidato il fermo è Paolo Sergi. La Vitali e Perre avevano detto di essere estranei alla vicenda ed avevano sostenuto di ignorare l'attività svolta dal Sergi, il quale peraltro, durante un breve interrogatorio, ha affermato di non ricordare di aver fatto una spesa nella quale versò al titolare di una officina meccanica dodici banconote da diecimila lire. (Ansa)

IL PRESIDENTE CERCA DI SFUGGIRE AL «WATERGATE»

Spokane, 4

Con una visita alla fiera mondiale «Expo '74» di Spokane, (stato di Washington) sul versante occidentale degli Stati Uniti, ed un discorso al «Coliseum» di Phoenix (Arizona), il Presidente Richard Nixon è tornato in pubblico per la prima volta dopo la pubblicazione delle trascrizioni parziali di 31 dei 42 nastri relativi al «caso Watergate» richiesti dalla commissione giudiziaria della camera che tra qualche giorno avvierà contro il Presidente un procedimento di destituzione.

A Phoenix, centro principale di una delle zone più conservatrici d'America, migliaia di repubblicani hanno accolto il Presidente con gli stessi modi di un pubblico da campagna elettorale; non mancavano però 1500 dimostranti anti-Nixon. Il Presidente, ricordata la necessità che il paese si lasci il «caso Watergate» alle spalle, ha sottolineato che è questo l'unico modo di tornare ad occuparsi concretamente delle cose più importanti come la prosperità e la pace. A Spokane, una folla di mille persone ha accolto il Presidente in maniera simile a quella di Phoenix. L'«Expo» mondiale ospita rappresentanze di otto paesi, oltre gli Stati Uniti, su un'area di cento acri.

Mentre nel West Nixon tenta di ristabilire il contatto con il paese, dopo una delle settimane più tumultuose del «caso Watergate», altri sviluppi collaterali si sono avuti intanto a Washington. Il giudice John Sirica ha preso in consegna il rapporto conclusivo di un gruppo di esperti elettronici sull'interruzione di 18 minuti e mezzo scoperto diverse settimane fa in uno dei nastri-chiave del «caso Watergate». La lunga cancellatura della registrazione, secondo la Casa Bianca, venne involontariamente provocata, con un' errore di manovra del registratore.

Nella telefoto Upi: il Presidente con la moglie sul palco dello stadio di Phoenix. Alla sua destra, il senatore Goldwater.

IL FUNZIONARIO SPAGNOLO PORTATO VIA DA TRE UOMINI ARMATI A PARIGI

Minacciose telefonate in Francia sulla sorte del banchiere rapito

«Balthazar Suarez sarà giustiziato» ha detto una voce anonima - E un'altra: «E' già morto»
Per il resto silenzio totale: i rapitori proporranno uno scambio al governo di Madrid?

Parigi, 4

Un gesto di terrorismo politico: questa è l'ipotesi che prevale all'indomani del rapimento del direttore del Banco di Bilbao a Parigi, Angel Balthazar Suarez, 43 anni, di cui non si hanno notizie da ieri mattina. E ciò, benché i familiari e gli amici della vittima, l'autorità inquirente e i diplomatici dell'ambasciata di Spagna persistano nell'affermare che si tratta di un «atto di pura delinquenza» perpetrato a scopo di ricatto.

La semincertezza acquisita dagli osservatori è fondata su varie considerazioni. Innanzitutto, dopo avere intimato a due figli di Angel Suarez di non fare appello alla polizia e precisato che le trattative si svolgeranno «tramite l'ambasciata di Spagna», i rapitori non si sono apparentemente più fatti vivi. Il che è perlomeno inabituale per banditi che mirino a scambiare un ostaggio contro denaro. In secondo luogo, si ritiene che, se avessero avuto per unico obiettivo l'ottenimento di una forte somma di denaro, i rapitori si sarebbero impadroniti di uno dei figli di Angel Suarez e chiesto al Banco di Bilbao di servire da intermediario senza coinvolgere l'ambasciata di Spagna nella vicenda.

In terzo luogo, infine, benché non sia affatto un uomo politico, Angel Suarez può apparire agli occhi di anarchici spagnoli e degli indipendentisti baschi dell'«ETA» come una sorta di simbolo: quello del capitalismo che combattono e di cui il Banco di Bilbao è uno dei pilastri. Ci sono anche le notizie in provenienza da Madrid: numerosi funzionari dell'ambasciata di Spagna a Parigi sarebbero stati recentemente minacciati di rapimento.

Profonde inquietudini ha tuttavia suscitato anche negli ambienti della polizia parigina un laconico messaggio annunciante che il Suarez verrebbe «giustiziato oggi stesso» pervenuto in fine di mattinata alla stazione dell'ORTE (L'Ente radiotelevisivo di stato) di Perpignano.

Il messaggio è stato registrato da un'impiegata del centralino telefonico, la quale ha precisato che l'anonimo interlocutore ha tenuto a sottolineare non trattarsi di «una burla» e che si avrà domani «conferma dell'avvenuta esecuzione». La donna ha detto che la voce dello sconosciuto «pareva venire da molto lontano».

In una telefonata anonima ricevuta alle 20.30 (ora locale) dalla centralinista del giornale «Midi Libre» di Montpellier, un uomo ha annunciato che «Balthazar Suarez è morto». La centralinista non ha potuto stabilire la provenienza della telefonata, dato che la comunicazione è stata subito interrotta. La voce dello sconosciuto, ha detto, era profonda e senza accento.

I funzionari della «Brigade criminelle» si tengono permanentemente in contatto sia con i familiari del rapito sia con l'ambasciata di Spagna, il Banco di Bilbao e la direzione generale della «Securidad» madrilena. Un portavoce dell'ambasciata di Spagna ha formalmente dichiarato questo pomeriggio che i banditi non hanno preso alcun contatto con l'ambasciata stessa. Facendo riferimento alle notizie provenienti da Madrid ha poi precisato che le lettere minatorie pervenute recentemente all'ambasciata non erano indirizzate ad alcun diplomatico in particolare, ed avevano «un carattere generico».

Questa curiosa definizione sembra indicare che le minacce prendessero indistintamente di mira tutte le personalità rappresentanti in Francia sia il governo sia enti pubblici e privati spagnoli. Il diplomatico ha detto anche che il servizio di sicurezza interno dell'ambasciata è stato rafforzato da ieri e che, non appena noto l'avvenuto rapimento, sono stati stabiliti contatti, tramite l'Interpol, fra la polizia francese e la polizia spagnola. In ambienti vicini al Quai d'Orsay si ritiene possibile, se non probabile, che i rapitori intendano servirsi di Angel Balthazar Suarez come di una «moneta di scambio» per ottenere la liberazione di detenuti politici incarcerati in Spagna. *(Ansa)*

DISGRAZIA NEL «CAST» DI ADRIANO CELENTANO

Cineasta affoga durante le «riprese»

Una zattera si è rovesciata in un fiume nel Pavese

Pavia, 4

Un attrezzista di 45 anni, Graziano Alonzo, di Sezze (Latina), è annegato nel fiume Scavizzola, dopo che si era rovesciata una zattera su cui si stavano girando gli esterni del film «Adriano opera prima» di cui è produttore, regista e interprete Adriano Celentano. Sulla zattera si trovavano anche lo stesso Celentano, l'attrice inglese Charlotte Rampling ed un'alta dozzina di persone della «troupe» che sono stati salvati a stento.

L'incidente è avvenuto nei pressi della confluenza dello Scavizzola nel Ticino, nel comune di Zerbolò. La troupe «Clan Celentano Film» aveva approntato una zattera che doveva scendere lungo il fiume. La zattera era appena arrivata in mezzo al fiume quando, probabilmente a causa dell'eccessivo e mal distribuito peso, si è rovesciata. Tutte le persone che vi si trovavano sopra sono finite in acqua. In loro soccorso si sono gettate in acqua, dalla riva, molte persone. Si è gettato anche il maresciallo dei carabinieri di Groppello Cairoli, Segio Dotti, il quale si è diretto a nuoto verso Alonzo, che era quello che appariva in maggiori difficoltà.

Quando il sottufficiale era a pochi metri dall'uomo, l'attrezzista è scomparso sott'acqua. Il maresciallo è riuscito poco dopo ad afferrarlo e a trascinarlo a riva, ma l'uomo è morto dopo pochi minuti. Gli altri sono stati tratti a riva incolumi. Solo il direttore di produzione Dino Di Salvo vi è stato portato svenuto: l'uomo che lo aveva soccorso aveva dovuto colpirlo con un pugno perché Di Salvo gli si era aggrappato e stava per trascinare sott'acqua anche il soccorritore.

«CELLULA SOVVERSIVA» BLOCCATA DALLA POLIZIA GRECA

Retata di oppositori ad Atene In arresto trentasei studenti

Sequestrato anche denaro: 30 milioni provenienti da Francia e Italia

Atene, 4

Trentasei persone, per lo più giovani universitari, tra cui cinque donne appartenenti a due movimenti comunisti clandestini, sono state arrestate dalla polizia greca in relazione a piani «sovversivi» legati direttamente alla rivolta studentesca scoppiata nel novembre scorso al politecnico di Atene. Lo ha comunicato il sottosegretario alla stampa e alla informazioni Demetrios Karakostas nel corso di una conferenza stampa.

Secondo il portavoce gli arrestati «appartenevano a due movimenti comunisti che agivano nella clandestinità»: «Il Fronte ellenico per la lotta contro il fascismo e l'imperialismo», creato a Berlino Ovest nel 1972 e il «Movimento comunista internazionale» fondato sempre nella Germania occidentale nel 1970. Altre quattordici persone appartenenti alle due reti clandestine sono attivamente ricercate dalla polizia. Il leader dei gruppi, secondo il rapporto della polizia, sarebbe stato uno studente universitario greco, Petros Stangos, di 25 anni, che avrebbe tentato di sparare agli agenti al momento del suo arresto.

Le organizzazioni disponevano di alcuni appartamenti ad Atene e nei dintorni, pubblicavano manifestini contro il regime, ricevevano sussidi dall'estero, da organizzazioni comuniste della Francia e dell'Italia. La polizia, sempre secondo il portavoce di governo, ha sequestrato valuta per un totale di 1.500.000 dracme (trenta milioni di lire italiane).

Le organizzazioni miravano a rovesciare con la forza il regime; in particolare gli esponenti comunisti arrestati avevano partecipato attivamente alla rivolta del politecnico di Atene, «fomentando le agitazioni». Tutti gli arrestati sono per lo più giovani studenti universitari ai loro primi anni di corso. Al termine della istruttoria saranno deferiti alla corte marziale incaricata di giudicare i reati che cadono sotto la legge marziale ancora in vigore in Grecia. *(Ansa)*

Furto di oggetti d'arte al convento di Zara

Fiume, 4

Oggetti d'arte di inestimabile valore, tra i quali preziosi calici del quindicesimo secolo, opera dello scultore Matteo Draganic, sono stati rubati dalla «Sala del tesoro» del convento di Zara. Nel convento sono raccolti oggetti preziosi, cimeli religiosi, croci pettorali, medaglie ed opere d'arte; un tesoro che durante il secondo conflitto mondiale era stato nascosto in luogo sicuro per salvarlo dai saccheggi e dai bombardamenti. *(Ansa)*

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

RIVENDITA tabacchi giornali riviste ecc. occasione vendesi causa malattia. Tel. 224396 10.30-21. 23713 R

RONCHI cedesi negozio parrucchiera facilitazioni (Piazza Unità). Telefonare 0481-41781. 850 R

SOCIETA' Torvis cede in gestione latteria zona signorile, telef. 34377 - 36939. 23582 R

TRATTORIA-Locanda. Bene avviata, lavoro proficuo· Società bocciofila, ampio parcheggio, ottima offerta licenza ed attrezzature. Informazioni: Calligaris «Locanda alla Pesa» Ronchi dei Legionari, telefono 0481-77424. 45064 R

TRATTORIA (o pizzeria) occasione vendo affarone, via Pascoli 26 trattoria centrale. 45152 R

VENDESI drogheria profumeria bene avviata con merce per malattia. Telefonare al 36421. 23793 R

VENDESI licenza latteria. Telefono 421788. 23630 R

VENDESI o affittasi bar trattoria «S. Giusto» via Dandolo 27 - Panzano (Monfalcone). Per informazioni rivolgersi presso la trattoria. 23408 R

VENDESI salone parrucchiera causa trasferimento. Tel. 814267. 45061 R

VENDESI trattoria via Giulia. Telefonare 60223. 23468 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A. ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA Trieste Ponterosso 3, tel. 61512 - 38102 vende: CONDOMINIO «MIRABEL» SISTIANA palazzine da 4 appartamenti ogni comfort, circa 100 mq, giardino, posto macchina, continuano prenotazioni in attesa inizio lavori. AURISINA PALAZZINA consegna estate, 5 appartamenti: saloncino, stanza, cucina, bagno, posto macchina. CENTRALE UFFICIO piano 2.o, prontingresso, 4 stanze, stanzetta, riscaldamento metano, mq 150, vendesi contanti. VERGA 54 (Birreria DREHER) palazzine abbinate, appartamenti ogni comfort, mq 100 circa, consegna giugno, agevolazioni pagamento, disponibile pure l'attico con ampia terrazza. Visitabili 11-15 o telefonare 795974. ROIANO, appartamento libero, 3 stanze, cucinino, bagno WC, cantina, giardino, riscaldamento autonomo, lire 16.000.000 contanti. 78 S

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. ACCETTANSI OFFERTE PRENOTAZIONE lotto futuro inizio costruzione. Appartamenti da due, tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali, orario 16-19.30. 23454 S

A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» situato in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vendonsi in seconda palazzina appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore, vista panoramica su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali, orario 16-19.30. 23454 S

A.A.A.Z. ATTICO GRETTA palazzina signorile con vista panoramicissima, prima entrata composto da: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli e una grande terrazza panoramica vista mare, ascensore, riscaldamento centrale PRONTA ENTRATA VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. DONADONI - MATTEOTTI iniziata costruzione condominio signorile con appartamenti di varia grandezza dotati di tutti i moderni comfort. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALE D'AFFARI uso negozio mq 50 con pavimenti e serramenti zona Roiano, PRONTA ENTRATA. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. LOCALI D'AFFARI pronta entrata oppure affittati, posizioni commerciali da 30 a 55 mq, ottimo investimento di capitale VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OPICINA appartamenti in palazzina di varia grandezza, rifiniture accurate, moderni comfort centralizzati, box auto, cantina. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. OVIDIO iniziata costruzione di una palazzina signorile con appartamenti panoramici, varie grandezze con bellissime terrazze, box auto e cantina, rifiniture accurate e moderni comfort centralizzati. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO appartamenti studiati per il fine settimana a soli 130 km da Trieste, ubicazione vicinissima agli impianti di risalita, ambienti caldi e accoglienti. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. PIANCAVALLO pronta entrata appartamenti confortevoli accuratamente rifiniti dotati di tutti i moderni comfort. INFORMAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. TERRENO VISOGLIANO con progetto approvato mq 1.600 VENDESI PRONTAMENTE. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VIA FRANCA vista mare, tre camere. cucina, bagnogabinetto, due poggioli, ascensore, riscaldamento centrale, cantina, PRONTA ENTRATA VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA REVOLTELLA attico in palazzina con vista panoramica prossima consegna, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, grandissima terrazza VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. VILLA con bellissimo giardino in posizione tranquilla e soleggiata, quattro stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, cantina, PRONTA ENTRATA VENDESI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A.Z. ZINDIS appartamenti in palazzina con vista mare prossima consegna, soggiorno, due stanze, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, poggioli, moderni comfort centralizzati VENDONSI. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 54 S

A.A.A. ACQUISTO contanti appartamento 2 stanze più servizi nuovo riscaldamento centrale eventuale rilievi contratto. Telef. 750936 dalle 13 alle 14. 74894 S

A.A. OCCASIONE locale 160 mq zona centrica vende per investimento capitale rendita assicurata 7% Immobiliare CIVICA S. Lazzaro 10. 45308 S

A.A. VIA Franca 3 stanze stanzetta servizi poggiolo centralnafta ascensore piano alto vendesi occupato. Cassetta 22 Z SPI. (45208 S)

A.I. BAIAMONTI. Seminuovi occupati. 1 - 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, ascensore, centralnafta. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45144 S

A.I. CASETTA zona S. GIACOMO - VERONESE 3 appartamenti occupati vendesi. ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 45146 S

A.I. FLAVIA SEMINUOVO MOBILIATO camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio ascensore centralnafta vendesi libero 14.000.000. ESPERIA Imbriani 8 tel. 29235. 45146 S

A.I. PRESSI TRIBUNALE appartamenti SEMINUOVI 6 - 7 stanze, servizi, ascensore, centralnafta, mq 140 adatti UFFICI o AMBULATORIO o ABITAZIONE vendonsi LIBERI. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45146 S

A.I. VIGNETI 61. Costruzione stabile 5 piani. Bellissimi appartamenti 2 camere, saloncino, servizi, terrazze, tutti i comforts moderni, ATTICI, GRANDI TERRAZZE, posto macchina e cantina. MUTUO GIA' CONCESSO 20 ANNI. VENDITE DIRETTE. VISITARE FERIALI ORE 15 - 17. Informazioni telefonare 29235. 45144 S

A.I. PRONTENTRATA LUSSUOSI, PANORAMA. ROMAGNA, OPICINA, 3-4 stanze, salone, doppi e tripli servizi, ogni comforts moderno, box auto e cantine, mq 150 - 200 - 250 e più. MUTUI 20 ANNI GIA' ACCORDATI. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45144 S

A.I. REVOLTELLA - SCOMPARINI. Seminuovo, 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli-veranda, ascensore, centralnafta, cantina vendesi LIBERO LUGLIO. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 45144 S

A.I. ROIANO ZONA VERDE consegna fine '74 ultimi 3 camere saloncino doppi servizi ascensore centralnafta box auto e cantina MUTUO GIA' ACCORDATO. VENDITE DIRETTE ESPERIA Imbriani 8 telefono 29235. 45146 S

A. ACIT APPARTAMENTO seminuovo tre stanze, cucina, bagno, riscaldamento vendesi con locale affari e cantina. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45262/2 S

A. ACIT. APPARTAMENTO in casetta zona STADIO vendesi, 3 stanze, cucina, bagno, prontentrata. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45262/1 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Vendesi seminuovo tre stanze, cucinino, soggiorno, tutti comforts. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45260/4 S

A. ACIT. Casa nuova prontentrata zona FORAGGI ultimo piano vendesi appartamento saloncino, stanza, stanzetta, bagno, poggiolo, centralnafta, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45260/3 S

A. ACIT. INVESTIMENTO vendesi casa centrale con 8 appartamentini modesti, magazzino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45262/4 S

A. ACIT. INVESTIMENTO CAPITALE vendonsi locali affari affittati, rendita 7%, BORGO S. SERGIO. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45260/5 S

A. ACIT. MAGAZZINO vendesi zona FIERA, mq 400. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45260 S

A. ACIT. PRENOTANSI appartamenti zona verde soleggiata, soggiorno, due stanze, cucina, tutti comforts, garage. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 456262/3 S

A. ACIT. REVOLTELLA. Vendesi appartamento seminuovo occupato, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45262/5 S

A. ACIT. ROZZOL vendesi seminuovo occupato, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascesore. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 45260/6 S

A. ACIT. VILLA padronale SISTIANA vendesi, su due piani, mansarda, 900 mq giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 45264 S

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze soggiorno centralnafta esentasse vendonsi affittati sicuro investimento, Flavia Settefontane Istria. AGEP Zanetti 1. 45127 S

A. FLAVIA locale luminoso 350 mq altezza 4,20 possibilità scarico vendesi. AGEP Zanetti 1. 45131 S

A. MATTEOTTI locale affari primo ingresso 80 mq altezza m 4 vendesi. AGEP Zanetti 1. 45129 S

A. SEVERO 2 stanze tinello cucina bagno vendesi. AGEP Zanetti 1. 45135 S

A. VENDESI villa altopiano due appartamenti 1000 mq giardino frutteto garage riscaldamento. Telefonare 31631. 23644 S

A. VENDESI zona Prosecco terreno per capannoni. Tel. 31631. 23644 S

A. VENDESI casetta da restaurare 1200 mq terreno. Tel. 31631. 23644 S

A. VENDESI Servola casa con trattoria occupati, buon reddito. Tel. 31631. 23644 S

A. VENDESI Cacciatore signorile 2 stanze cucina bagno centralnafta. Tel. 31631. 23644 S

A. VENDESI Muggia appartamento 112 mq in palazzina con giardino. Tel. 31631. 23644 S

A. VENDO appartamenti centrali occupati ottimo investimento. Telefonare 36765. 45316 S

A. VENDO appartamenti liberi centrali e periferici. 36765. 45316 S

A. VENDO Borgo S. Sergio appartamento libero in palazzina 3 stanze cucina tutti comfort box giardino. Telefonare 36765. 45316-4 S

A. VENDO Opicina piccolo appartamento in palazzina signorile L. 15 milioni. Telef. 36765. 45316-5 S

A. VENDO Valmaura in casa seminuova appartamento media grandezza. Telef. 36765. 45316-3 S

A. VIGNETI appartamento stanza soggiorno cucina bagno centralnafta cantina posto macchina affittato recentissima costruzione vendesi sicuro investimento capitale. AGEP Zanetti 1. 45137 S

ACQUISTASI casetta modesta zona tranquilla. Tel. 772609 feriali 15-17. 23777 S

ACQUISTEREI appartamento 3 camere saloncino cucina abitabile doppi servizi possibilmente box. Telefonare 768175 ore pasti. 45205 S

ACQUISTO appartamento soggiorno 2 camere cucina bagno poggiolo 10 milioni contanti rimanenza mutuo. Tel. 811913. 45234 S

ACQUISTO 1-3 appartamenti Milano eventualmente permutando. Cassetta 16 Z SPI, Trieste. (23803 S)

ACQUISTO appartamento libero zona centrale 5 stanze doppi servizi riscaldamento ascensore. Tel. 38339. 2493 S

ACQUISTO appartamento 2-3 stanze soggiorno cucina bagno libero. Tel. 417227 oggi pomeriggio. 45292 S

APPARTAMENTI occupati 1-2-3 stanze zone Barriera - D'Annunzio - San Giacomo - Miramare vendonsi. VESTA, Gallina 4. 45230 S

APPARTAMENTI in palazzina vista mare zona STADIO saloncino 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore posto macchina contanti 7.000.000 saldo mutuo ventennale vende Immobiliare CIVICA, via S Lazzaro 10. 45197/5 S

APPARTAMENTINO stanza, cucina, gabinetto, vuoto, zona marina, vendesi, S. Lazzaro 19 - Amsterdam, telefono 30077. 45338 S

APPARTAMENTO libero adatto anche ufficio; altro per reddito vendonsi facilitazioni. Molino a Vento 70, ore 15-17 feriali. 45376 S

APPARTAMENTO occupato zona Barriera 4 stanze cucina bagno riscaldamento autonomo vendesi. VESTA, Gallina 4. 45230 S

APPARTAMENTO primingresso saloncino 2 stanze cucina bagno poggiolo posto macchina vende prontamente Immobiliare CIVICA, via S Lazzaro 10. 45197/4 S

APPARTAMENTO signorile via PINDEMONTE soleggiatissimo salone 2 stanze stanzino cucina doppi servizi 2 poggioli centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 45197/3 S

APPARTAMENTO libero con giardino 5 vani vendesi facilitazioni. Resman 6, visitare feriali ore 15-17. 45376 S

APPARTAMENTO libero 3 vani grandi vendesi, facilitazioni. Leghissa 6 - III, ore 15-17 feriali. 45378 S

ATTICO VIA COMMERCIALE salone 2 stanze cucina doppi servizi ripostiglio garage cantina terrazza di 50 mq più lastrico di 110 mq con mutuo approvato vende casa nuova Immobiliare CIVICA, S. Lazzaro 10. 45228 S

ATTICO panoramico zona Gretta vendesi. Tel. 413333. 74904 S

CASAMOBILE camera cameretta soggiorno 2500 mq terreno Sales 14 milioni terreno Trebiciano 2200 al mq Tel. 753232. 45176 S

CAUSA improvviso trasferimento vendo appartamento libero appena rinnovato zona Foscolo 2 stanze, soggiorno, comfort, 16.000.000, ottimo investimento. Tel. 767993. 75030 S

CENTRALE signorile salone, 2 stanze, 2 stanzette, cucina, doppi servizi, libero settembre vendesi. Informazioni telefono 734257. 45254 S

CERCASI acquisto o affitto villino o appartamento pianoterra soleggiato 3 stanze, zona silenziosa, riscaldamento autonomo. Telefonare 208273 entro ore 9 oppure dalle 16 alle 18 stanza 126. 23514 S ●

CERCASI appartamento in affitto 2-3 stanze da restaurare con prelievo mobilio, anche periferia, oppure compera. Telefonare 33094. 45348 S

CERCO appartamenti pagamento contanti vecchi nuovi qualsiasi zona, casette - villette. Tel. 68677. 56252/6 S

COMPERO casetta anche da restaurare. Telefonare 420904. 23680 S

DA PRIVATO cerco 800 - 1000 mq terreno fuori Trieste città adatto costruzione casa 2 piani. Tel. 37237 orario ufficio. 74912 S

D'AMEGLIO 11. Ultimi appartamenti I piano 4 camere, cucina, camerino per bagno, ascensore, ADATTI UFFICI o AMBULATORI, vendonsi occupati. VISITARE FERIALI ORE 10.30 alle 12.30 sul posto. Informazioni tel. 29235. 45144 S

DUINO offro terreno 2200 metri cambio costruzione villini da combinare direttamente con interessato escluso intermediari. Cassetta 6 Z SPI, Trieste. (23719 S)

FORTUNIO 8. Ultimi bellissimi appartamenti occupati. Camera, cameretta, cucina, bagno; ALTRI 2 camere, cameretta, soggiorno, cucinino, bagno. Tutti con AUTORISCALDAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15 alle 17. Informazioni telefonare 29235. 45144 S

GORIZIA vendesi appartamento mq 140 centrale libero nuovo. Telefonare 88003. 6288 S

GRADO Pineta vendonsi appartamentini in palazzina signorile con ascensore e posteggio macchina, quota solo contanti. Telefonare 731318 lunedì. 1234 S

GRADO CENTRO vendonsi locali d'affari varie dimensioni. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 45358 S

GRADO PINETA vendonsi appartamenti panoramici diverse grandezze soleggiatissimi anche attici finiture signorili. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 45358 S

GRANDE villa architettura moderna con vasto terreno alberato e recintato altipiano triestino 100 milioni vendesi. Per contatti scrivere casella postale 2018 Trieste. 2495 S

IMPRESA vende appartamento rifinito a mansarda Sistiana lire 25 milioni, soggiorno, due stanze, cucina, servizi, giardino, garage. Tel. 209325. 23676 S

MAGAZZINO cercasi affitto eventualmente acquisto 500 mq possibilità carico e scarico. Cassetta 9 Z SPI, Trieste. (23775 S)

MARINA JULIA vendesi attici due camere, soggiorno, cucina, servizi, grandi terrazze e tre appartamenti da una-due camere, soggiorno, servizi. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 850 S

MONFALCONE centro periferia vendonsi appartamenti locali affari in costruzione, liberi da lire 13 milioni 200.000 in poi. Mutui 50%. Telefonare 41569 Monfalcone ore 17-20. 850 S

MONFALCONE vendesi appartamento prossima consegna, possibilità mutuo: salone, 3 stanze, cucina, box auto, accessori. Informazioni Amministrazione Grimaldi, tel. 68482. 45250 S

MONFALCONE (Marina Julia) vicino spiaggia bellissimo appartamento e locale vende privato. Telefonae 31021. 45376 S

MONFALCONE vendiamo appartamenti di diverse grandezze in diverse località da 15.500.000 in poi. Visitateci. Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, telefono 74404. 850 S

NEGOZIO grande e magazzino liberi vende privato. Telefonare 31021. 45376 S

OPICINA panoramico zona verde matrimoniale saloncino terrazze garage 2 servizi in costruzione vendo feriali 9-13 14.30-18.30, 60031. 45177 S

OPICINA via Prosecco palazzine tre piani appartamenti 2-3 stanze doppi servizi terrazze autobox 3000 mq prato alberato consegna entro dicembre vende IMPRESA GRISOVELLI & SETTIMO via Coroneo 30 telefono 761560. 20075 S

OPICINA residenziali appartamenti rifiniti (consegna fine '74), 1 - 2 stanze, cucina, saloncino, doppi servizi, terrazze, garage, grande giardino recintato. Prezzi contenuti. Esempio: 19.000.000; modalità versamento: contanti 7.600.000 saldo mutuo ventennale. Informazioni «Lorenza», Toro 4. 45254 S

PERMUTO appartamento IV piano zona D'Annunzio saloncino matrimoniale cucina abitabile servizi poggiolo con salone due camere qualsiasi zona pagando differenza. Tel 722702 dalle 16.30 alle 18.30. 74794 S

PIED-A-TERRE zona Fabio Severo 6.000.000 vendesi. VESTA, Gallina 4. 45230 S

PRIVATO vende appartamento Duino, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, box, 100 mq 26.000.000 primo ingresso, mutuo approvato. Cassetta 17 A, SPI Trieste. (45388 S)

PRIVATO vende contanti panoramico sopra Valmaura 3 stanze comforts in costruzione prezzo definitivo. Feriali 9-13, 14.30-18.30, 60031. 45173 S

PRIVATO vendo villa Barcola Pineta seminuova libera subito sette vani doppi servizi garage riscaldamento autonomo. Telefonare 768192. 45097 S

PRIVATO acquista contanti appartamento 2-3 stanze, cucina, servizi. Telefonare 754493. 45195 S ●

QUARTIERE rinnovato zona Oberdan due stanze, bagno, wc, cucina, vendesi libero. Informazioni Brunetti, Borsa quattro. 23492 S

QUATTRO stanze cucina bagno panoramico vendesi. Tel. 793090. 23652 S

RUBA vendesi appartamento nuovo 4 stanze servizi garage cantina riscaldamento libero settembre. Tel. 5042 mattino Gorizia. 6287 S

STANZA stanzetta cucina bagno riscaldamento centrale vuoto vendesi. Tel. 793090. 23652 S

STRADA Friuli 4 stanze soggiorno servizi comfort terrazze vista mare tranquillità indipendente vendesi facilitazioni. Amm.ne, Crispi 9.

TERRENO edificabile Opicina per villa posizione servizi pianeggianta vende direttamente proprietario inintermediari discrezione. Cassetta 23 Z SPI. 45212 S

TERRENO con progetto approvato altro agricolo vendesi. Telefonare Gradisca d'Isonzo 99818. 850 S

TERRENO zona Gabrovizza non costruibile lotti mq 3500 vendesi. Tel. 225581 feriali. 74872 S

TERRENO agricolo vendo Trieste Cattinara mq 6000. Telefonare pomeriggio 75728 Monfalcone. 850 S

TERRENO non costruibile cercasi 3 mila m zona Sistiana. Cassetta 14 A, SPI Trieste. (45354 S)

TERRENO costruibile Aurisina centro mq 2100 vende privato. Telef. 209479 ore 14-15. 23676 S

TERRENO da 3 a 10 mila m zona panoramica Commerciale - Scala Santa, possibilmente con casetta rustica acquisto contanti. Cassetta 14 A, SPI Trieste. (45343 S)

TERRENO con progetto approvato 16 appartamenti vendesi. Telefono 68537. 45272 S

TERRENO anche inedificabile vista mare alberato pianeggiante acquistasi. Scrivere cassetta 6 A SPI, Trieste. (23536 S)

UFFICIO cerca per propria clientela appartamenti in vendita e in affitto. Telefonare 36765. 45316 S

VALMAURA 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo centralnafta ascensore 12.500.000 in contanti 4.000.000 mutuo approvato vendesi. Telefonare 767993. 23482 S

VENDESI a lotti terreno carsico paraggi La Bora, tel. 225769. 45163 S

VENDESI locale d'affari centrale affittato. Cassetta 15 Z SPI Trieste. (23801 S)

VENDESI 3 stanze cucinetta servizi separati poggiolo cantina riscaldamento centrale. Visitare giornalmente Petronio 28, piano primo, Rossi, orario 14-15, telefono 414035.

VENDESI appartamento bistanze cucina servizi comforts zona Ippodromo. Tel. 772609 feriali 15-17. 23777 S

VENDESI ZONA POSTA CENTRALE appartamento mq 250 otto stanze, cucina, doppi servizi, ottimo ufficio, III piano, ascensore, riscaldamento autonomo a nafta. AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, telefono 767733. 45256 S

VENDESI appartamento tre stanze e servizi, libero, vicinanze viale XX Settembre. Telefonare 61193 ore 17-19 martedì. 45366 S

VENDO vano adibito negozio. Telefonare 62242. 23546 S

VENDONSI affittansi due locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti. Telefonare al 35408. 23761 S

VENDONSI due mansarde mq 43 ognuna in Erta S. Anna. Telefonare al 35408. 23761 S

VILLA città 3 appartamenti varia grandezza magazzini garages terrazze tutti comforts doppio riscaldamento affitti liberi vendesi 40 milioni. Esclusi intermediari. Offerte Cassetta 27 W SPI Trieste. (23412 S)

VILLA Monfalcone Tito Livio 4 stanze servizi comforts giardinetto vendesi libero facilitazioni immobiliare Trieste, Crispi 9, tel. 732298.

ZONA MADDALENA vendonsi appartamenti in costruzione 2-3 stanze cucina bagno wc ripostiglio poggiolo mansarda. Informazioni e vendite geometra Mario Sbrizzi, via S. Lazzaro 3, telefono 62837. 45358 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

AFFITTASI appartamento sette posti letto posto macchina coperto Grado Pineta. Tel. 723459 lunedì. 45101 T

GRADO Pineta affittasi appartamento primo ingresso vista mare maggio settembre. Tel. 744621. 73882 T

OPICINA affittasi appartamento mobiliato villa periodo estivo. Telefonare 211268. 23572 T

ROMA - Hotel Bled - Via S. Croce in Gerusalemme 40, cat. II, recentemente rimodernato, 45 camere con bagno, aria condizionata, filodiffusione, proprio parcheggio, dà il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando loro un particolare trattamento di riguardo. Scriveteci o telefonateci (06-777102). Proprietario V. Levstik. 5085 T

ROULOTTE 6 posti affittasi campeggio Grado, telefonare ore 11-13 752846. 23602 T

SISTIANA appartamento ammobiliato elettrodomestici quattro posti letto casa nuova mesi estivi affittasi. Telefonare 742640. 23757 T

TORREPEDRERA - Rimini - PENSIONE KONTIKY, Tel. 738415. Vicinissima mare. Camere con o senza servizi. Maggio e fino 10.6 2900, 11-30.6 3200, luglio 3700, 1-25.8 4100, settembre 3200 compl. Camere servizi lire 400 in più. 5642 T

TORREPEDRERA, Rimini, Pensione Frisoni, Stella Colizzi, tel. 0541/738270 (fino 15.5, 0541/851468), via Giumbo 14. Apertura 16.5. Vicino mare, conforts, autoparco, prezzi concorrenziali, sconti bambini, interpellateci. 5944 T

VACANZE sull'Adriatico. Per un lieto week-end pasquale prenotatevi all'Hotel Laura di Bellaria (Rimini) vicino al mare, ottima cucina casalinga. Tel. 0541/44141. 6045 T

VACANZE sull'Adriatico, Bellaria, Hotel Bristol, tel. 44245-49668. Sul mare, giardini, conforts. Bassa 3500-4300, alta 5200-6000. 5817 T

VACANZE al mare: sabbia e forse anche tanto sole! Hotel Corallo - Gatteo Mare. Viale Gramsci 5, scrivete, telefonate al 0547/86171, pochi passi mare. Dir. Prop. Benassi. 5896 T

MATRIMONIALI
U Lire 200 per parola

AGENZIA matrimoniale «La vostra stella». Telefonare Trieste al 763714. 0074612 U

ASPIRANDO ottimo matrimonio inviamovi gratuitamente rivista autorizzata oltre novemila autentiche, aggiornatissime, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Istituto «Focolare» - Eustachi, 45 - Milano. 5070 U

GIOVANE 27enne cerca scopo matrimonio ragazza o ragazza madre 20-26enne. Scrivere fermoposta Trieste, carta identità 16557276. 23484 U

VOLETE sposarvi? - Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia 5069 U

29ENNE diplomato relazionerebbe con ragazza adeguata età scopo matrimonio. Carta d'identità n.ro 166551793 Trieste. 23664 U

40.ENNE dirigente statale alto conoscerebbe bella presenza indipendente scopo matrimonio. Scrivere passaporto 2945141 fermo posta Trieste. 45400 U

73 anni con ottima pensione conoscerebbe 62-66 anni scopo matrimonio, massima serietà. Cassetta 13/A, SPI. 45344 U

DIVERSI
V Lire 200 per parola

ACQUISTEREI tomba famiglia sei-otto posti. Telefonare lunedì dalle 10 alle 15 756668. 45216 V

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia. Appuntamenti telefonare ore 16-20 38742. 23725 V

Istituto Nazionale Assicurazione Malattie

Avviso di indizione gara a licitazione privata [art. n. 1 lettera a) e n. 7 della legge 2.2.73 n. 14] per:

— TRIESTE/San Sabba — Costruzione Presidio polispecialistico.

Appalto «opere murarie ed affini, infissi ed opere in ferro».

Importo base di appalto lire 488.960.000.

Le Imprese regolarmente iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, per il corrispondente importo, che abbiano interesse a partecipare alla licitazione privata dovranno far pervenire alla Direzione Generale dell'I.N.A.M. - Servizio Patrimoniale - Roma Via C. Colombo n. 210, apposita domanda, in carta semplice, entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale, parte seconda.